BREEZE
freschezza per due
VERSIONE DONNA VERSIONE UOMO
IL DEODORANTE BIOLOGICO
da PROFUMI Servetti

40 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA Pagina 39

Mercoledì 21 Maggio 1980
Anno 112 - Numero 125

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

E' MORTO JUDICA CORDIGLIA STUDIOSO DELLA SINDONE

• A PAGINA 7 •

TORINO - Lo ha deciso stamane il Tar

Dc riammessa nei 13 quartieri

Anche il msi-dn sarà presente nelle liste comunali di Rivoli

Il Tribunale amministrativo regionale (Tar) ha deciso stamane di riammettere le liste democristiane nei tredici quartieri torinesi, dai quali la commissione elettorale mandamentale aveva deciso l'esclusione. La documentazione relativa alle candidature era stata infatti presentata in ritardo.

L'episodio risale a mercoledì 14, ultimo giorno a disposizione dei partiti per la presentazione delle liste. Il delegato ufficiale della dc, Musso, giunse negli uffici civici di via del Carmine 12, alle 12,05, con cinque minuti di ritardo rispetto all'orario

La commissione elettorale mandamentale esaminò il caso. Decise per l'esclusione dello scudo crociato dai quartieri: Centro, San Salvario, Cenisia, San Donato, Aurora, Vanchiglia, Nizza, Lingotto, Pozzo Strada, Parella, Vallette, Borgo Vittoria, Barriera di Milano. Circoscrizioni dove in base ai risultati del '75 la dc dispone di 116 consiglieri uscenti su 416.

Stamane il Tar ha accolto il ricorso della democrazia cristiana sulla base delle argomentazioni avanzate dai legali Dal Piaz, Siniscalco e Sandulli, ex-presidente della Corte Costituzionale. I difensori si sono rifatti a due principali considerazioni: 1) l'ultimo decreto legge (n. 161 del 3/5/'76) non prevede un'ora specifica per la scadenza del termine di presentazione delle liste, e quindi dovrebbe ritenersi fissato per le ore 24;

2) la commissione mandamentale elettorale non ha competenza a escludere una lista. Secondo i legali della dc ci sarebbe stato «un eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione». Analogo ricorso è stato accolto anche per il msi, la cui lista era stata esclusa dalle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Rivoli.

l. b.

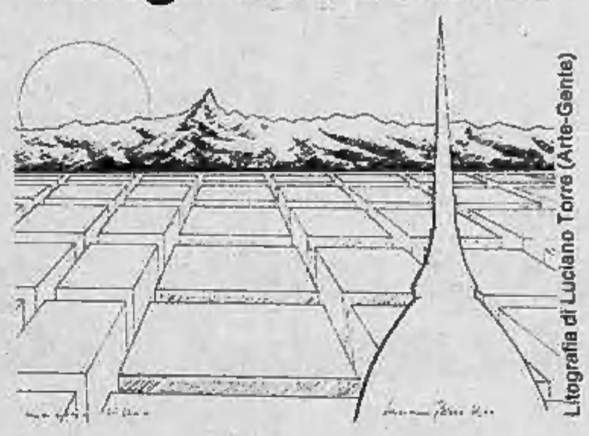
Ursula Andress è mamma E ora si sposa

LOS ANGELES — L'attrice Ursula Andress ha dato alla luce il suo primo figlio, un maschio, all'età di 44 anni. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ospedale. La Andress aveva dichiarato in precedenza che il padre è l'attore americano Harry Hamlin e che essi hanno intenzione di sposarsi. Il neonato pesa tre chili e sia la madre che il piccolo stanno bene.

OGGI IN OMAGGIO

LA GRANDE TORINO

Borgo San Donato



- Una guida agli acquisti in **borgo San Donato**
- La mappa dei servizi di quartiere
- **Via San Donato, via Cibrario e piazza Statuto** viste da un pittore torinese
- La storia a puntate e le vecchie immagini di Torino

12 pagine da raccogliere

Venerdì il processo alla Lega

JUVENTUS?

Innocente (dice Chiusano) Colpevole (dicono a Milano)

• Il giocatore Chiodi continua a smentire le accuse di un giornalista milanese: «Ho ricevuto una telefonata da Colomba, abbiamo parlato del pareggio Bologna-Juventus, ma scherzavamo. E non ho mai scommesso».

• Oggi «La Gazzetta dello Sport» dice che esisterebbe invece una novità: un assegno di 5.700.000 lire, firmato da un allibratore alla banca di Chiodi per la scommessa sul pareggio.

• Campagna di intossicazione?

• I PARTICOLARI NELLO SPORT, PAGINA 35 •

I consumi voluttuari e il disavanzo con l'estero

Gli italiani, che spreconi

Sulla tavola caviale (non per tutti) e whisky - E tante orchidee

ROMA — *Non tutti gli italiani sono colpevoli. I più abbienti si. Aumenta il «buco» con l'estero. Raddoppia addirittura il disavanzo. Perché? Più salmone, datteri, caviale e squali, più belletti, pelli di rettili e ovine vellutate più orchidee e stracci, più francobolli e monete per collezionisti. Anche nel 1979 gli italiani non hanno saputo resistere al «fascino» del prodotto straniero, meglio se esotico, andando ad appesantire, più che negli anni precedenti, il già gravoso deficit dei nostri scambi commerciali. A distanza di circa quattro anni, da quando l'allora ministro per il Commercio con l'Estero Rinaldo Ossola varò la campagna contro i beni voluttuari esteri lanciando lo slogan «Acquistate il made in Italy», il comportamento del consumatore italiano non è cambiato, anzi si registra una sorta di «corsa sociale» all'acquisto del superfluo.*

I 4725 miliardi di passivo registrati dalla bilancia commerciale italiana nel corso del '79, sebbene imputabili all'importazione di prodotti petroliferi, potrebbero essere «alleggeriti» da una spesa più oculata dei consumatori nazionali. Questo anche in previsione del vertiginoso aumento del nostro deficit commerciale nel 1980: si calcola già superiore ai 10 mila miliardi di lire.

Gli «allegri» consumi degli italiani, secondo i dati dell'Istat per il 1979, marciano a ritmi superiori al tasso inflazionistico e all'incremento dei prezzi dei prodotti internazionali. Si tratta quindi di un aumento reale dei consumi che in alcuni casi assume proporzioni vistosissime: l'import di pelli ovine vellutate, ad esempio, in un anno è salito del 204 per cento per un importo globale di 35 miliardi di lire. Di salmoni congelati ne abbiamo importati per 8,24 miliardi con un aumento del 160,76 per cento.

Il «consumo» di orchidee è costato soltanto 570 milioni, ma con un aumento del 147,82 per cento in dodici mesi. Per addolcire le amarezze del '79, gli italiani hanno deciso, inoltre, di spendere 8 miliardi in datteri, cioè il 136 per cento in più di quanto fu speso l'anno prima. Questo però deve aver influito su un'altra voce: l'import di cemento per otturazioni denti, infatti, è salito del 53,6 per cento toccando circa 7 miliardi e mezzo di lire. Tra i grossi incrementi, da citare anche l'import di stuoie dalla Cina per circa un miliardo e 600 milioni, con un incremento dell'85,88 per cento.

La «tavola» resta comunque uno dei principali imputati per il costante incremento dei consumi voluttuari.

Autonomi

Treni scioperi e ritardi

Ancora disagi per chi deve mettersi in viaggio. Il traffico ferroviario continua a subire ritardi a causa delle agitazioni indette dal sindacato autonomo Fisafs, insoddisfatto per l'accordo siglato dai confederali. Si è appena concluso lo sciopero dei macchinisti (ieri mattina), mentre da due giorni è in corso quello del personale viaggiante aderente alla Fisafs che sta ritardando di un'ora le partenze dei convogli (si concluderà alle 8 di domenica prossima).

A Torino, dove gli aderenti alla Fisafs non sono numerosi, i disagi sono contenuti. Alcuni treni sono stati però soppressi (4 della linea Milano, alcuni convogli oggi partiranno da Porta Susa). Stasera, alle ore 21, s'inizierà lo sciopero di 24 ore del personale degli uffici e dei depositi. La Fisafs ha intanto annunciato altre agitazioni: ritardi di un'ora dalle 10 del 28 maggio alle 10 del 31.

Minacciati anche gli scrutini in tutte le scuole

Gli esami sono in pericolo «Troppi i presidi precari»

ROMA — I presidi incaricati hanno deciso di bloccare gli scrutini e gli esami in tutte le scuole medie statali e nelle scuole o istituti superiori. La decisione è stata presa poiché *«la proposta di legge riguardante il concorso riservato ai presidi verrà discussa oggi alla commissione pubblica della Camera in sede referente anziché in quella deliberante, come avvenuto alla commissione di istruzione del Senato. Ciò rinvia* — prosegue il loro comunicato — *a tempo indeterminato la definitiva risoluzione del problema del precariato dei presidi»*.

E così, puntuale come l'avvicendarsi delle stagioni, anche quest'anno la conclusione dell'anno scolastico è minacciato dagli scioperi del personale della scuola. Gli studenti finiscono così col pagare ritardi e rinvii del governo per la soluzione di annosi problemi.

I presidi incaricati sono circa 6500 su 12 mila: da tempo chiedono che venga riconosciuta, ai fini retributivi e normativi con l'immissione in ruolo, l'attività da loro svolta. Dopo aver effettuato tre scioperi (ed era la prima volta) avevano ricevuto assicurazioni dal governo che sarebbero stati inseriti in ruolo mediante un concorso speciale e riservato. Avevano posto anche un termine preciso: che il concorso venisse deciso prima della fine dell'anno scolastico.

Lo sciopero dei presidi «precari» si aggiunge a quello di 20 ore del personale docente iscritto ai sindacati autonomi e alle agitazioni in corso nei conservatori di musica e nelle accademie di belle arti (c'è anche la minaccia di bloccare gli scrutini finali e gli esami) per protestare contro il governo che non ha attuato gli accordi siglati nello scorso agosto per i miglioramenti economici.

Ospedali sciopero «bianco»

ROMA — Il sindacato autonomo della Cisas ha confermato lo sciopero bianco ad oltranza degli ospedalieri indetto per protestare contro gli accordi contrattuali raggiunti dai sindacati confederali. L'agitazione consiste nell'osservare rigidamente il mansionario previsto dal contratto.

In molti ospedali per i ricoverati il disagio è notevole. A Torino, gli aderenti al sindacato autonomo non sono numerosi per cui la situazione è praticamente normale (alle Molinette, è stato confermato, non si rilevano disagi).

● **KWANJU - Disordini nella Corea del Sud** — Le autorità provinciali hanno annunciato che le truppe sono state ritirate da questa città della Corea meridionale di fronte alla sollevazione di circa 200 mila persone che sono scese nelle piazze per chiedere l'abrogazione dello stato di legge marziale e il ripristino delle libertà democratiche.

Incendi, auto distrutte

Milano: guerra per i Rockets

MILANO — Guerre di luci psichedeliche e di suoni ieri sera sul palcoscenico del Palalido milanese per il concerto dei Rockets; guerriglia e botte fuori tra poliziotti e *fans* che cercavano di entrare senza biglietto.

A un nutrito lancio di pietre gli agenti hanno risposto con i candelotti fumogeni. Uno di questi è entrato in un appartamento al secondo piano di via Algardi 8 dove abita la famiglia Grasso provocando un principio d'incendio. Gli scontri sono continuati ancora nel piazzale antistante il Palalido, dove i dimostranti hanno scagliato alcune bottiglie molotov e distrutto cinque auto in sosta.

La polizia ha fermato una ventina di giovani, condotti in questura per l'identificazione. Anche l'altra sera alla «prima» del concerto di Rockets si erano avuto violenti scontri tra polizia e un migliaio di giovani.

● **MELBOURNE - Sparatoria in tribunale** — Un uomo, apparentemente in preda a un accesso di follia, ha ucciso due persone sparando loro a bruciapelo e ne ha ferite altre tre, due delle quali gravemente. L'identità delle vittime non è stata accertata.

Le notizie di oggi

● **Possibili visite di Carter in Paesi europei.** *Dopo aver fatto una visita in Italia il 20 e il 21 giugno e aver partecipato al vertice economico a Venezia, si ritiene che tra i Paesi presi in considerazione ci siano Jugoslavia, Gran Bretagna, Spagna e Portogallo.*

● **Perizia psichiatrica a Sindona.** *Dopo il tentato suicidio in carcere: lo ha stabilito il giudice federale di New York a conclusione della riunione con i difensori del bancarottiere.*

● **Commerciante ucciso.** *Si tratta di Giuseppe Iervolino, di 46 anni, ammazzato a colpi di pistola da due sconosciuti poi datisi alla fuga. Il delitto è avvenuto a Ottaviano, nei pressi di Napoli.*

● **Morto il pittore Reggiani.** *A Milano. E' considerato un precursore dell'astrattismo italiano. Aveva 82 anni.*

● **Attentato a Berlino.** *Due bombe sono esplose nel palazzo dei congressi a Berlino Ovest, all'indomani della conclusione del congresso dell'unione cristiano-democratica. I danni sono ingenti.*

● **El Salvador: sei morti.** *In seguito a episodi di violenza verificatisi in diverse parti del paese. Due esplosioni si sono verificate alla vigilia di uno sciopero minacciato dai lavoratori delle industrie e dei trasporti. Secondo la polizia, tra le vittime ci sarebbero tre presunti guerriglieri di sinistra.*

● **Assassinio Amato: sviluppi nelle indagini.** *Il capo del commando Bruno Seghetti avrebbe partecipato alle azioni omicide contro Bachelet, Minardini e Varisco. Identificati gli altri due: Salvatore Colonna, 21 anni, incensurato napoletano e il torinese Luca Nicolotti, clandestino dal '77 indicato da Peci come uno dei killers di via Fani.*

● **Morti in Iran.** *Mitragliato da due elicotteri che inseguivano un gruppo di guerriglieri islamici un villaggio di frontiera.*

● **Eruzione vulcano negli Stati Uniti.** *Quattro persone scampate all'eruzione del vulcano St. Helens, negli Stati Uniti che ha causato la morte di almeno sei persone, sono state tratte in salvo ieri dall'equipaggio di un elicottero.*

● **Aumenta il prezzo del petrolio.** *Il Venezuela ha deciso di aumentare di 3,50 dollari a barile il prezzo del suo petrolio greggio all'esportazione. Salgono così a quattro i Paesi che nelle ultime 24 ore hanno annunciato aumenti del prezzo del greggio: oltre al Venezuela, l'Iraq, il Kuwait e gli Emirati Arabi Uniti. Nei giorni scorsi anche Libia, Algeria e Indonesia avevano annunciato aumenti.*

● **Catturata nave contrabbandiera.** *E' una nave battente bandiera panamense, la «Gianna K», con un carico di sigarette estere non ancora calcolato. E' stata catturata la notte scorsa da militari della guardia di finanza al largo dell'isola di Ustica, nel Basso Tirreno, a 35 miglia da Palermo. Sette uomini dell'equipaggio sono stati arrestati a bordo del cargo, che è stato scortato nel porto di Palermo.*

● **Giro del mondo a vela.** *Il polacco Henryk Jaskula, di 56 anni, ha fatto il giro del mondo, senza arrestarsi in nessun porto, percorrendo 33 mila miglia marine dal 12 giugno 1979 al 20 maggio 1980. Il capitano Jaskula ha compiuto l'impresa con il suo yacht «Dar Pomorza» (dono del mare), di fabbricazione polacca.*

Gli «squadroni della morte» di Gheddafi all'estero

Sono saliti a 4 gli omicidi di cittadini libici a Roma

ROMA — E' il quarto in due mesi: Fouard Mohamed Buohjar, nato a Tripoli 55 anni fa, è stato ucciso ieri pomeriggio nella pensione «Max» di via nazionale, nel centro di Roma. Si allunga tragicamente la lista degli emigranti libici condannati a morte perché si rifiutano di tornare nel loro Paese d'origine. Fouard aveva preso la nazionalità tunisina, cercando forse di sfuggire alla minaccia che sentiva incombere sul suo capo, ma neanche questo è servito a «depistare» i suoi killer.

Il quarto caso a Roma, ma altre vittime si sono avute a Londra, Bonn e negli Stati Uniti. Il comitato dei libici residenti a Roma ha chiesto una settimana fa l'intervento del capo dello Stato italiano, Pertini, accusando le nostre forze dell'ordine di complicità con gli assassini venuti d'oltre mare.

Eppure, proprio pochi giorni fa il colonnello Gheddafi aveva fatto una clamorosa marcia indietro sull'argomento. *«Non è vero che ho ordinato di assassinare i dissidenti libici in esilio»*, aveva dichiarato in un'intervista.

Il discorso era stato interpretato come un'inversione di tendenza, di fronte alle reazioni manifestate da parte occidentale alla «caccia al dissidente» proclamata dallo stesso Gheddafi tempo fa, nel tentativo di far tornare a Tripoli gli esuli, molti dei quali hanno impiantato all'estero attività economicamente molto rilevanti.

Fouard Moahmed Bouhjar era uno di questi.

Il killer, su un tovagliolo di carta legato all'estremità del laccio usato per strangolare la vittima, aveva scritto in arabo: *«Iddio è grande ed il 1° settembre esiste. I nemici del popolo saranno raggiunti ovunque si trovano. Viva i comitati rivoluzionari libici in Roma»*.

Richiamato l'ambasciatore

ROMA — E' stato richiamato a Roma l'ambasciatore italiano a Tripoli, Quaroni. Il richiamo del diplomatico, determinato presumibilmente dalla necessità di avere informazioni sull'atteggiamento di Gheddafi, è finora — a parte l'interessamento diretto di Pertini — l'unico passo ufficiale del governo italiano nell'intricata e misteriosa vicenda

Solo il 40% dei voti ai separatisti

Il Quebec ha detto «No» all'autonomia dal Canada

MONTREAL — I notiziari del mattino delle reti televisive canadesi hanno annunciato come ormai sicura la vittoria dei «no» al referendum indetto nel Quebec sulla proposta di «semiseparazione» dal resto del Canada.

I risultati sono ancora parziali, ma ormai non dovrebbero dar luogo a sorprese. Su un milione e settecentomila voti sinora scrutinati, i «no» sono oltre un milione, contro i 700 mila «sì».

Il Quebec francofono ha così respinto la richiesta del suo capo di governo provinciale, che chiedeva con questo referendum l'autorizzazione a negoziare con il governo centrale un nuovo statuto per il Quebec. La «sovranità - associazione» avrebbe permesso al Quebec (l'unica provincia d'origine francese di tutto il Canada) di darsi leggi proprie, riscuotere imposte, e gestione autonoma dell'esercito e della politica estera, pur restando collegato all'attuale Canada.

La vittoria del «no» è una sconfitta dei separatisti che si traduce in vittoria per il «risorto» Troudeau.

Secondo indicazioni ufficiali, al referendum ha partecipato l'80 per cento degli elettori del Quebec, un'affluenza alle urne maggiore del tre per cento di quella che nel novembre 1976 diede la vittoria al partito quebecchese di Levesque.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Agente arrestato

Scrive «W Br» sul registro del carcere

MILANO — «W Prima linea, W le Brigate rosse. Libertà per Corrado Alunni e tutti i compagni detenuti nei lager di Stato». La frase, apparsa improvvisamente sul «Registro delle novità delle sentinelle» di San Vittore è costata l'arresto immediato di un agente di custodia per apologia di reato.

L'agente di custodia che non è stato rinchiuso a San Vittore per ovvi motivi di sicurezza, è stato interrogato ieri mattina a Palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore Ferdinando Pomarici. Stando a quanto si è appreso, non ci si troverebbe comunque di fronte a un terrorista infiltrato fra le guardie né di un fiancheggiatore, ma solo di uno sconsiderato, che con la scritta sul registro ha voluto protestare per un mancato avanzamento di carriera o per un trasferimento richiesto da tempo e non ancora concesso.

La magistratura sta ora indagando per accertare le motivazioni

Dovevano partecipare al festival del teatro italiano

Dario Fo e Franca Rame «inopportuni» negato il visto d'ingresso negli Usa

Dario Fo

Franca Rame

MILANO — Il Dipartimento di Stato americano ha comunicato a Dario Fo e Franca Rame di aver loro negato il visto d'ingresso negli Stati Uniti. I due attori avrebbero dovuto recarsi negli Stati Uniti in questi giorni, per una serie di rappresentazioni teatrali e di seminari universitari, a Baltimora e a New York. Ne ha dato notizia ieri a Milano lo stesso Dario Fo, aggiungendo che nella lettera del Dipartimento di Stato che porta la data di ieri ed è giunta in serata ai due attori, si motiva il rifiuto del visto, dicendo che il momento attuale non è ritenuto «adatto» alla presenza di Fo e della Rame negli Stati Uniti.

Dario Fo e Franca Rame avrebbero dovuto partecipare al Festival del teatro italiano di New York, in programma dal 22 maggio al 9 giugno prossimi; avrebbero dovuto debuttare al teatro Town Hall di Broadway il 27 maggio con gli spettacoli *«Mistero buffo»* e *«Tutta casa, letto e chiesa»*.

«Si tratta di un fatto grave — ha dichiarato Dario Fo — *in quanto la nostra presenza negli Stati Uniti rientrava in un festival teatrale italiano organizzato dalle nostre autorità governative, e per il quale tutto faceva prevedere un grosso successo»*.

Franca Rame ha poi annunciato che iniziative di protesta contro il rifiuto del visto, saranno prese in alcuni paesi europei dai sindacati degli attori e dai teatri in cui si rappresentano i testi di Fo.

Il segretario del pcus (che si diceva molto malato): tre viaggi in tre giorni

L'immagine della Russia all'estero Con Breznev c'è sempre Gromyko

Hanno tutti e due 73 anni, ma l'intramontabile ministro degli Esteri non li dimostra - A 36 anni ambasciatore a Washington, da 23 numero uno della diplomazia sovietica, è passato indenne attraverso tutti i cambiamenti interni

Sono diventati, negli ultimi anni, un «duo» inseparabile, tant'è che qualcuno li ha chiamati «il gatto e la volpe della politica sovietica»: Leonid Breznev e Andrei Gromyko hanno sferrato la loro ultima offensiva diplomatica a Varsavia, prima con il vertice dei Paesi del Patto, poi con quello che lunedì ha avuto come coprotagonista il presidente francese Giscard d'Estaing. Hanno entrambi 73 anni, ma li portano in modo diverso: il ministro degli Esteri non sembra ancora risentire degli acciacchi dell'età, mentre il leader sovietico appare sempre più provato e sempre più fragile.

E tuttavia il «tour de force» di Breznev nelle ultime due settimane sa di eccezionale. Tre volte, in così breve periodo, egli si è infatti allontanato da Mosca, per impegni che non erano «di riposo». Da mesi si parlava delle sue cattive condizioni di salute; da tempo, ormai, lo si vedeva stanco e malfermo sulle gambe, sovente con lo sguardo spento e le sue assenze dalla scena pubblica erano sempre più frequenti e sempre più lunghe.

Che abbia fatto tre viaggi in dodici giorni non può far parlare di ritrovato vigore, perché proprio a Belgrado, quando è iniziata in occasione dei funerali di Tito la piccola ma consistente serie dei suoi spostamenti, lo si è visto in difficoltà e vistosamente aiutato da uno del seguito mentre scendeva dalla scaletta dell'aereo; si può però parlare di una chiara smentita alle ipotesi secondo cui le sue scadenti condizioni di salute gli impedirebbero di assolvere i gravosi compiti della diplomazia ad alto livello per non parlare della *routine* politica fra le mura del Cremlino.

In realtà, tornato al lavoro dopo avere trascorso una vacanza di tre settimane sul Mar Nero dalla quale ha visibilmente tratto giovamento, Breznev ha affrontato tre settimane di intensa attività che lo hanno messo alla prova fisicamente e mentalmente: dopo avere partecipato a Belgrado ai funerali di Tito, cogliendo l'occasione per una serie di importanti colloqui con alcuni leader stranieri presenti nella capitale jugoslava, ha presieduto la delegazione sovietica al vertice del Patto di Varsavia svoltosi nella capitale polacca. Tre giorni dopo il rientro a Mosca, è tornato a Varsavia per l'incontro con Giscard.

E con lui, sempre, Gromyko. Il ministro degli Esteri sovietico rappresenta ormai il vero punto di forza della diplomazia sovietica; non sarebbe del tutto azzardato il sospetto che il vero artefice della politica estera del Cremlino sia lui, che Breznev — quando compare — non sia che una facciata protocollare, utile per la forma ma non per la sostanza degli incontri. La figura di Gromyko gran tessitore rispecchierebbe quella che è senz'altro una carriera singolare: il ministro degli Esteri è forse l'unico, fra gli esponenti della politica sovietica, ad essere sopravvissuto per quarant'anni a crisi interne e purghe. Emerso con Stalin, ha «tenuto» dopo la sua morte e alla caduta di Kruscev, è rimasto saldamente in sella con i nuovi potenti del Cremlino.

Gromyko ama definirsi «*il frutto della rivoluzione*». Aveva appena dieci anni, e lavorava già in un'officina meccanica, quando scoppiò la Rivoluzione d'Ottobre. Notato per la sua vivace intelligenza e per la passione con cui studiava chiedendo i libri in prestito a chiunque ne avesse, fu avviato dai nuovi dirigenti alle scuole medie, poi alle superiori, infine all'Istituto di Economia che era stato fondato a Mosca: un traguardo che il ragazzo della Bielorussia e la sua modestissima famiglia non avrebbero mai potuto immaginare né sognare.

Pareva che il suo destino fosse quello di diventare docente in uno dei tanti istituti creati in fretta dal governo sovietico per la formazione dei necessari quadri dirigenti in campo economico; ma, dopo un breve periodo di insegnamento, Andrei Gromyko fu inviato al ministero degli Esteri, dove rapidamente fece carriera.

Il suo ingresso in questo campo di attività è del 1938, ma già l'anno successivo è mandato a Washington come consigliere d'ambasciata. Sapeva l'inglese, a quell'epoca, in maniera poco più che scolastica, tanto che gli era necessario un interprete ma si gettò con tale impeto a studiarlo che se ne impadronì in modo perfetto nel giro di pochi mesi.

Ancora oggi è l'unico, delle alte gerarchie sovietiche a seguire i dibattiti senza interprete; anche se quando tocca a lui parlare, non ha mai pronunciato una sola frase in inglese. Promosso nel 1943 incaricato d'affari, fu subito nominato ambasciatore: a 36 anni era il più giovane diplomatico accreditato a Washington.

Il ministro degli Esteri, Gromyko, è stato anche in Italia e si è incontrato con Moro e Paolo VI

Nel dicembre '46, a guerra finita, fu nominato vice-ministro degli Esteri, pare su scelta personale di Stalin, mentre il dicastero era retto da Molotov: con quella carica fu mandato alle Nazioni Unite, rappresentante sovietico al Consiglio di Sicurezza. Tornò a Mosca nel '48, e l'anno seguente divenne il massimo collaboratore di Viscinski quando questi sostituì Molotov. Ancora all'estero, per l'esattezza come ambasciatore a Londra, nel '52. Ma per poco: nel '53, dopo la morte di Stalin, rientrò a Mosca. Quando Scepilov, che era succeduto a Viscinski, nel febbraio '57 rientrò nei ranghi del partito per assumere importanti incarichi, fu Gromyko il prescelto per la carica di ministro degli Esteri.

La morte di Stalin aveva provocato numerose scosse d'assestamento, ma Gromyko appariva saldamente insediato, tant'è che nel '58, quando Kruscev costituì il suo governo, il ministro degli Esteri non solo fu confermato nel suo incarico, ma poco dopo riceveva (luglio 1959) l'Ordine di Lenin «*in relazione ai grandi servigi resi allo Stato*». Anche quando Kruscev fu esonerato nel 1964, Gromyko rimase alla guida della politica estera sovietica col nuovo capo del governo, Kossighin. Da 23 anni, insomma, è lui a tessere ininterrottamente le fila della diplomazia del Cremlino.

Ventitré anni nei quali l'Urss ha conosciuto la sua massima espansione militare e politica, perdendo il vecchio complesso d'inferiorità nei confronti degli Stati Uniti e assumendo iniziative da superpotenza. Indubbiamente in tutto questo Gromyko ha avuto una parte di rilievo. Ecco perché, quando Breznev ha incontrato Giscard in quella che molti hanno indicato come la più clamorosa mossa politica dell'anno, è possibile che il vero protagonista — oltre che artefice — sia stato lui, anziano ma sempre energico, e non un Breznev ormai al tramonto.

Fabio Galvano

Breznev come apparve 12 giorni fa all'aeroporto di Belgrado

Louis Robert

Casa di vendite all'asta e per commissione

ASTA

del patrimonio artistico appartenente alla
Nobildonna - Dama di Grazia
Maria Adelaide Filomena CASTIGLIA

Tra gli arredi sono compresi:

Mobili d'epoca: trumeaux - ribalte - credenze - comò - specchiere
lampadari - librerie - orologi - armature
Porcellane: di Capodimonte - Maissen - Sèvres
Dipinti - stampe antiche - libri
Argenti - Sheffield - bronzi
Avori - giade - collezionismo
Tappeti persiani di antica e nuova lavorazione

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base

ESPOSIZIONE in sede: ore 16-20
Ingresso libero
Banditore: sig. F. Moyser

ASTA

Mercoledì 21 maggio ore 21
Giovedì 22 maggio ore 21
Venerdì 23 maggio ore 21
Sabato 24 maggio ore 15,30 ore 21

La realizzazione della vendita è curata dalla Casa di vendite

LOUIS ROBERT Italia
C.so Vittorio Emanuele n° 109 - Torino, tel. 011/541.150
Sede permanente

Le elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno

I capilista di Novara

PER LA REGIONE

CITTA': Novara.

ABITANTI: 102.721.

ELETTORI: 78.654 di cui 36.443 maschi e 42.211 femmine.

SINDACO: Maurizio Pagani (psdi).

GIUNTA: pci, psi, psdi.

OPPOSIZIONE: dc, pli, pri, msi, pdup.

NOTE: a Novara non si vota per il rinnovo del consiglio comunale in quanto si è già votato nel maggio 1978.

Per il pri e il pdup, dove le liste sono state presentate in ordine alfabetico, sono stati scelti i candidati più noti negli ambienti politici.

Servizio a cura di **Marcello Sanzo**

NOVARA — *Presentiamo i «magnifici nove» che potremmo definire, usando una terminologia presa in prestito dallo sport, «i capitani delle squadre».*

Giampiero Avondo (pci) è un funzionario di partito che viene dal mondo operaio. Nelle file del pci si è «fatto le ossa» iniziando nella federazione giovanile e poi percorrendo tutta la trafila fino ai vertici «importanti».

Carazzoni è la figura più nota della destra novarese. Cavigioli (pli) è un piccolo industriale chimico del Cusio; è l'alfiere del pli provinciale e risiede in una zona — quella omegnese — da sempre ritenuta «rossa».

Il dott. Grasso (pdup) è il consigliere comunale di Novara più battagliero. La giunta è riuscita a far passare il bilancio e il nuovo zonario grazie a lui.

L'avvocato Giulio Genocchio (pri) è forse il «personaggio» più genuinamente novarese del gruppo. Oltre a presiedere la «famiglia nuarese» è poeta dialettale e sportivo. Attualmente un poco amareggiato per le disavventure del Caleppio Basket, sodalizio da lui presieduto.

Peppino Cerutti (psdi), sindaco di Borgomanero, è uomo di buona popolarità. Da molti viene considerato il «delfino» dell'on. Franco Nicolazzi.

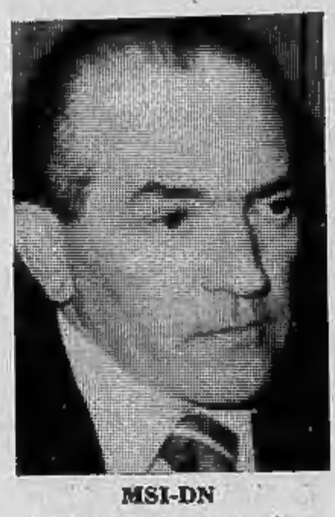
Elettra Cernetti (psi), unica donna che nel Novarese è alla guida di un partito, ha ottenuto il primo posto in lista dopo una dura polemica con la «sinistra» del partito.

Vittorio Beltrami, infine, guida il gruppo della dc. Dice che si interessa di politica da una vita (30 anni ininterrotti di milizia al consiglio comunale di Omegna, quasi sempre all'opposizione) e ha una visione della Regione completamente diversa da quella degli attuali amministratori.

Roberto Gremmo, per la lista «Piemont» è un candidato «nuovo» per i novaresi. Si presenta anche a Torino.

PCI

Nome: Giampiero Avondo.
Età: 38 anni.
Professione: ex operaio. Funzionario di partito.
Reddito: 530 mila mensili (stipendio di funzionario del pci).
Vita politica: iscritto al pci dal 1960. Dirigente federazione giovanile negli Anni 61 e 62. Alla segreteria novarese del pci dal '64. Responsabile commissione enti locali del partito.
Leit-motiv elettorale: «Continuare sulla strada del rinnovamento e del cambiamento



MSI-DN

Nome: Nino Carazzoni.
Età: 47 anni.
Professione: giornalista.
Reddito: 8 milioni annui.
Vita politica: al msi dal 1951. Ricoperti vari incarichi negli organismi giovanili del partito, attualmente è segretario regionale. Consigliere regionale.
Leit-motiv elettorale: «Il fallimento delle giunte rosse rende necessario un rimpasto del sistema. Ci battiamo per nuovi Comuni, nuova Provincia e nuova Regione in una repubblica caratterizzata dalla nostra formula».

PLI

Nome: Sergio Cavigioli.
Età: 56 anni.
Professione: imprenditore chimico.
Reddito: 25 milioni e 700 mila all'anno.
Vita politica: consigliere comunale di Omegna da 19 anni.
Leit-motiv elettorale: «Da anni siamo in minoranza ovunque. La nostra presenza tende a costruire e non a distruggere. Siamo in disaccordo quando si boicotta l'iniziativa privata. Speriamo che questa volta il "vento liberale" spazzi le nubi».

PDUP

Nome: Giancarlo Grasso.
Età: 48 anni.
Professione: medico neuropsichiatra infantile presso l'ospedale Maggiore
Reddito: stipendio di medico ospedaliero a tempo pieno.
Vita politica: consigliere comunale di Novara da indipendente.
Leit-motiv elettorale: «Per un ulteriore passo avanti in una Regione di sinistra».

PRI

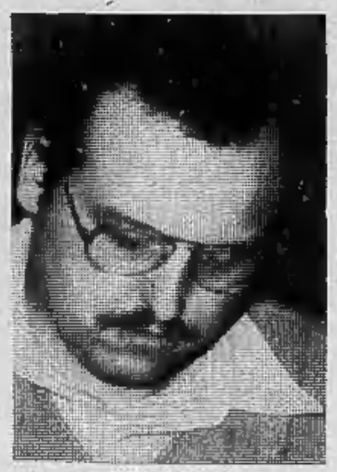
Nome: Giulio Genocchio.
Età: 57 anni.
Professione: avvocato.
Reddito: 12.600.000 all'anno.
Vita politica: adesione al pri da 20 anni. Lunga militanza politica nel partito.
Leit-motiv elettorale: «Valorizzare gli impianti sportivi novaresi e le iniziative tese a riscoprire e far conoscere tutte le componenti della cultura locale».

PSDI

Nome: Peppino Cerutti.
Età: 42 anni.
Professione: geometra
Reddito: 26 milioni annui.
Vita politica: vice presidente della Provincia. Vice segretario provinciale del psdi.
Leit-motiv elettorale: «Un voto perché la provincia di Novara, con tutti i problemi (occupazione, viabilità, ecc.) non sia più considerata la cenerentola del Piemonte».

PSI

Nome: Elettra Cernetti.
Età: 55 anni.
Professione: insegnante di lettere alle superiori.
Reddito: 450 mila mensili.
Vita politica: consigliere comunale di Bellinzago, dal '76 nel direttivo provinciale del psi, già candidata al Parlamento Europeo.
Leit-motiv elettorale: «Consentire la governabilità del Paese. Cominciando dai comuni, dalle province, dalle regioni.



PIEMONT

Nome: Roberto Gremmo.
Età: 29 anni.
Professione: insegnante.
Reddito: «Prendo lo stipendio da insegnante».
Vita politica: si è presentato candidato nelle scorse elezioni per l'Union Valdôtaine. Si batte per le minoranze linguistiche
Leit - motiv elettorale: «Partecipazione dei cittadini alla vita pubblica al di fuori dei condizionamenti dei partiti».

DC

Nome: Vittorio Beltrami.
Età: 54 anni.
Professione: geometra
Reddito: 10 milioni annui.
Vita politica: da 29 anni consigliere comunale dc di Omegna.
Leit-motiv elettorale: «Il gruppo dc in Regione deve promuovere la riscoperta della Regione quale era originariamente nel pensiero di Sturzo e cioè tutto il contrario dell'attuale arroccamento burocratico.

Comizio ieri sera in una discoteca a Torino

«Dc a ritmo di rock»

TORINO — *Che cosa fa la dc in discoteca? Va a recuperare i giovani. Giovani un po' irrequieti, se è vero che al penultimo congresso provinciale di tre anni fa combinarono tanti pasticci nella distribuzione delle cariche da far intervenire un commissario nazionale a mettere a posto le cose. Ma ormai è acqua passata: le nubi si sono diradate e, visto che bisogna anche pensare al futuro, i giovani dc hanno deciso di contarsi. Dove? Nell'atmosfera un po' grigia della sezione? Tra le pareti dell'Azione Cattolica? No: in una discoteca che si chiama «Taboga».*

Del resto lo hanno capito da un pezzo anche i giovani comunisti: i coetanei dai 14 anni in su bisogna andarli a pescare nei loro posti preferiti e, dato che la «disco music» ha scavalcato da tempo nella Hit-parade *«Bandiera rossa», ben venga la discoteca.*

Quattrocento biglietti venduti (3 mila lire il biglietto d'ingresso «comprensivo», come dice l'invito, di «buffet e cotillon»), musiche assordanti effetti di luci. Una scacchiera sul pavimento con tanti quadrati che si illuminano a scatti, divani di velluto rosso, rumori strani, uno schermo sullo sfondo dove compaiono all'improvviso onde del mare o lingue di fuoco. Un paio di striscioni: «Votiamo dc», un vessillo tricolore appeso in alto.

La «presenza» politica è tutta qui? Niente affatto. Nel corridoio che introduce nella sala da ballo, una volta superato il servizio d'ordine dei giovani con la fascia bianca e rossa al braccio, c'è una mostra di fotografie. Raccontano la storia della dc, del partito popolare ai giorni nostri. Ritratti di Moro e Fanfani, qualche slogan. Di là la musica, di qua il partito.

Ma non c'è un salto troppo brusco tra il volto triste di Moro e quelle note assordanti?

«Moro è sempre vivo nei nostri cuori — *risponde il vice delegato cittadino Paolo Chiavarino* —. Lui ci guarda dall'al di là e non è scontento di vedere i giovani dc che si divertono».

Due si baciano a lungo nella penombra della sala. Che cosa c'entra la politica con la discoteca?

«Abbiamo voluto inserire la festa nel programma della "settimana dell'amicizia" dove ci sono state assemblee con gli elettori, dibattiti. La discoteca — *aggiunge Chiavarino* — è solo un momento un po' più goliardico, tutto qui».

Allegria sì, ma niente depliant o volantini di propaganda con il numero di preferenza per qualche candidato: non sarebbe corretto e altri candidati potrebbero protestare. E' scritto a chiare lettere su un manifesto all'ingresso: «Si prega di non far circolare volantini che pubblicizzino i candidati».

Non c'è il rischio che a molti giovani interessi di più la discoteca che non la dc?

«Sì, il rischio c'è: non possiamo fare una festa per la baldoria e basta. Abbiamo messo la storia del partito in corridoio, ma la musica è cominciata troppo presto e non tutti si sono fermati a guardarla. Comunque ci sarà un breve discorso dei nostri candidati».

Parlerà il nuovo segretario cittadino Giardini, eletto appena da tre giorni dopo le dimissioni di Puddu, «inciampato» nell'episodio che ha portato la dc all'esclusione da 13 liste elettorali per i quartieri. E con lui il numero uno per il Comune Beppe Gatti.

Bisogna interrompere la musica e lasciar spazio alla politica. Stop ai giochi di luce: i giovani che si dimenano sulla pedana si fanno da parte. Chiavarino afferra il microfono e si improvvisa «show man»: «Signori e signori buonasera a tutti, vi chiedo solo pochi minuti per presentare i nostri amici».

L'avvocato Giardini dice ai giovani di non allarmarsi perché non vuol fare il comizio; Beppe Gatti invece lancia un appello: «L'obiettivo politico di queste elezioni è di sconfiggere la giunta rossa: se riusciamo a mandarli sotto di due consiglieri abbiamo realizzato una grossa vittoria».

Parlano altri due candidati, poi la musica riprende il sopravvento.

Mauro Anselmo

Il tribunale amministrativo ha esaminato il caso delle liste in ritardo

Identikit dei 13 quartieri dove la dc per una sentenza del Tar è riammessa

Due ore di camera di consiglio per il Tar, poi la sentenza favorevole alla dc. Lo scudo crociato sarà, dunque, presente nelle liste dei tredici quartieri torinesi dove per diversi giorni era rimasto escluso. Non solo, sulla scheda sarà al suo tradizionale posto: l'ultimo, in basso a destra.

Stamane il capolista dc al Comune di Torino, Beppe Gatti nell'apprendere la buona notizia ha commentato: «*La decisione del Tar ristabilisce le condizioni di piena rappresentatività alle elezioni di quartiere. Siamo molto soddisfatti*».

La dc in futuro correrà ancora per l'ultimo posto sulla scheda?

«*La nostra corsa* — ha detto Gatti — *è condizionata da quella del pci per il primo posto. Noi siamo favorevoli al sorteggio*».

Soddisfazione anche per i missini. La loro lista era stata esclusa dalla scheda del Comune di Rivoli. Il Tar stamane ha accolto il ricorso.

CENTRO

Popolazione: 65.053 abitanti.

Rappresentanza politica (in base ai risultati del 15 giugno '75): pci 12 consiglieri (33,14); pri 1 (4,28); msi 3 (9,2); psdi 2 (6,34); psi 3 (10,31); pli 2 (7,65) e dc 9 (27,18).

VANCHIGLIA

Popolazione: 44.794 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 15 consiglieri (41,03 per cento); pri 1 (3,97); msi 1 (5,41); psdi 2 (6,7); psi 4 (12,43); pli 1 (5,46); dc 8 (23,45).

NIZZA MILLEFONTI

Popolazione: 39.936 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 14 consiglieri (39,26 per cento); pri 1 (3,95); msi 1 (5); psdi 2 (7,64); psi 4 (12,63); pli 1 (4,66) e dc 9 (25,5).

SAN SALVARIO

Popolazione: 50.965 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 31 consiglieri (31,03 per cento); pri 2 (5,84); msi 2 (7,89); psdi 2 (6,61); psi 4 (11,20); pli 2 (7,97); dc 9 (27,74).

CENISIA-CIT TURIN

Popolazione: 56.917 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 11 consiglieri (33,14 per cento); pri 2 (5,80); msi 2 (7,38); psdi 2 (6,96); psi 4 (12,38); pli 2 (7,51) e dc 9 (25,16).

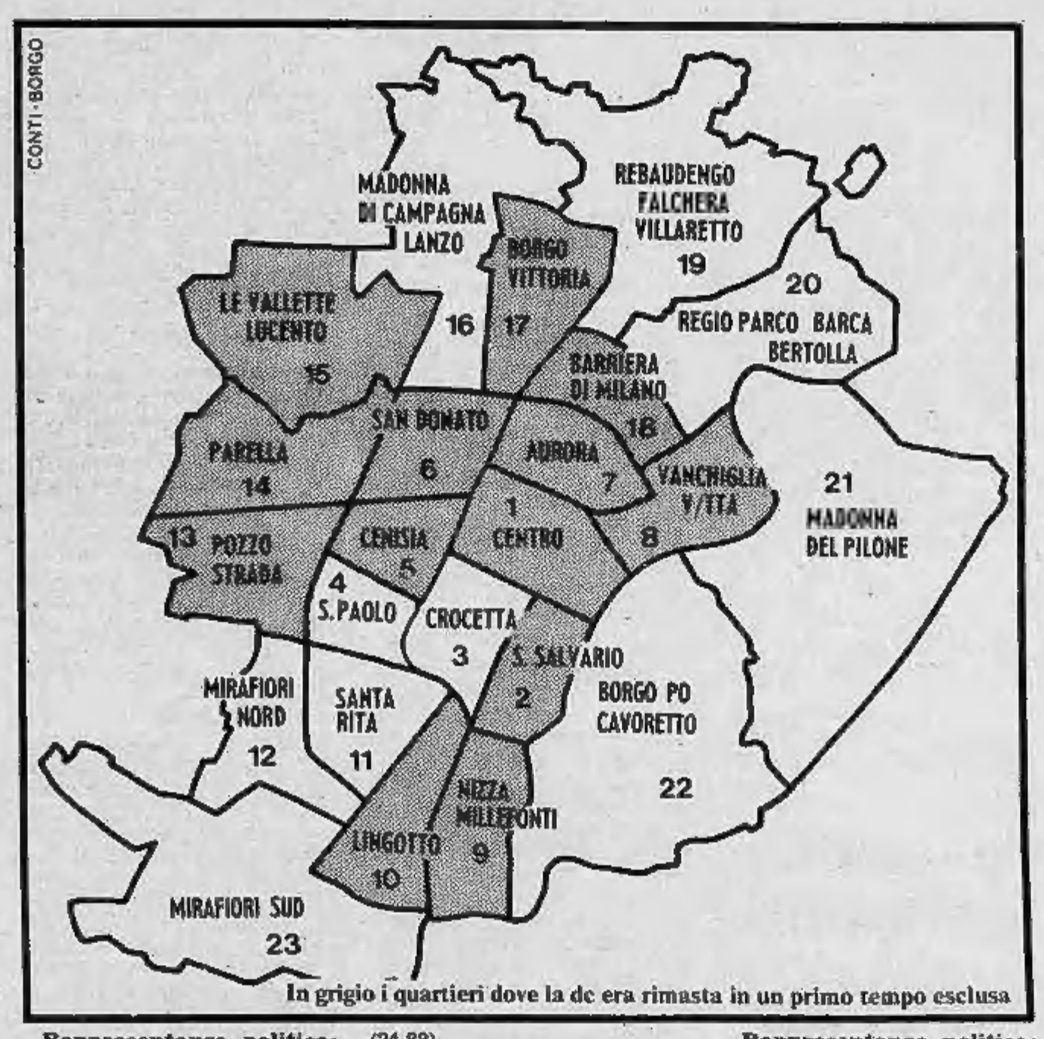
AURORA

Popolazione: 54.807 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 15 consiglieri (40,64 per cento); msi 1 (4,9); psdi 2 (7,08); psi 4 (12,58); pli 1 (3,70) e dc 9 (27,01).

SAN DONATO

Popolazione: 63.092 abitanti.



In grigio i quartieri dove la dc era rimasta in un primo tempo esclusa

Rappresentanza politica: pci 12 consiglieri (34,26 per cento); pri 1 (5,24); msi 2 (7,07); psdi 2 (7,12); psi 4 (12,27); pli 2 (7,38) e dc 9 (24,88).

LINGOTTO

Popolazione: 65.385 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 12 consiglieri (34,59 per cento); pri 2 (5,95); msi 2 (5,86); psdi 2 (8,44); psi 5 (14,4); pli 1 (4,7) e dc 8 (24,25).

POZZO STRADA

Popolazione: 72.310 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 13 consiglieri (38,02 per cento); pri 1 (4,75); msi 2 (5,6); psdi 2 (7,88); psi 5 (13,68); pli 1 (5,22) e dc 8 (23,03).

PARELLA

Popolazione: 60.370 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 14 consiglieri (39,92 per cento); pri 1 (4,62); msi 1 (5,70); psdi 2 (7,12); psi 4 (12,03); pli 2 (5,99) e dc 8 (23,07).

VALLETTE

Popolazione: 53.598 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 16 consiglieri (45,50 per cento); pri (2,31); msi 2 (5,35); psdi 2 (7,7); psi 4 (12,65); pli — (2,5); dc 8 (22,32).

BORGO VITTORIA

Popolazione: 50.003 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 17 consiglieri (48,16 per cento); pri — (2,45); msi 1 (4,16); psdi 2 (7,81); psi 4 (13,35); pli 1 (3,38) e dc 7 (19,3).

BARRIERA MILANO

Popolazione: 58.892 abitanti.

Rappresentanza politica: pci 18 consiglieri (49,21 per cento); pri — (2,63); msi 1 (3,78); psdi 2 (7,76); psi 4 (12,94); pli 1 (3,27) e dc 6 (18,82).

Potrebbe essere il terzo in Parlamento dopo dc e pci

C'è anche un partito invisibile con cinque milioni di astenuti

Se fosse un partito, sarebbe il terzo per numero di deputati, subito dopo dc e pci: è quello espresso, se così si può dire, dagli italiani che hanno scelto l'astensione nelle precedenti consultazioni. Elettori «invisibili» che, se nel '76 erano due milioni e mezzo, nelle politiche del '79 hanno superato i cinque milioni. Sono quelli che lasciano la scheda in bianco, anche se adempiono al dovere di recarsi alle urne; quelli che si sbizzarriscono a esprimere la propria opinione (ovviamente di dissenso) con parolacce, slogan, disegni (quasi sempre osceni), invettive contro il sistema, e, infine, quelli che se ne rimangono tranquillamente a casa.

Tre modi per esprimere il dissenso, il rifiuto del sistema partitico ritenuto causa di tutti i mali. Sintomi comunque gravi di un malessere che qualcuno definisce «disaffezione» verso una classe politica che non ha risolto tutti i problemi o che non ha risposto alle aspettative. Ognuno ha le sue motivazioni. Certo è che quando i «disaffezionati» continuano a crescere, come è emerso dalle ultime elezioni, il fenomeno diventa preoccupante, da non sottovalutare.

Che cosa succederà l'8 giugno? Ci sarà un ulteriore aggravamento della situazione? Molti politologi ritengono di sì e ricordano che, se mai, le cause dell'astensionismo sono anche più numerose: è aumentata la disoccupazione, soprattutto quella giovanile; il Mezzogiorno non si è liberato dei suoi problemi atavici; la qualità della vita è minacciata da molti fattori, non ultimo quello del terrorismo.

Ma anche senza il parere dei politici, non è difficile fare previsioni pessimistiche. Basta guardare il proliferare delle liste «autonome», il più delle volte sganciate da una qualsiasi linea politica. A dire il vero, all'ultimo momento molte di queste liste «di disturbo» sono rientrate, ma il loro numero resta comunque elevato.

Come reagiscono i partiti di fronte a questa offensiva? Non sembrano eccessivamente preoccupati: «Sono liste che lasciano il tempo che trovano», *commentano i più, sottolinenado che la gente ha bisogno di fatti concreti.* «E non sono certo liste come quella "del Sole" di Bologna (nata sulle ceneri del Movimento '77), un misto di goliardia e di nostalgia, che possano rispondere ai bisogni dei giovani», *dice Federico Castellucci, assessore agli Affari generali del comune di Bologna.*

Ma è chiaro che, se gli astensionisti aumenteranno e se le varie liste civiche raccoglieranno adesioni, i partiti dovranno fare un serio esame di coscienza nonché correre ai ripari per contenere l'evidente scontento di molti italiani. Anche perché «l'indifferenza e il rifiuto della politica sono il sintomo allarmante che la democrazia è malata», *dice il socialista Giuseppe Tamburrano.*

A Torino nel '79 ha avuto il 2,17%

Anche a Torino si è accentuato il fenomeno dell'astensionismo rispecchiando la situazione nazionale. Il partito invisibile è passato alle politiche del '79 al 2,17 per cento, più che raddoppiando rispetto alle precedenti del '76, quando si era attestato sull'1,02 per cento. Due torinesi su cento, in media, si erano recati al seggio nel '79 a votare sfiducia a tutti, soprattutto per il Senato.

Per il Senato infatti, su 780.314 iscritti avevano votato nelle precedenti politiche il 92,79 per cento, le schede bianche erano state il 2,23%, le schede contestate lo 0,07%; quelle nulle l'1,88% e lo 0,18% di voti nulli (il voto è nullo quando la scheda, pur non lasciando dubbi circa l'espressione di voto dell'elettore, presenta irregolarità).

Alla Camera su 894.196 iscritti avevano votato il 93,26%: le schede bianche erano state l'1,64%, lo 0,03% le schede contestate, il 2,18% quelle nulle e lo 0,12% i voti nulli.

CAMERA	Astenuti	Voti non validi		Astenuti + voti non validi	
		Schede bianche	Schede nulle	Totale	%risp. elettori
1948	2.261.813	164.392	420.782	2.846.987	9,78
1953	1.865.757	436.534	881.049	3.183.340	10,51
1958	2.000.171	473.682	401.830	2.875.653	8,87
1963	2.433.175	571.961	442.311	3.447.447	10,08
1968	2.564.849	640.202	562.958	3.768.009	10,59
1972	2.525.547	600.782	521.297	3.647.627	9,84
1976	2.671.568	596.541	448.971	3.717.080	9,19
1979	4.073.418	839.554	744.256	5.667.228	13,40
Regionali 1970	2.329.848	857.789	458.772	3.646.409	11,81
Regionali 1975	2.491.369	811.206	426.321	3.728.896	10,94

TACCUINO ELETTORALE

Pci
Giancarlo Quagliotti parteciperà ad un incontro tra dp-pci-psi che si terrà alle ore 21 alla Galleria d'Arte Moderna; 16: Solex, via Fejdour (L. Turco); 18: piazza Robilant (M. Mancini); 20,30: Centro Sociale, via Avigliana 13 (M. Vecchione-Sabbadini); 21: via Fossata, v. Belmonte (Migliasso-Mosca); 21: Condove; Villarfocchiardo (C. Mastri); Rocca (Locale).

Dc
Giuseppe Cerchio, consigliere regionale dc parlerà a Chieri, ore 19, sede dc; Baldissero T.se, ore 21,30, piazza Municipio; Torino (via Barbaroux, 18, Di - Pol; Telestudionord, 22, Sartoris; Torino (via Vassalli Eandi), 21, Provvisiero, Valente, Angeleri, Notaristefano, Bracco; Torino (via Arsenale 27), 21, Gatti; Chivasso, Chiabrando, Penasso; Pinerolo (sede dc), 21, Bernardi, Martina, Fantino, Bello, Chiabrando; Torino (piazza Villari) 20,30, Brizio, Artusi, Lucci, Angeleri.

Psi
Ore 17, piazza Repubblica 4, Gallo, Vercillo, Galliano; 17, Tele Europa 3, Mollo; 17, Savonera, Salvetti, Grotto; 18, piazza Fontanesi, Mercurio, Mollo, Marzano, Olivieri; 18,30, Venaria, viale Buridan 17, Grotto, Salvetti; 18, piazza Abba, Alessio, Tessore; 18,30, G.R.P., Calsolaro, Moretti; 19, Radio Città Futura, Spagnuolo; 19, via Massena 2, Perinetti; Tele Radio City, 19,15, Astengo; 19,20, Radio Reporter 93, Scicolone; 19,20, Radio Gemini One, Cardetti; 20,30, via Amari, Moretti; 20,30, Tele Cuorgnè, Salvetti; 20,30, Sezione Luxemburg, Mollo; 21, Trofarello, Moretti; Sezione Mancini, 21, Salerno, Olivieri; 21, Luserna S. Giovanni, Tapparo; 21, Caluso, Salvetti; 21, Biblioteca Civica Falchera, Scicolone.

Pli
Ore 17-19, p. Carignano, p. Lagrange; 18, l'avv. Fernando Santoni, candidato al Comune, e l'ing. Attilio Bastianini, candidato alla Regione in v. Principe Tommaso 2; 21, nella sezione L. Jona di v. Bianzè 28: incontro con i candidati per il Consiglio di Circoscrizione del quartiere Borgo S. Paolo; 21, il dott. Mario Altamura, candidato per la provincia nel collegio Crocetta, S. Secondo, S. Teresina, incontrerà gli elettori in via Legnano 9; 21,30, l'ing. Roberto Vinchi parlerà presso il liceo Vittorio Alfieri.

Psdi
Ore 18, Piero Rubino, v. Artom; 17, Ermenegildo Brezzo, v. Planezza ang. v. Forlì.

Per Torino
A Torino, ore 18, via Garibaldi, parlano Roberto Gremmo (capolista «per Torino») e Federico Fiandro (Lega Ecologica Piemontese).

Ler
Lingotto presse, v. Nizza, ore 13-14,30; Porta 4 Spa Stura, 13-14,30; Porta 1 Carr. Mir. c.so Tazzoli, 13-14,30.

La composizione di ogni partito in corsa per il Comune

Montanaro, Gassino e Chivasso queste le liste con i candidati

Montanaro

PCI

Massa Luigi; Piccablotto Carlo Teresio; Cerevico Ezio; Giacometto Marco; Sbrana Colombo; Alesina Luigino; Cerevico Elsa; Farina Angelo; Ferraris Giuseppe; Ferreri Giovanni Rinaldo; Ferro Dino; Fratucelli Giovanni; Mancuso Benito; Martino Pasquale; Pavanelli Eole; Polegato Maria Grazia in Martinelli; Prono Mario; Siviero Roseano; Vaglietti Tomaso; Visetti Paolo.

DC

Tosi Livio; Cignetti Giuseppe; Condo Giuseppe; Frola Maria; Giudici Giovanni Battista; Baudino Pierino; Brandellero Michele; Capella Pierino; Cerutti Filiberto; Clara Emilio; Clari Elisabetta; Ferrero Renaldo; Frassato Renato; Piana Marco; Ricca Pietro; Ricco Roberto; Serafino Domenico; Toniale Giovanni; Tua Pietro; Visetti Walter.

MSI

Cardinale Sebastiano; Fabrocini Alessandro; Meta Luigi Luciano; Francini Paolo; Braghin Valmore; Bruni Wladimiro; Finotti Enrico; Finotti Luigi; Frigato Ezzelino; Frigato Mauro; Mantovan Alessandrina in Frigato; Melis Orsola; Melis Silvestro; Michieli Loris; Minicafilli Giovanni; Mintrone Vincenzo; Morelli Alvezio; Ricchiuti Michele; Sciamarella Pasquale; Vecchio Raffaele.

PRI

Fontana Giuseppe; Bello Spartaco; Tantillo Francesco; Bonafede Giuseppa; Collura Carmelo; Cortese Orazio; Costa Carmelo; Costa Paolo; D'Auria Vito; Di Stefano Giovanni; Ferro Piersilvano; Germanà Teodoro; La Pira Sebastiano; Mandolino Luciano; Marchese Antonino; Munda Luigi; Pititto Antonio; Rosa Domenico; Trubia Giuseppe; Visentin Benito.

PSDI e Indipendenti

Ferraris Giovanni detto Minacio; Coscino Antonino; Alberto Luigi Ercole; Biadene Antonio; Bison Giovanni; Borghesio Renzo; Calia Giuseppe; Cascio Ingurgio Nicolò; Cena Silvano; Ferrero Gian Franco; Masier Pietro; Milan Guido; Olivella Antonio; Pampolini Alberino; Riente Daniele; Rocco Marino; Serra Claudio; Simioni Roberto; Tumbarello Vincenzo; Visetti Pietro.

PLI e Indipendenti

Bertolino Domenico; Boggio Carlo; Bosio Piermario; Carlucci Donato; Cerutti Gino; Clari Gaspare; Conselvan Fortunato; D'Angelo Giovanni; Desiato Filippo; Paga Albino; Fassio Rossana ved. Civallero; Frola Domenico; Garione Gabriele; Marchisio Piero; Mate Laura in Corti; Olivella Giuseppe; Perseghin Pietro; Rissone Giovanni; Roglia Luciano; Spolverato Luigi.

PSI

Ferraro Andrea; Balbo Cesare; Actis Giorgetto; Baldini Germano; Brognara Mario; Comoglio Ettore; Ferraris Carlo; Ferraris Giuseppe; Fiorano Angelo; Frola Giancarlo Giuseppe; Marchesin Francesco; Ponzano Giovanni; Prono Attilio; Robbiati Carlo; Roversi Claudio; Salassa Franco; Salassa Franco; Tamai Silvia in Pilotto; Visetti Amerio; Zanolo Piermario.

Gassino

PCI

Fenoglio Teobaldo; Agostini Croce Roberto; Lo Cascio Calogero; Ricci Umberto; Bariolo Narciso; Bassetto Pietro; Bocca Fulvio; Capra Luigi; Coccato Luigino; Ferraris Gianfranco; Giordano Bruno; Grandi Giuliana; Moscatiello Mario; Romano Gioconda; Savoia Santo; Scala Alberto; Scarantino Calogero; Tropea Rosetta; Viglietti Paolo; Vinci Nunzio.

PSDI

Sobrero Pier Luigi; Nasmaretto Arturo; Labbro Enzo; Corbelli Luigi; Comazzo Mauro; Comazzo Gian Piero; Garrone Franco; Massa Michele; Massa Sabato; Nocera Santa in Petrin; Petrin Mario; Tezzo Valter; Vittore Eugenio; Zefferino Antonio.

CUPOLA E CAMPANILE

Amore Giuseppe; Vaccarino Bartolomeo; Angioi Paolo; Barosso Carlo; Bristotti Gian Arturo; Cavagnero Vincenzo; Gobetto Matteo Antonio; Lupo Giovanni; Marchisio Giuseppe; Massenz Luca; Mischiati Giovanni Maria; Molena Angelo; Ormea Emma in Marchini; Parisi Antonio; Piovano Paolo; Pollovio Donatella; Potenza Giorgio; Prinzivalli Mauro; Rostagno Lorenzo; Vettori Paolo.

PRI

Tartara Giovanni; Rubiola Renato; Barbadori Valerio; Bertini Fabio; Botta Lucia in Graziani; Carissimi Elio; Cassisa Giovanni; Costa Massimo; Galatola Giovanni; Geja Lorenzo; Giannino Oscar Fulvio; Graziani Adriano; Iannone Maria in Testa; Patrizi Alessandro; Pizzarelli Anna in Carissimi; Regis Luciano.

DC

Viora Pierino; Savio Felice; Bava Marino; Bertolotto Angelo; Bonaglia Paola; Bongiovanni Fernando; Bongiovanni Michele; Chiappone Francesco; Conrado Anna; Domina Salvatore; Fenoglio Paolo; Fenoglio Ugo; Gandini Ettore; Giachino Bartolomeo; Gobetto Mario; Ostellino Caterina; Pasinato Angelo; Rocco Graziella; Sacco Giuseppe; Santevecchi Giulio.

PSI

Pasquero Nicola; Alessi Salvatore; Balocco Giuliano; Basso Sebastiano; Beltramo Umberto; Biasi Luigi; Bovolenta Claudio; Carosso Edoardo; Ciabatti Enrica; Formica Celestino; Giacometti Giuliano; Gilardi Carlo; Lieti Pietro; Lionetti Nicola; Nardi Cosmo; Pastorello Giuseppe; Pittarello Pietro; Scarantino Salvatore; Silombra Gianfranco; Tassi Nesauro.

Chivasso

PCI

Filicetti Luciano; Napoli Antonio; Avataneo Bruno Maria; Borghesio Dante; Cena Giovenale; Adamo Francesco; Annetta Dante; Banfo Eugenio; Benelli Aroldo; Besso Guido; Borghesio Natalina in Vercellini detta Lina; Capirone Carlo; Cardillo Valentino; Castellani Giuseppe; Costanzo Luigi; D'Amico Mauro; Degiovanni Roberto; Di Lorenzo Giuseppe; Donato Felice; Ghini Arturo; Gonzina Ileana; Gordiani Lorenzo; Lacelli Francesco; Lavarino Mario; Olivero Franco; Rabellino Sergio; Trono Saverio; Vabanesi Ugo; Vaccargiu Maria Jole in Mocellin; Zunino Gianfranco.

PLI

Bartolucci Walter; Bizzotto Giovanni; Carlucci Donato; Cecotti Adolfo; Cena Natale; Cena Sergio; Cha Feruccio; Cigliuti Adriana in Sgrignuoli; Cigliuti Corradino; D'Alessandro Pierino; Di Leo Riccardo; Ferreri Maria Cristina; Giacoletti Imar; Lavesero Augusto; Leschiera Ermanno; Malabaila Pier Franco; Malaguti Mariano; Mate Laura in Corti; Matteoda Augusto; Minella Mario; Molinario Ivo; Molinaro Maurizio; Motta Franco; Pacicco Alfredo; Pollo Pietro; Seni Elio; Sgrignuoli Nicolino; Stroppa Firmo; Tarizzo Carla; Tricerri Fausta in Castagnini.

PRI

Gamba Domenico; Cha Michelangelo; Aprà Giuseppe; Avanzato Ambrogio; Avanzato Giovanni; Azzalin Luigi; Barengo Giuseppe; Bena Luciano; Blatto Enzo; Borriello Vincenzo; Brero Franco; Buccoliero Antonio; Casali Pier Giorgio; Cazzamani Pier Giorgio; Cena Luciano; Ciceri Pietro; Colaci Giuseppe; Coppa Giuseppe; Foglia Saveria in Silletta; Di Napoli Dora in Bertone; Gambarini Marcello; Gianni Antonio; Iannelli Pasqualino; Olivero Oreste; Marini Aldo; Martinengo Roberto; Mason Ernesto; Pogliano Attilio; Thione Pietro; Val Enzo.

MSI

Fabrocini Alessandro; Francini Paolo; Meta Luigi Luciano; Cardinale Sebastiano; Brancaccio Ciro; Brero Clara in Gasperini; Braghin Valmore; Bruni Wladimiro; Castellano Maria Luisa; Errichiello Damiano; Finotti Enrico; Finotti Luigi; Frigato Ezzelino; Frigato Mauro; Gelsomino Salvatore; Giacometto Carlo; Gronchi Sauro; Mantovan Alessandrina; Mantovan Luciano; Marazzita Mario; Mazzoni Maurizio; Melis Orsola; Melis Silvestro; Michieli Loris; Minicapilli Giovanni; Morelli Alvezio; Pogliano Ferruccio; Richiardi Rosita; Ricchiuti Michele; Urgo Antonio.

PSI

Riva Cambrino Livio; Rava Paolo; Camoletto Pierino; Marasà Salvatore; Bena Giovanni Gino; Beviacqua Romeo; Borca Marino; Brannetti Ugo; Bucci Felice; Musso Giuseppe; Ceglie Vito; Cena Elvio; Chiara Michelangelo; Cudia Michele; Daniele Giacomo; Di Grigoli Salvatore; Gastaldo Franco; Cenetta Alberto; Gennaro Carmelo; Golzio Maria Grazia; Marchese Luigi; Mauro Francesco; Mecca Tommaso; Pesce Achille; Portelli Francesco; Rampulla Giuseppe; Usai Antonio; Verdini Gianfranco; Vetere Francesco; Verduci Fortunato.

PSDI

Ghiggia Carlo; Ciconte Nazzareno; Ferrero Fiorino; Abbondanza Augusto; Alberto Bruno; Bezzegato Severino; Cambursano Giovanni; Cena Mario; Ciconte Francesco; Cosmano Raffaele; De Masi Domenico; Demedici Erminio; De Michelis Antonio; Foschini Giuseppe; Gorgerino Silvio; Guzzo Bartolo; Inzillo Bruno; Inzillo Domenico; Lecardi Fiorenza; Lipari Ignazio; Lipari Tommaso; Lombardo Cateno; Mulè Antonino; Pintus Franco; Pisani Nicola; Pomarico Federico; Rotella Domenico; Rizzo Antonino; Scalas Roberto; De Gruttola Mario.

DC

Picchioni Rolando; Cambursano Renato; Ardito Bruno; Barbero Riccardo; Bellotti Leonardo; Bena Pierangelo; Caldi Claudio; Cappai Antonio; Casatelli Mario; Cavallerio Giovanni; Cena Costantino; Cena Giovanni Battista; Colavito Antonio; Contento Vincenzo; Corrente Antonio; Ganzer Maria Pia in Zanatta; Giussani Franco; Golzio Cesarina ved. Caldera detta Caudera; Minetto Silvio; Miuccio Emilio; Morandi Gianfranco; Perinetti Federico Adolfo; Rosso Ferruccio; Savasta Fiore Lionello; Sena Antonino; Tentoni Alfredo detto Roberto; Torasso Giovanni; Vallarolo Ernesto; Viola Franco; Zanda Salvatore detto Renzo.

I radicali a Sanremo (ma hanno perso)

Chiedono alla roulette i soldi per le elezioni

SANREMO — *Almeno al Casino, i radicali hanno fatto fiasco. Le roulettes sanremesi con loro non sono state munifiche: in meno di 5 minuti, l'altra sera hanno pulito le tasche dei 40 sostenitori di Marco Pannella, scesi in lizza col proposito* «di rimettere in sesto la barca della città dei fiori».

Quest'anno il partito radicale sanremese, disobbedendo alle direttive nazionali, ha deciso di candidarsi alle elezioni del prossimo 8 giugno. Giuliano Fazzini, leader riconosciuto del movimento, dopo aver radunato gli amici più fidati (Quintadamo, Papolino, Bajj ha rotto gli indugi ed ha presentato la lista «radicalindipendente», *facendo stampare manifesti e decalcomanie con il loro simbolo: una rosa rossa che spunta dalle due torrette del Casino municipale.*

Ma per fare una campagna elettorale, si sa, ci vogliono milioni; i radicali da sempre predicano economie e ristrettezze, e così Fazzini ed amici hanno pensato, non senza un filo di polemica, di cercare sovvenzioni e denaro al Casino. «La gente dice — *hanno dichiarato i radicali con malizia* — che parecchi partiti riuscirebbero a finanziarsi proprio con le roulettes e lo chemin de fer. Perché il giochetto non dovrebbe riuscire anche a noi?». *La loro speranza, però, è stata immediatamente delusa. Cinque minuti di puntate e poi le tasche sono rimaste al verde.*

Molti hanno sorriso vedendo entrare alle sale da gioco i 40 radicali con fasci di rose in mano. Gli aspiranti consiglieri comunali, prima di puntare le loro fiches, hanno distribuito a tutti i clienti del Casino una rosa: una «Baccarat», stelo lungo, la miglior rosa che si possa trovare sui mercati. L'ha ricevuta anche l'ex ministro liberale Bozzi, seduto ad una roulette, con amici.

Il primo a tentare la sorte del «rosso e nero» è stato Fazzini. E' il capolista ed ha puntato il suo numero, l'uno, ma è uscito il 16. Poi ci ha provato Quintadamo; ma anche per lui, delusione. Una dietro l'altra, sono state giocate 40 fiches da 5 mila lire, ma nessuna ha fatto «en plein». «Meglio così — *ha dichiarato alla fine Fazzini* — almeno nessuno, neppure per scherzo, potrà accusarci di aver pescato dentro al Casino. La nostra iniziativa, infatti, non era tanto quella di autofinanziarci con le roulettes, non siamo dei creduloni, ma di mettere ancora una volta il dito in una delle piaghe di Sanremo, il Casino. Noi da sempre andiamo predicando "giù le mani dalla casa da gioco"».

Due anziane giocatrici dopo aver ricevuto le rose dai radicali, hanno domandato: «Perché, se siete a corto di denaro, avete speso 9 mila lire a testa per entrare al Casino a giocare? Se aveste risparmiato quei soldi, adesso le vostre casse si troverebbero con 360 mila lire in più». *Il discorso non fa una grinza, ma la risposta dei «radicalindipendenti» ha svelato la «speculazione», un vero investimento.* «Con l'idea del Casino — *hanno spiegato* — e con sole 360 mila lire, siamo riusciti ad attirare l'attenzione di Sanremo. Abbiamo avuto spazi sui giornali, alle radio private e alle televisioni. Una pubblicità molto efficace, che ci sarebbe costata milioni».

E adesso? Giuliano Fazzini, indipendentemente dal problema soldi, è ottimista. «Qualcuno di noi in Comune dovrebbe andarci — *dice* — i numeri ci danno ragione. Il partito radicale nelle europee del '79, ha ottenuto 2285 voti, molti di più dei missini e dei repubblicani; nelle politiche dello stesso anno, 2391, superando missini, repubblicani e socialdemocratici, tutti partiti che in Consiglio comunale hanno loro rappresentanti».

Roberto Fasso

Gli ecologisti di «L'altra Cuneo» e gli occitani

Due nuove liste in corsa a Cuneo per l'amministrazione del Comune

CUNEO — La novità delle prossime elezioni sono due liste che affrontano, per la prima volta, la competizione: «*L'altra Cuneo*», formata da ecologisti, radicali, indipendenti, e quella di «*Comboscuro*», che si richiama alle tradizioni della minoranza etnico-linguistica provenzale-occitana.

«L'altra Cuneo»: Gianfranco Donadei, Adriano Caraglio, Sergio Dalmasso, Silvio Giachino, Bruno Griseri, Nicoletta Pasero, Claudio Streri, Caterina Re, Franco Bagnis, Mario Casana, Luigi Ferri, Maria Luisa Giuliano, Pietro Isoardo, Ennio Pattoglio, Pino Rosa, Claudio Zagani.

«Coumboscuro»: Giulio Ferrari, Michele Brignone, Eliano Riso, Guido Cavallo, Luciano Perano, Giovanna Isoardi Barra, Aurelia Dalmasso, Claudio Osenda, Giuseppe Grigolon, Adriano Molineris, Giuseppe Tomatis, Bruno Dutto, Lorenzo Artusio, Mariangela Ulli, Giovanni Demaria, Pietro Rosso, Anna Arneodo, Margherita Olivero.

PONZONE — *(g. p.)* Due liste in lizza a Ponzone, uno dei Comuni territorialmente più estesi della provincia di Alessandria con sette frazioni ad economia prevalentemente turistica.

La numero 1, castello con tre torri e spiga di grano, raggruppa democratici cristiani ed indipendenti ed è capeggiata dal sindaco uscente Romano Malò, commerciante. Seguono nell'ordine Luigi Biato, agricoltore; Emanuele Giuliano, pensionato; Giuseppe Ivaldi, artigiano; Piero Mignone, artigiano; Giovanni Moretti, albergatore; Lorenzo Nervi, agricoltore; Giuseppe Novelli, pensionato; Giuseppe Olivieri, agricoltore; Guglielmo Ottonelli, artigiano; Fiorenzo Rovera, dipendente Coni; Sergio Ricci, albergatore.

La lista n. 2, tre spighe di grano con foglie unite al gambo e la scritta «Umano progresso» comprende una coalizione di socialisti, comunisti, socialdemocratici e indipendenti. E' capeggiata dal consigliere comunale uscente Andrea Mignone, professore universitario e comprende Franco Cavallero, agricoltore; Gildo Giardini, dipendente della Provincia; Alessandro Grattarola, pensionato; Domenico Ivaldi, pensionato; Giovanni Ivaldi, artigiano; Persilio Mignone, agricoltore; Giuseppe Morello, pensionato; Ugo Rinaldi, commerciante; Domenico Rapetti, albergatore; Lorenzo Pesce, pensionato; Giovanni Zunino, artigiano.

I quattro giovani di Prima linea e il ferroviere arrestati nei giorni scorsi

Da Firenze a Torino «vertice» di magistrati per sgominare il terrorismo del settentrione

Le camere di sicurezza della polizia e dei carabinieri si riempiono ogni giorno di nuovi arrestati e fermati. La frana delle ammissioni ha coinvolto tutte le organizzazioni terroristiche da Brigate rosse a Prima linea compresi i gruppi minori e i fiancheggiatori.

Si arrestano uomini e donne a Milano, Firenze, Roma, Napoli e sempre c'è qualche nome che riporta a Torino. D'altra parte proprio nella nostra città hanno intrapreso le prime azioni i brigatisti e qui hanno preso vigore anche quelli di Prima linea.

Qui sono stati fatti i primi sequestri di persona, molti degli omicidi e ferimenti. Tantissimi gli attentati e le azioni di sabotaggio. Questo primato ha portato alla Procura torinese e all'ufficio istruzioni la maggior parte delle inchieste e dei processi. Attualmente, la parte più consistente dell'attività giudiziaria è volta a colpire il terrorismo.

Ieri è arrivato a Torino il giudice fiorentino Pier Luigi Vigna insieme con alcuni cancellieri e sottufficiali della polizia. Avevano con sé una decina di spessi raccoglitori pieni di documenti.

In mattinata c'è stata una lunga riunione all'ufficio istruzione fra il magistrato di Firenze e i colleghi torinesi che si occupano dell'inchiesta su Prima linea. Nel pomeriggio il gruppo dei toscani è andato a incontrare il capo della Digos, Fiorello. E' possibile che ci sia stato uno scambio di informazioni e documenti nonché l'unificazione degli incartamenti processuali di una parte delle inchieste.

Sempre ieri sono venuti fuori i nomi di 5 arrestati (4 a Milano e uno a Bussoleno) effettuati però già la scorsa settimana. Nelle celle del comando gruppo dei carabinieri di via Valfrè e in quelle di via Grattoni della polizia ci sono però altri fermati o arrestati di cui per ora non viene fornito il nome per non intralciare le indagini che sono ancora in svolgimento. Uno degli arrestati di Milano è Franco Albesano, 22 anni, nato a Grugliasco ma abitante a Orbassano in via Leonardo da Vinci 1. I suoi genitori, hanno detto, non lo vedevano da 3 mesi. Era stato coinvolto nell'inchiesta su Prima linea dalle rivelazioni di Sergio Zedda. Secondo le informazioni fornite faceva parte della Ronda proletaria — zona Sud di Orbassano — con Lucio Di Giacomo, Filippo Mastropasqua, Vittoriano Mega, Donatella Di Giacomo. Quest'ultima, fuggita e rintracciata ad Acerra, a pochi giorni dall'arresto ha dato alla luce un figlio il cui padre sarebbe proprio Franco Albesano che portava come nome di battaglia «Mario». E Mario è stato arrestato venerdì a Milano in piazza Frattini con una pistola Browning calibro 9 lungo, e una bomba a mano e una borsa di documenti.

Era appena uscito dall'alloggio della maestra elementare Fioralba Cassago, 30 anni, in via Bartolomeo d'Alviano 19, dove aveva passato la notte assieme a Marco Luisi, milanese di 24 anni, a Vincenza Fioroni, 30 anni, insegnante in una scuola sperimentale, residente in via Uruguay 11/2, sempre a Milano, e alla padrona di casa.

Sono stati tutti arrestati poiché l'alloggio di Fioralba Cassago, sposata con 2 figli e separata come la complice, era stato individuato dai giudici torinesi come una base-dormitorio per terroristi. Ora sono stati portati a Torino dai carabinieri a disposizione della magistratura.

L'altro arresto di cui è stata data notizia è stato fatto dalla Digos torinese. Si tratta di un altro ferroviere valsusino, Bruno Giorgio Peirolo, 24 anni, nato a Susa e residente a Bussoleno, frazione Grange 15/A, con la famiglia (padre operaio Fiat, madre casalinga e un fratello di 19 anni). Potrebbe essere l'ultimo del nutrito gruppo di terroristi che la Val Susa ha dato a Prima linea e a Ronde proletarie.

Rimane misteriosa, per il momento, l'identità del quarto componente del commando, arrestato a Napoli. Diventa sempre più insistente la voce che si tratti di Luca Nicolotti, 24 anni, torinese, accusato di aver fatto parte del commando che ha rapito Aldo Moro, di aver ferito l'ex sindaco di Torino, Picco e tentato di ferire l'esponente dc Dante Notaristefano. Questa voce viene però smentita dalla Digos di Napoli e dai parenti di Nicolotti che non riconoscerebbero il proprio congiunto nelle fotografie diffuse dai giornali.

Floralba Cassago

Marco Luisi

Vincenza Fioroni

E' un rappresentante, tornava da Milano

Si schianta contro il guard-rail e muore sull'autostrada To-Mi

Emilio Flora

Un uomo di 32 anni, Emilio Flora, rappresentante, è morto stamane a causa di un incidente stradale sull'autostrada Milano-Torino. Il Flora, che per la professione, compie frequenti spostamenti in auto, questa mattina intorno alle 5,30, era alla guida della propria Fiat 126 quando — secondo la ricostruzione della Polizia Stradale — a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo della vettura.

L'automobile ha urtato contro il guard-rail di sinistra, piombando immediatamente dopo sulla parte opposta: nel secondo urto il guidatore è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

Due autocarri incendiati

Due autocarri sono stati dati alle fiamme l'altra notte. La prima chiamata alle volanti è avvenuta alle 22,45 in corso Galileo Ferraris e poco prima di mezzanotte in via Tartini 37. I mezzi appartengono a una ditta di trasporti e a un venditore ambulante.

È morto il prof. Iudica Cordiglia

Il professor Iudica Cordiglia in una foto davanti alla Sindone

Nella sua abitazione di San Maurizio Canavese è mancato ieri sera il professor Giovanni Judica Cordiglia, particolarmente noto per i suoi studi sulla Sindone.

Era nato a Cocconato d'Asti nel 1900; a dicembre avrebbe compiuto ottant'anni. Si laureò in medicina all'Università di Torino, conseguì poi la laurea in giurisprudenza e insegnò medicina legale nell'Ateneo milanese.

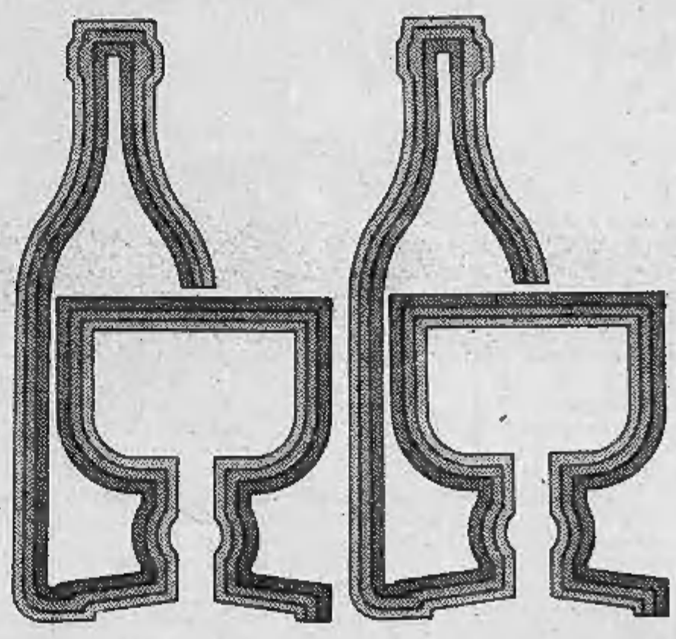
Gli studi sulla Sindone lo attrassero fin da giovane; portò in essi quella severità di studi che non sempre era stata in precedeza osservata. Innumerevoli conferenze in Italia e all'estero, accompagnate da diapositive scattate con maestria dai figli, lo resero noto in tutto il mondo; i suoi interventi nei congressi, le sue «memorie», i volumi che ha dedicato allo studio del Lenzuolo costituiscono un'opera imponente in cui la fede del cristiano si associa al massimo rigore scientifico.

Fu chiamato anche per molte perizie medico-legali su reliquie (recentemente, sui presunti resti di San Pietro trovati nella basilica romana) ed in processi penali. Ricordiamo ancora che fu medico personale del cardinale Schuster, primate di Milano nei tempi della Liberazione.

I figli, che si dedicano alla clinica fondata dal prof. Judica Cordiglia, sono anche noti per la loro passione per l'astronautica: molti ricorderanno il loro osservatorio a Torre Bert, sulla collina torinese.

L'eminente studioso era da tempo malato; ieri sera è stato colto da un collasso cardiaco. Rimase lucidissimo fino all'ultimo, si spense verso le 22. I funerali avranno luogo domani alle 17, a San Maurizio Canavese, partendo dalla clinica Villa Bertalazona.

Vinincontri
Mostra-mercato dei vini italiani selezionati di alta qualità
17-25 maggio 1980
Palazzo del Lavoro - Italia '61 - via Ventimiglia 211 - 10135 Torino
Orario giorni feriali dalle ore 16,30 alle 23 - sabato e festivi dalle ore 10,30 alle 23



Ente patrocinatore: Regione Piemonte
Enti organizzatori:
Promark S.p.A. - 10138 Torino - Corso Traiano 82/84 - Tel. 011/612.612
in collaborazione con Unione Regionale Camere di Commercio del Piemonte
Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

La composizione di ogni partito in corsa per il Comune

Montanaro, Gassino e Chivasso queste le liste con i candidati

Montanaro

PCI

Massa Luigi; Piccablotto Carlo Teresio; Cerevico Ezio; Giacometto Marco; Sbrana Colombo; Alesina Luigino; Cerevico Elsa; Farina Angelo; Ferraris Giuseppe; Ferreri Giovanni Rinaldo; Ferro Dino; Fratucelli Giovanni; Mancuso Benito; Martino Pasquale; Pavanelli Eole; Polegato Maria Grazia in Martinelli; Prono Mario; Siviero Roseano; Vaglietti Tomaso; Visetti Paolo.

DC

Tosi Livio; Cignetti Giuseppe; Condo Giuseppe; Frola Maria; Giudici Giovanni Battista; Baudino Pierino; Brandellero Michele; Capella Pierino; Cerutti Filiberto; Clara Emilio; Clari Elisabetta; Ferrero Renaldo; Frassato Renato; Piana Marco; Ricca Pietro; Ricco Roberto; Serafino Domenico; Toniale Giovanni; Tua Pietro; Visetti Walter.

MSI

Cardinale Sebastiano; Fabrocini Alessandro; Meta Luigi Luciano; Francini Paolo; Braghin Valmore; Bruni Wladimiro; Finotti Enrico; Finotti Luigi; Frigato Ezzelino; Frigato Mauro; Mantovan Alessandrina in Frigato; Melis Orsola; Melis Silvestro; Michieli Loris; Minicafilli Giovanni; Mintrone Vincenzo; Morelli Alvezio; Ricchiuti Michele; Sciamarella Pasquale; Vecchio Raffaele.

PRI

Fontana Giuseppe; Bello Spartaco; Tantillo Francesco; Bonafede Giuseppa; Collura Carmelo; Cortese Orazio; Costa Carmelo; Costa Paolo; D'Auria Vito; Di Stefano Giovanni; Ferro Piersilvano; Germanà Teodoro; La Pira Sebastiano; Mandolino Luciano; Marchese Antonino; Munda Luigi; Pititto Antonio; Rosa Domenico; Trubia Giuseppe; Visentin Benito.

PSDI e Indipendenti

Ferraris Giovanni detto Minacio; Coscino Antonino; Alberto Luigi Ercole; Biadene Antonio; Bison Giovanni; Borghesio Renzo; Calia Giuseppe; Cascio Ingurgio Nicolò; Cena Silvano; Ferrero Gian Franco; Masier Pietro; Milan Guido; Olivella Antonio; Pampolini Alberino; Riente Daniele; Rocco Marino; Serra Claudio; Simioni Roberto; Tumbarello Vincenzo; Visetti Pietro.

PLI e Indipendenti

Bertolino Domenico; Boggio Carlo; Bosio Piermario; Carlucci Donato; Cerutti Gino; Clari Gaspare; Conselvan Fortunato; D'Angelo Giovanni; Desiato Filippo; Paga Albino; Fassio Rosanna ved. Civallero; Frola Domenico; Garione Gabriele; Marchisio Piero; Mate Laura in Corti; Olivella Giuseppe; Perseghin Pietro; Rissone Giovanni; Roglia Luciano; Spolverato Luigi.

PSI

Ferraro Andrea; Balbo Cesare; Actis Giorgetto; Baldini Germano; Brognara Mario; Comoglio Ettore; Ferraris Carlo; Ferraris Giuseppe; Fiorano Angelo; Frola Giancarlo Giuseppe; Marchesin Francesco; Ponzano Giovanni; Prono Attilio; Robbiati Carlo; Roversi Claudio; Salassa Franco; Salassa Franco; Tamai Silvia in Pilotto; Visetti Amerio; Zanolo Piermario.

Gassino

PCI

Fenoglio Teobaldo; Agostini Croce Roberto; Lo Cascio Calogero; Ricci Umberto; Bariolo Narciso; Bassetto Pietro; Bocca Fulvio; Capra Luigi; Coccato Luigino; Ferraris Gianfranco; Giordano Bruno; Grandi Giuliana; Moscatiello Mario; Romano Gioconda; Savoia Santo; Scala Alberto; Scarantino Calogero; Tropea Rosetta; Viglietti Paolo; Vinci Nunzio.

PSDI

Sobrero Pier Luigi; Nas-Maretto Arturo; Labbro Enzo; Corbelli Luigi; Comazzo Mauro; Comazzo Gian Piero; Garrone Franco; Massa Michele; Massa Sabato; Nocera Santa in Petrin; Petrin Mario; Tezzo Valter; Vittore Eugenio; Zefferino Antonio.

CUPOLA E CAMPANILE

Amore Giuseppe; Vaccarino Bartolomeo; Angiol Paolo; Barosso Carlo; Bristotti Gian Arturo; Cavagnero Vincenzo; Gobetto Matteo Antonio; Lupo Giovanni; Marchisio Giuseppe; Massenz Luca; Mischiati Giovanni Maria; Molena Angelo; Ormea Emma in Marchini; Parisi Antonio; Piovano Paolo; Pollovio Donatella; Potenza Giorgio; Prinzivalli Mauro; Rostagno Lorenzo; Vettori Paolo.

PRI

Tartara Giovanni; Rubiola Renato; Barbadori Valerio; Bertini Fabio; Botta Lucia in Graziani; Carissimi Elio; Cassisa Giovanni; Costa Massimo; Galatola Giovanni; Geja Lorenzo; Giannino Oscar Fulvio; Graziani Adriano; Iannone Maria in Testa; Patrizi Alessandro; Pizzarelli Anna in Carissimi; Regis Luciano.

DC

Viora Pierino; Savio Felice; Bava Marino; Bertolotto Angelo; Bonaglia Paola; Bongiovanni Fernando; Bongiovanni Michele; Chiappone Francesco; Conrado Anna; Domina Salvatore; Fenoglio Paolo; Fenoglio Ugo; Gandini Ettore; Giachino Bartolomeo; Gobetto Mario; Ostellino Caterina; Pasinato Angelo; Rocco Graziella; Sacco Giuseppe; Santevecchi Giulio.

PSI

Pasquero Nicola; Alessi Salvatore; Balocco Giuliano; Basso Sebastiano; Beltramo Umberto; Biasi Luigi; Bovolenta Claudio; Carosso Edoardo; Ciabatti Enrica; Formica Celestino; Giacometti Giuliano; Gilardi Carlo; Lieti Pietro; Lionetti Nicola; Nardi Cosmo; Pastorello Giuseppe; Pittarello Pietro; Scarantino Salvatore; Silombra Gianfranco; Tassi Nesauro.

Chivasso

PCI

Filicetti Luciano; Napoli Antonio; Avataneo Bruno Maria; Borghesio Dante; Cena Giovenale; Adamo Francesco; Annetta Dante; Banfo Eugenio; Benelli Aroldo; Besso Guido; Borghesio Natalina in Vercellini detta Lina; Capirone Carlo; Cardillo Valentino; Castellani Giuseppe; Costanzo Luigi; D'Amico Mauro; Degiovanni Roberto; Di Lorenzo Giuseppe; Donato Felice; Ghini Arturo; Gonzina Ileana; Gordiani Lorenzo; Lacelli Francesco; Lavarino Mario; Olivero Franco; Rabellino Sergio; Trono Saverio; Vabanesi Ugo; Vaccargiu Maria Jole in Mocellin; Zunino Gianfranco.

PLI

Bartolucci Walter; Bizzotto Giovanni; Carlucci Donato; Cecotti Adolfo; Cena Natale; Cena Sergio; Cha Feruccio; Cigliuti Adriana in Sgrignuoli; Cigliuti Corradino; D'Alessandro Pierino; Di Leo Riccardo; Ferreri Maria Cristina; Giacoletti Imar; Lavesero Augusto; Leschiera Ermanno; Malabaila Pier Franco; Malaguti Mariano; Mate Laura in Corti; Matteoda Augusto; Minella Mario; Molinario Ivo; Molinaro Maurizio; Motta Franco; Pacicco Alfredo; Pollo Pietro; Seni Elio; Sgrignuoli Nicolino; Stroppa Firmo; Tarizzo Carla; Tricerri Fausta in Castagnini.

PRI

Gamba Domenico; Cha Michelangelo; Aprà Giuseppe; Avanzato Ambrogio; Avanzato Giovanni; Azzalin Luigi; Barengo Giuseppe; Bena Luciano; Blatto Enzo; Borriello Vincenzo; Brero Franco; Buccoliero Antonio; Casali Pier Giorgio; Cazzamani Pier Giorgio; Cena Luciano; Ciceri Pietro; Colaci Giuseppe; Coppa Giuseppe; Foglia Saveria in Silletta; Di Napoli Dora in Bertone; Gambarini Marcello; Gianni Antonio; Iannelli Pasqualino; Olivero Oreste; Marini Aldo; Martinengo Roberto; Mason Ernesto; Pogliano Attilio; Thione Pietro; Vai Enzo.

MSI

Fabrocini Alessandro; Francini Paolo; Meta Luigi Luciano; Cardinale Sebastiano; Brancaccio Ciro; Brero Clara in Gasperini; Braghin Valmore; Bruni Wladimiro; Castellano Maria Luisa; Errichiello Damiano; Finotti Enrico; Finotti Luigi; Frigato Ezzelino; Frigato Mauro; Gelsomino Salvatore; Giacometto Carlo; Gronchi Sauro; Mantovan Alessandrina; Mantovan Luciano; Marazzita Mario; Mazzoni Maurizio; Melis Orsola; Melis Silvestro; Michieli Loris; Minicapilli Giovanni; Morelli Alvezio; Pogliano Ferruccio; Richiardi Rosita; Ricchiuti Michele; Urgo Antonio.

PSI

Riva Cambrino Livio; Rava Paolo; Camoletto Pierino; Marasà Salvatore; Bena Giovanni Gino; Bevilacqua Romeo; Borca Marino; Brannetti Ugo; Bucci Felice; Musso Giuseppe; Ceglie Vito; Cena Elvio; Chiara Michelangelo; Cudia Michele; Daniele Giacomo; Di Grigoli Salvatore; Gastaldo Franco; Cenetta Alberto; Gennaro Carmelo; Golzio Maria Grazia; Marchese Luigi; Mauro Francesco; Mecca Tommaso; Pesce Achille; Portelli Francesco; Rampulla Giuseppe; Usai Antonio; Verdini Gianfranco; Vetere Francesco; Verduci Fortunato.

PSDI

Ghiggia Carlo; Ciconte Nazzareno; Ferrero Fiorino; Abbondanza Augusto; Alberto Bruno; Bezzegato Severino; Cambursano Giovanni; Cena Mario; Ciconte Francesco; Cosmano Raffaele; De Masi Domenico; Demedici Erminio; De Michelis Antonio; Foschini Giuseppe; Gorgerino Silvio; Guzzo Bartolo; Inzillo Bruno; Inzillo Domenico; Lecardi Fiorenza; Lipari Ignazio; Lipari Tommaso; Lombardo Cateno; Mulè Antonino; Pintus Franco; Pisani Nicola; Pomarico Federico; Rotella Domenico; Rizzo Antonino; Scalas Roberto; De Gruttola Mario.

DC

Picchioni Rolando; Cambursano Renato; Ardito Bruno; Barbero Riccardo; Bellotti Leonardo; Bena Pierangelo; Caldi Claudio; Cappai Antonio; Casatelli Mario; Cavallerio Giovanni; Cena Costantino; Cena Giovanni Battista; Colavito Antonio; Contento Vincenzo; Corrente Antonio; Ganzer Maria Pia in Zanatta; Giussani Franco; Golzio Cesarina ved. Caldera detta Caudera; Minetto Silvio; Miuccio Emilio; Morandi Gianfranco; Perinetti Federico Adolfo; Rosso Ferruccio; Savasta Fiore Lionello; Sena Antonino; Tentoni Alfredo detto Roberto; Torasso Giovanni; Vallarolo Ernesto; Viola Franco; Zanda Salvatore detto Renzo.

I radicali a Sanremo (ma hanno perso)

Chiedono alla roulette i soldi per le elezioni

SANREMO — *Almeno al Casino, i radicali hanno fatto fiasco. Le roulettes sanremesi con loro non sono state munifiche: in meno di 5 minuti, l'altra sera hanno pulito le tasche dei 40 sostenitori di Marco Pannella, scesi in lizza col proposito* «di rimettere in sesto la barca della città dei fiori».

Quest'anno il partito radicale sanremese, disobbedendo alle direttive nazionali, ha deciso di candidarsi alle elezioni del prossimo 8 giugno. Giuliano Fazzini, leader riconosciuto del movimento, dopo aver radunato gli amici più fidati (Quintadamo, Papolino, Baj) ha rotto gli indugi ed ha presentato la lista «radicalindipendente», *facendo stampare manifesti e decalcomanie con il loro simbolo: una rosa rossa che spunta dalle due torrette del Casino municipale.*

Ma per fare una campagna elettorale, si sa, ci vogliono milioni; i radicali da sempre predicano economie e ristrettezze, e così Fazzini ed amici hanno pensato, non senza un filo di polemica, di cercare sovvenzioni e denaro al Casino. «La gente dice — *hanno dichiarato i radicali con malizia* — che parecchi partiti riuscirebbero a finanziarsi proprio con le roulettes e lo chemin de fer. Perché il giochetto non dovrebbe riuscire anche a noi?». *La loro speranza, però, è stata immediatamente delusa. Cinque minuti di puntate e poi le tasche sono rimaste al verde.*

Molti hanno sorriso vedendo entrare alle sale da gioco i 40 radicali con fasci di rose in mano. Gli aspiranti consiglieri comunali, prima di puntare le loro fiches, hanno distribuito a tutti i clienti del Casino una rosa: una «Baccarat», stelo lungo, la miglior rosa che si possa trovare sui mercati. L'ha ricevuta anche l'ex ministro liberale Bozzi, seduto ad una roulette, con amici.

Il primo a tentare la sorte del «rosso e nero» è stato Fazzini. E' il capolista ed ha puntato il suo numero, l'uno, ma è uscito il 16. Poi ci ha provato Quintadamo; ma anche per lui, delusione. Una dietro l'altra, sono state giocate 40 fiches da 5 mila lire, ma nessuna ha fatto «en plein». «Meglio così — *ha dichiarato alla fine Fazzini* — almeno nessuno, neppure per scherzo, potrà accusarci di aver pescato dentro al Casino. La nostra iniziativa, infatti, non era tanto quella di autofinanziarci con le roulettes, non siamo dei creduloni, ma di mettere ancora una volta il dito in una delle piaghe di Sanremo, il Casino. Noi da sempre andiamo predicando "giù le mani dalla casa da gioco"».

Due anziane giocatrici dopo aver ricevuto le rose dai radicali, hanno domandato: «Perché, se siete a corto di denaro, avete speso 9 mila lire a testa per entrare al Casino a giocare? Se aveste risparmiato quei soldi, adesso le vostre casse si troverebbero con 360 mila lire in più». *Il discorso non fa una grinza, ma la risposta dei «radicalindipendenti» ha svelato la «speculazione», un vero investimento.* «Con l'idea del Casino — *hanno spiegato* — e con sole 360 mila lire, siamo riusciti ad attirare l'attenzione di Sanremo. Abbiamo avuto spazi sui giornali, alle radio private e alle televisioni. Una pubblicità molto efficace, che ci sarebbe costata milioni».

E adesso? Giuliano Fazzini, indipendentemente dal problema soldi, è ottimista. «Qualcuno di noi in Comune dovrebbe andarci — *dice* — i numeri ci danno ragione. Il partito radicale nelle europee del '79, ha ottenuto 2285 voti, molti di più dei missini e dei repubblicani; nelle politiche dello stesso anno, 2391, superando missini, repubblicani e socialdemocratici, tutti partiti che in Consiglio comunale hanno loro rappresentanti».

Roberto Passo

Gli ecologisti di «L'altra Cuneo» e gli occitani

Due nuove liste in corsa a Cuneo per l'amministrazione del Comune

CUNEO — La novità delle prossime elezioni sono due liste che affrontano, per la prima volta, la competizione: «*L'altra Cuneo*», formata da ecologisti, radicali, indipendenti, e quella di «*Comboscuro*», che si richiama alle tradizioni della minoranza etnico-linguistica provenzale-occitana.

«L'altra Cuneo»: Gianfranco Donadei, Adriano Caraglio, Sergio Dalmasso, Silvio Giachino, Bruno Griseri, Nicoletta Pasero, Claudio Streri, Caterina Re, Franco Bagnis, Mario Casana, Luigi Ferri, Maria Luisa Giuliano, Pietro Isoardo, Ennio Pattoglio, Pino Rosa, Claudio Zagani.

«Coumboscuro»: Giulio Ferrari, Michele Brignone, Eliano Riso, Guido Cavallo, Luciano Perano, Giovanna Isoardi Barra, Aurelia Dalmasso, Claudio Osenda, Giuseppe Grigolon, Adriano Molineris, Giuseppe Tomatis, Bruno Dutto, Lorenzo Artusio, Mariangela Ulli, Giovanni Demaria, Pietro Rosso, Anna Arneodo, Margherita Olivero.

PONZONE — *(g. p.)* Due liste in lizza a Ponzone, uno dei Comuni territorialmente più estesi della provincia di Alessandria con sette frazioni ad economia prevalentemente turistica.

La numero 1, castello con tre torri e spiga di grano, raggruppa democratici cristiani ed indipendenti ed è capeggiata dal sindaco uscente Romano Malò, commerciante. Seguono nell'ordine Luigi Biato, agricoltore; Emanuele Giuliano, pensionato; Giuseppe Ivaldi, artigiano; Piero Mignone, artigiano; Giovanni Moretti, albergatore; Lorenzo Nervi, agricoltore; Giuseppe Novelli, pensionato; Giuseppe Olivieri, agricoltore; Guglielmo Ottonelli, artigiano; Fiorenzo Rovera, dipendente Coni; Sergio Ricci, albergatore.

La lista n. 2, tre spighe di grano con foglie unite al gambo e la scritta «Umano progresso» comprende una coalizione di socialisti, comunisti, socialdemocratici e indipendenti. E' capeggiata dal consigliere comunale uscente Andrea Mignone, professore universitario e comprende Franco Cavallero, agricoltore; Gildo Giardini, dipendente della Provincia; Alessandro Grattarola, pensionato; Domenico Ivaldi, pensionato; Giovanni Ivaldi, artigiano; Persilio Mignone, agricoltore; Giuseppe Morello, pensionato; Ugo Rinaldi, commerciante; Domenico Rapetti, albergatore; Lorenzo Pesce, pensionato; Giovanni Zunino, artigiano.

I quattro giovani di Prima linea e il ferroviere arrestati nei giorni scorsi

Da Firenze a Torino «vertice» di magistrati per sgominare il terrorismo del settentrione

Le camere di sicurezza della polizia e dei carabinieri si riempiono ogni giorno di nuovi arrestati e fermati. La frana delle ammissioni ha coinvolto tutte le organizzazioni terroristiche da Brigate rosse a Prima linea compresi i gruppi minori e i fiancheggiatori.

Si arrestano uomini e donne a Milano, Firenze, Roma, Napoli e sempre c'è qualche nome che riporta a Torino. D'altra parte proprio nella nostra città hanno intrapreso le prime azioni i brigatisti e qui hanno preso vigore anche quelli di Prima linea.

Qui sono stati fatti i primi sequestri di persona, molti degli omicidi e ferimenti. Tantissimi gli attentati e le azioni di sabotaggio. Questo primato ha portato alla Procura torinese e all'ufficio istruzioni la maggior parte delle inchieste e dei processi. Attualmente, la parte più consistente dell'attività giudiziaria è volta a colpire il terrorismo.

Ieri è arrivato a Torino il giudice fiorentino Pier Luigi Vigna insieme con alcuni cancellieri e sottufficiali della polizia. Avevano con sé una decina di spessi raccoglitori pieni di documenti.

In mattinata c'è stata una lunga riunione all'ufficio istruzione fra il magistrato di Firenze e i colleghi torinesi che si occupano dell'inchiesta su Prima linea. Nel pomeriggio il gruppo dei toscani è andato a incontrare il capo della Digos, Fiorello. E' possibile che ci sia stato uno scambio di informazioni e documenti nonché l'unificazione degli incartamenti processuali di una parte delle inchieste.

Sempre ieri sono venuti fuori i nomi di 5 arrestati (4 a Milano e uno a Bussoleno) effettuati però già la scorsa settimana. Nelle celle del comando gruppo dei carabinieri di via Valfrè e in quelle di via Grattoni della polizia ci sono però altri fermati o arrestati di cui per ora non viene fornito il nome per non intralciare le indagini che sono ancora in svolgimento. Uno degli arrestati di Milano è Franco Albesano, 22 anni, nato a Grugliasco ma abitante a Orbassano in via Leonardo da Vinci 1. I suoi genitori, hanno detto, non lo vedevano da 3 mesi. Era stato coinvolto nell'inchiesta su Prima linea dalle rivelazioni di Sergio Zedda. Secondo le informazioni fornite faceva parte della Ronda proletaria — zona Sud di Orbassano — con Lucio Di Giacomo, Filippo Mastropasqua, Vittoriano Mega, Donatella Di Giacomo. Quest'ultima, fuggita e rintracciata ad Acerra, a pochi giorni dall'arresto ha dato alla luce un figlio il cui padre sarebbe proprio Franco Albesano che portava come nome di battaglia «Mario». E Mario è stato arrestato venerdì a Milano in piazza Frattini con una pistola Browning calibro 9 lungo, e una bomba a mano e una borsa di documenti.

Floralba Cassago

Marco Luisi

Vincenza Fioroni

Era appena uscito dall'alloggio della maestra elementare Floralba Cassago, 30 anni, in via Bartolomeo d'Alviano 19, dove aveva passato la notte assieme a Marco Luisi, milanese di 24 anni, a Vincenza Fioroni, 30 anni, insegnante in una scuola sperimentale, residente in via Uruguay 11/2, sempre a Milano, e alla padrona di casa.

Sono stati tutti arrestati poiché l'alloggio di Floralba Cassago, sposata con 2 figli e separata come la complice, era stato individuato dai giudici torinesi come una base-dormitorio per terroristi. Ora sono stati portati a Torino dai carabinieri a disposizione della magistratura.

L'altro arresto di cui è stata data notizia è stato fatto dalla Digos torinese. Si tratta di un altro ferroviere valsusino, Bruno Giorgio Peirolo, 24 anni, nato a Susa e residente a Bussoleno, frazione Grange 15/A, con la famiglia (padre operaio Fiat, madre casalinga e un fratello di 19 anni). Potrebbe essere l'ultimo del nutrito gruppo di terroristi che la Val Susa ha dato a Prima linea e a Ronde proletarie.

Rimane misteriosa, per il momento, l'identità del quarto componente del commando, arrestato a Napoli. Diventa sempre più insistente la voce che si tratti di Luca Nicolotti, 24 anni, torinese, accusato di aver fatto parte del commando che ha rapito Aldo Moro, di aver ferito l'ex sindaco di Torino, Picco e tentato di ferire l'esponente dc Dante Notaristefano. Questa voce viene però smentita dalla Digos di Napoli e dai parenti di Nicolotti che non riconoscerebbero il proprio congiunto nelle fotografie diffuse dai giornali.

E' un rappresentante, tornava da Milano

Si schianta contro il guard-rail e muore sull'autostrada To-Mi

Emilio Flora

Un uomo di 32 anni, Emilio Flora, rappresentante, è morto stamane a causa di un incidente stradale sull'autostrada Milano-Torino. Il Flora, che per la professione, compie frequenti spostamenti in auto, questa mattina intorno alle 5,30, era alla guida della propria Fiat 126 quando — secondo la ricostruzione della Polizia Stradale — a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo della vettura.

L'automobile ha urtato contro il guard-rail di sinistra, piombando immediatamente dopo sulla parte opposta: nel secondo urto il guidatore è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

Due autocarri incendiati

Due autocarri sono stati dati alle fiamme l'altra notte. La prima chiamata alle volanti è avvenuta alle 22,45 in corso Galileo Ferraris e poco prima di mezzanotte in via Tartini 37. I mezzi appartengono a una ditta di trasporti e a un venditore ambulante.

È morto il prof. Iudica Cordiglia

Il professor Iudica Cordiglia in una foto davanti alla Sindone

Nella sua abitazione di San Maurizio Canavese è mancato ieri sera il professor Giovanni Judica Cordiglia, particolarmente noto per i suoi studi sulla Sindone.

Era nato a Cocconato d'Asti nel 1900; a dicembre avrebbe compiuto ottant'anni. Si laureò in medicina all'Università di Torino, conseguì poi la laurea in giurisprudenza e insegnò medicina legale nell'Ateneo milanese.

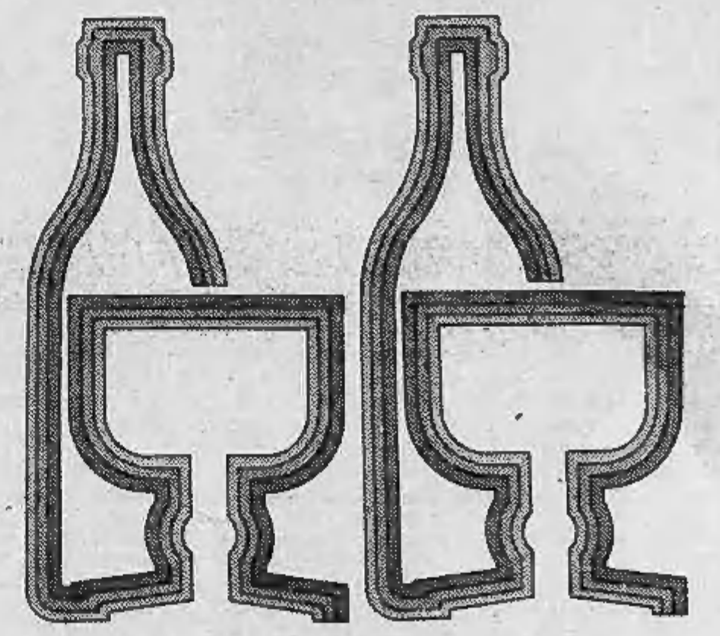
Gli studi sulla Sindone lo attrassero fin da giovane; portò in essi quella severità di studi che non sempre era stata in precedeza osservata. Innumerevoli conferenze in Italia e all'estero, accompagnate da diapositive scattate con maestria dai figli, lo resero noto in tutto il mondo; i suoi interventi nei congressi, le sue «memorie», i volumi che ha dedicato allo studio del Lenzuolo costituiscono un'opera imponente, in cui la fede del cristiano si associa al massimo rigore scientifico.

Fu chiamato anche per molte perizie medico-legali su reliquie (recentemente, sui presunti resti di San Pietro trovati nella basilica romana) ed in processi penali. Ricordiamo ancora che fu medico personale del cardinale Schuster, primate di Milano nei tempi della Liberazione.

I figli, che si dedicano alla clinica fondata dal prof. Judica Cordiglia, sono anche noti per la loro passione per l'astronautica: molti ricorderanno il loro osservatorio a Torre Bert, sulla collina torinese.

L'eminente studioso era da tempo malato; ieri sera è stato colto da un collasso cardiaco. Rimase lucidissimo fino all'ultimo, si spense verso le 22. I funerali avranno luogo domani alle 17, a San Maurizio Canavese, partendo dalla clinica Villa Bertalazona.

Vinincontri
Mostra-mercato dei vini italiani selezionati di alta qualità
17-25 maggio 1980
Palazzo del Lavoro - Italia '61 - via Ventimiglia 211 - 10135 Torino
Orario giorni feriali dalle ore 16,30 alle 23 - sabato e festivi dalle ore 10,30 alle 23



Ente patrocinatore: Regione Piemonte
Enti organizzatori:
Promark S.p.A. - 10135 Torino - Corso Traiano, 82/84 - Tel. 011/612.612
in collaborazione con Unione Regionale Camere di Commercio del Piemonte
Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

La vicenda dell'animale ucciso a Forno

Storia di «Saib», un leone abbattuto perché credeva di essere tornato a casa

Al circo «Krones» la vita deve continuare per forza. Gli spettacoli riprendono anche se alcuni protagonisti entreranno in pista con un po' di tristezza.

«Saib», un superbo esemplare di quattro anni, nato in cattività, diventato padre da poco, ha dovuto essere abbattuto a rivoltellate dai carabinieri. Era diventato pericoloso. Forse sognava la foresta: per un attimo ha desiderato di correre libero, a caccia delle sue prede. E allora non ha più sopportato il sibilo della frusta, segno di un ordine, perentorio, da eseguire immediatamente.

Da quel momento nessuno l'ha avvicinato. Anche la sua domatrice, Zeudi, si rendeva conto del pericolo crescente di giorno in giorno.

«E' impazzito — *dice* — era sempre stato docile e mansueto. Avevo cominciato ad ammaestrarlo sin dai primi mesi di vita. Con lui non ho mai corso nessun rischio». *Da alcuni giorni, però, l'animale era cambiato: sembrava insofferente a ogni richiamo.*

Ieri pomeriggio una decisione purtroppo dolorosa ma necessaria: abbatterlo. La legge del circo pare inesorabile. Un animale costa centinaia di biglietti da mille al giorno: se non lavora, è un peso insopportabile per i bilanci della «grande famiglia», *quasi sempre al limite del passivo.*

L'incarico è stato affidato a un carabiniere della stazione di Rivara, Giuseppe Ungari, che gli ha sparato due colpi di rivoltella.

Nessuno fra la gente del circo ha voluto assistere alla esecuzione. Quando sono echeggiati gli spari, qualcuno ha pianto.

Il parere dell'esperto

Quando gli animali «tornano se stessi» (e per noi impazziscono)

Secondo il professor Giusto Benedetti, direttore dello zoo di Torino un leone, come qualsiasi altro animale, può «*impazzire*» se è costretto a vivere in condizioni disumane. In gabbie troppo piccole che gli impediscano il minimo dei movimenti indispensabili. Se viene seviziato con inutili malvagità dai suoi custodi. O se non è nutrito convenientemente.

«*In un circo tuttavia* — aggiunge — *è difficile che un leone diventi matto. Le bestie "lavorano" e alcune dimostrano di adattarsi volentieri. Quasi fosse per loro un piacevole diversivo. Anche qui però gli animali finiscono per comportarsi in modo diverso dalla consuetudine. Perché? I motivi possono essere numerosissimi e, al limite, non si riesce mai a trovare una spiegazione sicura al cento per cento*».

Una bestia vecchia (accade anche per i cani «dobermann») perde l'udito e l'odorato e si attenua la sua capacità di vedere. In certi casi non riconosce più il padrone che viene aggredito. A volte sbranato. In primavera, tempo di amori, possono eccitarsi per la presenza di un maschio o di una femmina.

Possono incattivirsi per qualche fattore esterno che è impossibile individuare: colori, suoni, musiche oppure «sentono» il nervosismo di chi sta loro vicino.

E' anche possibile che il leone, anche se è nato in cattività e lavora da anni, docile, in un circo, si ricordi improvvisamente di essere un leone.

Per un attimo vede la foresta, sogna la libertà, sente il bisogno di correre nella prateria a caccia di gazzelle. E non vuole arrampicarsi sui trampoli colorati nelle gabbie per saltare a comando nei cerchi di fuoco. Non gli piace più nemmeno l'applauso del pubblico. Lo infastidisce.

Lo schiocco della frusta che gli impone di obbedire rappresenta un comando che lui, ritornato con la fantasia nella savana, non vuole più eseguire.

Il leone che per anni è sembrato un simpatico gattone è tornato il «re della foresta».

Si ribella, diventa cattivo, aggredisce anche coloro che, in passato, avevano potuto instaurare un rapporto di comprensione.

«Pininfarina? Per Cambiano sarà certamente un ottimo affare»

Pininfarina, «*un buon affare per Cambiano*». Questa l'opinione del sindaco Michellone e della giunta democristiana con cui si ribatte alla «*denuncia allarmistica che alcune forze di sinistra hanno avanzato sui riflessi che il nuovo insediamento comporterebbe sull'occupazione e sui servizi del paese*».

Si è parlato di 2500 dipendenti mentre in realtà lo spostamento del Centro Ricerche Pininfarina comprende in tutto — assicura il sindaco — cento tecnici, più l'assunzione in loco di una trentina di lavoratori. E aggiunge: «*Le assunzioni locali sono destinate ad aumentare nel tempo in funzione del turn-over aziendale. Pertanto, il temuto "esodo di decine e decine di famiglie" e i conseguenti "nuovi problemi" sono pura invenzione. Come risulta incredibile per chiunque conosca Cambiano la asserita "precarietà" della situazione locale*».

Al contrario, gli amministratori sono convinti che l'arrivo del Centro Ricerche, cuore di un'industria di prestigio mondiale, si presenta come prima risposta positiva all'esigenza di posti occupazionali medio-alti, cui si aggiungeranno nei prossimi tre anni altri insediamenti industriali per oltre 300 addetti.

Precisa l'ing. Michellone: «*La trattativa, cominciata nell'ottobre '79, è stata portata a termine con la collaborazione dei rappresentanti di sinistra regolarmente eletti dal Consiglio comunale. Le voci tendenziose di questi ultimi tempi si legano a contrasti interni che non ci interessano e non incidono minimamente.*

La Pininfarina, infine, adotterà pannelli solari e sistemi «*total energy*» contribuendo finanziariamente alla realizzazione della rete a metano, mentre ha pagato notevoli contributi per le opere di urbanizzazione. Conclude il sindaco: «*A proposito dei contributi per la concessione edilizia, debbo ricordare che essi sono stati discussi per oltre tre mesi dai consiglieri di maggioranza e minoranza. E' vero invece che la Pininfarina realizzerà campi da tennis.*

GALLERIA BODDA
TORINO - Via Cavour 28 - Tel. 512.762

ASTA

ASTA

S. Lega - 76,5x66

Da grande casata una eccezionale collezione di opere d'arte: oltre 200 dipinti di Maestri dell'800-'900 tra i quali: G. Gheduzzi - T. Signorini - Migliaro - C. Ferro - Pieretto Bianco - Borelli - G. Ciardi - B. Ciardi - E. Ciardi - A. Monticelli - Milone - Carelli - Corcos - A. Aiciati - Pellicciotti - Leto Cabianca - Bo - Rolla - Canonica - Danger - Guidotti - Colmo - Pennasilico - Fraschetti - Lega - Monteforte - B. Giuliano - Roda - Gussoni - Bazzi - Dalbono - G. Induno - D. Induno - Biseo - O. Ghiglia - P. Ghiglia - Innocenti - Gelati - Casadei - Sacheri - Soldi - Maragliano - E. Allason - Bartolena - G. Palizzi - Jotti - A. Costa - Camino - D'Azeglio - Bazzano - Ferroni - Irolli - Fragiacomo - De Nittis - Ad. Tommasi - Ciani - Spadini - Cargnel ed altri, opere antiche di alto pregio fra le quali: due battaglie del Daret - Tavole - Icone - Miniature - Argenti majoliche e porcellane (Vinovo-Sevres-Capodimonte-Meissen-Parigi-Savona-Vienna - Jacob - Petit Cina Canton ecc.), mobili di alto antiquariato (Impero - Luigi XVI - Barocco - Rinascimento ecc.). Il tutto affidato in vendita per il libero realizzo al maggior offerente e senza prezzo base.

ASTE: **OGGI 21 - giovedì 22 - venerdì 23**
Ore 21 precise.
Sabato 24 ore 16 e ore 21.

Catalogo in sede. L'Esposizione viene effettuata sia al piano terreno che al primo piano.

AVVISO
MORELLATO arredamenti
tradizionale vendita di primavera con
SCONTI & SCONTISSIMI
su tutti gli articoli
Attenzione: stiamo rinnovando l'esposizione: sono disponibili mobili di fine serie a PREZZI MAI VISTI!!!
affrettatevi: PAGAMENTI AGEVOLATI
concessionario DEL TONGO

TORINO - Via Monginevro 203 ang. c. Brunelleschi - tel. 705566
centrocucine
Via Monginevro, 180 - Tel. 700333

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Perché siamo diventati sardi.

Quindici anni fa, quando abbiamo cominciato a costruire qui a Portorotondo, nel rispetto della natura, ci siamo innamorati della Sardegna. E non ci siamo più mossi.

Perché solo stando sul posto tutti i giorni dell'anno, si può dire di conoscere veramente quest'isola, così mutevole, così affascinante e imprevedibile. E' così, che il CENTRO IMMOBILIARE DI PORTOROTONDO, che noi abbiamo creato, conosce perfettamente, sempre, il mercato immobiliare sardo sia per la compravendita di case, ville e terreni che per eventuali affitti. E' quindi una reale garanzia per qualunque vostra operazione o per assistere la vostra casa. Visto che voi, purtroppo, non potete stare in Sardegna tutto l'anno, ci stiamo noi per voi.

CENTRO IMMOBILIARE DI PORTOROTONDO

Per maggiori informazioni, restituiteci questo coupon.
CENTRO IMMOBILIARE DI PORTOROTONDO s.r.l.
Casella Postale 221 - Piazza S. Marco -
07026 Portorotondo - Olbia (SS).
Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
CAP..... Città.....
E se preferite telefonare (0789) 44059 chiedere del Sig. Sergio Terni.
LAS

Un appello dell'assessore alle imposte

scorta dati relativi ai primi giorni di ritiro della razione dei redditi sembra si confermando tendenza di gli rinviare la presentazione della dichiarazione agli ultimi giorni utili concentrandola sede Ripartizione Imposte Tasse di corso Vittorio 8.

Si rileva inoltre che sia in corso Vittorio che nelle quartieri l'affluenza maggiore si verifica al mattino mentre pomeriggio l'attività quasi nulla.

Per più funzionale svolgimento del servizio nell'interesse di tutti si rinnova pertanto l'invito non rinviare la presentazione, a preferire le sedi decentrate considerare che gli uffici sono aperti anche pomeriggio.

E' inutile raccomandare di non attendere utili.

Tasse: non aspettiamo l'ultima ora

In questi giorni molti contribuenti, con verosimile affanno, cercano di trovare al punto 20 delle istruzioni che accompagnano il Mod. 740, qualche riferimento alle novità introdotte dalla Legge Finanziaria. La ricerca, purtroppo, non porta a risultati positivi, in quanto i moduli per la denuncia dei redditi sono stati stampati molto tempo prima che intervenisse la famosa sentenza detassazione dall'Ilor per una fascia consistente lavoratori autonomi.

In particolare, sono stati esentati dalla autotassazione dell'imposta locale sui redditi (Ilor) i professionisti; mentre nulla è stato innovato rispetto alle imprese e alle altre categorie di lavoratori in proprio.

In modo speciale, non dovranno essere riportati — al quadro «O» del Mod. 740 — i redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni; e, altresì, gli altri redditi di lavoro autonomo, vale a dire le entrate per collaborazione coordinata continuativa giornali, riviste, enciclopedie, quelli derivanti dalla utilizzazione economica delle cosiddette opere di ingegno.

Sono compresi anche i proventi che scaturiscono dai cosiddetti «lavoratori» associati d'opera, per cui, il riferimento alla automatica esclusione riguarda tutti coloro che, ai fi della Irpef, dovranno compilare i modelli 740/E 740/E1. Inoltre, vengono beneficiati anche i percettori di quei redditi di lavoro autonomo «occasionale» concernenti le persone fisiche che sono riportati — sempre ai soli fini Irpef — nel quadro 740/L.

Così pure, sono da considerare completamente detassate dall'Ilor le indennità di fine rapporto incassate dalle persone fisiche in virtù della cessazione dei rapporti agenzia o di quegli speciali rapporti di collaborazione coordinata continuata che esposti sul quadro 740/M. In tutti i casi, infine, in cui i sopracitati contribuenti abbiano versato l'acconto Ilor 1979 in aggiunta all'Ilor dovuta per fabbricati terreni, l'eventuale eccedenza, versata l'anno scorso in acconto, sarà indicata nel quadro 740/O in corrispondenza al rigo 90, laddove c'è scritto *«imposta di cui si chiede il rimborso»*.

Tutti coloro che versano in questa situazione non dovranno far altro che attendere la procedura di rimborso che sarà organizdagli uffici distrettuali delle imposte dirette, produrre altre istanze o domande agli uffici stessi che alle commissioni tributarie di primo grado.

Piero

Quadro per quadro vi spieghiamo il modulo 740

Come impostare la dichiarazione

La prima facciata del modello-base 740/80 è costituita frontespizio in cui devono essere riportati i dati anagrafici del dichiarante, del coniuge e familiari a carico. In particolare, in tutti i casi di dichiarazione congiunta, possono essere indicati indifferentemente gli estremi del marito o della moglie nella sezione riguardante il primo o unico dichiarante.

Il cognome scritto senza alcun titolo di studio o di onorificenza; coloro che nati all'estero obbligati ad indicare lo Stato estero al posto del codi nascita lasciando in bianco la provincia. Seguono poi gli altri dati: sigla della provincia, secondo l'abbreviazione automobilistica; il numero di codice fiscale (definitivo o provvisorio); il titolo di studio; la natura del lavoro, la provincia di lavoro, lo stato civile.

La seconda facciata contempla: il quadro A per i redditi agrari e dominicali terreni; il quadro per quanto concerne i fabbricati; il quadro C relativo ai redditi di lavoro dipendente e ad esso assimilati; il quadro D che racchiude la dichiarazione dei redditi da lavoro dipendente, soggetti a tassazione separata, insieme al riepilogo di altri eventuali redditi soggetti sempre a tassazione separata.

La terza facciata concerne il quadro N per la sommatoria generale tutti i redditi imponibili per la determinazione dell'autotassazione agli effetti dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche).

Passando alla quarta facciata troviamo il quadro O per il riepilogo generale di tutti i redditi soggetti all'Ilor (Imposta locale sui redditi) per la relativa autotassazione. Inoltre, troviamo il prospetto riassuntivo dei ricavi e dei costi che interessano i lavoratori autonomi, i professionisti e le imprese; ed il prospetto relativo dati notizie particolari, il possesso dell'auto, barca, della residenza secondaria ecc. ecc. In tutti i casi in cui i quadri A e B si dimostrano sufficienti per contenere tutta l'esposizione dei redditi relativi a terreni e fabbricati, come appendice, si farà ricorso ai quadri A-bis e B-bis.

Per la dichiarazione dei redditi di diverso tenore si useranno i singoli quadri staccati previsti secondo l'ordine che segue:

Quadro A1 *per i redditi derivanti dall'allevamento di animali per la parte eccedente la potenzialità del terreno.*

Quadro E-E1 *per i redditi lavoro autonomo determinazione analitica o forfettaria (professionisti, artisti, pubblicisti ecc.).*

Quadro F *per i redditi di impresa relativi ad giro di affari superiore 360 milioni. Al riguardo, c'è da precisare che con legge 29 febbraio 1980 n. 31, tale limite è stato elevato a 480 milioni.*

Quadro G-G1 *per i redditi delle imprese minori e cioè di quelle ammesse al regime contabilità semplificata a determinazione forfettaria.*

Quadro *per i redditi di partecipazione in società di persone in imprese familiari in aziende co-gestite coniugi.*

Quadro *per i redditi di capitale.*

Quadro L *per i redditi derivanti da occasionali prestazioni lavoro.*

Quadro *per i redditi soggetti a tassazione separata diversi quelli di lavoro dipendente.*

Il Quadro modello 740/P, *in triplice copia, viene adoperato per il riporto degli oneri deducibili, cioè, di tutte quelle spese, interessi passivi sui mutui ipotecari, le tasse scolastiche ecc. ecc. che si possono «scalare» dal reddito lordo complessivo allo scopo di stabilire il reddito complessivo «netto» su cui si applicheranno le varie aliquote dell'Irpef.*

p. m.

In provincia

comuni della provincia i per la dichiarazione dei redditi possono ritirati, oltre che nelle tabaccherie (che Torino nella cintura non hanno problemi fornitura, contra- a quanto de in altre città) anche in municipio, presso gli sportelli degli uffici finanziari.

Dove, come e quando presentare i moduli

DISTRIBUZIONE GRATUITA DEI MODELLI ZIONE — Presso la Ripartizione — Imposte e Tasse — corso Vittorio Emanuele Mod. 740 con intercalari 740/A1, 740/A bis, 740/B bis, 740/E-E1, 740/G-G1, 740/H. Presso 1° Ufficio Distrettuale Imposte Dirette, corso Bolzano 30: Mod. 740/F, 740/I, 740/L, 740/M, Mod. 750 e relativi intercalari, Mod. 770 e relativi intercalari. Presso il 2° Ufficio Distrettuale Imposte Dirette, Roma 5: Mod. 760 completi, Mod. 770 bis. Presso tutte le Sedi Quartieri: Mod. 740 base.

PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI — La consegna delle dichiarazioni, che deve avvenire entro il termine perentorio del 31 maggio 1980, può effettuata:

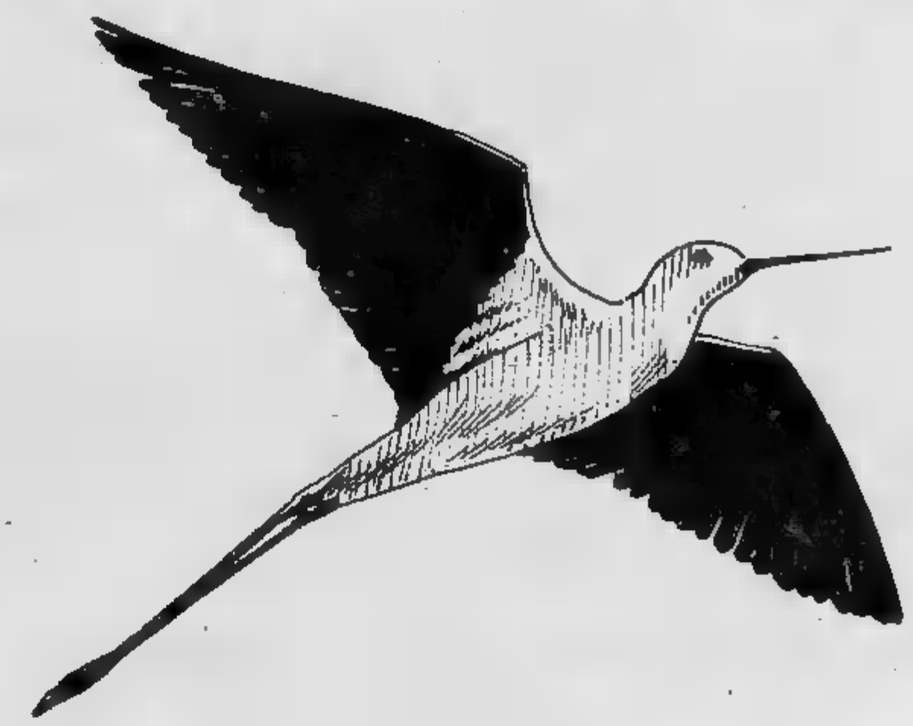
Per qualsiasi tipo di modello per mezzo servizio postale, con raccomandata, senza ricevuta di ritorno, indirizzata esclusivamente ai competenti Uffici Distrettuali, usando l'apposita busta; con consegna al Comune; presso la Ripartizione X — Imposte Tasse — corso Vittorio Emanuele 8 dal 19 al 24 maggio dalle ore 8,30 alle ore 18 e dal 26 al 31 maggio dalle ore 8,30 alle 20.

Limitatamente al Mod. 101 740 presso le Sedi Quartieri:
1 Centro, via Giolitti 2 bis
San Salvario, via Campana 28
Crocetta, via Bricherasio 8
4 Paolo, via Osasco
5 Cenisia, via Vigone 72
6 San Donato, corso Svizzera 57
7 Aurora, via Sassari 1
Vanchiglia, via Mongrando 50
9 Nizza Millefonti, via Nizza 163
10 Lingotto Mercati Generali, Palazzina Parco G. di Vittorio, via Passo Buole
11 Santa Rita, via Filadelfia
12 Mirafiori Nord, via Romita 15
13 Pozzo Strada, via Viberti
14 Parella, largo Nicola Fabrizi
15 Vallette Lucento, viale Mughetti 8
16 Madonna di Campagna Lanzo, via Ponderano
17 Borgo Vittoria, corso Grosseto 108
18 Barriera di Milano, corso Vercelli 147
19 Rebaudengo Falchera Villaretto, piazza Rebaudengo
20 Regio Parco Barca Bertolla, via San Benigno 20
21 Madonna del Pilone, via Bardassano
22 Cavoretto Borgo Po, corso G. Lanza 75
23 Mirafiori Sud, strada Castello di Mirafiori
dal 19 al 24 maggio ore 8,30 alle ore 18 e maggio dalle 8,30 alle ore 19.

Presso tutte le sezioni territoriali dei Vigili Urbani limitatamente giorni 30 e 31 maggio dalle ore 8,30 alle ore 19.

Importante — il 31 maggio, termine ultimo della presentazione delle dichiarazioni, la sezione del Palazzo Civico, via Milano 1, resterà aperta dalle ore 20 alle ore 24.

SALVIAMO LA NATURA



Il Cavaliere d'Italia *(Himantopus Himantopus) un uccello dal corpo sottile slanciato con dorso e ali di un nero lucido a sfumature verdastre (il resto del piumaggio è bianco rosato con qualche macchia nera sulla nuca e sul collo). La femmina ha sfumature grigie. Il becco è nero, le zampe lunghissime, di color carnicino. In volo sembra una piccola cicogna. In coppie o in brigatelle i Cavalieri vivono lungo i fiumi, i laghi e gli stagni, dove, camminando con rapidità e grazia, ricercano il cibo, insetti, molluschi, crostacei. Timido, ma confidente, quando si accorge del pericolo il Cavaliere fugge velocemente. Per la eleganza delle sue forme, impagliato (!), serve da modello agli allievi delle scuole d'arte. E' immangiabile: il cacciatore che lo uccidesse lo farebbe solo per il gusto di uccidere.*

Il Cavaliere d'Italia uno degli animali che rischiano di estinguersi tutti assieme non impareremo a rispettare aiutare la natura invece di depauperarla e distruggerla.

Contribuisci anche salvare la natura partecipando al dedicato ai ragazzi La Stampa e WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura
Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola .....

Classi partecipanti .....

N° allievi .....

Indirizzo .....

Località ..... **Tel.** .....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

REGOLAMENTO

- Ogni scuola che desidera partecipare al concorso è invitata compilare la scheda pubblicata fianco, indicando il numero delle classi degli allievi interessati, e inviarla a «La Stampa», Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno Torino.

Lamentele per il tempo e l'umidità nelle case

Un maggio freddo e piovoso? (No, se guardiamo gli altri anni)

Il coro è unanime: «*La primavera, quest'anno, ritarda. L'anno scorso era molto più caldo*». Al coro si sono associati anche i meteorologi della televisione di Stato che sono, da anni, divi ad alto indice di ascolto.

Ma è proprio vero? Le cifre dicono di no: è un anno uguale a tutti gli altri. Anzi, se consideriamo i valori medi, questo maggio è più mite e meno piovoso.

Ciò che fa maggiormente sentire il freddo è l'umidità. A parità di temperatura sembra più freddo un giorno di pioggia che un giorno soleggiato.

Dal primo maggio ad oggi sono caduti, a Torino, millimetri di pioggia: un dato decisamente basso, anche se non si avvicina al maggio eccezionale del '76 in cui erano caduti, in tutto il mese, 31,4 millimetri. Le medie, per il mese di maggio, parlano di 160 millimetri. Come si vede, siamo quindi abbondantemente al di sotto della media. Certo lontani dal maggio '77 in cui i millimetri di pioggia avevano raggiunto quota 211,2.

Anche la temperatura è nei valori medi che, nel mese di maggio, oscillano tra i 14 e i 16 gradi.

Un altro dato interessante è che, indipendentemente dalla quantità di pioggia caduta, il numero dei giorni in cui avvengono le precipitazioni è quasi identico.

Anche la quantità di pioggia che cade ogni anno è pressappoco la stessa, nell'arco di una stagione. In primavera può piovere di più in aprile o in giugno, oppure in maggio.

E' insomma — stando ai dati — una primavera mite e uguale a tante altre; persino migliore. L'unica differenza è che i termosifoni sono spenti. Le case sono umide e le conseguenze si fanno sentire maggiormente in una stagione in cui si risvegliano i dolori reumatici e i bambini prendono facilmente il raffreddore.

16 maggio	Massima	Minima
1980	14,2	9,6
1979	25,9	15,6
1978	22,5	
1977	12,8	
1976	25	13,2
1975	28,1	15
1974	20,5	10,5
1973	30,2	11
1972	14,1	6,4
1971	21,5	12,7
1970	16,2	10,2

Medie meteorologiche mensili del trimestre '75-'77

Rilevazioni dell'Osservatorio di Pino Torinese (metri 616 sul livello del mare)

Mesi e anni	Temperatura in centigradi					Precipitaz.
	Massima	Giorno in cui si è verificata	Minima	Giorno in cui si è verificata	Media (b)	Pioggia e neve fusa
Gennaio 1975	12,7		0,0	16	6,3	26,6
Febbraio 1975	10,0	8	—0,6	27	4,7	9,4
1975	11,8	26	—0,6	20	5,8	83,2
Aprile 1975	22,8	25	3,2	11	13,0	12,0
Maggio	26,9	20	5,8	4	16,3	149,0
Media annuale	19,6	—	4,6	—	12,1	738,2

OSSERVAZIONI: sereni o quasi g. 191; misti g. 56; nuvolosi o coperti g. 118; pioggia g. 90; temporale g. 10; grandine g. 3; nebbia g. 5; neve g.

Gennaio 1976	14,0	11	—6,2	27	3,9	3,1
Febbraio 1976	13,2	29	—3,2	14	5,0	42,2
Marzo 1976	18,3	31	—5,5		6,4	6,8
Aprile 1976	17,8	3	0,2	24	10,1	75,1
Maggio	25,2	31	3,2	1	14,2	31,4
Media annuale	19,9	—	2,9	—	11,5	730,2

OSSERVAZIONI: sereni o quasi g. 201; misti g. 49; nuvolosi o coperti g. 116; pioggia g. 111; temporale g. 14; grandine g. ; nebbia g. ; neve g. 5.

Gennaio 1977	8,8	27	—3,6	14	2,6	36,2
Febbraio 1977	12,0	7	—0,2		5,9	15,2
1977	22,0	4	0,0		11,0	71,4
Aprile 1977	22,8	25	1,3	10	16,4	
Maggio 1977	21,5	30	7,0		14,2	211,2
Media annuale	19,1	—	4,0	—	11,9	917,1

OSSERVAZIONI: sereni o quasi g. 144; misti g. 93; nuvolosi o coperti g. 128; pioggia g. 112; temporale g. 6; grandine g. ; nebbia g. 1; neve g. 10; gelo g. 40.

Fiat e Flm iniziano il negoziato all'Unione Industriale

Parte domani l'integrativo Fiat

Incomincia domani all'Unione Industriale il negoziato fra Fiat e Flm per il contratto integrativo aziendale. Quest'anno, la vertenza presenta nuovi scottanti motivi d'attualità perché — oltre a interessare, come sempre, 200 mila lavoratori e avere l'ormai consueto ruolo guida per tutti gli altri integrativi della categoria — giunge in momento «caldo» dei rapporti fra azienda e sindacato: i 7 giorni di cassa integrazione chiesti dall'azienda per mila lavoratori gettano, con tutte le polemiche che vi hanno fatto seguito, una luce del tutto particolare su tutta la vicenda.

Proprio i problemi di mercato denunciati dalla Fiat hanno ingigantito, all'interno della vertenza, la parte dedicata ai problemi di politica industriale e rivendicazioni specifiche che vanno dalla creazione di nuove unità produttive al Sud trasferendone di quelle attualmente collocate in Settentrione, alla ancora più decisa

richiesta di contrattazione dei piani aziendali, alle aspre critiche sulla carenza di ricerca che porta allo scadimento qualitativo e del ritardo rispetto alla concorrenza.

L'altro filone conduttore — strettamente collegato con il primo, nelle intenzioni del sindacato — del patto integrativo che ci si accinge a rinnovare è quello della modifica dell'organizzazione del lavoro. Il sindacato vuole gradualmente superare il lavoro vincolato e parcellizzato della linea creando un nuovo modo di lavorare che eviti i grossi problemi sociali collegati alla «catena» e conferisca invece alle maestranze una nuova professionalità. Ma il progetto della Flm per modificare l'organizzazione del lavoro vuole rispondere solo alle esigenze degli operai, bensì si pone anche proposta per soluzione di quei problemi di mercato avanzati dall'azienda. I gruppi di lavoro proposti dalla Flm, infatti, avrebbero più una struttura rigida quella della linea e consentirebbero un sollecito adeguamento della produzione alle esigenze che di volta in volta il mercato propone.

In tema salariale, la piattaforma integrativa chiede un aumento medio di 47 mila lire a testa così ripartite: una parte (circa 17 mila) che porterebbe la quattordicesima a 520 mila lire per tutti (ora ci sono vari livelli), l'altra diversa a seconda della categoria professionale d'appartenenza.

Altre richieste riguardano la sperimentazione ritorno tradizionale abbandonando i cibi precotti che, come hanno ampiamente dimostrato le percentuali di frequenza, soddisfano la maggioranza lavoratori; alcuni meccanismi per i passaggi di categoria; i diritti sindacali alcuni altri punti.

Ovviamente difficile fare previsioni sulla durata vertenza. Da parte sindacale sembra esserci l'intenzione concludere prima delle ferie, però si precisa che sarà certo la fretta far rinunciare richieste particolarmente importanti. Resta da vedere quali sono le intenzioni della Fiat. g. d. s.

Vacanze nel Salernitano

L'assessorato alla gioventù del comune di Torino in collaborazione il comune Giffoni Valle Piana l'Ente autonomo «Festival internazionale del cinema per ragazzi e per la gioventù» organizza soggiorno di vacanza attiva Giffoni Valle Piana, comune agricolo sud Salerno.

Il soggiorno si articolerà in attività tipo artigianale, presso le locali antiche fabbriche di rame, della terracotta, della ceramica, del legno e di tipo agricolo presso le fattorie del posto. Sarà anche possibile svolgere alcune pratiche sportive, quali il calcio, il tennis e la pesca alla trota. Oltre alle visite di conoscenza delle testimonianze culturali storiche del posto, saranno garantite due gite: una nella costa amalfitana (Amalfi, Vietri, Positano, Pompei) e una nella costa del Cilento.

I partecipanti saranno ospitati presso un ex convento seicentesco di frati cappuccini, con sistemazione in camere singole e la permanenza sarà suddivisa in due turni: 1° turno dal 23/6 al 6/7 per 40 giovani dai 16 ai 18 anni; 2° turno dal 7/7 al 20/7 per 40 giovani dai 18 ai 20 anni. La quota di partecipazione è di L. 70 e comprende assicurazione, viaggio, vitto, alloggio attività sopra elencate. Iscrizioni entro il maggio via Assarotti 2.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino

Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle L.

Laser speciali impianti e

Le marche migliori al prezzo più basso. Affitti, leasing, rateazioni chilometriche. Magazzino Musicale, Bra (Cn) piazza Municipio, tel. 0172/41.16.24.

un servizio al vostro servizio

L'acquisto di un veicolo industriale o di carrello elevatore è importante.
Vale bene una visita alla WOLF (da 50 anni specializzata in questi settori.)
Il servizio assistenza WOLF è oggi la sua punta di diamante: tempestività e affidabilità nello svolgimento di tutte le operazioni relative a: manutenzione - controlli - riparazioni; alla disponibilità immediata dei ricambi:
i quali danno quella sicurezza indispensabile a chi affida all'efficienza dei veicoli il successo della propria

(veicoli nuovi e usati)
10095 GRUGLIASCO - TORINO - VIA S. PAOLO 68
TEL. 784.646 780.52.05 (ric. aut.)
(aperto anche il sabato mattino)

VENDO appartamento libero mq 250 Torino Via Saluzzo
- **Sardegna Golfo Marinella** 2 appartamenti sul mare arredati.
- **Castelletto Ticino** villa nuova costruzione L. 160.000.000.
- **Nebbiuno (Arona)** villa padronale casa custode, parco L. 250.000.000.

Telefonare 02/6889073 o scrivere Giuseppe Cattano via Lazzaroni 4 Milano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ALISCAFI
S.N.A.V.
ORARIO 1980
Anzio - Ponza

Dal Maggio 31 Luglio		Martedì escluso	
Partenze da Anzio	08,05	11,40*	17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30*	19,00
* Solo Sabato e Domenica			
1° Agosto 1°		escluso	
Partenze da Anzio	08,05	11,40	17,15
Partenze Ponza	09,40	15,30	19,00
2 Settembre al 15			
Partenze Anzio	08,05	11,40*	16,30
Partenze da Ponza	09,40	15,00*	18,00
* Solo Sabato Domenica			

DURATA DEL PERCORSO: 70'
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi traffico o di forza maggiore, anche senza preavviso alcuno.
Lit. semplice
Lit. andata/ritorno

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
Porto Innocenziano, 18 00042 ANZIO - ITALY
Tel.: 06/984.50.85 - 984.83.20
Tx.: 613086
Ponza Tel.: 0771/80076

Decine di telefonate di protesta, ma la strada resta così

L'Atm blocca via Chisone

Via Chisone [illegible] presenta ora, sbarrata [illegible] cancelli [illegible] «Trasporti torinesi»

In via Chisone, presso gli uffici della «TT», la nuova società dei Trasporti Torinesi nata dalla fusione dell'Atm con la Satti, è sorta negli ultimi giorni una cancellata che sbarra la strada a metà. All'interno della cancellata squadre di operai al lavoro, che sistemano aiuole e pavimentazione stradale. Gli abitanti di via Chisone sono preoccupati: lo sbarramento resterà lì o si tratta solo di una cosa provvisoria? E, questo secondo caso, fino a quando per andare da un capo all'altro della strada occorrerà percorrere tortuose deviazioni?

La risposta della «TT» è chiara ed esauriente: «Il Comune ha ceduto all'azienda — *risponde l'ingegner Vincenzi* — quella parte della via Chisone che sta davanti all'ingresso. La cancellata in oggetto, quindi, altro è che il nuovo ingresso dei nostri uffici. La strada resterà divisa in due anche in futuro. Capisco il disagio degli abitanti in questi primi giorni. Ma non mi pare che via Chisone fosse una via di scorrimento. Anzi, la notte era anche piuttosto la frequentata, essendo diventata "salotto" per incontri più meno "particolari" a tutte le ore. Ci auguriamo che con il tempo tutto possa apparire "normale" alla gente».

Dunque, per Chisone, nessun dubbio: la cancellata è lì e lì resterà. Il tempo e le abitudini finiranno con il farla accettare?

A Poirino arriva l'acqua

POIRINO — Per i 7200 abitanti del paese quella prossima sarà un'estate meno secca. Alla fine del mese di maggio entrerà infatti in funzione [illegible] nuovo pozzo realizzato in frazione Marocchi con una spesa di circa 140 milioni; l'acquedotto comunale sarà in grado in questo modo di garantire un sufficiente rifornimento idrico, evitando le carenze estive [illegible] la scarsità di pressione che in passato lasciava spesso a secco gli ultimi piani delle case.

Tre soli medici per oltre 7 mila mutuati, nessun pediatra. Questa, in sintesi, la situazione dell'assistenza sanitaria a Poirino, un problema sul quale sinora la burocrazia non è riuscita ad intervenire.

«*Vi sono poirinesi ancora privi di medico* — dice l'assessore alla sanità Baldassarre Elia — *gli altri sono serviti male: uno dei nostri medici ha [illegible] mila mutuati*».

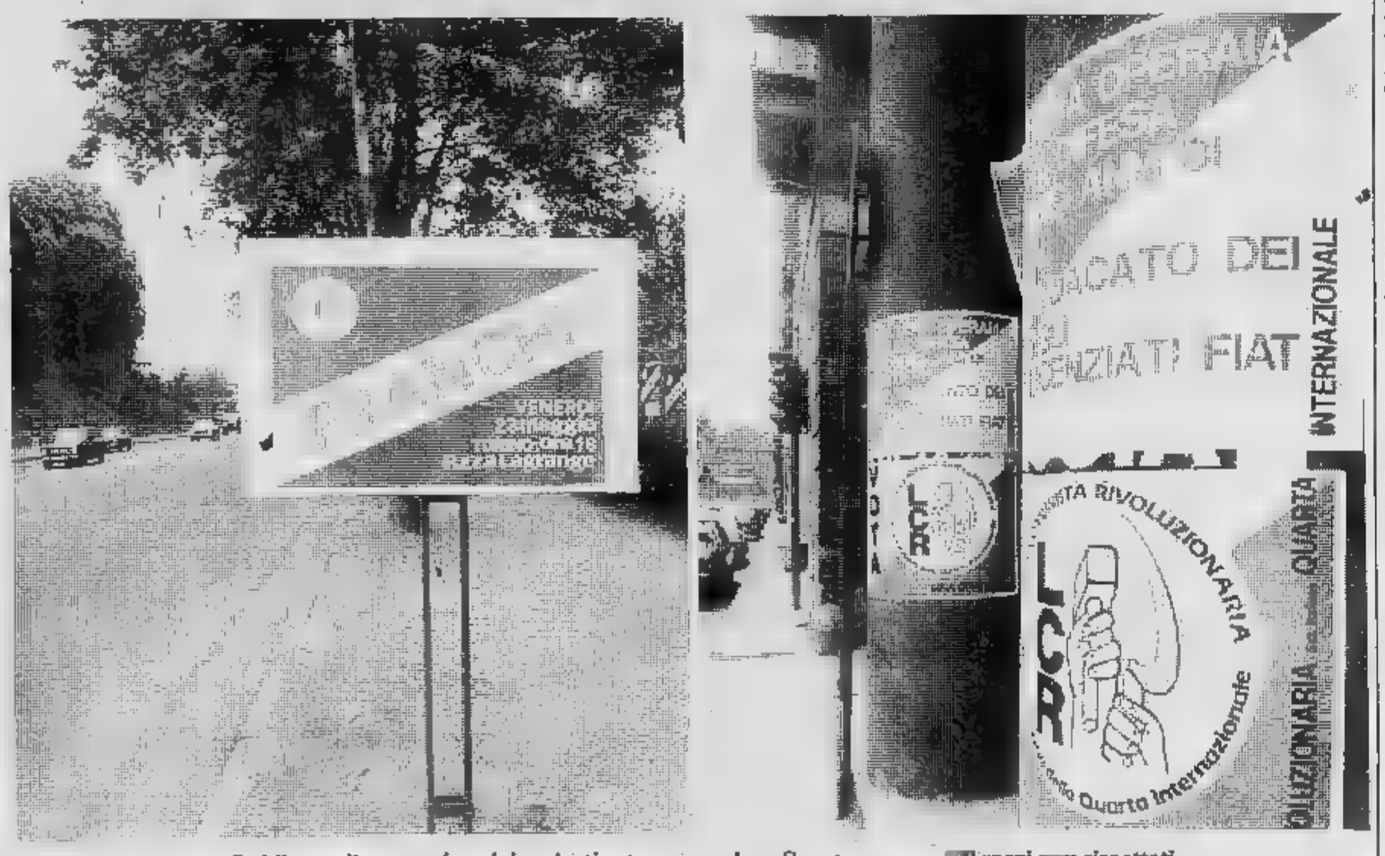
Organizzato dalla Flm

Convegno sulla fonderia

[illegible] Consiglio di fabbrica della Teksid e la Flm provinciale hanno organizzato per giovedì [illegible] venerdì presso il Salone Buozzi della Uil (piazza [illegible] 18) un convegno sul tema «E' possibile cambiare la fonderia?». Interverranno rappresentanti del sindacato sia a livello [illegible] fabbrica, sia a livello di segreteria provinciale [illegible] nazionale. Gli argomenti su cui si svilupperà [illegible] dibattito riguardano il controllo sindacale sul ciclo produttivo, [illegible] contrattazione sui piani di sviluppo e la difesa della salute.

Ancora una lettera al sindaco per gli spazi consentiti

«Egregi signori partiti, le lezioni di civiltà passano anche attraverso i manifesti elettorali»



Qui il cartellone era in origine destinato a segnalare Sport-uomo - [illegible] spazi [illegible] rispettati

«*Egregio signor sindaco*». Un altro candidato ha preso carta [illegible] penna per scrivere all'Amministrazione di Torino allo scopo di chiedere interventi che consentano uno svolgimento corretto della campagna elettorale. Le proteste, che questa volta giungono da Bianca Vetrino, candidata per il pri alla Regione, si riferiscono sempre alle affissioni dei manifesti elettorali.

«*I suoi reiterati inviti ai partiti* — sostiene Vetrino, rivolta al sindaco di Torino — *a gestire le affissioni durante le campagne elettorali nei corretti termini previsti dalla legge non ha finora sortito che risultati modesti*». Nella lettera la candidata repubblicana afferma che pochi partiti si servono delle affissioni abusive, ma evidenzia come altre forze si appropriano degli spazi che non sono riservati a loro.

Il Comune ha, infatti, predisposto nel rispetto della «*disciplina di propaganda elettorale*» la dislocazione di duemila tabelloni nella città, assegnando precise superfici ai partiti.

«*Ogni partito* — continua Vetrino — *può affiggere la sua propaganda soltanto [illegible] quello spazio, in quanto ogni millimetro sottratto a un'altra forza corrisponde a un furto: di solito chi si appropria di cosa altrui viene considerato ladro*».

«*Poiché lei* — conclude Vetrino appellandosi al sindaco — *ha l'autorità e gli strumenti legislativi, oltre che il dovere, di riportare le affissioni nei termini legali, la prego a intervenire nei confronti dei trasgressori [illegible] soprattutto a convocare [illegible] urgentemente le segreterie dei partiti perché adeguino i loro [illegible] comportamenti non soltanto alla legge ma alla correttezza. Se anche questo non servisse, la consiglio di convocare gli attacchini: forse troverà più collaborazione e più buon senso [illegible] finalmente quella pulizia morale ed estetica che tutti auspichiamo avrà il sopravvento sulla grettezza [illegible] sulla insensibilità di "politici"*».

Cristianamente è mancato
Ambrogio Chiarmetta
Lo piangono disperati la moglie Lina col figli: **Gianluigi** [illegible] **Marina**, [illegible] con **Amedeo**, la suocera **Giuseppina**, la cognata **Laura Pentenero**, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, [illegible] maggio [illegible].

La nostra cara mamma [illegible] ha [illegible]
Antonia [illegible] ved. [illegible]
Ne dànno il doloroso [illegible]: [illegible] figlia **Rina** con [illegible] [illegible] **Trentin, Li**[illegible] con il marito [illegible]**useppe Tomacelli** [illegible] nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. ore 8,45 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna) indi la [illegible] proseguirà per Castelcariolo (Al.).
— **Torino**, 21 maggio 1980.

E' mancato
Pasquale [illegible]
cav. di Vittorio Veneto
[illegible]
di anni [illegible]
Lo annunciano la moglie **Filomena**, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 21-5-'80 ore 14,30 nella par[illegible] B.V. Assunta, v. Nizza 355. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento.
— **Torino**, 21 maggio 1980.

[illegible] tragicamente mancato all'affetto dei [illegible] cari
Luigi Lechiancole
di anni 61
Con [illegible] [illegible] [illegible] dànno annuncio la moglie ed i figli con le loro famiglie. I funerali [illegible] luogo domani mattina nella parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, [illegible] maggio 1980.

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinta si comunica il decesso della signora
Emmy Baldessari ved. Dell'Acqua
[illegible]
Angosciati annunciano il doloroso lutto il figlio **Franco**, la nuora **Diana**, la cognata **Ebe**, parenti tutti. La famiglia ringrazia particolarmente il [illegible] Viglino per [illegible] amorevoli cure prestate.
— **Rivoli**, [illegible] maggio 1980.

Cristianamente è [illegible]
Giulia Negri in Ughetti
anni 62
[illegible] annunciano marito, figli [illegible] rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. La [illegible] salma partirà dall'ospedale Molinette giovedì [illegible] [illegible] (telefonare: 508.21.97), per la parrocchia di Rocca [illegible] (Asti).
— **Torino**, 20 maggio 1980.

Dopo lunghe [illegible] è cristianamente mancata
Piera Palazzo ved. Vigè
La piangono i figli **Sergio** con la moglie **Vanda** e la figlia **Laura, Graziella** con il marito [illegible] **Spesso** ed il figlio **Maurizio**, cugini, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento dai familiari al [illegible]ol[illegible] Cravini, a don Eugenio [illegible] a [illegible] Battistina per [illegible] cure premurose [illegible] continue prodigate alla defunta. I funerali [illegible] luogo giovedì 22 corr. partendo dall'ospedale Molinette [illegible] ore 9,30. [illegible] messa [illegible] la parrocchia delle Missioni, [illegible] Cialdini [illegible].
— **Torino**, 21 maggio 1980.

Improvvisamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi [illegible]
Giuseppina Bauducco ved. Virone
La piangono le figlie: **Ginetta e Renata**, i generi **Mario e Maurilio**, [illegible] [illegible] nipoti **Alessandro, Paola [illegible] Massimo**, la sorella **Rita**, il figlioccio **Franco**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì alle 10, 15 [illegible] corso Belgio 21.
— **Torino**, 20 maggio 1980.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi [illegible]
Rosina Rigotti n. Bocca
[illegible] dànno l'annuncio il [illegible] dott. **Riccardo**, i fratelli **Michele e Paolo**, le cognate [illegible] **Anna** [illegible] [illegible] [illegible] parenti tutti. I funerali in Andezeno giovedì [illegible] alle ore 15,30 dalla propria abitazione, [illegible] la [illegible] salma verrà tumulata nella [illegible] tomba di famiglia al Montaldo Torinese.
— **Andezeno**, 20 maggio 1980.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi Cari
Piero Bonanno
anni 50
ambulante di Porta Palazzo
Costernati ne dànno il doloroso annuncio: [illegible] moglie **Giulia Turletti**, [illegible] figlia **Gisella**, mamma, fratelli, cognate, cognato, nipoti [illegible] parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi [illegible] [illegible] 16 nella [illegible] rocchia N.S. della Speranza, partendo alle [illegible] 15,45 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 maggio 1980.

Il giorno [illegible] maggio 1980 circondata dall'affetto dei familiari [illegible] concluso [illegible] sua vita terrena
Silvia Guglielmotto ved. Giachino
Medaglia d'Oro
[illegible] Pubblica Istruzione
Ne dànno il tristissimo annuncio per sua [illegible] volontà a funerali [illegible] la figlia **Elena** col marito **Pasquale Pugliese**, i nipoti **Ornella e Agostino**, i cugini **Destefanis-Camusso [illegible] Colombo**. Un particolare commosso ringraziamento [illegible] prof. Briccarello per le cure illuminate e amorevoli [illegible] cui fino all'ultimo l'ha assistita.
— **Torino**, 20 maggio 1980.

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Roberto Cimma
Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Vera**, figli, generi, sore[illegible], cognati, nipoti. Funerali a Varese oggi 21 corr. alle ore 13,45 partendo da via Appiani 21.
— V[illegible], 21 maggio 1980.

Ha concluso la [illegible] operosa e cristiana vita [illegible]
Giovanni Bo
di anni 87
Confortati dalla Fede, ricordando la sua generosa dedizione [illegible] v[illegible] della famiglia, con infinito dolore ne dànno l'annuncio le figlie: **Annamaria, Angela** e [illegible] con il marito **Adriano Restifo** [illegible] la nipotina [illegible] **Fulvia**; la sorelle [illegible] **Ida**, i cognati **Lidia e Paolo Moramarco**, nipoti [illegible] parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì [illegible] maggio alle [illegible] 16 [illegible] parrocchia di San Bernardo di Narzole partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Narzole**, [illegible] maggio 1980.

Cristianamente è mancata:
[illegible] Vacchino ved. Fornengo
Addolorati l'annunciano: figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 [illegible] 15,30 partendo da [illegible] Leon Tron 23.
— **Grugliasco**, [illegible] [illegible] 1980.

ANNIVERSARI

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile Editore
Cino del Duca
domani, [illegible] maggio 1980, alle [illegible] 10,30, nella chiesa [illegible] San Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrato [illegible] ufficio funebre [illegible] suffragio dell'anima eletta.
— **Milano**, 21 maggio 1980.

1979 [illegible]
La moglie e i figli [illegible]
COLONNELLO DOTT.
Lio Costa
lo ricordano [illegible] infinito amore. La santa [illegible] verrà celebrata giovedì [illegible] maggio ore 18,30 nella chiesa della B. Vergine [illegible] Grazie, Crocetta.

1970 21 Maggio 1980
Giovanni Ernesto Guglielmino
Dieci anni. Sembra ieri! Con [illegible] sentimenti [illegible] ricordano **Rita Piero Felice.**

1979 1980
Carlo Marta
Ricordandoti sempre. Messa suffragio oggi ore 18 chiesa Santi Martiri.

1967 1980
Giuseppe Gola
Sempre rimpianto e affettuosamente ricordato.

1977 [illegible]
Franco Jorfida
Sei sempre con noi.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. [redacted] & operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLO elevatore tipo PGS [redacted] ql. completamente automatico seminuovo vendo [redacted] milioni 500 mila contanti. Tel. 489.709.

LIQUIDANSI in loco macchine utensili provenienti [redacted] fallimento Stimat, via Leone 11, Torino, torni paralleli trapano radiale Sass mod. TL 1300. Rettifica Tacchella universale interni esterni tipo 612U. Fresatrici x attrezzisti e tipo [redacted] «Bandini» completamente accessoriata. Limatrici presse piegatrici. Calandra raddrizzanastro «Elmea» spessore 3,5 larghezza 500 m/m. Avanzamento a rulli «Tom» Saronni. Saldatrice al silicio e macchine varie. Telefonare, ore ufficio 323.134.

LIQUIDAZIONE [redacted] vendiamo [redacted] leoncino passo 360 Rollo perlette [redacted] 70 34 quintali portata. Tel. [redacted]

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto [redacted] circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
[redacted] Statuto n. 24, telefoni: 472.180 - 472.181

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti, per acquisto alloggi e su alloggi di proprietà (anche 2ª ipoteca), [redacted] fiducia, su auto an[redacted] ipotecate. Pagamento in poche ore, rimborso rateale mensile.
FINCOTEX
[redacted] Francia 15, tel. 760203 779826.

[redacted] prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefoni: 506385 506398 via Sacchi [redacted].

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipoteca o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. [redacted].

3 Aziende, negozi

[redacted] cessione rilievo negozi visite in loco per valutazione commerciale dell'esercizio senza spese. Tel. 638038.

[redacted] zona Cenisia, adatt[redacted] famiglia, buon utile incrementabile, cede 11 milioni 500 mila più fondi vivi.

ACQUISTEREI rileverei negozio o azienda [redacted] qualunque genere in Torino o vicinanze. Tel. 585.333.

AFFARE alimentari rivendita pane zona Parella 3 vetrine incasso 120 mila cedesi causa [redacted] 9 milioni 500 mila. Tel. 630052.

AFFARONE latteria via Po grande passaggio buon [redacted] cedesi causa famigliari [redacted] milioni 500 mila. Telefonare [redacted]

AVVIATA tintoria buon [redacted] per motivi familiari zona Regio Parco. Tel. 683809.

AVVIATISSIMA gastronomia alimentari zona piazza Bengasi ampi locali cedesi incasso giornaliero 250 mila. Tel. 857472.

[redacted] zona Francia chiusura serale incasso giornaliero L. 380 mila vendesi per ritiro commercio. Tel. 380.810.

CEDO laboratorio pasticceria avviatissimo in Moncalieri massime agevolazioni. Telefonare Negri 505.525.

CENTRALISSIMO bar pasticceria [redacted] avviato ottime condizioni propone [redacted] G.M.P. corso Vinzaglio 15.

COIFFEUR signora con elegante salone e salette clientela prim'ordine zona signorile [redacted] persona competente [redacted] trasferimento cede Di Salvatore 581.694.

[redacted] 12, 13, 14 Borgo [redacted] Paolo ampio locale 100 mila giorno, cedo [redacted] milioni più inventario. Tel. 599447.

COMMESTIBILI grandioso am[redacted] na Vanchiglia fronte corso con alloggio [redacted] mila giornaliera [redacted] facilitando 18 milioni. Tel. 760813.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante [redacted] articoli artigianato internazionale, tabelle 9-10-11-14 scelta clientela in sviluppo zona Cenisia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo mobilificio esposizione [redacted] 200 ampie vetrine [redacted] alloggio zona industriale e residenziale cintura.

[redacted] **SALVATORE** 581.694 cede in [redacted] provincia Cuneo centrale elettrodomestici radio tv ampi locali giro [redacted] 34 milioni, richiesta trattabile 17 milioni

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Francia abbigliamento tabelle 9 10 11 14 richiesta 20 milioni trattabili

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede cintura Torino moderno panificio kg. 500 self-service con alloggio, 7 punti rivendita, trattabili 200 milioni dilazioni ratei.

EUROCESSIONI tel. [redacted] 62.672 bedil zona astigiana mulino venticinquennale, alta meccanizzazione investimento immobiliare [redacted] reddito trattabili 180 milioni ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Courmayeur ristorante cucina tipica [redacted] d'oro internazionale, bar discoteca [redacted] distributore Agip e generi [redacted]ari, trattabili 500 milioni facilitazioni.

EUROCESSIONI tel 0184 72.672 cede in cintura torin[redacted] vinicola produzione e vendita zona commerciale ratei.

EUROCESSIONI cede in importante centro commerciale provincia Torino market alimentari avviamento ventennale, trattative in sede. Tel. 0184 72.672 dilazioni

EUROCESSIONI
cede [redacted] industriale prima cintura Torino industria leader stampaggio lamiere e stampi, importante portafoglio clientela nazionale [redacted] estera, strutture e macchinari moderni ad alto livello produttivo. Trattative in sede. Tel. 0184 72.672

GIOCATTOLI ingrosso dettaglio avviatissimo cedesi per ritiro commercio. Studio G.M.P. [redacted]rso Vinzaglio 15

[redacted] frutta verdura [redacted] incasso [redacted] commerciale Grugliasco vendesi [redacted] motivi [redacted] età. Tel. 380.810.

PANIFICIO con forno e attrezzatura rinnova[redacted] pane giorno [redacted] 180 eventuale gerenza sola rivendita tratta in città provincia Torino Di Salvatore 581.694.

PANIFICIO laboratorio forno automatico produzione 3 ql pane più 2 [redacted] grissini giornalieri vendita propria cediamo dilazionando, Agenzia Troglia 238.606.

[redacted] bar super su provinciale Torino-Saluzzo locale mq 650 ampio parcheggio incasso [redacted] oltre 5 milioni [redacted] mila fortemente incrementabile, richiesta trattabile [redacted] lioni. Cede Di Salvatore 581.694.

SALUMERIA [redacted] Mirafiori attrezzatissima tabella [redacted] 1 [redacted] 7 [redacted] dilazionando Agenzia Troglia, telefono 238.606.

VENARIA esercizio ampliabile di rivendita pane e pasticceria ta[redacted] 1 e 7 [redacted] alloggio ottimo incasso. Tel. 9209705.

ZONA Rossini fronte scuola avviatissima cartoleria 20 anni stesso proprietario cedo 20 milioni dilazionando. Tel. 599447.

4 Terreni

[redacted] vendesi terreno mq [redacted] progetto approvato con inizio lavori per costruzione villetta indipendente ottima posizione. Tel. [redacted]

IMMOBILIARETORO vende a Montalto (Asti) terreno di 1800 mq. Per informazioni [redacted] nare 549.761 - 553.204.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651921.

offerte

A. [redacted] locale mq 400 [redacted] servizio e uffici più due box e cortile con passo carraio zona corso Regina. T[redacted]18.

[redacted] vende via Breglio box auto libero 16 milioni per informazioni telefo[redacted] al 519801.

A. SERIM vende corso Montecucco box libe[redacted] per 5 auto 43 milioni, per informazioni telefonare al 519801.

A. VIA San Donato 6 vendiamo muri elegante negozio abbigliamento collegato internamente con interrato e 1 piano [redacted] L. 76 milioni 300 mila ottimo investimento per informazioni Edil case tel. 548.154

[redacted] per urgente liquidità vendo magazzino nuovissimo di mq 430 più 10 mila mq terreno zona industriale Aosta reddito garantito 8 milioni [redacted] mila annui, aumentabili e rivalutabili a L. [redacted] milioni 70% contanti. Tel. 011 678535.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali [redacted] Torino Nord da mq. 500 a 5000 amministrazione Baldi 538.594.

AFFITTASI adiacente corso Massimo locale mq 600 disposto su 3 piani adibibile ad uffici e magazzino. Telefonare 650.3849.

CENTROCASA 513 831 locali e negozi varie metra[redacted] zone commerciali sicuro investimento [redacted] milioni 500 mila a 100 milioni dilazioni pagamento.

DISPONIAMO per locazione prestigiosi locali mq 120 uso negozio adatti per insediam[redacted] agenzie viaggi, cartolibrerie, bar, rappresentanze varie o altre attività qualificate in nuovissimo stabile pronto estate prossime ubica[redacted] importante [redacted] centrale. Tel. 548.154.

GABETTI 011 5787 divisione industriale vende Mondovì capannone nuovo mq 1700 3 accessi carrai h. mt 6.50 terreno mq 6300.

LIBERO negozio mq 50 circa ex elettrauto munito di telefono via Don Bosco quasi angolo via Livorno. Telefonare 256.772 ore ufficio.

LOCALE industriale di circa 450 mq borgo Vittoria reddito 7% richiesta 220 milioni Sotrim 503.350 503.998.

MEC CASE tel. 533025 vende adiacenze corso Vittorio via M. Cristina liberi locale elegantissimo 540 mq anche frazionabile molto luminoso, locale commerciale su tre piani con 380 mq seminterrato, 330 mq piano terra, 80 mq primo piano, ottimi investimenti.

MURI negozio con ampio retro mq 200 pressi Porta Nuova liberi in stabile recente signorile L. 135 milioni. Tel. 544566.

ZONA centralissima vendo locali piano rialzato con grande seminterrato 460 mq tel. 6505539 Edilresidence.

ZONA Stadio affittasi a seria e rinomata ditta 3600 mq magazzino laboratorio uffici. Tel. ore pasti 328648.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI ragazzi/e per facile lavoro 450.000 mensili. Presentarsi via Baretti 9/C ore ufficio.

A.A.A. [redacted] mensili più percentuale cer[redacted] ragazzi/e anche primo impiego, via Ormea 78/C ore ufficio.

A.A. AL[redacted] guadagno si offre a [redacted] ragazzi/e per facile lavoro via San Fr[redacted]sco da Paola 33/C.

[redacted] macchina con esperienza [redacted] ricerca importante gruppo [redacted]striale. Scrivere: «Publikompass 377 - 10100 Torino».

[redacted] costruzione [redacted]e attrezzature cerca alesatore oppure fresatore 5° livello per macchina alesatrice verticale zona Borgo Vittoria via Randaccio. Tel. [redacted]

[redacted] elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare [redacted]

REFERENZIATA fissa [redacted] come collaboratrice [redacted] presso famiglia ottimo [redacted] pendio Tel. 830.581 / 877.374.

RISTORANTE albergo prima cintura Torino cerca Comi e capopartita cucina [redacted] di vitto e alloggio. Tel. 011 4701947

SALDATORI in tig provata esperienza importante azienda metalmeccanica zona Settimo assume. Scrivere: «Publikompass [redacted] - 10100 Torino».

SALDATORI 3/4 livello [redacted] azienda zona Falchera. Scrivere: [redacted] pass 378 - 10100 Torino».

impiegati

GAIOTTO Immobili assume funzionari di ven[redacted] e acquisizione. Offre stipendio e provvigioni con inquadramento [redacted] 2° livello. Tel. 488972 489789.

PRODUCT manager con buona conoscenza inglese ed esperienza tecnico-commerciale età 25/30 anni, cerca media azienda elettromeccanica. Scrivere: «Publikompass [redacted] - 10100 Torino»

[redacted] cerca due [redacted] per Torino e provincia. Richiedesi capacità organizzative Tel per appuntamento 534235.

SOCIETA' cerca 8 elementi [redacted] 30anni per filiale di Torino e provincia da inserire in lavoro commerciale. Richiedesi auto propria presenza cultura offresi 400 mila stipendio fisso. Rimborso spese interessanti emolumenti Tel [redacted]783 per appuntamento

10 Prestazioni consulenze

DICHIARAZIONE [redacted] redditi per l'anno 79, ufficio competenza esegue. Tel 6506101.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SUPEROCCASIONI [redacted] garanzia [redacted] 126 - 127 da L. 1 milione 900 [redacted] 128 da L. 1 milione 600 mila 124 - Mini - Simca [redacted] L. 800 mila rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto corso Trapani 116.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, [redacted], garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe [redacted] con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno)

A.A.A. [redacted] via Genova 261 (piazza Bengasi) modelli Citroën nuovi pronta consegna vasto assortimento usato [redacted], 126, 127, 131, Ritmo, R14, Giulietta 1.3, Giulia 1.3, Dyane, A112. Rateazioni da 12 a 36 [redacted]. Visitateci

A.A.A. [redacted]ATO vende pulmino nuovo Fiat 242 D con meno di 6000 [redacted] targato TO 777093 ottima [redacted]e. [redacted] ufficio 537.626 - 535.508.

A. DAIDOLA via Bologna 60 tel. 231.828 vende Peugeot 104 ZS accessoriato anno 1978 L. 4 milioni 600 mila, bianco minimo anticipo.

A. DAIDOLA via Bologna 60 tel. 231.828 vende Ritmo 60 L blu scuro, semestrale, accessoriato, minimo anticipo.

[redacted] **DAIDOLA** via Bologna 60 tel. 231.828 ven[redacted] Peugeot 504 GLD anno 1977, perfetta bel[redacted] L. 5 milioni 300 mila, minimo anticipo.

A. DAIDOLA via Bologna 60 tel. 231.828 vasto assortimento usato Diesel e benzina, minimi anticipi.

[redacted]

ci [redacted]re recenti non [redacted] offriamo il prezzo più [redacted] per contanti autocommercio [redacted] Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

AUTO JUNIOR
via Mercadante 3 ang. p. Bottego [redacted] tel 280.116. Tutta la nuova gamma Renault. Vasto assortimento usato di [redacted] le marche. Permute. Garanzie totali rateazioni anche [redacted] anticipo. Aperto sabato.

AUTOSTADIO AUTO D'OCCASIONE
assortimento autovetture Fiat, Alfa, Lancia, Ford, Autobianchi, tutte ricondizionate in [redacted]ranzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

AUTOSTADIO CONCESSIONARIA FORD
Fiesta. Questo è il momento. L. 1 milione 500 mila per un anno senza interessi. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI
da noi assortimento furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati con garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

CITROEN Visa Cooper 8 [redacted]esi perma[redacted]zionale 16 [redacted]a km 4 milioni 280 mila rateizzabili. Torauto corso Belgio 108.

FULVIA coupé 1300 S V 1973 rossa ruote in lega bellissima 2 milioni 300 mila rateizzabili. Torauto corso Belgio 108.

FURGONE 850 targato TO H... ottimo stato vendo anche a rate. Telefonare 326.632.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e [redacted] qualsiasi [redacted] via Giulia di [redacted] 3/D. [redacted] 831.751 882.456.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.17.55/6/7/8 vende Citroen Visa Club di pochi mesi, qualsiasi prova, 131 Diesel Panorama del 78 con pochi km.; Renault R5 TS del 78 colore metallizzato, molto bella, ampie facilitazioni di pagamento, ritiro dell'usato. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.17.55/6/7/8 vende nuova Giulia 1300 del 75 impianto a gas; Rekord Diesel Caravan 20 mesi pochissimi km., vasto assortimento vetture d'occasione 500 - 126 - 127 - 128 e altri tipi, permute, lunghe rateazioni. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel 696.17.55/6/7/8 vende Rekord Diesel del 78 con motore nuovo in «garanzia totale»: 132/2000 del 77 metallizzata molto bella con servo sterzo. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.17.55/6/7/8 vende Alfetta 2000 L del 79 blu pervinca metallizzato con pochi km., notevole assortimento vetture d'occasione di ogni marca e tipo. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria [redacted] via [redacted] tel. 696.17.55/6/7/8 vende Triumph Spitfire [redacted] 77 unico proprietario, [redacted] 132/2000 blu scuro, vetri elettrici, anno 78. Ritiro dell'usato e lunghe rateazioni. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.17.55/6/7/8 vende Audi 80 GLS del 77 pochissimi km. molto bella; Beta 1600 del 78 blu notte perfettamente ricondizionata. Sabato aperto tutto il giorno.

NEL nuovo mercato dell'occasione della Car Concessionaria Renault di [redacted] Principe [redacted] disponiamo di A112E [redacted] Abarth anno 77 [redacted] garanzia. [redacted] 489.715 - 480[redacted]

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Tevola corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.966.

PEUGEOT 305 SR 1978 35 mila km metallizzata vetri elettrici atermici tetto apribile occasionissima. Torauto corso Belgio 108.

PRIVATAMENTE [redacted] 131-S [redacted] 76 [redacted] 3 milioni [redacted] mila e Fulvia coupé 1300-S-5 [redacted] Telefono 696.43.66.

PRIVATAMEN[redacted] vendo bellissimo Fiat [redacted] coupé fine '72 perfette condizioni. Tel. pasti 7492131.

PRIVATO vende A112 Elegant 1974 ottima di carrozzeria e meccanica colore beige L. 2 milioni 100 mila. Tel. 502493 781940.

PRIVATO [redacted] Giulietta [redacted] metallizzata 19 mila km motore e [redacted] perfetti. Tel. [redacted]

VOLVO 244 DL del 1975 perfetta gomme nuove tenuta in garage pochi km vendo 3 milioni 600 mila. Telefonare 538.022 ore ufficio.

[redacted] 244 [redacted] D6 da immatricolare sotto listino vendesi. Telefonare, [redacted] ufficio, [redacted].

16 Motocicli

CILOMOTORIZZATEVI risparmierete con Ciao Bravo Boxer Si Eco CBA [redacted] 60 km litro. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

GILERA Eco Cba CBT Ts 125 200 pronta consegna Moroni corso U. Sovietica 169. Telefono 357.997.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO per contanti alloggio 1 o 2 camere [redacted] libero massimo [redacted] autunno solo se in stabile decoroso. Tel. 513950

[redacted] **ARCHITETTO** acquisto urgentemente [redacted] Torino alloggio libero 2-3 vani servizi pagamenti, contanti. Telefonare 309.6749

[redacted] **CASETTA** libera con giardino [redacted] in acquisto pagamento contanti periferia e vicin[redacted] Torino. Tel. 594.727.

[redacted] zona Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati. Rapide trattative per contanti. Immob. G 1. Tel. [redacted].

UNION CASA
[redacted] Vi vendiamo tutto anche l'invenduto: Garantito. La sicurezza del tutto venduto noi possiamo darvela perché la nostra formula esclusiva prevede l'acquisto immediato e totale dello stabile inoltre rende il 12% sulla quota di pagamento dilazionato. Telefonateci un professionista immobiliare è pronto a spiegarVi tutto. Telefonare 549.777.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pa[redacted]ediato. Tel. 650.5988.

[redacted] acquistare appartamento libero [redacted] tinello cucinino e cucina pagamento contanti. Tel. 682.669.

[redacted] appartamento vuoto due [redacted] mere tinello servizi pagamento contanti. Tel. 487741.

ACQUISTASI da privato libero 3-4 camere cucina servizi termo ascensore zona Crocetta Francia S. Rita. Tel. 9587308.

ACQUISTIAMO appartamento libero di 3-4 camere o [redacted] pagando per contanti. Telefonare 535.512.

ACQUISTIAMO
stabili in [redacted] in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari [redacted] 556956.

ACQUISTIAMO stabili, appartamenti, anche occupati pagam[redacted] contanti e rogito entro 90 giorni. Tel. 832.895.

ACQUISTO appartamento libero qualsiasi zona Torino 1-2 [redacted] tinello e bagno pagamento per contanti. Telefonare 378.789.

ACQUISTO in Cascine Vica e Rivoli pagando contanti alloggio 1-2 [redacted] tinello servizi purché libero. Tel. 537.213 517.280.

[redacted] in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Telefonare 537.213 - 517.280.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio in Torino qualsiasi zona [redacted] 90-110 mq anche occupato. Tel. [redacted]9.

[redacted] contanti da privato alloggio libero o [redacted] qualsiasi [redacted] Torino per scopo investimento. Tel. [redacted]

[redacted] insegnante necessita [redacted] trasferimento 2-3 camere libero in Torino, pagamento contanti. Tel. 548426.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

CERCASI in Torino o prima cintura alloggetto libero camera tinello box pagamento contanti. Tel. 481114.

CERCO alloggio in acquisto di camere cucina e bagno libero da spendere circa L. 25 milioni per contanti. Telefonare 305.225 pomeriggio-sera.

COMPRO o eventualmente affitto due camere tinello cucinino in zona semicentrale (esempio S. Rita). Tel. 519677.

CONFAR ricerca per uffici di rappresentanza libero centrale signorile minimo 150 mq acquisto immediato. Tel. 519085.

CON[redacted] acquistano alloggio libero 1-2 vani con riscaldamento anche a prezzo superiore di [redacted] l'urgente bisogno. Tel. 352703.

DOTTORE trasferendosi a Torino acquista con urgenza alloggio 3-4 vani servizi libero presto in zona signorile. Tel. 352703.

FAMIGLIA acquista pagando contanti alloggio libero subito o entro l'anno. Telefonare 779.364.

GAIOTTO [redacted]
per vendere garantito le [redacted] proprietà immobiliari affidatevi a noi e [redacted] spese in pochi giorni vi procuriamo l'acquirente che vi versa [redacted] la caparra. Incontriamoci. Tel. 488972.

IMMO[redacted]**IARE**[redacted]**BIOLO** acquista direttamente in Torino o prima cintura alloggi vuoti e case in [redacted] definizioni rapide. Tel. 779.733.

NAZIONALCASE acquista direttamente case [redacted] blocco ville alloggi pagamento [redacted] corso Francia 58 tel. 747148.

[redacted]**ATI** coniugi cercano alloggio libero 2-3 camere cucina pagamento [redacted] Tel. [redacted]

PRIVATO acquista da privato per [redacted]tanti liberi ed occupati T[redacted] prima cintura per investimento. Tel. 595.641.

PROS[redacted] sposi acquistano con urgenza alloggi[redacted] vani con servizio pagando contanti il lo[redacted] richiesto se comodo ai servizi pubblici. Tel. 352703.

SPOSI cercano urgentemente alloggio libero 1-2 camere cucina in Torino. Tel. 480350.

STABILI in Torino e dintorni acquistiamo pagando in contanti. Garantiamo serietà ed efficienza. Tel. 519085.

STABILI in Torino anche prima cintura acquistiamo pagando in contanti. Serietà e celerità. Tel. 519017 ore ufficio.

[redacted] acquistare alloggetto in Torino [redacted] vani e servizi anche in casa vecchia purché decorosa. Tel. [redacted]

URGENTE cerco appartamento [redacted] acquisto purché libero e in Torino pago in contanti. Telefonare 330.725.

URGENTEMENTE acquistasi libero due [redacted] mere tinello in Torino saldo in contanti. Tel. 481114.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.384.

VUOTO acquistasi allogg[redacted] camera cucina nella prima cintura [redacted] Torino. Tel. 487.741.

19 Vendita alloggi

[redacted] Lungo [redacted] Antonelli abitazioni ufficio [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] milioni dilazionabili. Tel 835135.

[redacted] **SERIM** vende centralissimo [redacted] Cavour [redacted] tre camere cucina bagn[redacted] ing[redacted] 17 milioni 500 mila[redacted] Tel. 519801.

[redacted] Crocetta [redacted] Piazzi tre vani mansardati liberi più ingresso 13 milioni [redacted] mila, facilitazioni pagamento. Tel. 519801

A. SERIM vende adiacente via Chiesa della Salute via M. Coppino camera cucina bagno ingresso 15 milioni 800 mila. Tel. 519801

A. SERIM vende libero Nichelino [redacted] S. Francesco d'Assisi recente camera cucina bagno ingresso 25 milioni 800 mila. Tel. 519801

A. VERA occasione adiacente corso Belgio vendiamo ultimo [redacted] camera cucina servizi soli 6 milioni Consuledile 533322.

A pochi minuti centro prenotasi [redacted] libero 2-3 vani servizi tranquillo verde 18 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044.

A Vinovo ippodromo trotto, società Bat vende stesso piano palazzina - villetta 2 alloggi 5 vani doppi servizi 4 vani e servizi garage cantine e giardino. Tel. 347 1215.

ADIACENTE corso Dante vendo due [redacted] soggiorno cucina bagno facilitazioni di pagamento. Edil Residence 6505539 6506479

[redacted]**NTE** Eremo collina Pecetto villa da ultimare salone due camere cucina servizi man[redacted] abitabile 160 mq garage 2[redacted] mq giardino [redacted] mq ottima posizione. Finci vendo, Tel. [redacted]

ADIACENTE piazza Crispi via Leinì 25 in palazzina [redacted]ci camera cucina 2 camere cucina 3 camere cucina 4 milioni all'acquisto restante dilazioni bancarie Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENZE Tesoriera alloggi occupati due [redacted]re tinello cucinino da 18 [redacted] stessa casa. Coberi tel. mattino 517495.

ADIACENZE via Filadelfia in recente costruzione via Paoli 53 termo ascensore camera tinello cucinino 2 camere tinello cucinino 3 [redacted] tinello 6 milioni all'acquisto [redacted] dilazioni bancarie Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AFFARE
frazioniamo in via Foligno 63, appartamenti da 2-3-4 camere e servizi anche liberi, disponibili muri negozi e [redacted] auto personale sul posto, per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.761 553.204.

AFFARE Revigliasco alloggio in palazzina di salone due camere cucina tre bagni e mansardato garage giardino. Tel. 441474.

ANDEZENO 4 km Chieri libero mai abitato soggiorno due camere cucina biservizi box Coberi tel. mattino 517495.

APPARTAMENTO locato due camere tinello cucinino servizi zona S. Rita vendo. Tel. 6505539 6506479 Edilresidence.

APPARTAMENTO libero zona Madonna [redacted] Campagna camera tinello cucinino bagno Edil Residence vende dilazioni. Tel. [redacted]

APPARTAMENTO centrale (via San Massimo 47) tre camere cucina bagno vendiamo occasione 27 milioni 500 mila dilazionabili. Edil Case tel. 548154.

ATTICO prestigioso ottime rifiniture via Guido Reni salone tre camere tinello cucinino biservizi biingressi box mutuo dilazioni. Tel. 544637 Esim.

AVIGLIANA libero salone 3 camere cucina biservizi stabile signorile con giardino 65 milioni Sotrim 503.350 503.998.

BARRIERA MILANO
via Monterosa 15 vendiamo casa decorosa alloggi 2 vani possibilità abbinamenti L. 4 milioni 900 mila dilazioni di pagamento per informazioni Edil Case. Tel. 548.154.

[redacted] recentissimo complesso residenziale signorili, ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 18 milioni 700 mila a 27 milioni 800 mila compreso mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 533322.

BORGO VITTORIA
(via Saorgio) libero spazioso saloncino [redacted] camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 90 milioni box auto compreso possibilità mutuo e dilazioni [redacted] pagamento. [redacted] 532760 531927 il Mattone.

[redacted] libero soggiorno camera [redacted] cina abitabile servizi cantina, 34 milioni. Telefonare 515.411 Grimaldi.

CAMPIDOGLIO S. Donato libero soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina 39 milioni 600 mila. Grimaldi, tel. 515.411.

[redacted] 2 camere cucina abitabile bagno cantina soffitta. 39 milioni [redacted] mila. Grimaldi, tel. 515.411.

CASABIANCA libero subito a Cascine Vica 4 camere servizi L. 40 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310 - 531.006.

CASETTA libera in Trofarello su due piani servizi interni riscaldamento centralizzato a metano, ampie cantine garage terreno, forte mutuo Holgind tel. 505661.

CAUSA realizzo vendesi Orbassano bilocale e servizi arredati da 11 milioni. Telefonare 748.582.

[redacted] trasferimento cedo [redacted] di vendita alloggio nuovo [redacted] Alnasca di 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio e box. Tel. 411.1795.

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi, Crocetta appartamenti 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni [redacted] mila a 41 milioni [redacted] mila possibilità muto e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Casale stessa casa alloggi varie metrature e prezzi eccezionali da 8 milioni 100 mila a 15 milioni, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco centrale camera cucina bagno termo ascensore 15 milioni dilazionabili.

[redacted]**NFAR** a Saluzzo libero camera cucina [redacted] orto privato tennis e giardino condomi[redacted] milioni 500 mila. Tel. 519017 519085.

CONFAR in via Vanchiglia corso S. Maurizio monocamere in frazionamento da L. [redacted] milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 519017 519085.

CON[redacted] in via Candia [redacted] Monterosa [redacted]mere cucina e servizi L. 8 milioni 800 mila [redacted] sino al 70%. Tel. 519017 519085.

[redacted]**FAR** libero in via Bongiovanni, via Stradella due camere tinello bagno a L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519017 519085.

[redacted] libero [redacted] Borgo Vittoria in [redacted] alloggio di due camere tinello a L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel. [redacted] 519085.

[redacted] zone centro (via Corte Verde) ultimi due alloggi di 2-3 vani da L. 5 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Tel. 519017 519085.

CONSULEDILE 533322 vende corso Francia (Pozzo Strada) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno soli 16 milioni 800 mila.

CORSO Inghilterra attico libero panoramicissimo salone due camere tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo. Tel. 651840.

CORSO Novara ampio due camere tinello cucinino [redacted]pato recente 1° piano, 31 milioni. Coberi tel. mattino 517495.

CRIMEA s.n.c. vende libero via Ormea 2 camere cucina servizio cantina 36 milioni dilazioni. Tel. 655.479.

FINCI libero via Nizza adiacente corso Marconi spazioso saloncino camera tinello cucinino servizi. Tel. 505691.

GAIOTTO corso Peschiera (S. Paolo) 2 camere cucina bagno 33 milioni meno forte mutuo e dilazioni. Tel. 488 972 - 489.789.

GRAN Madre alloggio signorile in palazzotto libero saloncino tre camere cucina quadrupli servizi tavernetta. Tel. 544566.

GRIMALDI tratta Pinerolo camera soggiorno cucinotta ingresso servizi libero subito. Telefono 0121/77.354.

GSB Torino immobili via Voli (Mirafiori) stesso stabile termo ascensore due camere cucina servizi L. 21 milioni camera cucina servizi L. 14 milioni. Tel. 472551 [redacted]

IL TETTO vende libero [redacted] Milano camera cucina [redacted]zio lire 18 milioni. Telefonare 396.766 - 389.183.

IMMOBILIARERUBIOLO in via Orta 6 libero vende completamente ristrutturato 2 camere cucinotta termo bagno 32 milioni più mutuo finanziario. Tel. 779.733.

IMMOBILIARETORO vende in via Pirla, ca[redacted] cucina ingresso bagno + terrazzo. Facilitazioni [redacted] pagamento. Telefonare 549.761.

INVESTIMMOBILI
vende Madonna di Campagna due camere tinello cucinino servizi L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548630 549755.

[redacted]
vende a Rivoli una camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI
vende adiacente via Cigna due camere tinello cucinino servizi L. 18 milioni 150 mila. Tel. 548630 549755.

LIBERI e occupati Collegno Borgata Paradiso. 2 camere cucina bagno stessa casa 26 milioni. Tel. 4110138

LIBERI Pino 2 alloggi in villa stessa casa salone 2 camere cucina servizi garage giardino Sofi vende. Telefonare 537.046.

LIBERO alloggio camera cucina ingresso bagno via Passo Buole vendesi 25 milioni. Tel. 687910.

LIBERO camera cucina ingresso servizio interno 4° piano [redacted] S. Secondo vendesi a lire 16 milioni facilitando. Telefonare 883.809.

[redacted] centrale salone 4 camere cucina [redacted] servizi box. Telefonare Sofi 518.725 - 537.046.

LIBERO centrale Porta Nuova in stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi termo ascensore vendo. Tel. 539423.

LIBERO minialloggio rimesso a nuovo 45 mq via Scarlatti privato vende 17 milioni 500 mila. Tel. ore serali 471427.

LIBERO privato vende alloggio corso Re Umberto via Pastrengo parzialmente mansardato 3° piano senza ascensore salone letto cucina bagno L. 60 milioni. [redacted] pasti 6509285.

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi termo ascensore vendesi 27 milioni. Telefonare 748.582.

LIBERO subito (Collegno Borgata Paradiso) come nuovo salone due camere cucina doppi servizi tre arie 62 milioni volendo box. Tel. 460[redacted]

LIBERO via Chiesa della Salute camera cucina servizio interno L. 15 milioni 500 mila. Tel. 4471023 4471281.

LIBERO via Di Nanni due camere cucina bagno ristrutturato vendesi 35 milioni. Tel. 687910.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina termo bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili. Itali/mmobili 599.762.

LIBERO
zona Lungo Po Antonelli [redacted] Oslavia [redacted] cucina servizi terzo piano [redacted] ascensore L. 22 milioni mutuo e [redacted] vende Studio Doglio, tel. 890532.

LIBERO zona Stadio vendesi tre camere cucina ingresso servizi cantina. [redacted]

LOCATO no ascensore via [redacted] Cristina vendo tre camere cucina bag[redacted] milioni contanti, resto dilazioni. Tel. 6505539.

MADONNA di Campagna li[redacted] camera cucina abitabile servizi 34 milioni. Grimaldi, tel. 515.411.

MANSARDA adiacente piazza [redacted] Carlo nuova costruzione composta di 2 ambienti e servizi [redacted] milioni più mutuo 503.350.

[redacted] **CASE** tel. [redacted] vende palazzina occupata corso Sebastopoli pian terreno con negozio 150 mq primo piano alloggio 3 camere più terrazzo e ampio giardino.

OCCUPATO San Paolo (via Perosa) [redacted] camere cucina servizi [redacted] milioni 500 mila dilazionabili. [redacted]. 544637 Esim.

OTTIMO investimento in via Ribordone 21, alloggi recenti 1-2 camere tinello servizi [redacted] 17 milioni. Tecnimmobil 781073.

[redacted] urgente realizzo svendiamo Borgata Vittoria Madonna Campagna recentissimi camera tinello e due camere tinello servizi. Tel. Mec Case 533025.

PIANEZZA alloggio 2° piano composto da una camera tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 9209705.

PIAZZA STATUTO
corso Francia 1 bis vendiamo appartamento 4 camere cucina servizi a L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Per informa[redacted] Edil Case 548.154.

[redacted] libero ampio ingresso 2 camere cucina abitabile biservizi box verde condominiale L. 40 milioni. Rivar 842.631.

PINO Torinese libero in palazzina recente grandioso alloggio signorile [redacted] due piani [redacted] 200 [redacted] mq 160 mansardato volendo bifamili[redacted] auto giardino condominiale dilazioni permute. Tel. 542338.

PIOSSASCO collina in villaggio residenziale servitissimo vendesi villette unibifamiliari ultimate [redacted] ultimare facilitazioni pagamento mutuo ed eventuali permute. [redacted] Negri 505.525.

PIOSSASCO
recente 2 camere tinello cucinino bagno Lux Case. Tel. 546.476.

[redacted] Impresa vende sala camera tinello cucinino garage [redacted] dilazioni. Tel. 2052133.

[redacted] Nuova in stabili nuovo signorile bellissimi alloggi duplex mq 80 L. [redacted] milioni [redacted] Studio Furbatto 544566.

[redacted] libero S. Paolo tre camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. [redacted] ore pasti.

[redacted] presso Chieri alloggio mq. 180 in villa bifamigliare L. 90 milioni più 35 milioni [redacted] tuo. Rivar 842.605 - 842.631.

RIVALTA centro vendesi libero piano 3° alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi box per 3 vetture. Telefonare 840.6173.

S. MAURO villa d'epoca ristrutturata salone cucina lavanderia 3 camere biservizi con villino 2 vani servizi 190 milioni. Rivar 842.608.

[redacted] **RITA** libero signorile vendesi salone tre camere tinello servizi. Tel. [redacted]

AREA 3
S. [redacted] vendesi [redacted] stabile ultimi alloggi di 2/3 [redacted] cucina servizi [redacted] di pagamento per visite e informa[redacted] tel. 831.061.

SAN MAURO stabile in costruzione signorile fronte collina saloncino due camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto mutuo fondiario Holding tel. 503677.

[redacted]**FIM**
vende Nichelino libero recente camera tinello cucinino bagno minimo contanti 11 milioni 300 mila. Telefonare 473.0367.

SEFIM vende pressi Bra ville nuove signorile 250 mq. abitabili garage lavanderia 300 mq. terreno 65 milioni 500 mila. Tel. 487.741.

[redacted]**O TORINESE**
nuova costruzione alloggi su tre piani in palazzina consegna fine luglio [redacted] 150 circa più box e lavanderia. Tel. GSB 472651.

SKEMA vende in Druento moderno alloggetto di vano ingresso una camera cucinotta bagno e cantina L. 18 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] vende [redacted] precollinare alloggio in palazzina di 6 [redacted] box giardino L. 160 milioni. Tel. 546808 548534.

SKEMA vende in Gassino bellissima villa salone 3 camere cucina tripli servizi box giardino L. 200 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] vende [redacted] Vandalino nuovo libero [redacted]oso due cam[redacted] cucina bagno cantina piano rialzato L. 36 milioni. Tel. 5468[redacted]

[redacted] A 503.350 via Modena ultimi [redacted] camera tinello cucinino bagno termo 8 milioni più mutuo.

[redacted] 503.998 [redacted] Virle (San Paolo) 1 [redacted] cucina servizio interno 3 milioni contanti; 4 milioni mutuo.

[redacted] C 503.350 liberi via Giolitti in prestigiosa palazzina di nuova costruzione vendesi locali uffici.

STRUTTURA villa San Francesco al Campo 20 km. Torino ottima costruzione volendo bifamiliare vendo. Tel. 553.860.

[redacted] 8 vende libero Barriera di Milano: camera tinello cucinino [redacted] servizi rinnovato a L. 19 milioni [redacted] mila. Tel. 502.383.

[redacted] via XIV Maggio [redacted] recente due [redacted] ampia cucina bagno ingresso box piano rialzato. Tel. 633429.

ULTIMO piano Cascine [redacted] soggiorno due camere cucina servizi 63 milioni 500 mila dilazioni permute 544637.

[redacted] Torino libero adiacente corso Unione Sovietica tre camere [redacted] servizio L. 46 milioni. Tel. [redacted]

UNIVERSALCASE Alpignano tre camere cucinotta [redacted] servizio L. 13 milioni 800 mila. Tel 9533756.

[redacted] 531186 vende via Belmonte 7 in stabile rinnovato [redacted] 3 milioni 500 mila camera cucina da 5 milioni [redacted] mila; [redacted] camere cucina da 11 milioni 300 [redacted] magazzini mutuo dilazioni.

UTIP 531.186 vende [redacted] via [redacted]. Ausiliatrice c[redacted] ingresso bagno 12 milioni 900 dilazionabili.

UTIP 531.186 [redacted] grandioso alloggio libe[redacted] adiacente corso Agnelli [redacted] Boccarello camera tinello cucinino bag[redacted].

[redacted] 531.186 vende via Massena [redacted] alloggi attigui volendo abbinabili complessive 6 [redacted] mere cucina facilitando.

[redacted] 547.828 vende libero Barriera Milano via Scarlatti saloncino camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende attico libero via Pesaro grande camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo rateazioni

(continua)

Valenza: un dibattito fra orafi ■ il ministro

Reviglio: «Le tasse in Italia sproporzionate all'economia»

VALENZA — Chi paga e chi non paga le tasse: ■ tema comune nel nostro Paese, ma che diventa argomento per un discorso serio e «franco» quando da una parte del tavolo c'è ■ ministro delle Finanze, Franco Reviglio, e dall'altra ■ artigiani orafi valenzani, categoria quanto mai «chiacchierata» in materia fiscale, ■ anche settore ■ tanti problemi irrisolti dell'artigianato.

L'incontro, organizzato dal «Club Turati», è avvenuto al Centro di Cultura, presenti numerosi politici locali (ad esempio l'assessore regionale Simonelli) ed un folto pubblico che ha ben presto portato sul terreno delle ■ concrete la relazione d'apertura del ministro, basata sull'enunciato «Per pagare meno ■ fai pagare anche gli altri».

Un'affermazione ritenuta da molti troppo generica e «moralistica»; per questo sono subito fioccate le osservazioni «concrete»: dalle aliquote del 35 per cento che fi■ per incoraggiare l'evasione perché sproporzionate (lo ha detto lo stesso Reviglio che l'Italia ha tariffe fiscali ■ livello europeo a fronte di un'economia ben inferiore); alle vaste zone, specie nel Meridione, che non pagano sistematicamente l'Iva, mettendo quin■ coloro che vendono in quei territori nelle condizioni di adeguarsi ■ «uscire dal mercato»; alla famosa bolletta di accompagnamento, funzionale in teoria ma apportatrice di gravi difficoltà in una città come Valenza, dove un oggetto, prima della vendita, deve passare in nu■ mani (dall'orefice, all'incassatore, al pulitore), piccoli tragitti di qualche centinaio di metri. Insomma una requisitoria serrata, anche se amichevole.

Ma pure gli orafi, se pro■ si deve fare, non ■ esenti da colpe. C'è stato addirittura chi, durante il dibattito ha affermato che a Valenza l'evasione fiscale è generalizzata ed esistono associazioni in città che insegnano, fra l'altro, agli artigiani «come» evadere.

Un ■ delicato, forse anche un po' demagogico: «Facile dire che non si paga■ tasse, specie in un ambiente come il nostro — ha osservato Osvaldo Saio dell'Unione Artigiani — ■ è anche vero che sull'artigianato, ancora privo ■ un assetto giuridico proprio si scaricano molte contraddizioni che forse è comodo non approfondire».

Un ennesimo richiamo all'efficienza, in definitiva, quello emerso nell'incontro valenzano con il ministro Reviglio perché ■ ■ tutti hanno concordato: l'evasione fiscale, agli attuali livelli può finire per scardinare lo stesso assetto democratico del nostro Paese.

Piero Bottino

È ancora richiesto perché efficace ■ costa poco

Proteste a Cuneo: è sparito il chinino dalle tabaccherie

CUNEO — «E' colpa dell'Iva ■ il chinino non si trova più a Cuneo»: è la spiegazione del tabaccaio ■ chi domanda ■ bustina del popolare farmaco ■ Stato ■ si sente rispondere che non si vende da ormai un anno. Il chinino, sparito dalle privative del capoluogo e del circondario ■ invece disponibile nel resto della provincia. Perché?

L'incaricato della distribuzione dei generi di monopolio di Cuneo ci fornisce un'altra spiegazione: il chinino non si vende più perché ormai i cittadini sono orientati su altri medicinali per combattere la febbre. Vent'anni fa lo smercio ■ di circa 10 chilogrammi annui, nel 1978 siamo scesi ■ poche centinaia di grammi. E' ■ spiegazione logica? ■ anco■ il tabaccaio a rispondere: ■ chinino lo comprano gli anziani ■ gli agricoltori, ma se a poco ■ poco le forniture diventano sempre più ■ è logico che la clientela ricorra ad altri farmaci. Il chinino, l'unico medicinale venduto in regime di monopolio solo nelle privative di Stato, costa 435 lire la bustina di 20 pastiglie ■ probabilmente l'erario ci rimette nella fabbricazione.

Ancora prima della guerra in alcune Regioni ■ il principale ed efficace rimedio contro due malattie endemiche, il tifo e la malaria, oggi fortunatamente quasi scomparse. Il regime di monopolio risale al secolo scorso ed era giustificato dal fatto di rendere il medicinale sempre disponibile e sottrarlo ■ possibili speculazioni sul prezzo dell'industria privata.

Anche ■ oggi sono disponibili centinaia di confezioni ■ base ■ antibiotici il vecchio chinino non ha perso i suoi estimatori, anche per motivi di prezzo. Quindi più che legittimi il mugugno ■ le proteste dei cuneesi che da oltre un anno ■ lo trovano dal tabaccaio. E' veramente colpa dell'Iva o della tradizione che cambia? E perché poi l'imposta sul valore aggiunto sarebbe all'origine della sparizione del chinino?

«Il motivo è banale — spiega il tabaccaio — perché l'Iva incide per meno del ■ per cento, quindi poco più di 40 lire per ogni confezione. Il fatto è che il chinino è l'uni■ genere di monopolio tassato per ■ comporta adempimenti burocratici costosi che il modesto guadagno sconsiglia».

Che sia proprio quella la vera ragione della sparizione del chinino ■ Cuneo non si sa. ■ ogni modo il distributore zonale ci ha detto di averlo di nuovo ordinato ■ che forse già nei prossimi giorni il medicinale tornerà ad essere in vendita nelle tabaccherie. Sarà una presenza limitata nel tempo perché come gli altri monopoli di Stato è destinato ad essere abolito perché in contrasto con le norme del Mercato Comune.

Gianni De Matteis

Mostra che anticipa il museo sulla civiltà agricola

Alessandria: mondo contadino nel periodo della Resistenza

ALESSANDRIA — «Resistenza e mondo contadino»: questo il titolo di una mostra aperta nella Casa della cultura (chiuderà i battenti giovedì). ■ stata allestita ■ un'*équipe* ■ ricercatori dell'istituto storico della Resistenza con la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia ■ della comunità montana Alta Val Lemme ■ Alto Ovadese.

Attraverso pannelli fotografici e documentari, la mostra si propone di illustrare la ricchezza ■ la complessità del patrimonio ambientale, storico e culturale delle vallate della estrema parte meridionale della provincia, che furono teatro di ■ degli episodi più drammatici della guerra di liberazione: l'eccidio della Benedicta dell'aprile 1944.

La mostra, su progetto di Roberto Botta e Franco Castelli, si inserisce in un più vasto progetto ■ ricerca e intervento volto alla creazione ■ ■ Centro permanente ■ documentazione sul lavoro contadino e la lotta partigiana; Centro che vuole anche essere ■ invito e un aiuto ■ «leggere» meglio il territorio.

«Nell'arco di due anni — dice Franco Castelli — pensiamo di allestire un museo permanente della civiltà contadina che raccolga gli attrezzi del lavoro e gli oggetti della vita quotidiana e della cultura popolare, affiancato da una esposizione dei cimeli e dei segni della lotta partigiana. Si creerà poi un archivio per raccogliere ■ materiali sonori, visivi ■ scritti recuperati ■ costruiti durante la ricerca. Il museo infatti deve poter avvalersi delle più disparate tecniche, dalla esposizione degli oggetti alla ricostruzione dell'ambiente, dalla fotografia ai film».

e. c.

Picchiarono doganiere

Cuneo: in tribunale due turisti francesi

CUNEO — (g. d. m.) Due turisti francesi, Jacques Loquen, 55 anni, e Charles Nerrière, 48 anni, vengono processati ■ pomeriggio per direttissima con l'accu■ ■ ■ oltraggiato ■ picchiato ■ frontiera quattro agenti che cercavano ■ far ripartire il treno Ventimiglia-Cuneo bloccato per la protesta dei viaggiatori transalpini.

■ fatto è accaduto l'11 maggio scorso a Limone. Al controllo dei documenti è nato un putiferio fra viaggiatori francesi ■ guardie italiane, conclusosi ■ l'arresto dei ■ turisti più rissosi e il ricorso alle cure mediche per le guardie contu■

VERCELLI

Giovani speranze dello sport

Boom nel Vercellese del judo ■ del karatè

Una quindicenne cintura nera

VERCELLI — *Judo, karatè, arti marziali in genere: il boom è ■ qualche anno fa, ■ ora le palestre della zona contano decine e decine di giovanissimi atleti ■ per molti di coloro che iniziarono questo tipo di sport anni fa arrivano successi lusinghieri. Due le società più attive, in questo campo, nel Vercellese: a Trino la Marmar del maestro Mario Martuzzi; a Vercelli la Yanagi.*

Nell'ultima stagione Marmar e Yanagi hanno mietuto una serie di successi ■ ■ buoni piazzamenti in numerosi tornei tenutisi in varie parti della Regione e ai campionati regionali e nazionali.

Sui risultati conseguiti dagli allenatori e dai maestri di judo delle palestre vercellesi, basta citare ■ recentissimo esempio: proprio pochi giorni fa un'allieva del maestro accademista Renzo Cornetti, della Yanagi, ha ottenuto la cintura ■.

Oltre ■ essere la prima cintura nera femminile vercellese, il risultato conseguito da Sandra Vaccarella può considerarsi un'impresa assolutamente eccezionale se si considera che la ragazza, che ha 15 anni, in meno ■ un anno e ■ è passata dalla cintura bianca ■ quella nera. Un fatto abbastanza raro in campo nazionale ■ senza precedenti in regione; normalmente occorrono circa quattro anni

Si stanno allevando campioni del pedale

VERCELLI — Sono circa 700 i ciclisti impegnati, ogni week-end, sulle strade della provincia. A livello agonistico (dilettanti e giovani) le corse sono organizzate dall'Unione ciclistica vercellese-Cicli Ftb e dal Gruppo Sportivo Stile.

La Ucv-Ftb agisce nel settore dei dilettanti di seconda serie e juniores. In tutto una quindicina ■ atleti, con ■ quartetto emergente: Ferrari, Zoppis, Martinenghi e Fordiani: Fabrizio Ferrari (un biellese) ■ tenuto d'occhio dal commissario tecnico degli juniores, Zenoni.

Lo Stile invece sta lanciando un giovane fenomeno: Carlo Buffa, 15 anni, ■ Riva Vercellese. Questo ■ gazzino ha conquistato sette vittorie su dieci corse finora disputate ed ■ ■ sicura promessa destinata a sfondare.

Il ciclismo vercellese ■ però attivo anche nel settore amatoriale dove ogni settimana viene organizzata almeno una corsa affollata di partenti. ■ recente, sta prendendo piede anche il ciclocross. Non ■ contano le cicloturistiche e, su tutte, la «Vercelli che pedala», ■ classica che tiene banco anche in caso di maltempo

Fra i tanti titoli del ciclismo vercellese, uno europeo: l'ha conquistato pochi anni fa il giornalista Sergio Robutti (redattore de «La Sesia») vincendo la prova unica riservata ai cronisti. Attualmente, Robutti (che ■ anche un eccellente ciclista amatore) ■ in testa nel campionato italiano dei giornalisti.

Tutto un rione ha la passione per l'hockey

VERCELLI — *C'è ■ intero rione che il sabato sera si riversa attorno alla pista di hockey a rotelle per seguire la ■ squadra nel campionato ■ serie B: ■ l'Isola, e la squadra l'Amatori.*

La passione degli isolani non si raffredda nemmeno d'inverno. Il Comune ■ costruito un Palazzetto dello Sport che potrà ospitare anche le partite di hockey; ■ alcuni abitanti del rione avrebbero preferito seguire «in casa» le vicende dei loro beniamini.

L'Hockey Amatori ■ la squadra che sta dando le maggiori soddisfazioni.

La società ha finalmente trovato un serio ■ stamento sotto la presidenza di un appassionato come Giuseppe Domenicale (che il prossimo anno ingaggerà addirittura uno straniero per tentare il salto in serie A) e, con la direzione tecnica di Tom■ Cuffaro, sta mettendo in vetrina molti giovani interessanti.

■ sono ancora ■ «vecchi» che stanno vivendo ■ nuova giovinezza ad entusiasmare ■ pubblico con i loro funambolismi a rotelle: alludiamo ■ Tarchetti, Bariosco, Torazzo, Corradino e all'intramontabile portiere Costa.

Numerosi i centri di insegnamento

Già ottimi risultati conquistati nel nuoto

VERCELLI — Boom del nuoto giovanile in città. Dopo anni di pionierismo, quando i giovanissimi vercellesi imparavano ■ stare a galla nella vecchia piscina Enal o ■ lido Sesia, ■ è tutto un fiorire di centri specializzati nell'insegnamento ■ questo sport.

Da alcuni anni opera l'Hydra Ykk; poco tempo fa, nella zona del Villaggio Concordia, ■ sorto ■ Centro nuoto realizzato da privati grazie ■ ■ convenzione con il Comune. L'Hydra Ykk ed il Centro nuoto stanno insegnando a districarsi ■ acqua a centinaia di giovani. ■ trascurano, però, anche la pratica sportiva ed i loro ragazzi stanno già ottenendo notevoli risultati. Citiamo i più recenti. Per quanto riguarda l'Hydra Ykk, una formazione ha partecipato al trofeo Molinari di Milano e, sulle 36 squadre finaliste (oltre 100 erano invece le iscritte), ■ è piazzata ■ terzo posto assoluto, prima delle piemontesi.

Il Centro nuoto ■ risposto conquistando il titolo di campione piemontese nella categoria esordienti ■ ■ giovanissima Floriana Scalia. Due ottimi risultati che fanno ben sperare per il futuro agonistico. Ma, quel che più importa, ■ che centinaia di ragazzi, di ogni ceto sociale, abbiano finalmente la possibilità di cimentarsi nella pratica ■ nuoto, mentre ■ tempo andavano in piscina ■ Novara o in altre città vicine) solo i «figli di papà». Ora invece lo possono fare in molti.

Servizi di
Dario Corradino
Enrico De Maria

Un'attività in pieno rilancio

Anche molte ragazze giocano al baseball

VERCELLI — *In dieci anni ■ prati della periferia ai principali «diamanti» d'Italia. In sintesi la storia del baseball vercellese è tutta qui.*

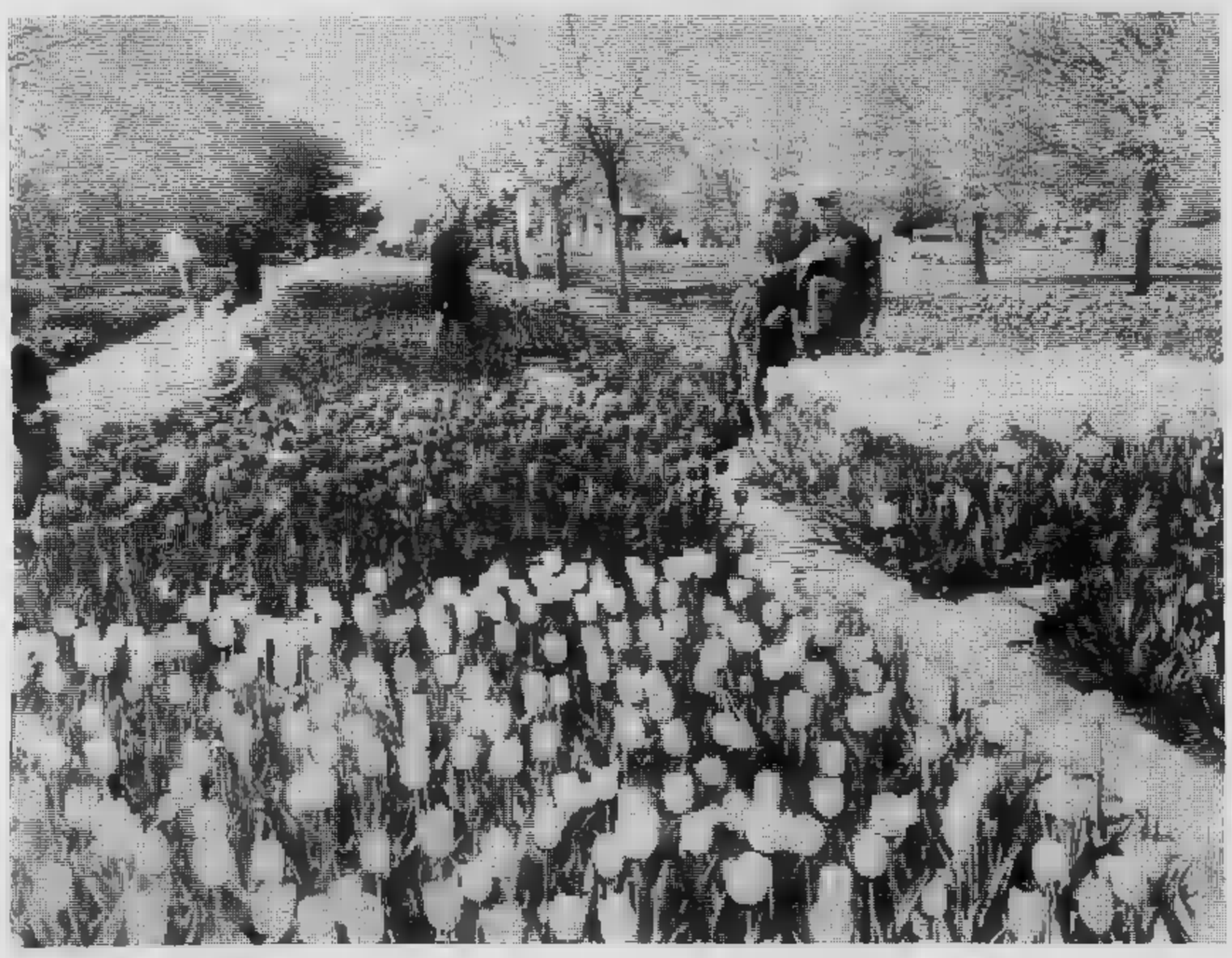
Nato ■ iniziativa ■ pochi appassionati, ■ insegnano le regole ■ sport principe americano a ■ dozzina di ragazzini, il baseball vercellese cresce in pochi anni. Dopo le prime esperienze di campionati minori, la squadra originaria si scinde in due. Da una parte la Slia, dall'altra la Libertas. Ad esse si aggiungono poi gli «Snakes» (serpenti) ■ Pozzo.

Quattro anni fa, nel momento del massimo fulgore dello sport del «batti e corri» fra le risaie, ■ Vercelli si contavano una squadra in serie A (gli «Snakes»), una in B (la Libertas), una in C (la Slia), oltre ■ numerose squadre giovanili ■ a formazioni femminili della Libertas e della Slia che ■ comportavano ottimamente nei campionati regionali. Addirittura tre i terreni di gioco: uno (il più completo), in via Viviani, uno al Villaggio Concordia, uno oltre il fiume Sesia.

Poi, improvvisa, la crisi. Forse soprattutto ■ fase di «consolidamento», dopo ■ crescita fin troppo veloce durata circa sei anni. La soluzione alla crisi si trova ■ una fusione: Libertas e Dal Pozzo confluiscono in un'unica società. La Slia continua a puntare soprattutto sui suoi giovani. Ora, la situazione si ■ consolidata. La Libertas «Snakes» Dal ■ ha ■ squadra in serie A2; ■ Slia partecipa al campionato di B, maschile e femminile. Squadre femminili e giovanili ■ partecipano ai vari campionati regionali. Il «batti e corri» ■ ■ nuovo in ripresa.

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Bollen



Amsterdam. Tulipani [illegible] tutta l'Europa: si intitola così l'esposizione aperta a maggio in un giardino pubblico (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Avete il dono [illegible] possedere una mente molto sveglia e attiva, che vi aiuta molto, ma [illegible] giornata però non tutto si svolgerà secondo i vostri programmi. Cercate di non essere sarcastici con le persone che [illegible] circondano, in modo [illegible] [illegible] vostre ambizioni non siano frenate [illegible] antipatie. Periodo [illegible] scoraggiamento per quanto riguarda i rapporti [illegible] sentimentali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Momentaneamente [illegible] lavoro vi crea dei problemi [illegible] risolvere, non sottoponete però [illegible] vostra [illegible] a sforzi eccessivi, basterà che riflettiate [illegible] calma su come procedere e tutto andrà ancor meglio di quanto pensiate. Si realizzeranno guadagni al [illegible] fuori della professione. Momento felice per gli affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata si presenta sotto i più buoni auspici, e particolarmente nell'ambito professionale tutto procederà per il meglio. Sarete aiutati come sempre dalla vostra mente [illegible] di fantasia e immaginazione. Per chi ancora non [illegible] trovato l'anima gemella possibilità di nuovi e molto validi incontri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
In giornata sarete ostacolati dagli influssi negativi degli astri e solo con molta tatica riuscirete a raggiungere il successo [illegible] professione; avrete dei guadagni inaspettati. Per quanto riguarda i rapporti sentimentali [illegible] attraversando [illegible] periodo molto fortunato, anche se [illegible] a tutti sembrerà [illegible]; raccoglierete i frutti più avanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Malgrado siate sempre pieni [illegible] risorse e di nuove iniziative, la giornata non sarà delle più [illegible], in particolare per quanto riguarda la professione e i rapporti sentimentali. Tutto ciò potrà provocare [illegible] senso di depressione, che vi renderà ancora più difficile concentrarvi sul lavoro. L'unico rimedio è [illegible] cerchiate di reagire.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Incomprensioni con il partner che saranno prontamente superate se [illegible] v'impunterete su questioni in cui sapete di essere in torto. Il lavoro vi stimola e riuscirete a dare il meglio di voi [illegible] conseguendo [illegible] risultati. Vincita al gioco.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata sarà ricca di piacevoli imprevisti. Per motivi [illegible] lavoro vi accingerete a compiere viaggi che vi permetteranno di fare incontri interessanti per la vita affettiva e professionale. Avete [illegible] fronte un'ottima occasione [illegible] investire: approfittatene.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Riceverete da un superiore [illegible] incarico di fiducia che riuscirete a portare a conclusione nel migliore dei modi conquistandovi stima e prestigio professionale. Vivete una storia d'amore serena [illegible] appagante che è destinata a continuare in questi termini.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] saprete osare, avvero con un pizzico [illegible] coraggio e di spirito d'iniziativa, riuscirete a trovare [illegible] buone [illegible] per mettervi [illegible] proprio. Avanzamenti [illegible] carriera. I vostri sospetti nei confronti [illegible] partner [illegible] infondati [illegible] [illegible] modo di capacitarvene.

CAPRICORNO [illegible] dic. - 20 gen.)
Potete [illegible] su ottimi [illegible] astrali, sarete oggi in particolar modo agevolati nelle questioni affettive, si presenteranno validi incontri che porteranno a legami duraturi e ritorni di fiamma. Il lavoro si svolgerà tranquillo, ma siate prudenti.

[illegible] (21 genn. - [illegible] febbr.)
La ruota della fortuna gira in senso inverso e nonostante i vostri sforzi non riuscirete in giornata ad ultimare ciò che vi preme ed a concludere qualcosa [illegible] buono. Anche i rapporti affettivi sono minacciati, cercate di [illegible] con cautela e di controllare il nervosismo.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
I problemi con il partner [illegible] per [illegible] più dovuti a contrasti con i familiari, cercate di non far pesare alla persona [illegible] cuore la vostra difficile situazione. Nel lavoro siate più rispettosi con i superiori e disponibili ad accettare [illegible] incarichi.

SCACCHI

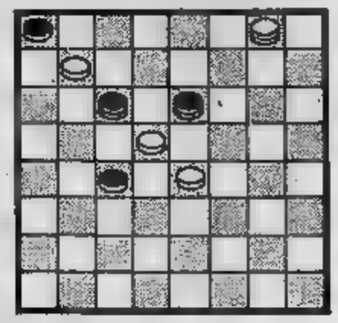
Soluzione [illegible] problema [illegible] 2141: 1. [illegible] (min. 2. Ce6+, [illegible] 2. Te3).

N. [illegible] (10+11)

R. Matthews
(1° Pr. «Shakhmaty v. SSSR», 1965)
Il Bianco matta in 2 [illegible]

DAMA

Il B. vince in 3 mosse (M. Zaccari)



SOLUZ.: 19-15, 10-12; 4-8, 1-10; 8-32.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Gradinata

Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Esplosivo nitrato
2. Rosicchiare
3. Feticcio
4. [illegible] di [illegible] [illegible]
5. Il signore del mondo
[illegible] Lecce

Il quadrato [illegible] tre punte

ORIZZONTALI
1. Calcare
[illegible] Bollo di garanzia
3. Argomento sottile

VERTICALI
1. Romantico castello in quel [illegible] Trieste
2. Sibillo
3. Roccia sedimenta- [illegible]

SOLUZIONI — Gradinata: 1. tritolo; 2. rodere; 3. idolo; 4. tela; 5. oro; 6. LE — Il quadrato a tre punte: *Orizzontali*: 1. pietra; 2. marchio; 3. cavillo. *Verticali*: 1. Miramare; 2. fischio; 3. argilla.

STAMPA SERA

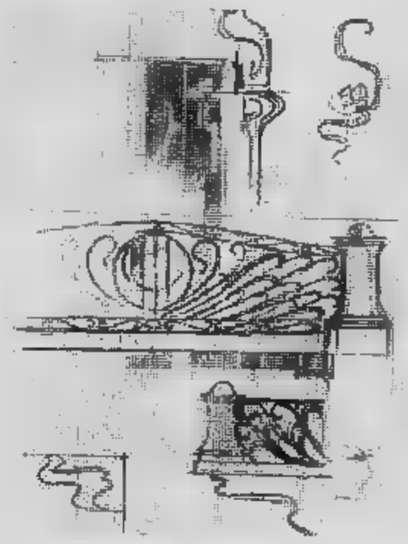
La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

Supplemento del mercoledì - A cura di: Piero Soria - Direttore: Sandro Doglio

I disegni per Stampa Sera sono di Fernando Eandi

Fernando Eandi: la «carbonaia» di via San Donato. In alto: uno scorcio liberty di via Cibrario. In basso: I giardini di piazza Statuto



QUARTIERE S. DONATO

Il borgo San Donato è stato edificato verso il 1864 e prende il nome dalla via omonima che lo attraversa longitudinalmente. E' compreso fra i corsi Francia, Tassoni, Regina Margherita e la Piazza Statuto. Il suo lato Ovest, [illegible] Tassoni, sino al 1912 fu delimitato dalla cinta daziaria costruita nel 1853 quasi completamente in muratura.

Il confine Nord di questo borgo, per tradizione, dovrebbe coincidere con il corso Regina Margherita, ma con il pas[illegible] degli anni la denominazione è andata via via estendendo sino [illegible] interessare la zona immediatamente a Nord di detto corso, cioè la zona Umbria, e quella che si estende ai lati della via Livorno fino alle sponde della Dora, conosciuta come località Ferriere.

La borgata Campidoglio, che ha come centro la piazza Perotti, è situata ad Ovest del borgo San Donato sulla terrazza alluvionale della Dora e deve il proprio nome al fatto [illegible] collocata su una prominenza del terreno, similmente all'omonima borgata romana.

Il quartiere comprende inoltre altre due località molto note: Martinetto e Ceronda.

La prima prese tale denominazione dall'esistenza in altri tempi di piccole officine meccaniche ivi dislocate nelle quali funzionavano piccoli magli per battere il ferro (martinetti). In questa località sino al primo dopoguerra funzionò il Poligono di tiro a segno Nazionale (che sostituì quello preesistente del Valentino e che ora è stato trasferito alle Basse di Stura), di cui non rimane oggi che un piccolo recinto, il «Sacrario» triste testimonianza del sangue versato dai Martiri della Resistenza piemontese.

La seconda località, Ceronda, che però è tradizionalmente legata alle più periferiche transdoriane Lucento e Barriera di Pianezza, è così chiamata perché tempo addietro era attraversata in superficie [illegible] canale Ceronda che, derivante dal torrente omonimo della valle di Viù, dopo un percorso di 4800 metri si getta nella Dora presso il Ponte delle Benne (Borgo Rossini)/ anche il sesto quartiere presenta quei caratteri di ex periferia, comuni a tutte le zone della vecchia cintura; infatti come già ricordato ospitava il poligono di tiro che, com'è norma per simili attrezzature, sorgeva al limite della città al di fuori del nucleo abitato.

Le vecchie case di abitazione civile [illegible] destinate a ceti modesti; le nuove costruzioni, [illegible] «ceto medio», indicano la vocazione pressoché esclusivamente residenziale, nata con la fine del carattere periferico.

VIA CIBRARIO

Cibrario. Nato in Torino il [illegible] febbraio 1802. Morto a Salò il 1° ottobre 1870.

Figlio di non ricchi ma onesti genitori, il giovane Luigi Cibrario attese alacremente ai primi studi e nel 1819 guadagnò di concorso un posto gratuito nel R. Collegio delle provincie.

Di soli 19 anni [illegible] un'ode bellissima per la nascita di Vittorio Emanuele II, ode che fu favorevolmente accolta da Carlo Alberto, allora principe di Carignano, che [illegible] amicizia e di sua stima onorò poi sempre il Cibrario.

Laureato in belle lettere nel 1821, tre anni dopo fu ricevuto dottore di diritto civile e canonico, ma, come scrisse egli stesso, il complemento della sua educazione politica, economica e storica fo dovette alla paterna affezione dell'illustre Prospero Balbo.

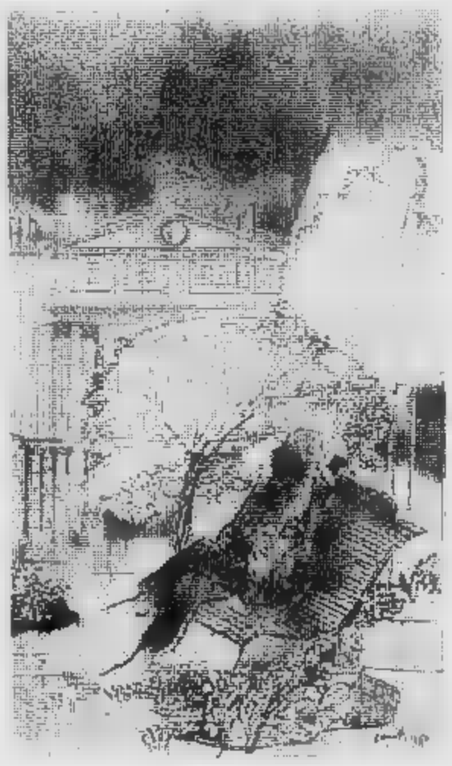
[illegible] 1823 il Cibrario entrò come applicato nella R. Segreteria di Stato e nello stesso anno pubblicò il suo primo lavoro storico, *Notizie sulla storia dei Principi di Savoia*. Nel 1826 fu nominato intendente, e scrisse la *Storia di Chieri*. [illegible] 1830 l'Accademia Reale delle scienzie l'annoverò fra i suoi soci. Nel 1831, salito al trono Carlo Alberto, il Cibrario fu incaricato di varie delicate missioni e fu nominato membro e segretario della R. Deputazione sopra gli studi di storia patria. Oltre a molte altre dotte memorie pubblicò in quei tempi [illegible] delle principali sue opere, *Dell'Economia Politica nel Medio Evo*, libro che procurò al Cibrario di nomina a socio corrispondente dell'Istituto di Francia e dell'Istituto imperiale di Vienna. Nel 1848 fu nominato membro della Commissione per la legge sulla stampa e il 27 luglio stesso anno fu mandato a Venezia commissario straordinario del Re di Sardegna. [illegible] mese di luglio 1849 ebbe l'onore di essere delegato, insieme al cav. di Collegno, a presentare in Oporto al magnanimo re abdicatario Carlo Alberto un indirizzo di riconoscenza e di ammirazione, votatogli dal Parlamento.

Nel 1852 il Cibrario fu nominato primo segretario di S. M. per l'ordine Mauriziano, carica che tenne sino alla sua morte, e nello stesso anno fu chiamato a reggere il Ministero delle finanze, dal quale passò, dopo cinque mesi, a quello di pubblica istruzione e nel 1855 a quello degli esteri, che cedette poi al conte Cavour dopo il Congresso di Parigi.

Anche in mezzo ai gravi affari di Stato il conte Cibrario non trascurò i suoi diletti studi e abbiamo lui in questo tempo *Memorie cronologiche di storia nazionale*, le *Origini e i progressi delle istituzioni della Monarchia di Savoia*, *Cronaca di Usseglio* ed altre.

Luigi Cibrario ebbe il titolo di conte trasmissibile ai suoi discendenti, fu fregiato delle insegne di tutti i più onorati ordini cavallereschi nazionali e stranieri, fu socio di tutte le primarie Accademie di Europa, cittadino e consultore [illegible] Repubblica di San Marino, senatore del [illegible] gno, ministro di Stato.

Nel 1870 onde ristorare la sua affievo[illegible] salute volle recarsi a Salò sul lago di Garda; ma quivi, solo tre giorni dopo il suo arrivo, una fiera sincope lo tolse [illegible] famiglia, agli amici, alla patria.



VIA SAN DONATO

Si chiama così la via che attraversa in tutta la sua lunghezza il borgo San Donato, che sorge a ponente della città e che prende il suo nome da un'antichissima chiesa che [illegible] esisteva, dedicata appunto a San Donato, e distrutta dai Francesi nel 1536. Di Donati fatti santi ce ne [illegible] ben quattro. Ecco la loro storia.

Donato, vescovo e patrono di Arezzo (metà [illegible] IV sec. circa). Occupa in un catalogo episcopale aretino dell'XI sec. il secondo posto, dopo Satiro. Venerato dai Longobardi che ne diffusero il culto presso i loro castelli. Festa il 7 agosto.

Donato, monaco a Luxeuil e quindi vescovo di Besançon fra il 591 e il 596-660). Figlio di Waldelen, duca di Borgogna. Partecipò ai concili di Clichy (626-627), di Chalon-sur-Saône (650) e fondò due monasteri a Besançon, per i quali compose le regole. Festa il 7 agosto.

Donato, vescovo di Zara (811 circa). Prese parte alla legazione che chiese l'aiuto di Carlo Magno contro Bisanzio. Si sottomise all'imperatore d'Oriente quando la Dalmazia ritornò a Bizantini. Festa il 25 febbraio.

Donato, vescovo irlandese di Fiesole (IX sec.). Fondò la chiesa fiesolana di Santa Brigida. Festa il 22 ottobre.

PIAZZA STATUTO

E' detta statuto la costituzione promulgata per lo stato sardo dal re Carlo Alberto il 4 marzo 1849 e divenuta successivamente la costituzione del regno d'Italia. Tale designazione sembra che sia stata preferita alle altre più generalmente usate, per richiamare il ricordo degli statuti dei comuni italiani del Medioevo, che avevano rappresentato la più ampia conquista delle libertà politiche e individuali. Fra le molte costituzioni emanate nei vari ordinamenti italiani nella prima metà [illegible] secolo XIX, quella piemontese non fu la sola designata col nome di statuto: già ebbero tale [illegible] i decreti organici del Regno italico, emanati fra il 1805 e il 1810; statuti furono dette la costituzione napoletana del 1808, quelle toscana, romana e siciliana, rispettivamente del 5 febbraio, del 14 marzo e del 19 luglio 1848. Mentre questi statuti, come altre costituzioni contemporanee, furono di breve vita o addirittura effimeri, lo statuto del regno sardo resistè ai successivi avvenimenti storici, estendendo via via la sua efficacia, in conseguenza delle annessioni, che precedettero e seguirono la costituzione del Regno d'Italia, comprese quelle successive alla guerra mondiale.

Ordinamento politico. Riguardo al suo contenuto, esso consta di 84 articoli, distribuiti in nove gruppi, il primo dei quali, senza titolo, contiene le dichiarazioni fondamentali intorno alla religione ufficiale dello stato, alla forma del governo, alle funzioni, prerogative e diritti del re e dei membri della famiglia reale. Le parti ulteriori sono dedicate, rispettivamente: ai diritti e doveri dei cittadini; all'ordinamento del senato e alle prerogative dei senatori; alla formazione della camera elettiva e alle prerogative dei deputati; al funzionamento delle due camere; alla nomina e alle funzioni dei ministri; all'ordine giudiziario e alle garanzie dei magistrati.

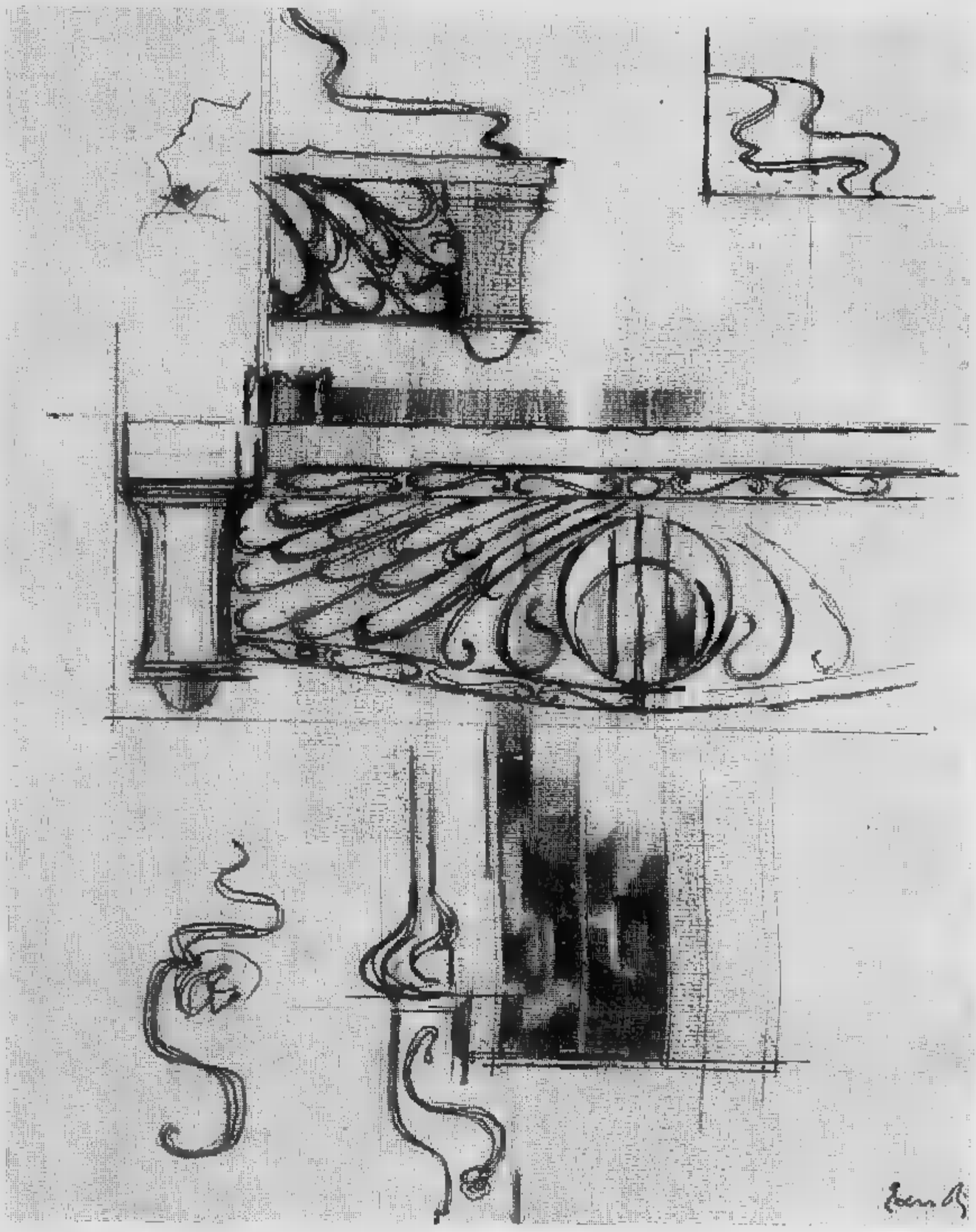
L'atto termina con due titoli di norme generali e norme transitorie. Come si vede, la partizione riassume gli elementi essenziali dello stato costituzionale: il re, il popolo, i tre poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, che governano lo stato: schema particolarmente semplice, che contrasta con quelli molto vasti e complessi di altre costituzioni, specialmente delle più recenti.

AUTO
ACCESSORI RICAMBI
RUNZA
26
IMMOBILIARE
AGENZIA
GAIOTTO s.n.c.
promozioni vendite immobiliari
tel. 488972
Hi-Fi
ELETTRODOMESTICI TV COLOR
da lire 410.000
AMISANO
vale due passi in più
6
ABBIGLIAMENTO
UOMO e DONNA
ZENIT
Tel. 487038
SPORTIVO
PIU' IMPEGNATIVA
2
VINI
antiquariato dei vini
tel. 480277
38
OTTICA
MONTANARO
«Il meglio per veder meglio»
lenti a contatto
36
CONDIZIONATORI
AUTONOMI
DELCHI
32
GALLERIA D'ARTE
LA
FERRARO
CORNICI D'ARTE
tel. 480947
50
BOUTIQUE
Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
tel. 471100
40
QUADRI
CORNICI
STAMPE
ARTICOLI REGALO
AMELIO s.n.c.
Amelio - Rolfo - Urso
tel. 489695
38
RESTAURI
ordine
RESTAURI
62
RISTORANTE
ETRUSCO
il piacere delle buona cucina
tel. 480285
52
BOUTIQUE
DONNA
LIA
ALTA MODA PRONTA
80
PROFUMERIA
EMANUELA
cosmetici
profumi
estetica
76
OTTICA
RICHETTI
LENTI MULTIFOCALI
LENTI A CONTATTO
tel. 7492441
80
SALUMI
"PAYSAN"
Salumificio
90
ACQUARI
"DOMUS"
Il negozio qualificato per l'acquariofilo
TUTTO PER GLI ANIMALI
19
IMMOBILIARE
S. RITA
VENDITA ALLOGGI CITTA' e MARE
31
GIOIELLERIA
OROLOGERIA
ROSSATO
PROFUMERIA
CLERICI
Profumi - Cosmetica
Articoli regalo
siamo anche in
Via S. F. d'Assisi 31
e
2
33
ARTICOLI REGALO
gibuy
di MESTURINI SERGIO
PER CHI GIOCA
PER CHI FUMA
PER CHI REGALA
PASTICCERIA
GELATERIA
ROSA BRUSIN
tel. 753140
45
CALZATURE
DOLLY
uomo
donna
bambino
75
MATERASSI
tutte le più grandi marche da
SUPERMATERASSI
73
ABBIGLIAMENTO
CITY CLUB
uomo-donna
97
ARREDAMENTI
GARINO
ARREDA
87
BRICOLAGE
BARAGGIO
1400 articoli per bricolage in legno
PANNELLI DA RIVESTIMENTO
PANNELLI TRAFORATI
SEMILAVORATI ACCESSORI
77
P. STATUTO
CIBRARIO
LUIGI
CORSO
TASSONI
VIA
CORSO
SVIZZERA
CORSO LECCE

Pagina a cura della **Publikompass spa** - **Per informazioni,** tel. 658.965/844 - La prossima settimana: **Borgo Po** - Interviste di **Angelo Arpaia**

Che [illegible] dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Luigi Cibrario



BOUTIQUE: Maria Gagliardi n. 40

«Scelgo per la mia clientela capi [illegible] abbigliamento eleganti, raffinati e confezionati con tessuti di qualità. Credo sia inutile, a mio giudizio, acquistare molti capi all'anno; è preferibile pochi ma validi nel tempo. Sono già pronti i coordinati per il mare».

PASTICCERIA: Rosa Brusin n. 45

«Se siete golosi, la mia pasticceria soddisferà sicuramente il vostro palato. La nostra produzione artigianale [illegible] di qualità. Ho aperto in questi giorni nello stesso negozio un servizio di gelateria di produzione propria».

GALLERIA D'ARTE: Arialdo Ferraro n. 50

«Sono un pittore. Lo scopo della mia attività è duplice: aprire un discorso culturale, con mostre di artisti, in [illegible] zona non centrale [illegible] collegare alla galleria tutti i lavori di incorniciatura e restauro».

RISTORANTE: Ilio Panattoni n. 52

«I nostri piatti tipici, veri cavalli da battaglia, sono: maltagliati con fagioli, pappardelle con funghi e agnolotti alla monferrina. Come secondi offro: carne mista alla brace, costate all'etrusco e ossibuchi cremolati. I vini serviti sono i classici toscani e piemontesi. Il ristorante dispone inoltre di cinque sale indipendenti».

RESTAURI: Pietro Ordine n. 62

«La nostra impresa [illegible] specializzata in opere di restauro. Le facciate esterne e gli interni dei più famosi palazzi del centro storico portano la nostra firma. Tutti i lavori vengono eseguiti da abili decoratori e muratori».

ARTICOLI REGALO: Sergio Mesturini n. 69

«Sono soprattutto specialista in due settori: giochi di società e giochi professionali. Produco direttamente roulette e relativi accessori per i casinò. In negozio ho un vastissimo assortimento di articoli per fumatori: pipe [illegible] accenditori da tasca [illegible] da tavolo. La bigiotteria [illegible] gli articoli da regalo sono siglati dai nomi più prestigiosi».

[illegible] Anna Maria Leonardo n. 73

«Siamo soddisfatti della clientela di questo negozio, perché è molto esigente [illegible] soprattutto competente. Sfruttiamo così tutto il nostro assortimento specializzato, che ci mette in condizione di fornire qualsiasi tipo di materasso: da quello per [illegible] a quello contro il [illegible] di schiena. Anche le misure speciali non sono per noi un problema».

CALZATURE: Rosita Cancelli n. 75

«Io vendo esclusivamente scarpe medio-fini. Spesso il pubblico acquista in centro, ma se confronta prezzo e qualità, non sempre conclude un buon affare. I negozi di zona oggi, con prezzi più contenuti, sono attrezzati per soddisfare anche la clientela più esigente».

[illegible] Emanuela De Pauli n. 76

«Non struccarsi o struccarsi male è sbagliato, come pure struccarsi con prodotti troppo forti e con [illegible] sapone. Per conservare più a lungo possibile un viso giovane consiglio di usare il latte detergente e la lozione tonica, adatta alla propria pelle. Su tutti i miei prodotti pratico buoni sconti».

BRICOLAGE: Piero Saracco n. 77

«Il bricolage [illegible] un hobby moderno, simpatico, istruttivo che coinvolge facilmente piccoli e grandi. Partendo dal legno piallato, utilizzabile per la costruzione [illegible] cassettine porta-oggetti fornisco pannelli di vario genere, preparati per mille utilizzazioni».

OTTICA: Aldo Richetti n. 80

«Migliorare la visione da vicino e da lontano è semplice. Oggi il sistema ottico ideale è la lente multifocale. [illegible] ogni soluzione ha i suoi vantaggi e i suoi limiti. Sono [illegible] vostra disposizione per risolvere insieme il problema nel modo più adatto».

BOUTIQUE: Lia Viotti n. 80

«Vendo abbigliamento femminile elegante, ingentilito da particolari ricami [illegible] mano. I miei composé e abiti lunghi, offerti in esemplari unici, sono dipinti in esclusiva per il mio negozio. Tutti i capi sono personalizzati da cinture, scialli e giacchini».

ARREDAMENTI: Maria Linda Garino n. 87

«La mia esposizione è specializzata in arredamenti moderni. Purtroppo la nostra attività commerciale [illegible] fortemente disturbata da pseudo mediatori che, [illegible] caro prezzo, affittano alloggi contro acquisto dell'arredo completo. Si tratta di concorrenza sleale per la nostra categoria e rappresenta un grave disagio per chi deve cercare casa».

SALUMI: Enzo Manis n. 90

«Nei miei prodotti amo la genuinità: maiali di paese lavorati ancora all'antica maniera. Ecco la nostra ricetta: maiale nostrano, vino delle Langhe, pepe, sale [illegible] aromi naturali. Tutti i nostri salumi si riconoscono dal gusto. Questo è il significato [illegible] salumificio Paysan».

ABBIGLIAMENTO: Roberto Gallio n. 97

«In questa zona ho un negozio di abbigliamento elegante uomo-donna con capi [illegible] classe firmati da importanti atélier. I prezzi, [illegible] parità di articolo, sono concorrenziali e l'assortimento è vasto. Invito tutti, [illegible] impegno, a visita[illegible] la mia esposizione per fare un semplice confronto».

ABBIGLIAMENTO: Gaetano D'Angelo n. 2.

«Davanti al mio negozio, malgrado [illegible] divieto, le macchine sostano permanentemente; la fermata tram è stata abolita [illegible] la via permette, senza intralci, un normale flusso stradale. Perché non abolire il divieto?».

Hi-Fi: Aldo Rocca n. 6.

«E' in corso una nostra campagna pubblicitaria che offre [illegible] 410.000 lire TV color delle migliori marche. Approfittatene subito, perché sicuramente un'occasione di questo genere non si ripeterà più».

IMMOBILIARE: Bruno Galotto n. 12

«La mia agenzia si occupa principalmente [illegible] compravendita alloggi e, nell'ambito [illegible] questo servizio, offre alla clientela una completa assistenza commerciale. Per i vostri affari immobiliari, consiglio inoltre di rivolgervi sempre ad agenzie qualificate e con pluriennale esperienza di mercato».

ACQUARI: Paolo Tonus n. 19/1

«L'acquariofilia è un hobby distensivo [illegible] istruttivo. La natura è vista nell'habitat naturale, come la riproduzione dei pesci, [illegible] varietà di colore, specie nei marini. Inoltre l'acquario in qualunque luogo venga sistemato è ornamentale e promette sempre un'attrattiva molto viva».

AUTO: Salvatore Runza n. 26

«Denuncio un genere di commercio abusivo che comincia a preoccupare. Alcuni furgonisti, privi [illegible] licenza, distribuiscono alle officine ricambi per auto [illegible] scarsa qualità, distruggendo in questo modo l'attività commerciale del ricambista serio».

IMMOBILIARE: Francesco Scrugli n. 31

«Oggi, per la carenza di alloggi disponibili in città, il mercato immobiliare [illegible] in piena crisi. In questo periodo il nostro lavoro è rivolto a vendere, acquistare e affittare alloggi al mare. La nostra organizzazione ha uffici a Milano, Loano [illegible] Borghetto S. Spirito».

[illegible] Ferruccio Caccavale n. 32

«L'aria condizionata in estate fa bene agli asmatici, agli ammalati di cuore, [illegible] chi ha [illegible] pressione alta e a tutti coloro che soffrono [illegible] caldo afoso. Se avete intenzione [illegible] installa[illegible] un condizionatore, affrettatevi! Acquistando oggi eviterete i prossimi aumenti».

PROFUMERIA: Marcello Clerici n. 33

«Lamento uno scarso servizio di nettezza urbana ed una inadeguata illuminazione per una zona già tristemente colpita dalla malavita».

OTTICA: Cav. Michele Montanaro n. 36

«Ai possessori [illegible] lenti a contatto morbide consiglio di effettuare un controllo periodico, per evitare il disagio provocato dalla riduzione del tempo d'uso. Per l'estate inoltre è necessario acquistare un buon occhiale da sole con appropriato assorbimento».

GIOIELLERIA: Gian Paolo Rossato n. 37

«Il mio negozio è impostato prevalentemente sulla gioielleria. Altri articoli che tratto sono: orologi, argenteria e piccoli monili da regalo. Purtroppo la continua oscillazione dei metalli preziosi mi crea delle enormi difficoltà».

VINI: Aldo Vada n. 38

«Il mio negozio è specializzato per l'antiquariato vini [illegible] mignonettes. Dispongo [illegible] rarissime bottiglie, come ad esempio: whisky scozzese (Edimburgo 1937) a 2 milioni e mezzo, cognac francese del 1821 senza stima. Inoltre ho un discreto assortimento di barolo fine '800».

QUADRI: Giovanni Amelio n. 38

«Finalmente, e giustamente, l'amministrazione comunale sta ultimando una perfetta illuminazione nelle vie laterali. Spero che la nostra via Cibrario, importante direttrice di traffico, [illegible] almeno trattata allo stesso modo».

PRIMIZIE
il FRUTTETO
PRIMIZIE E VINI PREGIATI
Tel. 487.070
8

LIQUORI
E.V.E.L.T. - TORINO
S.N.C. P. VARESIO R.C.
Frutta Candita di Cardisi Campari e all'Armagnac
Fabbrica liquori - Vermouth - Sciroppi
7

PROFUMERIA
"GATTO"
Profumi - Cosmetici
Prodotti
REGENCY
CASSINI
AGNONA
6

CALCOLATRICI
C. PILONE
• TEXAS
• CASIO
• FACIT
• SANYO
Assistenza Tecnica
Tel. 472.554
2

CALZATURE
Bata
"Passi nuovi in via S. Donato, passi Bata"
12

FORMAGGI
CASA del PARMIGIANO
Botteghino dei salumi
Parmigiano reggiano classico
Specialità salumi di Parma
Prezzi e qualità
7

ABBIGLIAMENTO
le quattro stagioni
Articoli giovanili
Confezioni donna bambino
Maglieria intima esterna
Tel. 478.013
6

OTTICA
CINE-FOTO
"AUDINO e BENEDETTO"
Servizio mutue
7

CRISTALLERIE
24

PASTIFICIO
"PROFETA"
Specialità:
Gnocchi - Cappelletti
Agnolotti
Triangolo di magro
Paste corte fresche
Tel. 487.023
14

CUCIRE
«CUCITUTTO»
Tutte le macchine per cucire da famiglia e industria con 25 anni di garanzia
7

ELETTRODOMESTICI
TV COLOR
GALLENCA
3 PER FI
liquidazione totale lampadari
44

CALZATURE
calzature
TARDITI
ELEGANZA
COMODITA'
CONVENIENZA
32

SUPERMERCATO
CONTI
folli sconti
Via San Donato 11

SUPERMERCATO
CONTI
Via San Donato 11

MOBILI
"CAPRA"
mobili classici e moderni, lampadari.
Prezzi giusti
74

AMBIENTAZIONI
"ACERBO"
Mobili moderni e oggettistica, vimini e cineserie.
Articoli regalo
43

BOMBONIERE
"CLAY"
Ceramiche - porcellane
Confezioni eleganti per nozze, battesimi e comunioni
83

ELETTRODOMESTICI
TV
DITTA
BRARDA
7

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
NOVITA'
da EDY
3

FERRAMENTA
F. GHIONE
12

CALZATURE
Pia
9

ABBIGLIAMENTO
MASCHILE
VESTIL
9

GIOIELLIERE ORAFO
Cortevesio
dal 1896

ACCESSORI RICAMBI
auto
20

FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
FIN IMMOBIL S.P.A.
Mutui "su misura" per acquisto alloggi e immobili residenziali
15

ELETTRICITA' ELETTRONICA
V.A.I.E.
22

PELLICCERIA
de giuli
26

Pagina a cura della Publikompass - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana Borgo Po - Interviste di Angelo Arpaia

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di via San Donato

CALCOLATRICI: Giuseppe Pilone n. 2/1
«Invito le ditte, gli uffici ed esercizi commerciali della zona ad interpellarmi, per esaminare insieme la grande varietà di apparecchiature per scrivere, calcolare e copiare. Tutti i "vicini" avranno un trattamento particolare».

PROFUMERIA: Franca Gatto n. 6
«Per curare e rendere armonioso il corpo, a mio avviso, non è mai troppo tardi e non è mai troppo presto. Le diete e lo sport non risolvono sempre i problemi ma, per il trattamento estetico locale, occorrono prodotti specifici e qualificati, come ad esempio: creme per la cellulite, per il rassodamento, contro le smagliature pre-maman e prodotti per il seno».

LIQUORI: Placido Varesio n. 6
«Per un regalo non impegnativo, consiglio una confezione Chantal all'Armagnac o al cordial Campari. Sono prodotti genuini e di alta classe, che si prestano con gusto per qualsiasi occasione. Ricordo i nostri sciroppi di puro zucchero, veri dissetanti nella stagione estiva».

OTTICA: Achille Benedetto n. 7
«Ribadisco cose già note: l'illuminazione è scarsa, la pulizia della strada lascia a desiderare e la sosta prolungata delle auto crea ingorghi notevoli alla circolazione. Per alleviare i disagi degli abitanti, qualcosa si può fare. Resto fiduciosamente in attesa».

CUCIRE: Claudio Piccolo n. 7
«Continuo un'attività ultra centenaria. Offro ai clienti macchine da cucire da famiglia e da industria delle migliori marche nazionali ed estere. Per la sarta e l'artigiano risolvo tutti i problemi di cucitura. L'assistenza delle macchine è gratuita per 25 anni. Organizzo inoltre corsi di taglio e cucito, con metodi facili e rapidi».

PRIMIZIE: Sergio Dellavalle n. 8
«Se pensate ad un regalo diverso preferite le composizioni di frutta nostrana ed esotica da noi preparate in cestelli eleganti e ceramiche di pregio, con abbinamento di grandi vini. Le nostre confezioni si distinguono per prezzo contenuto e qualità».

ABBIGLIAMENTO: Maria Luisa Ercolin n. 8
«Ho un negozio di confezioni specializzato per bambini (dal neonato sino ai 16 anni). Nell'abbigliamento femminile dispongo di taglie calibrate per signore e articoli eleganti e moderni per giovani e giovanissime».

Renato Baruffini n. 10
«Sono nato a Parma. Vendo ai miei clienti il miglior parmigiano della zona, unitamente ad una grande varietà di salumi. Oltre alla qualità e ai prezzi giusti offro tutta la mia competenza e cortesia».

SUPERMERCATO: direttore del negozio n. 11
«Il segreto del successo di questo supermercato è un cocktail di ingredienti particolarmente azzeccati: grande varietà di prodotti di prima qualità, tanta efficienza, un mucchio di offerte e sconti vantaggiosi. Il tutto, mescolato e condito da abbondante simpatia, gentilezza e disponibilità, viene servito con tutta la sollecitudine possibile».

CALZATURE: Tiziana Fortini n. 12
«In zona commercialmente importante come via S. Donato, avvertiva la necessità di un negozio non soltanto specializzato in calzature per tutta la famiglia, ma capace anche di offrire articoli aggiornati con la moda a prezzi particolari. In sostanza questa è la politica dell'organizzazione Bata».

PASTIFICIO: Enrico Profeta n. 14
«Trovo veramente indecente collocare i bidoni della spazzatura di fronte alle vetrine del mio negozio. Vendo pasta fresca e per tutelare la salute dei cittadini l'igiene nel mio mestiere è assolutamente indispensabile».

CRISTALLERIE: Sergio Bessone n. 24
«Per la tutela negli acquisti dei cittadini, sarebbe opportuno che i vigili urbani controllassero più da vicino la qualità dei prodotti venduti in molte voci merceologiche, perché, spesse volte, vengono addirittura falsificati i marchi d'origine».

CALZATURE: Giuseppina Tarditi n. 32
«Prezzi di calzature elevate? Parlo di qualità. La mia ditta propone calzature esclusivamente in pelle e cuoio con un rapporto ottimale qualità-prezzo a partire da 25.000 lire. Soddisfo così le esigenze di tutti».

AMBIENTAZIONI: Mario Acerbo n.
«Sono un amico che vi aiuta a districarvi nella giungla dei mobili, consigliando la giusta ambientazione alle vostre esigenze. Offro dialogo aperto, con particolare attenzione ai rapporti umani».

ELETTRODOMESTICI: Lorenzo Gallenca n. 44
«I miei prezzi non sono gonfiati. L'affezionata e costante clientela è sempre sicura di concludere un buon affare. In questo mese liquido sottocosto tutti i lampadari esposti».

Maria Capra n. 74
«Sono nato in via S. Donato. Conosco i problemi della zona sin dalla nascita e vorrei che la via fosse assistita da più frequenti presenze dei tutori dell'ordine».

Carmen Torregiani n. 83
«Ciò a cui tengo maggiormente è offrire ai clienti un prodotto prestigioso, con un'impronta di classe e curato in ogni più minimo particolare. Inoltre consiglio agli interessati di compilare, prima di prenotare fiocchi e bomboniere, una lista di persone a cui regalarle».

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di piazza Statuto

Edi Turletti n. 3
«Chi vuole vestire con eleganza raffinata, giovane o classica a prezzi contenuti, sappia che la nostra attività è impostata per rispondere appieno a questo tipo di richieste».

ELETTRODOMESTICI: Francesco Brarda n. 7
«La parte alta di piazza Statuto è quasi inagibile commercialmente a causa dell'inarrestabile traffico; la parte inferiore è ormai costante parcheggio per impiegati, senza più possibilità di sosta per la nostra clientela. Visto il successo di via Garibaldi, spero che anche piazza Statuto venga destinata a zona pedonale».

CALZATURE: Carlo Pia n. 9
«Piazza Statuto si presta a qualsiasi soluzione: isola pedonale. Mi auguro che i piccoli giardini siano presto restituiti il verde e la pulizia di un tempo».

ABBIGLIAMENTO: Franco Orecchia n. 9
«Grazie proprio ad uno scandalo edilizio nacque nel secolo scorso questa nostra bella e simpatica piazza, oggi attivissimo centro commerciale, facilmente accessibile da tutte le altre zone di Torino».

FERRAMENTA: Silvano Lodigiani n. 12
«Esiste a Torino una piazza dai trascorsi storici; si rivive in certi suoi negozi una parte di vita suggestiva, e forse ancora colorata di gioia».

Edoardo Cortevesio n. 14
«Colgo l'occasione per salutare e ricordare ai miei clienti che il nostro motto resta: serietà, competenza e cortesia. E' sempre piacevole venirci a trovare nella cornice di piazza Statuto».

FINANZIARIA: Gian Maria Savi n. 15
«Dalle finestre vedo quella che io credo sia la più bella piazza di Torino: una cornice di stupendi palazzi, un'isola di verde, un suggestivo monumento. Peccato che il tutto manchi di una certa cura e per questo motivo rimane nell'animo una certa tristezza, in rapporto a quello che potrebbe essere e invece non è».

ACCESSORI: Pierantonio Bruno n. 20
«Quanto al traffico, la piazza è penalizzata: è stato reso complicato il flusso dei clienti, che vengono per le loro abituali spese, e inoltre è stato favorito il parcheggio fisso che, purtroppo, porta poco lavoro».

ELETTRICITA': Giovanna Angeleri Biletta n. 22
«Grati alla nostra affezionata clientela, che continua a servirsi da noi, malgrado le difficoltà create dal convulso traffico, volutamente convogliato in questa zona, chiediamo che venga almeno agevolato l'attraversamento della piazza, rendendo piacevole lo shopping nell'antica e commercialissima via S. Donato».

PELLICCERIA: Umberto De Giuli n. 26
«Spero che le autorità comunali vogliano ridare a questa bella piazza il verde e l'illuminazione di un tempo, attualmente carenti, malgrado le ripetute sollecitazioni di tutti».

Superficie: mq. 3.225.000
Popolazione: abit. 63.092
Nuclei familiari: n. 26.392
Densità: abit. 19.563 kmq.

San Donato

Popolazione residente ripartita per classi d'età ■ ■■■ (dati riferiti al 31-12-1975)

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
■	F	■	F	M	F	M	F
1135	1116	1188	1127	1937	1953	1163	1178

14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		65 e oltre	
M	F	■	F	■	F	M	F
2702	2613	4265	4027	13.590	15.379	3470	6249

Totale ■	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
29.450	33.642	63.092	26.392

Vani ■ abitazione civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
6321	22.792	18.563	54.797	629	1852	25.513	79.441

Epoca di costruzione (abitazioni):

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
5144	9708	6528	3648	485

PRONTO INTERVENTO - SCU

Tutti i del vos quartie

SERVIZI ■■■ LA PRIMA INFANZIA, PER ■■ FAMIGLIA ■ SERVIZI SOCIO-ASSI-■■■■■

1) Consultori familiari:
Consultorio Ostetrico Ospedaliero - Osp. «Maria Vittoria» - Via Medail 3, t. 772.345.
Fuori zona più vicino: Centro di preparazione alla vita di famiglia - Via Casalis 72, t. 740.645, t. 779.681.

2) ■■■ ■■■
Casa Misericordia «San Donato» - Via Saccarelli 2, t. 489.612.
Società Asili Infantili «Apoti Gastaldi» - Via Livorno 14, t. 481.760.

3) Case Albergo o Pensionati:
Nessuno.

4) Case ■ Riposo:
La Quiete (misto) - Via Camandona 22, t. 740.707.
Ist. Francescano Angeline (femm.) - Via Saccarelli 6, t. 489.125.
Pensionato «San Giuseppe» (femm.) - Via San Donato 37, t. 488.148.
Placidia (pensionato di geriatria) (misto) - Via Medici 54, t/ è((/à(à/
fuori zona più vicino: Ist. Figlie della Consolata (femm.) - Corso Inghilterra 33, t. 542.667.

5) Iniziative e Associazioni Varie di carattere Socio-Assistenziale:
Associazione Nazionale per Mutilati ■ Invalidi ■ Guerra - Via San Donato 59, t. 480.820.
Città Amica - Via Carena 3, t. 481.677; Comunità Famiglia - Via Corio 30, t. 767.648.
Croce Azzurra di San Giorgio in Carinzia - Via Balbis 1, t. 472.198.
Dame della Carità - Via Cibrario 20, t. 489.673.
Ente Nazionale Protezione Morale del Fanciullo - Via Vagnone 1, t. 772.671.

PREVIDENZA ■■■■

1) Istituti e Patronati Previdenziali:
IPAS - Ufficio Zona - Via Ceva 44
U.I.L. Patronato ITAL (fuori zona) - Piazza Statuto 18, t. 514.222.

2) Casse mutualistiche:
Nessuna

COMMERCIO ■ SERVIZI BANCARI

1) Mercati coperti e ambulanti:
Mercato scoperto Barcellona - Piazza Barcellona.
Mercato scoperto Svizzera - Corso Svizzera.

3) Totale Esercizi Commerciali e Pubblici:
Totale esercizi commerciali: n. 921.
Totale esercizi pubblici: n. 216.

4) Banche:
Banca Popolare di Novara Agnzia 5 - Corso Regina Margherita 195 bis, t. 487.770.
Banco di Napoli Agenzia 3 - Va San Donato 47/A ang. V. Tenivelli, t. 480.322.
Bancodi Roma Agenzia P - Vi Balbis 1/A, t. 485.253.
Cassa di Risparmio ■ Torino dipendenza 12 - Piazza Perotti 9/d ang. Corso Svizzera, t. 772.382.
Cassa di Risparmio ■ Torino dipendenza 26 - Corso Regina MARGHERITA 249, t. 746.384.
Credito Italiano Agenzia 4 - Corso Francia 2 bis, t. 541.726.
Istituto Bancario San Paolo di Torino - Agenzia 3 - Via Piffetti 2 ang. Via Matteucci, t. 515.88.
Agenzia 14 - Corso Svizzera 32, t. 759.933.
Sport. Osp. Maria Vittoria - Via Cibrario 72, t. 772.570.

SERVIZI TECNOLOGICI - AUTOSOCCORSO - MAGAZZINI - STABILIMENTI INDUSTRIALI DI RILIEVO

1) Acqua Potabile (fuori zona):
Azienda Acquedotto Municpale - Corso ■ Febbraio 14, t. 237.023.
Servizio di guardia - Segnalazione guasti - Corso Taranto 226, t. 203.577.
Società Acque Potabili di Torino - Corso Re Umberto 9 bis, t. 548.282.

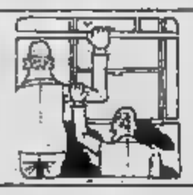
2) Elettricità:
ENEL
Direzione del Compartimento (f.z.) - Via Bertola 40, t. 57.771.

Uffici ■ Via Peyron 4, t. 57.771.
Informazioni, richieste ■■ allacciamenti, preventivi ■ sopralluoghi: orario 8-17 giorni feriali escluso sabato, t. 23.93.

Segna anche n
Eserci zione (f.z
Zona Via Bolo
A.E.M. Via Berto
Reclan 741.430.
Contra 531.658.
Segret 57.50.
Uffici s te di dis 57.50.
In zon Svizzera Stazione ■■■ 95, t.

3) Gas (fu Italgas - Via XX S Eserciz Regina M Centro contratti, Segnala telefonico nuato anc Magazz Fer ni 15,

4) Poste e Ufficio Aquila 8, t Sezione ne - Via D Uffici Lo n. 9 - Via ■. 29 - 761.775. n. 40 - C n. 50 - V Fuori zo n. 42 - 515.381. n. 19 - V n. 60 - V



TRAM E SPORT

Linee autofilotranviarie che attraversano ■ quartiere e loro destinazione:
2 Borgata Parella - Val San Martino; 3 Largo Gottardo (Astanteria Martini) - Borgata Lesna; 4 Borgata Parella - Piazza Gran Madre di Dio; ■ Corso Francia - Via Assietta; 16 Piazza Repubblica (circolare destra e sin.); 19 Deposito Venaria (V. Amati) - Mercati Gener.; 34 Lingotto - Largo Toscana; 51 Autostradale Nord - Via Juvarra (Ospedale Oftalmico); 51 sbarr. Viale Puglia - Via Sacchi; 52 Via Reiss Romoli - Piazza ara; 52 sbarr. Via Berino - Valsalice; 59 Le Vallette - Corso G. Galilei; 59 sbarr. Le Vallette - Piazza Solferino; 60 Via Stradella - Via Fratelli Garrone; ■■ Borgata Parella - Porta Nuova; 65 sbarr. Via Servais - Porta Nuova; 71 Piazza Statuto - Corso Unione Sovietica; 72 Piazza Sauro - Via S. Quintino (P. Nuova).

Linee extraurbane:
Da Corso Francia (n. 6) partenze per: Collegno - Cascine Vica - Rivoli; To-Venaria, To-Pianezza, To-Druento.

2) Taxi
Radio taxi, t. 57.30; Pronto taxi, t. 57.37; Taxi urgente Torino, t. 57.44; 13 Via Sobrero angolo Corso Regina Magherita, t. 483.442; 22 Piazza Bernini, t. 760.912; 24 PIAZZA Rivoli angolo Corso Lecce, ■. 773.301; 25 Corso Tassoni angolo Via Cibrario, t. 760.913; Piazza Baldissera (Stazione Dora), t. 851.175.

3) Incroci semaforizzati: ■. ■■.

ISTRUZIONE

Scuole Materne Municipali:
Pilo - Via Rosolino Pilo 50, t. 753.029.
Medici (materna speciale) - V. Medici 12, t. 763.859.

Scuole Materne Statali:
Balme (D.D. Manzoni) - Via Balme 46.
Pinelli (D.D. Boncompagni) - Via Pinelli 9, t. 473.0086.
Savigliano (D.D. De Amicis) - Via Savigliano 7, t. 489.009.

Scuole Materne Convenzionate:
S.S. Stimmate - Via Ascoli 38, t. 485.368.
Verna - Viale Musinè 8, t. 773.564.

Scuole Materne non Convenzionate:
Immacolata Concezione - Via Saccarelli 3, t. 520.616; Sacra Famiglia - Via San Donato 17, t. 488.298.
Aporti Gastaldi - Via Livorno 14, t. 481.760.

Scuole Elementari:
Boncompagni - Via Galvani 7, t. 480.330.
Succ. Boncompagni - Via Le Chiuse 101.
Succ. Gambaro - Via Talucchi 19, t. 779.226.
Succ. De Amicis - Piazza Umbria angolo Via Bari.
Manzoni - Corso Svizzera 53, t. 740.308.
Succ. Manzoni - Via Bianzè 9.
Succ. Manzoni - Via Brione 40.
Succ. Manzoni, Corso Svizzera 57.

Scuole Medie:
De Sanctis - Via Medici 61, t. 745.265.
Succ. De Sanctis - Via Brione 40.
Nigra - Via Bianzè 7, t. 740.880.
Pacinotti - Via Le Chiuse 60, t. 480.334.
Succ. Pacinotti - Via Saccarelli 10, t. 471.503.

Licei Ginnasi:
Cavour - Corso Tassoni 15, t. 753.272.

Istituti Professionali:
Turistico Alberghiero - Corso Principe Oddone 19, t. 472.394.
Succ. Turist. Alberghiero - Via Ascoli 34, t. 472.020.

SPORT E TEMPO LIBERO

1) Giardini Pubblici:
Giardino Piazza Umbria, mq. 9354.
Giardino «Il Santus» - Corso Svizzera, mq. 6037.
Giardino Piazza Risorgimento, mq. 5454.
Giardino Piazza A. Peyron, mq. 4480.
Giardino Via S. Donato, mq. 3059.
Giardino Piazza Barcellona.
Giardino Sacrario del Martinetto, mq. 4795.
Giardino Corso Svizzera angolo Via Musinè, mq. 4574.

2) Parchi pubblici:
nessuno.
f.z. più vicino: Parco Carrara (Pellerina), mq. 210.000.

3) Campi Gioci per bambini:
Piazza Risorgimento, mq. 5500.
Piazza Umbria (con pista per pattinaggio a rotelle), mq. 2100.
Piazza A. Peyron, mq. 3600.
Giardino «Il Santus» - Corso Svizzera, mq. 1000.
Piazza Moncenisio, mq. 1800.
Giardino Corso Svizzera angolo Via Musinè, mq. 2000.

4) Impianti sportivi:
Piscina scolastica coperta - Piazza Bernini 12.
Palestra Ginnica - Piazza Bernini 12.
Tennis coperti ed estivi - Piazza Bernini 12.

Fuori zona più vicino: a) Calcio, Piscina estiva, Tennis estivi ■ coperti, percorsi ginnici attrezzati Parco Carrara (Pellerina); b) Baseball - Softball - Via Servais 200 int.3 Campi n. 1; c) Bocce - Via Servais 220 int. ■ Campi n. 3; d) Pallacanestro - Pallavolo - Via Servais 200 int. ■ Campi n. 1.

5) Associazioni e federazioni sportive:
Bocciofila «Porta Susa» - Corso Svizzera 79, t. 760.911.
Centri Sportivi Italiani - Via Medail 21, t. 759.928.
Michelin Sport Club - Corso Umbria 59, t. 481.061.
Collegio Sacra Famiglia - Via R. Pilo 26, t. 758.367.
Football Club Fulgori - Corso Tassoni 86, t. 772.557.

6) Associazioni Turistiche:
Federazione Italiana Escursionismo - Via Cibrario 33, t. 740.011.

7) Associazioni ricreative:
Oratori Parrocchiali (vedere Chiese).
Circolo Ricreativo Luciano Domenico - Via S. Rocchetto 34, t. 772.440.
Circolo Fire - Via Princ. Clotilde 80, t. 484.116.
■ Cittadini d'Europa - Corso Tassoni 37, t. 745.592.
Fogolar della Famea furlana de Turin - Via San Donato 59, t. 487.04.
Cral - Via Fiano 22, t. 740.130.
Under 33 - Via Cibrario 33, t. 773.208.

8) Teatri - Sale per concerti:
Dell'Angolo (Soc. Coop. R.L.) - Via Industria 2, t. 489.676.

9) Cinematografi:
Arco - Corso Principe Oddone 31, t. 484.621.
Astra - Via Rosolino Pilo 6, t. 753.597.
Bernini - Corso Tassoni 3, t. 773.843.
Diana - Corso Regina Margherita 220.
Roma - Via San Donato 40 bis, t. 487.765.
Statuto - Via Cibrario 16/18, t. 487.051.
Umbria (Parrocchiale) - Via Ascoli 30, t. 485.912.
Zeta Cinema d'Essai - Via Colleasca 12, t. 772.907.

Osp
case
cura
pron
socc
serv
dece
cond
oste
amb
farm
bagn
publ

STAMPA SERA
La grande Torino

OLE - UNIVERSITA' - MUSEI - UFFICI - CHIESE

dati tro re

■ guasti (orario continuato giorni festivi), t. 23.93.
o distrettuale di Torino - Dire-) - Via Pietro Micca 21, t. 57.771.
l distribuzione To-Nord (f.z.) - na 11, t. 57.771.
fuori zona): Direzione ed Uffici - a 48, t. 57.50.
per guasti (serv. continuo), t. 41.870.
i Luce ed Usi Domestici, t.
ria Tecnica - Via Bertola 48, t.

accati ■ Servizi Particolari - Re- ribuzione - C. Svizzera 95, t.

: Magazzino Generale - Corso 95, t. 758.829 - 57.50. Centrale Cabina Martinetto - Corso Sviz- 740.774.

ori zona):
- Presidenza direzione Generale ettembre 41, t. 23.951.
o di Torino: Direzione di Corso argherita 52, t. 23.96.
informazioni (preventivi, nuovi subentri, lett. consumi), t. 23.96.
izione guasti e fughe (numero di riserva 882.324, serv. conti- he giorni festivi), t. 23.96.
no Propaganda Gas - Corso . 830.534.

Telegrafo:
Telegrafico Decentrato 1 - Via 471.179.
Decentrata - Arrivi Distribuzio- n Bosco 76, t. 774.453.
cali Succursali:
Migliett 5, t. 487.788.
orso Regina Margherita 241, t.

rso Svizzera 60, t. 761.771.
■ Ascoli 25, t. 484.717.
ia più vicini:
Corso Principe Eugenio 1, t.

a Bruino 1, t. 779.582.
a Nicola Fabrizi 132, t. 745.929.

5) Telefoni (fuori zona):
Direzione Agenzia di Torino - Corso Inghilterra 7, t. 187.
Informazioni ■ nuovi impianti, variazioni di consistenza impianti esistenti, traslochi, eccetera, t. 187.
Segnalazione guasti ■ impianti principali, t. 182.
Segnalazione guasti di impianti interni speciali, t. 183.
Assistenza tecnica per impianti trasmissione dati, t. 189.
Uffici Agenzia, t. 57.21.
Per chiamate da altri Distretti (011) 57.21.
direzione I Zona - Via Mercantini 7, t. 57.21.
Direzione Generale - Via S. Dalmazzo 15, t. 57.71.
Uffici di accettazione interurbana e internazionale: Ufficio SIP - Via Roma (orario 8-21,45), t. 512.438.
Palazzo Poste e Telegrafi - Via Arsenale 13 bis, orario continuato.
Ufficio ■ - Stazione Porta Nuova (orario 821,4).
Ufficio Sip - Stazione Porta Susa (orario 8-21,45).
Palazzo SIP - Corso Inghilterra 7 (orario degli Uffici).
Ufficio SIP - Palazzo Esposizioni-Valentino (aperto solo in occasione delle Mostre).

PUBBLICA SICUREZZA - VIGILANZA URBANA - COMANDI MILITARI - CASERME

1) Vigili del Fuoco: (Corpo Nazionale) (fuori zona)
Comando Provinciale di Torino e Caserma Centrale - Corso Regina Margherita 126, t. 280.333, 852.745.
Incendi ■ Sinistri, t. 22.222.

2) Carabinieri:
Pronto Intervento, t. 212.121.
Comando Compagnia Urbana I San Carlo (f.z.) Via Acc. Albertina 13, t. 514.851.
Nucleo Polizia Giudiziaria - Corso Umbria 7, t. 484.747.
Stazione Torino-Borgata Campidoglio - Via Balme 43, t. 779.730.
Stazione Torino-Borgo San Donato - Corso Umbria 7, t. 486.584.

3) Pubblica Sicurezza:
Soccorso Pubblico, t. 113.
Questura (fuori zona) - Corso Vinzaglio 10, t. 512.444.
Pronto Intervento, t. 555.555.
Servizio Auto Rubate, t. 545.403.
Ufficio Passaporti - binformazioni, t. 530.505.
Commissariato di P.S.: 3. San Donato - Via Beaumont 11, t. 539.918.

4) Vigilanza Urbana:
Centralino del Corpo (fuori zona) - Corso ■ Febbraio 22, t. 272.833.
Deposito Auto Rimosse (fuori zona) - Corso Bresci 103, t. 851.318.
Sezione ■ San Donato - Via Palmieri 17, t. 740.222.

5) Comandi Militari - Caserme
C.A.A.R. Centro Approvvigionamento Autoveicoli - Piazza Rivoli 4, t. 761.026.
Motorizzazione Esercito - Via Brione 1, t. 761.166.

BIBLIOTECHE - CENTRI CULTURALI - MUSEI

Biblioteche:
Biblioteca Civica (Centrale) - Via della Cittadella 5, t. 511.520, 519.014.

Centri Culturali:
nessuno.

Musei:
nessuno.

CENTRO CIVICO - COMITATI DI QUARTIERE - RECAPITI POLITICI SINDACALI E DI CATEGORIA

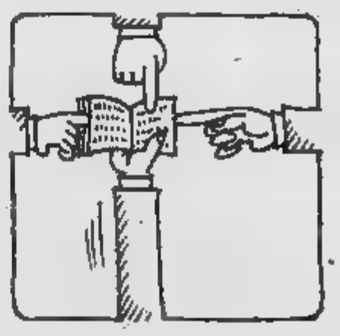
Centro Civico:
Fabbricato ■ Via Saccarelli ■ angolo Via Miglietti (probabile futura sede).

Comitati di Quartiere:
Campidoglio S. Anna - V. Michele Lessona 1 - S. Donato Martinetto - Via Miglietti 4.

Recapiti Politici Sindacali e di categoria:
D.C.
Sez. V. Vassalli Eandi ■ (f.z.), t. 772.133, oppure provvisoriamente Via C. Alberto 32, t. 531.777.
P.C.I.
Sez. 6° Godi - Via S. Rocchetto 34, t. 774.473; Sez. 18° Giambone - Via Arezzo 1, t. 761.200; Sez. Michelin - Via Arezzo 1, t. 761.200; Sez. 54° - Via Industria 2, t. 472.897; Sindacato Provinciale Agnellai - Via Peyron 18, t. 761.973.

UFFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE INTERESSE

ACI - Delegazione n. 3 - Corso Francia 66, t. 57.791.
Ispettorato Tecnico Laboratorio Sperimentale - Via Bossi 24, t. 460.240.



■

Chiese Cattoliche Parrocchiali:
Immacolata Concezione - Via San Donato 21, t. 487.691; S. Alfonso - Via Cibrario ang. C. Tassoni, t. 740.485; S. Anna - Via G. Medici 61, t. 760.103; Stimmate ■ S. Francesco - Corso Umbria, t. 485.825; Trasfigurazione di N.S. Gesù Cristo - Via Spoleto 12, t. 756.718.

Chiese Cattoliche non Parrocchiali:
N.S. del Suffragio (S. Zita) - Via San Donato 31, t. 489.145.

Chiese ■ Templi ■ altri Culti:
Chiesa Cristiana Avventista del 7° gior- ■ - Via Rosta 3, t. 747.569; Chiesa Evangelica Valdese - Corso Principe Oddone 7, t. 488.980.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere San Donato

IGIENE E SANITA'

dali, di

o

rso, i

trati, otte iche, latori, cie,

ici

1) Ospedali ■ case di cura:
Ospedale «Amedeo ■ Savoia» - Corso Svizzera 164, t. 250.001.
Ospedale «Maria Vittoria» - Via Cibrario 72, t. 772.345.
Ospedale «Birago ■ Vische» - Corso Svizzera 178, t. 290.536.
Casa di Cura «Concas G.» - Via Camandona 22, t. 740.707.
Casa di Cura «Ausiliatrice» - Via A. Peyron 42, t. 772.777.
f.z. più vicini:
Ospedale «Cottolengo» - Via Cottolengo 9, t. 235.656.
Ospedale Maggiore «S. Giovanni Battista» - Via Cigna 84, t. 276.494, 851.419.

2) Pronto Soccorso:
Ospedale «Amedeo di Savoia» - Corso Svizzera 164, t. 250.01.
Ospedale «Maria Vittoria» - Via Cibrario 72, t. 772.345.

3) Servizi socio-sanitari comunali ■ provinciali decentrati:
Sede individuata per l'unificazione dei servizi - Via Princ. d'Acaja 12.
Assistenza Sociale - Via Pr. d'Acaja 12.
Servizio Collaboratrici Familiari.
Servizio Infermieristico, t. 767.698.
Medicina scolastica.
Unità di Base per la tutela della salute nei luoghi di lavoro.
Condotta medica (rivolgersi Sez. II VV.UU.), t. 740.047.
Comunità alloggio per anziani (in allestimento).
Servizio psichiatrico - Via Piffetti 7 (in corso di trasfer. Via Pr. d'Acaja 12), t. 510.140.
Consultorio pediatrico - Via Peyron 5, t. 746.019.

4) Altri servizi socio sanitari comunali ■ provinciali e uffici veterinari:
Servizio Psichiatrico (Provincia) - Via Piffetti 7, t. 510.140, 512.285.
Dispensario Antivenereo f.z. - Via Venasca 6, t. 380.291.

5) Ambulatori
I.N.A.M. - Via Le Chiuse 66, t. 480.213.
f.z. - Via Pacchiotti 4, t. 740.954.
f.z. - Corso Pr. Eugenio 7, t. 518.876.
Chiamate mediche a domicilio notturne e festive:
Zona Nord (fino ■ Corso Peschiera), t. 511.828.
Per gli infortunati (f.z. più vicini): INAIL - Corso Principe Oddone ang. Via Massarano 10, t. 485.237.
Centro medico Aras - Via Pr. d'Acaja 10, t. 772.265.

6) Condotte ostetriche:
N. 1 Confini - da Piazza Castello - Via Garibaldi - Piazza Statuto - Via Cibrario - Corso Svizzera - Corso Racconigi - Corso Adriatico - Corso De Nicola - Corso Dante - Ponte Isabella - Fiume Po - Ponte Vittorio Emanuele I - Piazza Vittorio Veneto - Via Po - Piazza Castello.
N. 2 Confini - da Piazza Castello - Via Garibaldi - Piazza Statuto - Via Cibrario - Corso Lecce - Corso Potenza - Corso Grosseto - Via della Fossata - Via Sempione - Via Bologna - Corso Novara - Corso Tortona - Ponte Regina Margherita - Fiume Po - Ponte Vittorio Emanuele I - Piazza Vittorio Veneto - Via Po - Piazza Castello.
Rivolgersi alla II Sez. VV.UU., t. 740.047.

7) Assistenza medica e farmaceutica gratuita:
Nessuna.
f.z. più ■ini:
Ambulatorio «Dante Coda» - Corso Regina Margherita 107, t. 548.353.
Ambulatorio Piccola Casa della Divina Provvidenza - Via Cottolengo, t. 235.656.

8) Farmacie:
Agnini - Corso Regina Margherita 256, t. 759.917.
A.C.T. - Corso Svizzera 42, t. 760.064.
Borelli - Via San Donato 9, t. 487.712.
Comunale n. ■ - Via Medici ang. Via Digione, t. 755.718.
Crida - Via Cibrario 88, t. 740.823.
Manetti - Via Piffetti 31 bis/D, t. 745.374.
Monge - Corso Regina Margherita 218 bis, t. 484.756.
Ospedale «Amedeo di Savoia» - Corso Svizzera 164, t. 252.845.
Ospedale «Maria Vittoria» - Via Cibrario 72, t. 740.208.
S. Alfonso - Corso Tassoni 70, t. 746.728.
Santa Zita - Via Cirario 33 bis, t. 753.325.
Scotti - Via Fabrizi 11, t. 774.239.
Zoccola - Via San Donato 55, t. 480.970.
Farmacie che prestano anche servizio notturno:
A.C.T. n. 8 - ore 19,30-22,30 - ■. Svizze- ■ 42, t. 760.064.
Ospedale «Maria Vittoria» - Via Cibrario 72, t. 740.208.

9) Bagni Municipali:
Via Saccarelli 20, t. 487.639.
Via Bianzè 28, t. 773.691.

ALLOGGI o CASE da VENDERE ACQUISTARE ?
AFFARE FATTO con

Gaiotto

PROMOZIONI VENDITE IMMOBILIARI

GAIOTTO immobili s.n.c.
TORINO - Via Cibrario 12 tel. 488.972

TuttoMobili
TM
Sede: Via Galvani 22
via Pinelli 67

COLPO DI GRAZIA

grande esposizione
con 4999 articoli su 8500 mq

	valore	realizzo
Camere da letto	980.000	550.000
Letti in ottone	540.00	280.000
Soggiorni componibili	870.000	550.000
Scarpiere	93.000	45.000
Divani letto matrim.	380.000	200.000
Divano letto	180.000	100.000
Salotto matrim.	750.000	380.000
Attaccapanni	45.000	25.000
Materassi molle	65.000	30.000
Materassi lana	120.000	75.000
Materassi molle	40.000	20.000
Camere Rinascimento	2.650.000	1.650.000
Armadioni veneziani	450.000	280.000
Poltrona letto Peltex	240.000	140.000
Ingresso completo	198.000	100.000
Salotti in pelle	1.400.000	1.050.000
Camere letto veneziane	1.800.000	1.250.000
Salotto barocco velluto	1.200.000	650.000
TV COLOR	850.000	550.000
Sedie impagliate	32.000	18.000

200 lampadari con sconti del 50%
La ditta Tuttomobili sempre imitata mai uguagliata

TuttoMobili TM
Filiale 1: Via Passo 59

FIERA DEL MOBILE

DAMISANO
vale due passi in piú

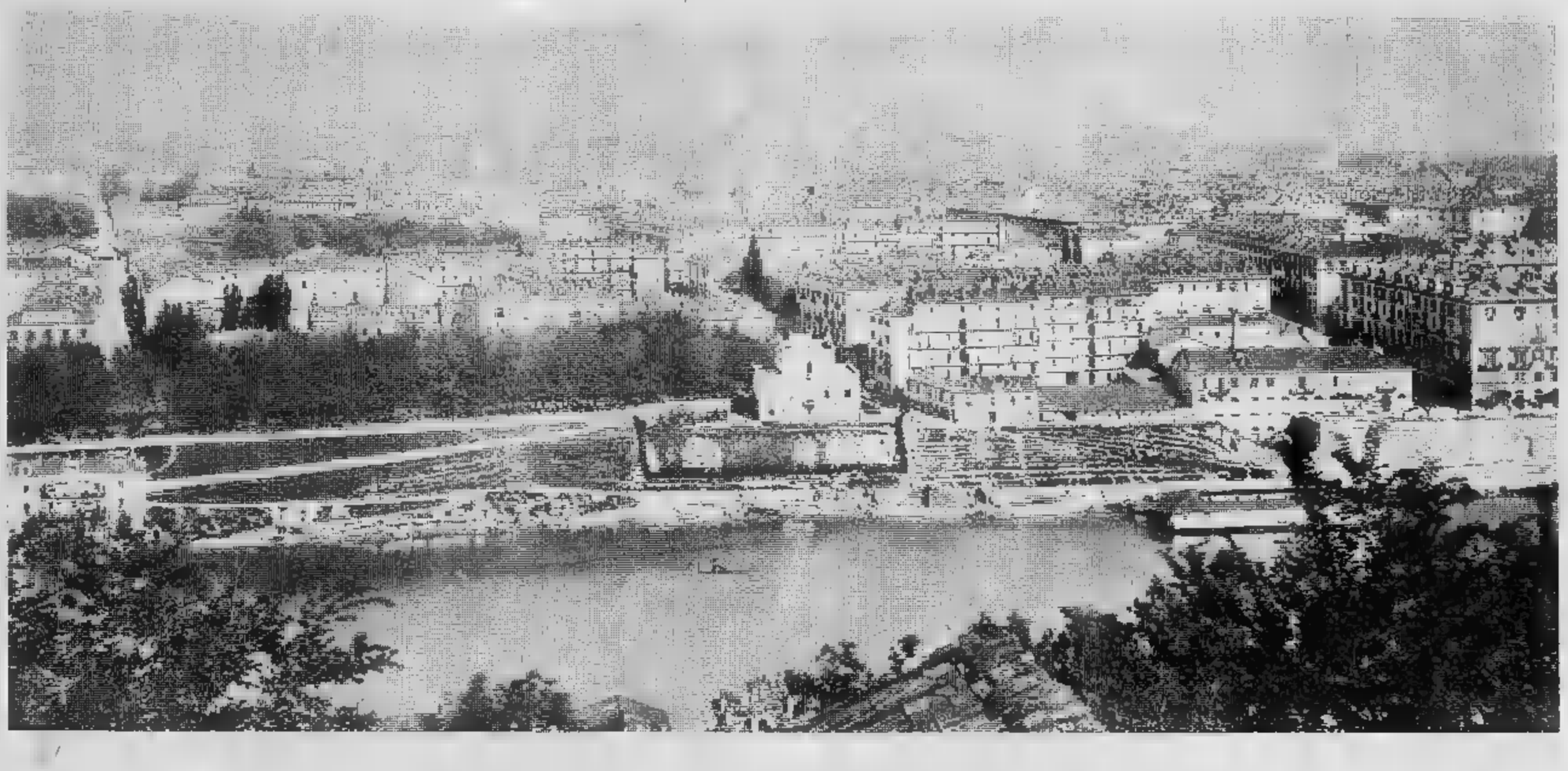
OFFERTA SPECIALE
1780 TV COLOR
con telecomando
GRUNDIG - PHILIPS - ITT - WEGA - CGE
EMERSON - VOXSON - TOSHIBA - GRAETZ
da lire 410.000

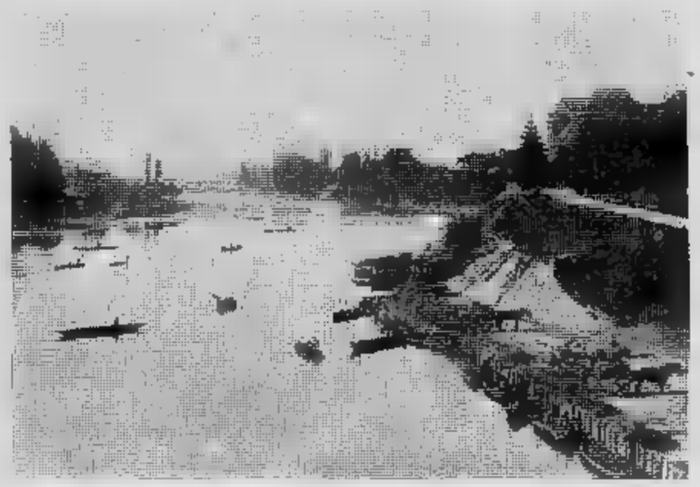
- CORSO FRANCIA 179/185
- VIA CIBRARIO 5

ASSISTENZA GRATUITA

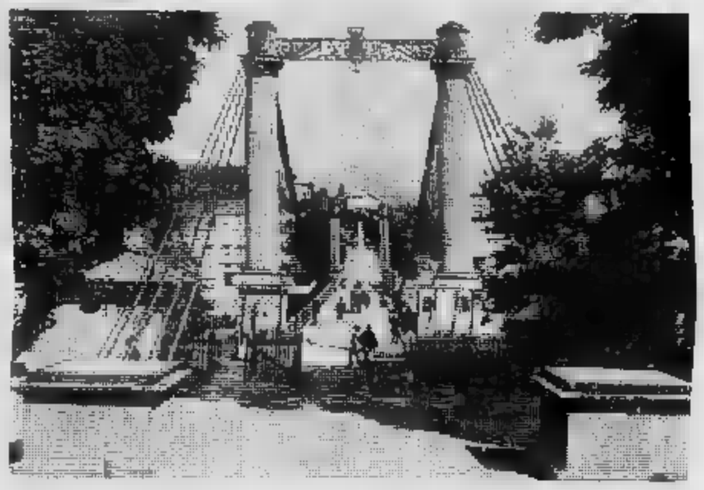
STAMPA SERA
La grande Torino

Le foto sono tratte dal libro **Torino** ▬▬ di Luciana Frassati. I proverbi da **Motti** e **proverbi piemontesi** di Gec, ed. Piemonte in Bancarella





Le foto della vecchia Torino



Sul fiume, dove ancora galleggiavano i mulini, i renaioli caricavano la sabbia nei tipici carri, «tòmbarei», e le lavandaie sciorinavano panni dinanzi alle casupole addossate al Lungo Po

Proverbi in città

I l'é mej un tòch ▬ pan in pas - che sent pitanse an rusand.
E' meglio ▬ tocco di pane in pace che cento pietanze litigando.
Quand ël pan a l'é ▬ - a son 'dcò bon-e le croste.
Quando il pane è scarso, ▬ buone anche le croste.
▬ bzògna ▬ 'd necessità virtù.
Bisogna fare di necessità virtù.
La boca a parla d'abondansa dël cheur.
Ogni sacco ▬ la farina che ha.
Chi l'ha mach ëd ▬ - a l'é ▬ che 'n pòver diav.
Chi non possiede che soldi - non è che un povero diavolo.
Làbondansa ▬ ▬ calé la ròba.
L'abbondanza riduce il prezzo della ▬.
A j'é gnun pi grand nemis - che tròpa prosperità.
Non esiste più gran nemico che la troppa prosperità.
Mach ▬ viv ▬ rédit - ▬ n'anfot ëd l'arcòlt.
Soltanto chi vive ▬ rendita - se ne infischierà del raccolto.
I] ▬ bon parent - a son co] dël sacocin.
I migliori parenti sono quelli ▬ le tasche piene.
Për avèjne pro - ▬ «enta vansene.
Per averne a sufficienza bisogna averne d'avanzo.
Ròba tà ròba ▬ po] fà po].
Roba genera roba ▬ pidocchio genera pidocchio.

Il romantico parco del Valentino si offriva silenzioso all'indugiare della gente felice che, con l'abolito pedaggio di transito sul ponte ▬ ferro Maria Teresa, sorto nel 1840, poteva liberamente raggiungere le accoglienti pendici della collina

Proverbi in città

Chi ch'a l'ha dij such - a peul té dë stele.
Chi ha ciocchi può far schegge.
Chi a l'ha 'd lard ▬ fé fon- ▬ - a treuva pèile daspërtut.
Chi ha lardo da far fondere - trova padelle ad ogni angolo.
L'abondansa - a pòrta ▬ restia.
L'abbondanza genera carestia.
Andova a-l na j'é - a-l ▬ va.
Dove ce ▬ sono ce ▬
Andova a j'é 'd ▬ a 'd vin - a ▬ stà bin.
Dove c'è pane e vino si sta bene.
Lòn che a j'é 'd tròp - a fà gnun vantage.
Ciò che c'è di troppo non serve a nulla.
La comodità fà l'òm làder.
L'abbondanza rende l'uomo ladro.
Un pija la purga e l'àutr ▬ dël còrp.
Uno prende la purga e l'altro va di corpo.
Tròp ▬ a fà mal al cheur.
Troppe dolcezze fanno male.
Tròp sücher a guasta la sàussa.
Troppo zucchero guasta la salsa.
Chi tròp tira - a s-cianca ▬ tira.
Chi troppo tira spezza la corda.
Tròpi bombon ▬ fan èvni ▬ bòje.
Troppe dolcezze fanno ammalare.
Tutt i] tròp a ▬ tròp.
Tutti i troppi sono troppi.

E diventò una roccaforte romana

La storia di Torino

La chiamarono Augusta Taurinorum

Taurasia è risorta. E da villaggio ora si avvia a divenire una città. L'abitato, dalla primitiva, disarmonica disposizione, ha assunto ora la forma di un campo romano. Rettangolare nelle sue linee generali, solo lungo il lato nord-est, verso la Dora, le mura dovettero adattarsi al corso sinuoso del fiume. Il lato nord, da via della Consolata e via Giulio terminava al Giardino Reale; il lato est, dal Giardino Reale toccava le torri del Palazzo Madama, via Accademia delle scienze e giungeva sino a via S. Teresa; il lato sud, attraverso via S. Teresa e Cernaia giungeva al corso Siccardi; il lato ovest finiva in via Giulio passando da via Cernaia, Siccardi e via della Consolata. Il perimetro totale era di 2960 metri. Inserita nella Torino attuale, Taurasia vi avrebbe potuto comodamente stare nella misura di una cinquantina di unità.

Le nuove mura della città erano ben più solide di quelle abbattute da Annibale: le prime venivano chiamate mura per comodità di linguaggio, ma in verità erano che era stecconata colma di terra battuta, sulla sommità della quale vi era una fungaia di aguzzi pali, atti a rendere difficile lo scavalcamento del vallo. Le mura della città romana, invece, costruite con i mattoni d'argilla avevano la rispettabile altezza di oltre sette metri e la larghezza media di due. Le porte d'ingresso principali alla città erano quattro: la Porta Decumana, che venne incorporata dal Castello fatto erigere nel 1276 da Guglielmo VII marchese di Monferrato e signore di Torino, e che ora porta il nome di Palazzo Madama; la Porta Pretoria sita all'incrocio tra via Garibaldi e via Consolata; la Porta Marmorea all'incrocio delle attuali vie S. Tommaso e S. Teresa; e la Porta Palatina, che allora era detta Porta Romana. Due vie tagliavano a metà la città, dividendola in quattro parti: la via Decumana, l'attuale via Garibaldi, che andava dalla Porta Pretoria alla Porta Decumana, e la via Del Cardo che tutta percorreva la città a due terzi della via Decumana, unendo la Porta Marmorea alla Porta Palatina. Lungo tutto il percorso delle mura perimetrali, mostravano il loro volto guerresco 35 alte e massicce torri, disposte ad intervalli regolari, sì da costituire dei veri e propri caposaldi difensivi non facilmente superabili.

Taurasia era, come è visto, poderosamente fortificata, anche se il suo aspetto civile non era molto piacevole. Le vie erano strette, ma ben lastricate e provviste di fognature. Le abitazioni erano di un solo piano, in quanto solo ai patrizi si consentiva, a quel tempo, di erigere a due o più piani, e non disponevano al piano terreno di finestre verso la strada. Sicché la maggior parte delle vie correvano tra due muraglie d'abitazioni, i cui unici varchi erano gli sbocchi delle vie traverse e le porte delle case. Le tuttavia le strade si presentavano con il ridente e vario volto di adesso, la città non intristiva, in quanto le Piazze e i Fori offrivano la visione sempre monotona di templi, archi, terme, monumenti e are votive. Un teatro all'aperto allietava con le sue rappresentazioni di tragedie, commedie, pantomime e mimi i Taurisci, i quali pare fossero particolarmente amanti dei mimi, con il loro grossolano e osceno simbolismo. Resti di quell'affollatissimo teatro si possono ancor oggi ammirare in via XX Settembre accanto all'ala sinistra del Palazzo Reale. Alcuni storici affermano che la città possedesse, poco lungi dalla Porta Marmorea, pure un anfiteatro, dove si svolgevano i cruenti e barbari combattimenti dei gladiatori.

Gli abitanti di Taurasia non raggiungevano il numero di diecimila, e le loro attività erano prevalentemente agricole. Il grano, la vite, gli ortaggi e le ghiande erano le colture più fertili. Queste ultime davano alimento a gigantesche mandrie di maiali, che i Taurisci allevavano per gli esigenti clienti di Roma e la sussistenza degli eserciti parimenti romani. Cavalli, buoi e le famose mucche dette «Ceves», generose fornitrici di impareggiabile tipo di latte con il quale si faceva il gustoso formaggio «Cebano», che era tanto appetitoso da meritarsi l'onore di comparire sulle mense imperiali (infatti si dice che l'imperatore Antonino Pio sia morto per una indigestione di tale straordinario latticino), erano con le pecore e i maiali gli animali che davano reddito e sostentamento ai Taurisci dell'epoca romana. Le pecore, in particolare, fornivano un pregiato tipo di lana con la quale venivano confezionati i vestiti di metà dei Romani.

Le industrie, naturalmente, non si conoscevano ancora, e gli artigiani del ferro, del rame, del legno, dell'argilla, dei tessuti, dell'oro (che veniva estratto dalle sabbie dei torrenti canavesani) vendevano direttamente i loro manufatti, sicché il commercio verteva soprattutto sui prodotti agricoli e commestibili e in particolare su quelli d'importazione come l'olio, benché non sconosciuta la coltivazione dell'olivo anche nelle campagne circostanti la nostra città. Le corporazioni professionali, che anticiparono gli attuali sindacati, ebbero a quel tempo, come nei secoli avvenire, largo sviluppo, e quindi in Taurasia furono importanti i sodalizi operai dei fabbri, dei cardatori, dei mulattieri, dei metallieri, degli armaioli, dei fornai, dei marmisti, e si ebbe persino il collegio di medici che fu un precursore «ante litteram» dell'odierno albo dei sanitari.

Il vitto dei Taurisci non differiva da quello dei Romani se non per una maggior frugalità. Minestre di legumi, zuppe di cavoli con cipolle, aglio, rape, pietanze di cacciagione, di pesce, di agnello, di uova, di maiale e di asino. La carne di somaro e quella di suino erano le preferite nei pranzi di gala. A mo' di aperitivo i Taurisci bevevano un bicchiere di vino caldo; il vino delle colline monferrine che i Romani tanto stimavano, e che due noti storici dell'antichità, Strabone e Plinio, osannarono.

La vita religiosa di Taurasia romana non mutò che per un accresciuto numero di dei da venerare. Infatti accanto ai templi e tempietti al dio Sole, a Mitra, Iside e altri, dilagò il culto per Giove, eletto a protettore della città, a Venere, a Silvano, dio dei boschi, a Diana, a Mercurio e alle divinità impersonali della Vittoria e della Fortuna. La superstizione era molta, e diffusa l'abitudine di portare appesi al collo amuleti e portafortuna. Il Cristianesimo trovò tuttavia nella nostra città terreno fertile e molti furono i del nuovo credo, che finalmente offriva all'uomo un insegnamento d'amore. La leggenda, non in tutto suffragata dalla storia, ci dice che i primi evangelizzatori di Taurasia furono i quattro santi martiri Soluttore, Avventore, Dalmazio e Ottavio. Per trovare traccia della nuova, contrastata religione bisogna, però, attendere sino al terzo secolo dopo Cristo.

I Taurisci che maggiormente si distinsero nel governo delle cose pubbliche e che ebbero posizioni di rilievo nella gerarchia romana furono tre: Caio Gavio Silvano, Caio Valerio Clemente e Quinto Glizio Attilio Agricola. Il primo, valoroso combattente nella guerra britannica (43 d. C.), fu patrono della città, cioè rappresentante della al Senato, che gli eresse pure un monumento. Trasferitosi a Roma il tribuno dei Pretoriani. Amico intimo del filosofo Seneca partecipò alla congiura contro Nerone, il quale venuto a conoscenza dell'intrigo ne sventò la minaccia arrestando tutti i congiurati. Caio Gavio Silvano tradì i compagni ed ebbe dal pazzo tiranno l'odioso incarico di portare l'ordine di morte a Seneca, il quale non esitazione alcuna a morire stoicamente. Il tribuno torinese, seguì, però, ben presto nel sepolcro l'amico tradito. Tormentato dai rimorsi si tolse la vita, chiudendo così, in modo disonorevole, una esistenza aperta nel segno della gloria. Caio Valerio Clemente, anch'egli patrono della città, fu un gerarca dell'imperatore Vespasiano e comandò la Cavalleria Getulica. Quinto Glizio Attilio Agricola fu veramente un insigne uomo. Nato A Taurasia da genitori romani ebbe subito giovanissimo importanti incarichi sacerdotali e giuridici. A vent'anni fu tribuno di una legione romana e poco dopo venne nominato Questore (cioè custode del tesoro nazionale) della città. Fu poi Edile, cioè sopraintendente delle vie, degli edifici pubblici e dei mercati, e 25 anni nominato Pretore, ossia giudice. Pochi mesi dopo raggiunse la dignità suprema di Senatore e venne mandato a governare delle due province della Spagna. Assolto con la massima cura l'importante incarico si vide trasferito, con il titolo di Prefetto, a comandante della Legione Ferrata, che presidiava la Palestina e la Siria. Caduto in disgrazia all'imperatore Domiziano venne destituito da tutte le cariche, che gli vennero poi restituite dal successore feroce persecutore dei Cristiani, Nerva. L'Imperatore Traiano lo volle poi Prefetto dell'Urbe e gli affidò un'importante carica direttiva in all'esercito che portò la guerra al là Danubio, nel territorio dei Daci. La spedizione contro i Romeni di oggi, fruttò al nostro concittadino nuovi onori, riservati solo ai grandi condottieri.

Questo il volto, i costumi, gli usi della romana Taurasia. E la storia? Essa, dopo la distruzione della città da parte di Annibale, tace per lungo tempo, solo facendo cenno come il sacrificio dei Taurisci meriti l'aiuto da parte dei Romani nella lotta contro i Salassi invasori, i progenitori degli aostani. Taurasia entra appieno nella storia romana con Giulio Cesare. Il grandissimo capitano, di passaggio a Taurasia durante la brillante conquista della Gallia, non solo concesse la cittadinanza latina ai Taurisci ma ne rinsanguò gli abitanti la città inducendo famiglie patrizie romane a trasferirsi nella nuova colonia. Abili tecnici di Cesare guidarono pure i Taurisci nell'opportuna opera di bonifica dei terreni circostanti la città, che in origine paludosi, sì che la nostra terra divenne più fertili possedimenti romani. In riconoscenza dei benefici ricevuti i Taurisci mutarono il nome della loro città in quello di Julia Taurinorum, che venne aggregata, per ragioni amministrative a militari, alla provincia alla tribù «Stellatina». Non sorprende quindi apprendere come la riconoscente Julia Taurinorum parteggi, nella lotta tra Cesare e Pompeo, per il condottiero del Rubicone. Trucidato il grande statista, il Cesare Ottaviano Augusto confermò i diritti concessi da Cesare, anzi assicurò la totale applicazione. In più, tanto favorì la città che essa assunse il nuovo di Julia Augusta Taurinorum, per testimoniare perenne gratitudine al secondo potente e benevolo protettore.

La colonia augustea, sempre più fiorente, vide ben presto premiata la sua attiva partecipazione alla vita imperiale, e colonia promossa al rango di municipio romano. Nel suo palazzo civico sostarono gli imperatori Tiberio e Caligola, il quale, notevolmente impressionato dall'altezza e rude bellezza delle Alpi, vagheggiò, con la sua mente malata, la costruzione di una città alpina sulla cima di uno dei più impervi e nevosi monti.

Nell'anno d.C. la nostra città fu teatro di un drammatico episodio che ne mise nuovamente in pericolo l'esistenza. Riuscito vincitore nella lotta civile scoppiata alla liberatrice morte di Nerone, Vitellio assunta la corona imperiale rimandò in Bretagna la XIV Legione, che combattuto per il rivale Ottone, le coorti ausiliarie dei Batavi, divisi da una rivalità. Transitando le truppe in Augusta Taurinorum, un Batavo venne derubato. Deciso a recuperare le cose sue e compiere vendetta, il soldato straniero rintraccia il ladro e chiede la restituzione delle cose sue facendo più persuasiva la sua giusta richiesta abbondanti percosse. A difesa del furfante si pone un legionario, e ben presto dalle minacce verbali passa ai pugni e alle armi. A sostegno dei due litiganti balzano, naturalmente, i rispettivi compagni, e nelle vie della città si svolgono furiosi scontri tra le schiere dei Batavi e quelle della XIV Legione. Le truppe romane di stanza nella città intervengono energicamente, e pur a fatica riportano l'ordine e la tranquillità. Per prima cosa è decisa l'immediata partenza dei contendenti, ma il guaio maggiore avviene, purtroppo, nella notte in cui la XIV Legione abbandona la città. Un incendio, che si presume doloso, divam-

(continua)

Le date famose

726

Abbone, rettore franco di Susa e Moriana, fonda il convento della Novalesa che diventa così grande centro di irradiazione franca in Piemonte. I monaci della Novalesa saranno all'origine dell'odierna chiesa della Consolata.

770

Settembre - *Troviamo memoria in quest'anno di un monastero e Brione (tra Caselette e Val della Torre), sorto per contrastare l'influenza della Novalesa.*

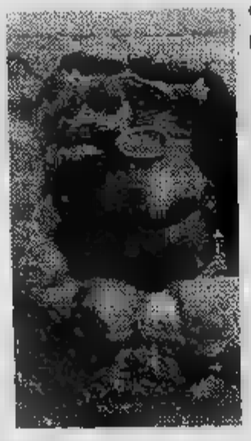
773

I Franchi invasori di Carlo Magno sconfiggono alla Chiusa di S. Michele il re longobardo Desiderio, che fuggendo abbandona ai Franchi il Piemonte e Torino, che passa così sotto il dominio franco.

27 marzo - *La tradizione riporta che in questo giorno Carlo Magno, vincitore alle Chiuse dei Longobardi, ha avuto ospitalità e Torino nelle torri della Porta Palatina.*

790 circa

I Franchi, consolidato il loro dominio in Italia, nominano un loro rappresentante a Torino, il quale assume il titolo di «conte». Il primo conte di Torino del quale si conosce è Ratberto (anno 827).



818

E' nominato vescovo di Torino Claudio, di origine spagnola. Autore di numerose opere teologiche e religiose, sarà oltre che scrittore anche ottimo amministratore: curerà particolarmente la difesa di Torino dalle minacce saracene. Accusato dell'eresia iconoclasta, si difenderà abilmente riuscendo a mantenere il do sino alla sua morte che avverrà nell'830.

825

«Capitolare» di Corte Olona, nel quale è stabilito che gli scolari di Ventimiglia, Albenga, Vado ed Alba vengano a studiare a Torino.

827

maggio - *Placito del conte di Torino Ratberto, che giudica una vertenza tra l'abate della Novalesa e 17 abitanti di Oulx: è il più antico documento sui conti di Torino.*

877

24 novembre - *Papa Giovanni VIII (872-882) fuggito da Roma per sottrarsi alle minacce di Carlomanno, nuovo re tedesco d'Italia, transita da Torino diretto in Francia.*

STAMPA SERA
La grande Torino

❹ I quattro duchi di oltr'Alpe

La storia di Torino

pa nel buio ■ rapidamente incenerisce interi quartieri. I Taurinensi devono, quindi, nuovamente ricostruire per gran parte la loro città, ed è intuibile che lo abbiano fatto in maniera da non far rimpiangere i palazzi andati perduti.

Chiuso con il furioso incendio la serie delle vicende degne di nota nel primo secolo dell'impero, Augusta Taurinorum è ignorata dalla storia per due secoli. Ricompare ■ suo nome nella primavera del 312 d.C., in occasione del soggiorno torinese di Costantino, in marcia col suo esercito verso Roma per scontrarsi con il rivale Massenzio.

Alle porte di Torino, precisamente ■ Rivoli, l'esercito di Costantino ebbe un primo scontro campale con quello di Massenzio; battaglia risoltasi con una schiacciante vittoria di Costantino, che seppe, con opportuna strategia tattica, capovolgere ■ previsioni che lo davano perdente a causa del minor numero dei suoi soldati: quarantamila contro oltre centomila.

Battute nella terribile battaglia campale, le schiere del figlio di Massimiano cercarono invano scampo dietro le robuste mura di Augusta Taurinorum. I Taurinensi, che evidentemente speravano in ■ vittoria di Costantino, non aprirono le porte agli sconfitti, e questi vennero così totalmente annientati dai valorosi soldati costantiniani.

Il giovane imperatore, riconoscente della palese simpatia dimostratagli dalla nostra città, la trattò con ogni riguardo, favorendo uomini e istituzioni locali.

La vittoria di Costantino, che riconobbe ■ cristiani la libertà di professare pubblicamente la loro fede, favorì in Augusta Taurinorum la diffusione del Verbo di Cristo. ■ poté quindi vedere un fiorire improvviso di templi decicati ■ Salvatore, alla Madonna e ■ Martiri. I Taurinensi non avevano perso tempo: tolte le statue degli dei pagani vi posero ■ primitive immagini della loro fede. E ■ capo del clero taurinense venne posto un vescovo che salì agli onori degli altari: S. Massimo. Un santo che predicò ai suoi fedeli non solo le virtù spirituali ma anche quelle civiche. Un esempio di integralismo morale che ancor oggi può essere valido e significativo. Infatti è il presule che incoraggia i Taurinensi ■ comportarsi virilmente ■ ■ combattere per la libertà della loro città in occasio■ della minacciosa calata dei Visigoti, dei Goti di Alarico ■ di Ataulfo, ■ delle orde di un feroce capo barbaro, Radagaiso.

Distruzioni, fame, pestilenze travagliano i Taurinensi, già oppressi da gravose ed ingiuste tasse. S. Massimo invitava ■ carità, alla giustizia, tuonava contro i ricchi oppressori della gleba, spronava ■ lavoro, raccomandava alla speranza. Dotato di un linguaggio franco e spiccio, S. Massimo, che nel 398 organizzò ■ Taurinorum un concilio di vescovi dell'Italia Settentrionale ■ galli-ci, si batté anche contro la superstizione e l'ignoranza del popolino, che attribuiva alle eclissi di luna significati paurosi. Ecco un frammento di un suo scritto sull'argomento: «Voi credete che l'eclissi sia dovuta ai malefizi degli stregoni e che costituisca per la Luna una sofferenza, ma ■ strano che la Luna sia in travaglio soltanto nelle ore serali quando per l'abbondanza del vino bevuto è la vostra testa che si trova in travaglio». In quei burrascosi anni, in ■ cui l'Impero Romano era ■ suoi ultimi conati di vita, il Vescovo taurinense rappresentò l'unica autorità capace di guidare in senso positivo il popolo della città augustea.

Le distruzioni, i lutti, la carestia dovevano però riapparire con il loro disperato volto all'orizzonte della nostra città. Nel 480, a causa della lotta tra Odoacre e Teodorico, Taurinum (nel IV secolo ■ città ha abbandonato il nome augusteo e riprende il nome volgare ■ città taurinate) è nuovamente in preda alle truppe barbare di Gandobado, re ■ Borgognoni, venuto in Italia come alleato di Odoacre. Le truppe borgognone non solo portarono la rovina in parecchie città ■ Piemonte ■ della Lombardia ma razziarono nelle campagne tutti gli uomini validi ■ lavoro, portandoli come prigionieri nella loro terra transalpina.

Per ricuperare i poveri ostaggi, Teodorico divenuto padrone d'Italia con l'uccisione ■ Ravenna di Odoacre, suggerì ■ Vescovo di Pavia, S. Epifanio, un viaggio presso il ■ Gandobado onde implorare la restituzione dei prigionieri. Il vescovo pavese accettò l'incarico, ma volle a compagno nella delicata missione S. Vittore, vescovo di Taurinum, ■ successore del compianto S. Massimo anche nelle virtù pastorali.

Longobardi e Franchi in lotta

Soprattutto per la persuasiva eloquenza evangelica di S. Vittore, il re borgognese restituì alle famiglie tutti i prigionieri, che assommavano ■ più ■ diecimila. La funzione di guida ■ di protettore dei Taurini era, come si vede, tornato nella persona di un altro vescovo. La città subalpina ben sapeva scegliere, evidentemente, ■ capo del suo clero.

Con queste ultime vicende ■ chiuse, si può dire, anche in Taurinum, l'età romana ed ha inizio ■ Medio Evo. L'inquieto periodo storico avrà per la città un'importanza più che considerevole.

* *

La lotta tra i Longobardi ■ i Franchi, iniziata sul finire ■ 569, quando i Longobardi occuparono Torino, coinvolse la città ■ la fece partecipe delle battaglie militari, politiche e religiose che si svolsero tra i due gruppi invasori.

Alla mossa degli arimanni che, dopo Milano, occuparono Torino, i Franchi contrapposero l'importante mossa strategica di trasportare il confine del loro stato sino ad Avigliana, cioè alle porte di Torino. Tale mutamento di ordine politico recò con sé un conseguente mutamento religioso, in quanto gli abitanti della valle di Susa si trovarono a dipendere da un vescovo Longobardo per la fede e ■ un governatore Franco per la vita. Infatti la diocesi religiosa torinese comprendeva tutte le Alpi Cozie. Naturalmente i Franchi respinsero l'autorità vescovile torinese ed affidarono ■ chiese, strappate alla legittima tutela ■ vescovo Ursicino, ad un prete a loro legato.

Torino ebbe, sotto il dominio Longobardo, quattro duchi. Tutti ebbero posti di rilievo nella storia dell'Italia Longobarda, e due cinsero la corona regale. Il primo di essi fu Agilulfo, che sposò, alla morte di re Autari, la vedova Teodolinda, e ne ebbe due figli: Adaloaldo, che gli succedette, e Gondeberta, che prese come marito un altro duca di Torino, Arioaldo, che dopo dodici anni di regno del cognato salì ■ trono.

Ambedue i duchi che cinsero la corona furono re saggi ■ amanti della giustizia. Non possedettero eguali virtù il duca Garipaldo, che chiamato a dirimere la non nuova questione di due fratelli in lotta per il potere, Pertarito e Godeberto, figli di re Ariperto I, simulò tanta simpatia verso Godeberto che questi l'invitò a cercare aiuto presso il duca di Benevento, Grimoaldo. Questi ■ istigazione del malvagio Garipaldo, trucidò l'ingenuo Godeberto e costrinse alla fuga Pertarito.

Eliminati i due contendenti, Grimoaldo fece suo il trono, sostenuto in ciò, come nel delitto, dal duca torinese, ■ quale, però, subì ben presto eguale sorte del povero Godeberto. Garipaldo venne infatti ucciso ■ pugnalate nella chiesa di S. Giovanni da un partigiano del figlio di Ariperto I.

Alla morte ■ re Grimoaldo, che in verità governò con maggior senno di quan■ avrebbe fatto presumere la sua sanguinosa ascesa al trono, il Consiglio di Stato negò la corona al figlio di Grimoaldo e la diede al suo legittimo pretendente: il fuggiasco Pertarito. Questi dimostrò di aver imparato qualcosa dalle passate esperienze, e rimediò subito ■ passati errori che costarono la vita ■ Godeberto, ■ nominò duca di Torino il figlio del fratello, Regimberto, che egli aveva fatto allevare.

Morto Pertarito nel 688 e ■ di lui figlio Cuniberto nel 700, ■ corona toccò al figlio di questi, Liutberto. A questo punto Regimberto ripetè gli errori del padre, ■ mosse guerra ■ giovanissimo cugino. Dopo una vittoriosa battaglia ■ Novara conquistò Pavia e ■ trono.

Regimberto non potè godere a lungo la gioia ■ trionfo, perché prima che l'anno 700 terminasse egli moriva. Il ■ lui figlio, Ariberto II, fu di una crudeltà inaudita. Fece torturare ed uccidere quanti si erano opposti alla sua ascesa ■ trono, e in particolare contro la famiglia di Ansprando, tutore di Liutberto. Quest'ultimo, poi, venne affogato in un bagno. ■ è destino che i malvagi non abbiano sorte benigna, anche se talvolta le vicende della vita paiono dimostrare il contrario. Ansprando, riparato in Bavie■ ■ compagnia del figlio minore Liutprando, che il feroce Ariberto II aveva inspiegabilmente risparmiato nel ■ eccidio, indusse, nei primi mesi del 712, i Bavaresi ■ muovere guerra ai Longobardi. Pavia vide svolgersi sotto le ■ mura la battaglia campale tra i due eserciti; battaglia che si concluse senza vinti né vincitori. Ariberto II temendo ■ sconfitta e la vendetta di Ansprando si rifugiò prima nella città pavese e poi, dinnanzi all'ostilità dei generali che spregiavano ■ sua viltà, tentò la fuga attraverso le impetuose acque del Ticino. La corrente del fiume travolse il crudele monarca, ponendo fine, così, alla ■ vita, sulla quale pesava un considerevole carico di sangue.

Scomparso Ariberto II, Ansprando vide coronata la sua lunga lotta per ■ conquista del trono, ma anche per lui la vittoria giunse troppo tardi: il suo regno durò esattamente tre mesi soltanto. Pochi in relazione ■ quanto gli era costato. I suoi sacrifici valsero, almeno, ■ lasciare l'eredità del trono al figlio Liutprando, che dimostrò, con ■ sue opere, di essere il più grande dei ■ Longobardi.

Le vicende dei duchi e dei principi Longobardi sinora accennate mostrano come Torino fosse tenuta in molta considerazione. I duchi di maggior rilievo furono, infatti, quelli preposti alla direzione della nostra città, la quale, benché gli storici nulla ci dicano ■ tal proposito, doveva essersi infoltita d'abitanti, prima Goti, poi Bizantini ■ ora Longobardi.

Con la salita al potere di Liutprando, Torino ebbe un certo qual periodo di decadenza, in quanto il nuovo re, ben sapendo quanto i duchi torinesi avevano agito nella vita dello Stato, pose alla direzione della città non più duchi ma funzionari ■ grado inferiore. «E' meglio non correre sorprese», dovettero pensare sia Liutprando che i suoi successori.

A metà dell'anno 754 Torino tornò alla ribalta storica. Prima vide le pavide schiere di re Astolfo, secondo successore di Liutprando, sostare nella città prima di muovere verso le Chiuse, poste tra il monte sulla cui sommità sorge la Sagra di ■ Michele e il monte che gli sta di fronte, per opporre difesa all'aggressione dei Franchi ■ Pipino il Breve. Benché in possesso di un posto strategicamente ben difendibile, Astolfo non seppe approfittare della situazione, e, dopo alcuni scontri, abbandonò con il suo esercito la lotta ■ si ritirò in Pavia, dove venne a patti con il vincitore.

Morto Astolfo venne eletto re Desiderio, che fu l'ultimo monarca Longobardo. Anche questi venne, benché imparentato con i figli ■ Pipino il Breve, in lotta con i due congiunti, i quali non esitarono ad attaccarlo. Le truppe di re Desiderio, guidate dal figlio Adelchi, si posero a difesa sulle stesse posizioni occupate dall'esercito di Astolfo, ed avrebbe■ resistito con successo se un traditore non avesse mostrato ■ Carlo Magno un passaggio segreto per sorprendere alle spalle le difese dei Longobardi. Sgomenti per la imprevista minaccia, gli arimanni si sbandarono, e il loro re Desiderio cercò rifugio nella solita Pavia, la capitale del regno Longobardo, mentre Adelchi, con una manovra diversiva, si chiudeva in Verona.

Da «Storia ■ Torino» di Giuseppe Colli, ed. Vitalità e da «Cronaca ■ Torino» di Chevallard ■ Frova, ed. Le Bouquiniste

(continua)

Le date famose

Carlomanno, calato dalla Germania, scaccia dall'Italia il re legittimo Carlo il Calvo; nomina conte di Torino un suo fido, Suppone, duca d'Italia Neustria. Dalla corruzione del suo nome deriva l'attuale nome di Stupinigi (dal medioevale Supponicum ■ Supponitum).

889

Anscario I, già conte di Langres in Francia, è nominato dal re d'Italia Guido (già duca di Spoleto) conte di Torino: da lui ha origine la prima famiglia ereditaria dei conti di Torino, che durerà per tre generazioni attraverso il figlio Adalberto ed il nipote Berengario.

890

23 giugno - *I Canonici di San Giovanni (Duomo) sono chiamati «Preti Cardinali» della città di Torino, perché «incardinati» alle sette parrocchie primitive (anno non certo).*

898 (o 899)

Muore Amulo, vescovo di Torino dall'878: importante personaggio di quell'epoca travagliata, protagonista di primo piano nella lotta tra i tedeschi di Arnolfo e gli italiani di Guido ■ Lamberto; la sua morte ■ legata ad una leggenda. Apparsogli il demonio sotto forma di volpe, egli lo avrebbe inseguito invano a lungo sino a che di lui si perse ogni traccia. Leggenda tardiva che riecheggia la triste (anche se immeritata) fama di Amulo, cui fu attribuita la colpa della distruzione delle mura romane, distruzione avvenuta invece progressivamente nel corso dei secoli.

Inizio sec. X

Ripetute invasioni di Ungari ■ Saraceni in Piemonte: secondo la leggenda avrebbero saccheggiato Torino, distruggendo la chiesa di San Secondo, posta presso la Dora lungo le mura della città. In tale occasione le reliquie del Santo vennero trasportate nella città. Pure a quell'epoca rimonta la distruzione del convento di San Mauro in Pulcherada (attuale San Mauro Torinese).

929

■ febbraio - *Adalberto, marchese di Torino, alla presenza del re Ugo dona ai monaci della Novalesa, cacciati dai Saraceni, proprietà in Torino ed ■ Piemonte.*

943 (o ■

Ugo, re d'Italia, essendogli caduto in disgrazia Berengario, nipote di Anscario I (v. anno 889), nomina conte di Torino Arduino il Glabro, figlio di Ruggero conte d'Auriate, discendente secondo la leggenda da un re sassone di Kent in Inghilterra: Arduino diventa capostipite di una nuova famiglia di conti di Torino.

945

13 aprile - *In un antico documento ■ Pavia compare Arduino «conte»: nonostante il suo protettore Ugo sia stato spodestato ed il figlio Lotario affiancato da Berengario d'Ivrea, il conte Arduino ha saputo mantenere la sua carica.*

4 INDIRIZZI SICURI PER INDIRIZZARTI AD UNA SCELTA SICURA.

TALBOT

Tutta la gamma Talbot in esposizione e prova presso quattro centri di vendita e assistenza dislocati ai quattro angoli della città.
Sunbeam, Horizon, 1510, Bagheera, Ranch, 1100, Commerciali, Canguro... tanti modelli sicuri, ai quali si aggiunge la garanzia di un trattamento commerciale favorevole e di un' assistenza rapida e capace.

1 SAVEA
Corso Francia 353
Tel. 713.113 - TORINO

2 SAVEA
Corso Vercelli 66
Tel. 230.881 - TORINO

3 torino auto
Corso Unione Sovietica 85
Tel. 632.525 - TORINO

4 ASSICAR
Via XXV Aprile 83/97
Tel. 621.162 - NICHELINO (TO)

A Cannes, il regista del '68 vuole un premio per il suo film svizzero

Godard spiega : «Sono una prostituta»

I film di Resnais, Tavernier e Pialat

Le Bovary della Francia

Nicole Garcia nel film «Mon oncle d'Amérique» diretto da Alain Resnais

Isabelle Huppert e Gérard Depardieu nel «Loulou» di Maurice Pialat

Gérard Lanvin e Natalie Bayle: «Une semaine de vacances» di Tavernier

CANNES — *La Francia al Festival gioca tre carte e punta quindi su tre registi: l'intellettuale Resnais* (Mon oncle d'Amérique)*, il sentimentale Tavernier* (Une semaine ■ vacances)*, il rabbioso Pialat* (Loulou)*. I film hanno qualcosa in comune: la semplicità del racconto — dai tratti intimistici — che conferma una tradizione narrativa d'Oltralpe. Differente l'approccio imposto dai tre registi.*

Resnais ha il tocco dello scienziato e osserva i suoi personaggi al microscopio e li scava. Tavernier ■ *lieve e affronta sorridendo una certa comicità contagiosa per lo spettatore. Nel suo film racconta la storia di una donna che accoglie i colpi bassi dell'esistenza senza fare drammi.*

Per girare Loulou, *Pialat aveva dapprima pensato* ■ *Sylvia Kristel. Ha infine trovato nella contesissima Isabelle Huppert la sua protagonista.* Loulou *è la storia di una donna borghese che decide di cambiare vita.* «Se mi rimproverano ■ banalità del soggetto — *dice Pialat* — cito immediatamente la "Madame Bovary". Molti soggetti sono banali; ciò che conta è il modo di trattare questo soggetto. Allora rispondo: andate a vedere il film».

CANNES — Sono passati più di vent'anni da *Fino all'ultimo respiro*. Una generazione ormai ci separa dalla piccola rivoluzione della *nouvelle vague* ■ dall'aggressiva vena di Jean-Luc Godard. Oggi il regista rompe un lungo silenzio e torna ■ Festival dalla porta principale presentando in concorso sotto bandiera svizzera *Sauve qui peut la vie*.

Gl'incontri con il vecchio Godard sono tutti legati ■ spiacevoli ricordi. Se in una pausa gli domandavi quali sigarette fumasse, rispondeva che bisognava parlare solo di cinema. Se doveva citare un autore che sentisse vicino al suo temperamento, subito propendeva par Jean Vigo. Se non gli piaceva il Festival di Cannes, si appendeva co- una diva del muto alle tende e lo bloccava guidando la contestazione del '68.

Nel maggio dell'80 — maggio più blando che guarda al cinema semplicemente come a una macchina dello spettacolo e stipa nella marsina con papillon i talenti me- gentili — Jean-Luc Godard sceglie la via del conformismo. Anche questo senza mezzi termini. Le sue prime parole riempiono di dati gioiosi e febbrili i taccuini dei giornalisti di mezzo mondo: «*Sì, sono una prostituta, come ognuno di voi e di noi del resto. Ciò che mi dà fastidio sono i protettori perché t'impediscono di lavorare tranquillamente nel tuo campo. E di protettori, lo tutti, è pieno il mondo del cinema*».

France-Soir l'ha definito pieno di contraddizioni e adesso realmente simpatico, costretto a cambiarsi per Cannes in ape laboriosa che va ■ giornale in giornale e di radio in radio per confidare ■ suo stato d'animo sbattendo gli occhi da miope sotto il sole della Croisette. Anche fisicamente, con una dozzina d'anni ■ una dozzina di chili in più, Godard appare trasformato e forse finalmente in pace con il resto del mondo.

Dice di essere felice. Di trovarsi con *Sauve qui peut la vie* nella situazione di chi s'accorge d'avere girato ■ primo film. Di bene avviato ■ dimenticare quanto ha fatto nel cinema in vent'anni di carriera. Di non ambire ad altro che a un premio, naturalmente solo perché dal punto di vista commerciale ciò darebbe un plus-valore al film. Ammette persino, ■ proposito delle ultime esperienze nell'ufficio statale degli audiovisivi a Grenoble, di essersi comportato come il più riservato dei farmacisti nel chiuso del laboratorio.

Viene naturale domandargli qualcosa sul copione di *Sauve qui peut la vie* perché, credendosi laconico come Jacques Prevert, per il catalogo ufficiale del Festival ha scritto due righe in tutto: «*Tre destini che s'inframmezzano come la vita*». Premesso che il Godard vero, l'antipatico, avrebbe detto che pellicola non si può raccontare ma si deve vedere, ecco una dichiarazione bella e concisa. «*Il mio è un film sul movimento* — preci- — *anzi sui tre stadi del movimento. L'immobilità è rappresentata da Jacques Dutronc, la marcia da Isabelle Huppert e la corsa da Nathalie Baye. Chi corre, rischia di cadere. Ma ci vuole gente che corra il rischio per consentire a tutti di andare avanti*».

Piero Perona

Stamane fischi all'anteprima

Jean-Luc Godard

CANNES — Stamane clamorosa serie di fischi e boati ha stroncato i timidi applausi che ■ termine dell'anteprima la critica di «Sauve qui peut (la vie)», la novità di Jean-Luc Godard.

Finora le indicazioni di Godard sono state tutte intese in senso negativo. La recitazione ■ Nathalie Baye, Jacques Dutronc e Isabelle Huppert, troppo svagata, non è recepita come fredda e razionale in sen- brechtiano.

L'indagine sulla prostituzione, molto cruda nei discorsi e nei particolari, non ha toccato la sensibi- di quanti ricordavano ■ bellissimo «Questa è la mia vita» del '62 interpretato da Anna Karina.

Lo zio di Resnais frutterà la Palma?

Alain Resnais

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *Al versante opposto della popolarità* ■ *Godard, cioè da sempre riservato e costante, Alain Resnais ha conosciuto ieri con* Lo zio d'America *uno degli applausi più sentiti della manifestazione. L'organizzazione francese, che di tanto in tanto ha dei soprassalti di sciovinismo, è al lavoro per assicurargli la palma d'oro. Inutile fare pronostici o auguri, che* ■ *addicono piuttosto alla schedina del Totocalcio. Un fatto* ■ *certo: Resnais impegna il suo pubblico con cartesiana determinazione e si offre volentieri al dibattito.*

Alla mondanità concede la tinta scarlatta della camicia, in primo piano preferisce lasciare lo sceneggiatore Gruault, gli attori Roger Pierre ■ *Nicole Garcia, il collaboratore scientifico Henri Laborit. Quest'ultimo, un biologo famoso, rappresenta la curiosità del festival con la sua battuta pronta e il suo entusiasmo fresco. Insieme spiegano com'è nata collaborazione tanto curiosa.*

*Il solito amico propone a Laborit documentario sulla memoria dell'uomo. Laborit ricorda i magnifici film d'esordio di Resnais (*Il ricordo e l'oblio, Notte e nebbia *e* Hiroshima mon amour*) e si dice interessato. ■ conoscere il regista. Torna il concetto del laboratorio di farmacia, gli uomini intenti a sperimentare. L'amico comune invita Laborit e Resnais a cimentarsi in un lungometraggio che, così com'è inteso, rappresenta una sorta di scommessa.*

«In genere — *conferma il regista* — si ideano film o commedie in modo che le tesi ■ le ideologie rientrino all'interno dei personaggi e delle storie. Non divertente cimentarsi con un proposito assolutamente contrario? Separare cioè la teoria scientifica dall'invenzione cinematografica ma fare in modo che coesistessero. Quindi in principio, dopo le spiegazioni scientifiche di Laborit sui meccanismi intellettuali, sentimentali ■ volitivi dell'uomo, la mia cinepresa si muove a caso, in cerca di personaggi e delle loro biografie. hanno accusato di mettere in disordine queste biografie ■ io confermo l'accusa. Le biografie sono in disordine, ma credo che possano rientrare nel film».

Resnais, lanciato, mostra di non prendersi sul serio e dice che sarà per questo che i personaggi, né più né meno che nel vaudeville*, s'incontrano proprio quando non dovrebbero.* «Io faccio di tutto per portare ■ compimento il film. La storia è pensata in quattro atti anche se non si vede. L'isola dell'infanzia è stata ripresa dopo mille sopralluoghi. Con tutto ciò non comandavo io, il film in sé. Io mi considero il guardiano film».

Laborit interrompe per dire che Lo zio d'America *non è che un gioco fatto un saggio che ha il dell'avventura. Gruault si supera riconoscendo che si trova tutto Laborit esaminando la carriera di Napoleone. E' il momento dei complimenti, Resnais torna in spiaggia con sorriso.*

p. per.

E' protagonista con Meredith Baxter Birney di un'altra «love story»

Lana Turner lancia una nuova attrice

Lana Turner, qui in una celebre scena d'amore con Fernando Lamas, è «madrina» di Meredith Baxter Birney che, in una scena di «Amore dolce amaro» sembra imitarla con Scott Hylands

ROMA — Arriva da Hollywood un nuovo film dal tema scabroso: l'incesto, dal titolo: *Amore dolce amaro*. Protagonisti due giovani attori, Meredith Baxter Birney e Scott Hylands. Ritorna sullo schermo per questa occasione dopo anni di assenza Lana Turner. I critici americani hanno detto di lei: «*In questa vicenda difficile Lana si destreggia con la forza d'un tempo: ancora splendida, graffiante, intramontabile*».

Se la vicenda di «*Amore dolce amaro*» fosse stata proposta allo spettatore una ventina di anni fa, si sarebbe gridato allo scandalo. Non perché la vicenda abbia intenzioni scandalose, più semplicemente perché quel che accade è contrario alla morale millenaria del mondo occidentale.

Oggi invece che il cinema getta il suo sguardo neutrale sul mondo e costumi in continua mutazione, film come *Amore dolce amaro* più che scandalizzare può sbigottire e insieme indurre alla riflessione.

La storia, in un certo senso, si riallaccia al tema dell'antichità classica, quando la fatalità dominava la vita dell'uomo. L'Edipo re di Sofocle è forse la testimonianza più illuminante. Ma, viene spontaneo chiederci, se il caso e la fatalità sono passati di moda.

Incontri e scontri, fra esseri umani, sono sempre all'insegna dell'imprevisto, quindi del caso e della fatalità. Così accade appunto a Patricia e a Michael, i quali, nell'America d'oggi, si incontrano una qualsiasi, in una piazza qualsiasi. Sono giovani e la vita scorre, per questo l'amore esplode inevitabile. E fin qui la vicenda ha l'andamento tenero e romantico della banalità.

«*Certo* — dice Meredith Baxter Birney, a Roma per presentare il film *Amore dolce amaro*, insieme al suo partner Scott Hylands — *l'avvio della vicenda è come quello che accade a milioni di giovani, in ogni parte del mondo. La sorpresa, che di lì a poco, metterà i due di fronte ad una sconcertante realtà, trasformerà la loro esistenza in un inferno. La scoperta di essere fratello e sorella distruggerà il loro paradiso. La società non ammette l'incesto, anche involontario. A questo punto il film compie una svolta che io voglio rivelare*».

«*La società e i suoi tabù* — interviene Scott Hylands — *non sembra concedere vie d'uscita a Patricia, la quale dovrebbe abortire, divorziare dal fratello e rifarsi una vita altrove. Ma Patrizia sente dentro di sé pulsare la vita di un essere umano, il figlio. Si ribella all'idea di abortire, prende tempo, mentre dentro di sé si consolida prepotentemente il senso materno. La si ribella alla morale*».

La scelta di Patricia costituirà una risposta ai tabù inventati dalla morale?

«*Penso di sì* — risponde decisa Meredith — *una rivolta a metà* — precisa Scott — *perché se è che trionferà la vita, soccomberanno i sentimenti, cioè l'amore fra i due non potrà mai più avere un seguito. E' questione di latitudini storiche e geografiche. Ciò che è orrendo al mondo occidentale di sempre, sarebbe apparso assurdo nell'antico Egitto, ove era fatto obbligo ai figli dei faraoni di sposarsi fra di loro, per mantenere incontaminato il sangue*».

Come ha reagito il pubblico americano?

«*Si è spaccato in due* — dice Meredith — *chi a favore e di contro. Ma c'è anche chi si è chiesto, Patricia: e se nessuno avesse detto loro che erano fratelli?*».

L'esordiente Meredith Baxter Birney

Glenda Jackson deve rinunciare al cinema

Prigioniera del teatro

LONDRA — *Glenda Jackson è «prigioniera» della prosa. Le repliche del fortunato* Rose *di Andrew Davies, al «Duke of York's Theatre» gonfie vele, per cui è andata a Cannes neppure per il Festival. Nel suo camerino londinese però parla volentieri di sé, della sua carriera, dei suoi progetti.* «Ho un grosso progetto — *dice* — lo sto vagliando. Forse lo girerò in Italia, dove sono già alcuni anni fa. Ma prima, con molta probabilità, porterò *Rose* sulle americane».

*La cosa che manda in bestia l'attrice vincitrice di due Oscar (*Donne in amore, Un tocco di classe*) è il raffronto tra il suo attuale teatro commerciale e quello di Shakespeare di Weiss che interpretava negli Anni 60. Ne vede la differenza.* «Per *Rose* — *dice* — è fatto conseguenziale del mio lavoro di attrice. Anzi, dirò che proprio grazie a *Rose* ho allargato il genere di pubblico: cioè, il pubblico "impegnato" che mi veniva a vedere con la "Royal Shakespeare Company" è allineato quello più vasto e più comunicativo nel senso lato della parola».

Lo stesso discorso vale per il cinema. «Anche sullo schermo — *spiega* — un po' di allegria e freschezza non guastano. Ecco perché ogni tanto mi piace fare la commediante pura».

La Jackson, solitamente impegnata tre fronti (televisione, cinema e teatro), dice di detestare televisione perché faticosa e non dà contropartita. Il cinema invece offre sensazioni nettamente superiori, e lo stesso il teatro, anche quando comunicazione sembra Per il cinema, però, sta attenta a non cadere facilmente tra le braccia di Hollywood: il che le ha procurato la fama di attrice molto britannica.

«Se manco spesso dal cinema hollywoodiano — *informa Jackson* — una ragione c'è. Da laggiù non mi arrivano altro che proposte orrende e senza senso. Dovrei fare per loro cinema soltanto perché mi chiamo Glenda Jackson. E la cosa, sinceramente, non mi interessa». *Altrettanto sincera è sui suoi partners, in special modo Oliver Reed che spesso ha lavorato al fianco.* «Non siamo certamente la coppia più compatibile del mondo — *rileva* — abbiamo caratteri molto diversi, ma un professionista tale che non può fare a meno di restare in "coppia" con lui. Ho sempre ritenuto Oliver Reed capace di sostenere ruoli ironici e brillanti perché il suo temperamento è docile, e non esclude un forte senso dell'humour».

Sugli altri partners così prosegue: «Si può dire che nei confronti di Michael Murphy ho provato sentimenti "professionali" più eccitanti di quelli provati con George Segal. Entrambi però sono affascinanti, posseggono un sicuro charme». *Glenda Jackson respinge quello che alcuni le attribuiscono circa i registi con cui lavora, cioè che sarebbe lei a sceglierli e a imporli.* «Non è vero — *spiega* — anche il regista è prima conosciuto nella sua comunicazione umana e professionale. Ho lavorato con grandi registi non solo per il loro nome, ma anche per la loro dimensione umana. Vi sono soprattutto due registi che potrei accettare anche senza conoscerli: il vostro Bernardo Bertolucci e Ingmar Bergman. Con questi potrei lavorare anche senza aver letto il copione».

Ultimo punto, che ormai è d'obbligo quando si parla oggi con un'attrice di grande personalità, è il femminismo. La Jackson chiude la conversazione con una risposta lapidaria. «L'indipendenza di una donna è un fatto decisamente di carattere e la propria capacità ad essere autonoma. Il femminismo? E' un fatto di amore verso la propria indipendenza nel rispetto di quella degli altri».

«L'avaro» rappresentato da attori cinesi

Molière in giallo

SHANGHAI — La rabbia è verde, l'«*Avaro*» di Molière invece diventa giallo. In Cina, naturalmente, dove la celebre *pièce* è andata recentemente in scena con strepitoso successo. Accade a Shanghai dove la Compagnia del Teatro moderno. Parrucche bionde, violenti fondotinta che sbiancano l'epidermide abbacinano la scena per europeizzare volti esotici.

L'ambientazione è fedele: il regista traduce non vuole interpretare. Arpagone, «il vecchio che accumula ricchezze e presta quattrini a un tasso da strozzino» (così è scritto nella presentazione del testo in Cina), diventa un personaggio emblematico bene inseribile nei temi della grande rivoluzione.

Gli attori si sono impegnati a fondo nell'impresa: per loro, Molière non ha più segreti. Dopo aver studiato sui testi, tutta la troupe si è aggiornata attraverso una serie di videotapes presi in prestito alle televisioni italiana e francese.

Già si parla di un'edizione del *Tartufo* che andrà in scena a Pekino.

Il teatro di Primo Levi al Nuovo

Vale la pena nascere?
(dramma con due finali)

L'uomo con i suoi ideali e le sue tante brutture, è stato rappresentato ieri sera in prima nazionale al Teatro Nuovo in Nascere sulla Terra *di Primo Levi. Non nuovo ad esperienze di tipo fantascientifico, l'autore, che scrisse questo testo nel 1967, si mantiene comunque sempre vicino ai toni delle sue opere più famose, quali* questo è un uomo e La tregua. *Non tecnologie spinte all'eccesso ancora e sempre l'uomo nelle sue molteplici e contraddittorie sfaccettature. L'opera, fra il documentario e la poesia, narra la storia di un «non-nato» che viene contattato da un gruppetto di terrestri che lo vogliono convincere a nascere sulla Terra.*

Con serie di diapositive, film ed azioni mimate, cercano così di mostrargli gli aspetti più belli e piacevoli del vivere, ma a lungo andare le contraddizioni diventano inevitabilmente evidenti e provocate dalla sua curiosità le immagini di guerra, di ingiustizia, di povertà e fame prendono il sopravvento.

Che il mondo sia pieno di brutture, non è una novità; vederle però tutte riunite nell'arco di poco più di un'ora è sicuramente più impressionante e non possiamo certo biasimare il «non-nato» rimane incerto sul da farsi.

Massimo Scaglione che ha curato la regia e gli interpreti del Teatro delle Dieci, hanno elaborato a questo punto (discutendone lungo con l'autore) un finale «biforcuto». Uno fedele alla stesura del '67 con «S» deciso a nascere senza privilegi, magari negro e povero, l'altro invece che lo vede più attento e meno idealista, chiedere almeno come punti di vantaggio «intelligenza» e «pazienza». Ne deriva così anche duplice e distinto messaggio.

Lo spettacolo, difficile da rendere teatralmente perché incentrato su un linguaggio secco ed essenziale, è stato reso attentamente dal regista che ha sfruttato le due maggiori componenti del testo: l'ironia e gli accenti umani e civili del «non-nato». Calorosi applausi all'autore presente in sala e agli attori Renzo Lori, Susanna Maronetto, Franco Vaccaro, Flavio Michele ed Ezio Falcomer, un giovane del «Centro di formazione teatrale» che si alternerà nel ruolo con Bruno Frigerio della medesima scuola.

Tiziana Longo

Gli attori Teatro delle Dieci Bruno Frigerio, Flavio Michieli, Susanna Maronetto, Renzo Lori e Franco Vaccaro

TELE TORINO INTERNATIONAL (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)

ADERISCONO A CANALE 5 LE SEGUENTI TELEVISIONI: A&G TELEVISION

TELEMILIAROMAGNA BOLOGNA VICOLO VENETO

IL GIOCO DI **MIKE** E
LA COPPIA **NERO - SANDRELLI**

a
TELETORINO
CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68

ORE 20,30: **«I SOGNI NEL CASSETTO»**, il gioco a premi condotto da Mike Bongiorno

ORE 21,30: **«PROFEZIA DI UN DELITTO»**, con Franco Nero e Stefania Sandrelli, Regia di Claude Chabrol

PROMEMORIA: continua tra i giovanissimi il successo del cartone animato **«FALCO IL SUPERBOLIDE»** (ore 13 e 19,30)

TELETORINO aderisce a CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 7,57 ALLE ORE 1,00

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per [illegible] Il russo** (ventiquattresima trasmissione) (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: [illegible] Fanberbardo - Provaci! - Dove vai, con chi vai, quando torni? - Le avventure di Huckleberry Finn - Curiosissimo - Le incredi- [illegible] indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Visitare i musei**, a cura [illegible] Franco Cimmino. Sesta puntata: Il Museo Nazionale di Siracusa (c)
18,30 **La dama di Monsoreau**, sceneggiato, con Karine Petersen, Nicolas Silberg, Denis Manuel. L'uomo in nero (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 [illegible] **mezzo**, gioco quotidiano [illegible] premi condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Bert D'Angelo Superstar: La flotta di Flannagan**, telefilm, con Paul Sorvino, Robert Pine, Dennis Patrick, Eugene Roche, Renne Jarrett (c)
21,35 **Nel [illegible] alla ricerca della vita**, inchiesta, di Piero Angela. Ottava puntata: Oggetti volanti non identificati (c)
22,15 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero - Al termine **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Facciamolo noi**, un programma di Milo Panaro (terza trasmissione) (c)
14 — **Il giro del mondo in [illegible] giorni**, cartoni animati (decimo episodio) (c)
17 — **L'Apemaia: Prigionieral**, disegno animato tratto dai racconti [illegible] Waldemar Bonsels (c)
17,25 **E' semplice**, un programma [illegible] scienza e tecnica per i giovani (c)
17,50 **Nasone e l'uomo**, cartone animato (c)
18 — **La tv educativa degli altri: [illegible] Bretagna**, [illegible] cura [illegible] Giulio Massignan. Ecologia. Se- [illegible] puntata: Foresta tropicale (c)
18,30 **Dal Parlamento**
(c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Le seppie**, documentario (c)
FILM 19,05 **Buonasera con...** Rossano Brazzi. Testi di Corima [illegible] Stefano Jurgens (c) - Nel corso del programma: **Barbarino, [illegible] ballare con me?**, telefilm della serie «I ragazzi del sabato sera», con John Travolta (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Il nido di Robin: Robin ci marcia**, telefilm, con Richard O'Sullivan [illegible] Tessa Wyatt (c)
21,05 **In Eurovisione da [illegible] (Francia): [illegible] chi [illegible] frontiere 1980**, torneo televisivo [illegible] giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jogoslavia, Portogallo, Svizzera. Per l'Italia partecipa la cittadina di Virgilio (MN).
22,15 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli (c)
22,50 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Mariarita Biaggi (c)
18,30 **Progetto turismo** (conosciamo il nostro Paese). Regia di Agostino Di Ciaula. Ter- [illegible] puntata: (Palermo-Cefalù) l'approdo di arabi e normanni (c)
19 — **TG 3**
19,30 **Tribuna elettorale** in rete regionale (c) - Al termine: Programmi regionali
20 — **Primati olimpici** (c)
Questa sera parliamo di... (c)
FILM 20,05 **Paesaggio italiano**: Il cinema di Ferdinando M. Poggioli. **La morte civile**, di Ferdinando [illegible]. Poggioli, con Dina Sassoli, Carlo Ninchi, Renato Cialente, Greta Gonda, Elio Steiner, Tina Lattanzi (Drammatico, 1942) — *Convivenza difficile tra Corrado, pittore di mediocre talento, e Rosalia, sposatasi senza l'assenso dei suoi familiari e per questo ripudiata*
21,35 **Tribuna elettorale**, in rete regionale (c) - Al termine: Programmi regionali
22,05 **Primati olimpici** (replica) (c)
22,10 **TG 3**
22,40 **Primati olimpici** (replica) (c)

traghetti per [illegible] e auto
GRECIA FERRIES
STRINTZIS LINES
ANCONA IGOUMENITSA-PATRASSO
4 PAR[illegible] SET[illegible]

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi [illegible] ragazzi** (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **In [illegible] e fuori** (c)
21,05 **Giochi [illegible] frontiere** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,45 **Argomenti** (c)
23,45 **Calcio. Finale di Coppa Uefa: Eintracht Francoforte-Borussia** (c)
0,50 **Telegiornale.**

Capodistria

18,30 **Sport** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21 — **Odissea nuda** (Dramm., Italia, '61), con E. M. Salerno, V. Venantini — *Enrico, un regista in crisi, giunge a Tahiti con l'incarico di realizzare un film. Il contatto con la bellezza del paesaggio gli fa presto dimenticare gli impegni...* (c)
22,35 **Programma musicale** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **La [illegible] -all'italiana**, con Walter Chiari (c)
17,15 **Shopping - Parliamo [illegible] contiamo** (c)
17,55 **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique** (c)
FILM 19,05 **Telefilm** (c)
19,35 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Il robo**, quiz in diretta (c)
FILM 20,30 **Telefilm**. Serie **Gli intoccabili** (c)
FILM 21,35 **Non [illegible] più guaglione** (Comm., Italia, '58), con S. Koscina, G. Tinti. Regia di D. Paoletta — *Un giovanotto che fa il meccanico [illegible] innamorato di una ragazza che [illegible] la sarta, ma aspira a diventare una diva. Tutta presa da questa sua aspirazione, la ragazza accetta...* (c)
23,20 **Notiziario** (c)
FILM 23,35 **8 dicembre 1941, Tokyo ordina: distruggete Pearl Harbour** (Guerra, Giappone, '73), con T. Mifune, R. Ikebe. Regia di S. Matsubayashi — *E' una sintesi delle operazioni aeronavali giapponesi dell'attacco [illegible] Pearl Harbour avente per filo conduttore la vicenda del tenente aviatore Koshi Katami che morirà da kamikaze...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,25 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo [illegible] Domenico Matteucci. Oggi «Il lavoro e l'economia»
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **«Anonima Woodstock» - Società Mutuazioni[illegible] - Combinazione suono**
19,30 Radiouno jazz '80 **La grande corrente.** Programma [illegible] Gianni Gualberto
20,10 **[illegible]l giorno d'estate in un giardino.** Radiodramma di Don Haworth
21,30 **Check-up per un VIP** ovvero «Anche i Grandi [illegible] ammalano». Oggi W. A. Mozart. Programma [illegible] Lucio Lironi [illegible] Luciano Sterpellone
22,30 **Europa con noi: Una chi- [illegible] in paradiso.** Programma [illegible] Gennaro Pinelli, con Gabriella Andreini, Roberto Chevalier, Gastone Pescucci

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppe Monni, Fabrizio Ravaglioli
16,32 **In Concert!** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati [illegible] Gigi Marziali
17,32 **Duo in fa diesis d'amore.** Storie d'amore e di passione degli epistolari di tutti i tempi di Giuseppe Lazzari. 7ª trasmissione: Abelardo ed Eloisa
18,32 **A titolo sperimentale.** Una prova [illegible] incontri e dibattiti tra i giovani sul vivere di oggi
20,40 **Spazio X.** Presentano Luciano Cipriani e Cesa- [illegible] De Robertis
22 — **Nottetempo.** «Tenera è la notte» ovvero melodie [illegible] costa a costa [illegible] cura di Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi [illegible]
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Niccolò Zapponi
21 — **[illegible] Mengelberg dirige**
23 — Dino Giannasi presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — Mattinata allo studio 2
12 — Cartoons **Lupin III**
12,30 TV flash
FILM 12,45 Film **Pasqualino Cammarata... capitano [illegible] fregata** (Commedia, '74)
14,15 Mercatino
FILM 14,30 **Film**
16 — Anni verdi
FILM 16,30 Telefilm **Hunter**
17,30 Videoshow
FILM 18 — **Telefilm**
18,30 Cartoons **Lupin III**
19 — Tele flash
19,15 Servizio speciale
FILM 19,45 Telefilm **Tony e il professore**
21 — **A tre passi dal successo**
FILM 24 — **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 20 — Telefilm **George**
20,30 Special musicale
21,30 Strano ma vero. Con Ric [illegible] Gian
23 — I sogni nel cassetto

Videovercelli Canale 55-60

17,45 Cartoons **Kum Kum**
FILM 18,15 Telefilm **S.O.S. Squadra speciale**
FILM 18,45 Telefilm **Big story**
19,15 **Telefilm**
19,45 Videovercelli notizie
FILM 20 — Telefilm **Lancillotto** [illegible]
FILM 20,30 Telefilm **The love boat**
FILM 21,30 Tre stellette. Film **Il presidente del Borgorosso Football Club** (Comm., '70)
23 — Adesso asta. Asta telefonica

STP (Casale-Vc) Canale 50

19 — Spazio elettorale
19,30 Speciale padano
FILM 20 — Telefilm **Simon Templar**
21 — Motori non stop
22 — I sogni nel cassetto
FILM 23,10 Telefilm **Simon Templar**
0,15 Buonanotte con...

Telealto Mi. Canali 56-69

FILM 14,30 Film **La battaglia di Berlino** (Guerra, '59)
16 — Auto italiana (R)
17 — Informazioni stasera
17,05 Spendiamoli bene
17,45 Tam, tam. Musicale
18 — Pupazzi animati **Cappuccetto a pois**
18,30 Cartoons **L'ape Magà**
FILM 19 — Telefilm **Sherlock Holmes**
19,30 Corriere d'informazione TV
20 — Disegni animati
20,15 Il gioco della verità
FILM 21 — Telefilm **Van Der Valk**
FILM 22 — Film **Il trapianto** (Comm., '69)
FILM 23,30 Film [illegible] [illegible] **di Scaramouche** (Comico, '78)
1 — Accadrà domani
1,10 Buonanotte con Play Boy

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — Film [illegible] (dramma con: Harriet Andersson, Isa Quensel, Lill Larsson)
FILM 17 — Film **30 Winchester per El Diablo** (western)
18,30 Mondo liscio (rassegna musicale condot- [illegible] da Filippo Bentivegna)
19,30 Viaggio attraverso l'arte (rassegna d'arte contemporanea a cura di Luciano Torre)
20,30 Mezz'ora con il presidente (conversazione con il Presidente della Provincia di Torino dott. Giorgio Salvetti)
21 — Filmato sportivo (lo sport minore curato da Sergio Aloi)
21,30 Paesi in festa: protagonista Leini (spettacolo folkloristico condotto da Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
[illegible] 23,30 Film della notte (horror)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

[illegible] 14 — Telefilm **Simon Templar**
15 — Cartoons **Pinocchio**
FILM 15,30 **Film**
17 — Cartoons **Gundam**
FILM 17,30 Telefilm **Il barone**
18,30 Rendez-vous
19 — Rubrica di bricolage
19,30 Sport
19,45 - 24 Notiziario
FILM [illegible] — Telefilm **Simon Templar**
FILM 21 — Telefilm **Capitan Luckner**
21,30 Spettacolo musicale
FILM 22,30 **Film**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili [illegible] all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15,50 **S.O.S. Squadra speciale: Una tigre in città,** telefilm (c)
16,20 **Guarda in su,** quiz (c)
16,40 **Pane burro e zucchero,** programma per i più piccoli, con Alessandra Pecchio e Maurizio Introna (c)
17,35 **Candy Candy: Una partenza piena di speranza,** cartoni animati (c)
18,10 **Incontro con...** (c)
18,40 **Kum Kum: Il coniglio,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp** - Almanacco storico (c)
FILM 19,40 **Dottor Kildare: La [illegible] in ospedale,** telefilm (c)
20,15 **Guarda in su,** quiz (c)
FILM 20,30 **Cronache [illegible] poveri amanti,** di Carlo Lizzani, con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferrero, Cosetta Greco. Drammatico 1954. — *Dal romanzo omonimo di Vasco Pratolini: nella Firenze del 1925 amori e delusioni di [illegible] gruppetto di abitanti di una contrada sullo sfondo del violento affermarsi del fascismo*
22 — **Almanacco storico** (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
22,30 **In soffitta da Natalie,** racconto sceneggiato con Laura Belli e Piero Chiambretti (c)
FILM 23,30 **Love Boat,** telefilm (c)
0,30 **Mezzanotte [illegible] Ravaioli** (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] giovedì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Stardust,** di Michael Apted, con David Essex, Adam Faith, [illegible] Byrnes, Keith Moon, Ines Des Longchamps. Drammatico 1974 (c)
FILM 4 — **I profeti delle ore corte,** di John Mackenzie, con Carlo White, Roy Harper, Doremy Vernon. Drammatico 1972 (c)
FILM 5,30 **Ciao Charlie,** di Vincente Minnelli, con Tony Curtis, Debbie Reynolds, Pat Boone, Joanna Barnes. Commedia 1965 (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Il pianeta dove l'inferno è verde,** fantavventuroso
14,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Il giorno [illegible] giudizio,** di Mario Guazzana, con Rossano Brazzi, Cameron Mitchell. Western (c)
19 — **Cartoni [illegible]**
FILM 19,30 **L'artiglio blu,** di Alfred Vohrer, con Klaus Kinski, Carl Lange, Harald Leipniz. Giallo 1968. — *Accusato ingiustamente di omicidio, rinchiuso in manicomio criminale, evade, si sostituisce al fratello gemello, conquista la fiducia di [illegible] commissario e assieme a lui indaga* (c)
21 — **Amministrative '80**
FILM 21,15 **Un dollaro di fifa,** di Giorgio Simonelli, con Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Mario Carotenuto, Dominique Boschero. Western comico 1960 — *Scambiati per impavidi sceriffi, due imbroglioni vengono costretti da tre ragazze a sfidare una potentissima banda che da mesi terrorizza il West*
FILM 22,30 **Operazione commandos,** [illegible] Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliot. Bellico 1959. — *Nell'arco di una sola notte quattro inglesi, quattro greci e due marines debbono raggiungere Rodi e distruggere due aeroporti caduti nelle mani dei tedeschi* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **I sette falsari,** commedia
FILM 15 — **Sandok, il maciste [illegible] jungla,** [illegible] Umberto Lenzi, con Sean Flymm. Avventuroso 1964 — *Lanciere inglese il [illegible] servo indù si fingono traditori per infiltrarsi tra i ribelli che hanno rapito la figlia del vicerè di Sarawak*
FILM 17 — **I magnifici quattro [illegible] Hong Kong,** di Wu Min Hsing, con Cian Hun Liek. Avventuroso 1975. — *Fratello e sorella, espertissimi lottatori di kung-fu, giurano al padre moribondo di vendicarlo e sfidano a duello il presunto assassino, che però è innocente, in quanto suo fratello è il vero colpevole* (c)
FILM 19 — **I [illegible] dalla maschera nera,** di Pino Mercanti, con Otello Toso, Lea Padovani, Massimo Serato, Paolo Stoppa, Carlo Ninchi. Avventuroso 1948. — *Nella Sicilia del XVII secolo la fantomatica setta dei «Beati Paoli» lotta contro i soprusi dei signorotti e degli stranieri che opprimono l'isola.*
FILM 21 — **Il marchio di sangue,** di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman, Charles Bickford. Western 1950 — *Spacciandosi per suo figlio, [illegible] bandito potrebbe truffare un riccone, [illegible] si pente, gli si affeziona e lo aiuta a ritrovare il vero erede rapito molti anni prima*
FILM 23 — **[illegible] mondo è tornato in ordine,** [illegible] Kurt Hoffman, con Werner Hinz, Peter Arens, Gerlinde Locker. Commedia 1970 (c)

Videogruppo — Canale 52

F[illegible] 14,15 **Uccidere [illegible] silenzio,** di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Gino Cervi, Sylva Koscina, Gipo Farassino, Anna Bolens. Drammatico 1972. —
15,30 **Cartoni animati**
FILM 16 — **Capitan Nice,** telefilm
16,30 **Il salotto del barone,** con Franco Causio. Replica (c)
FILM 17 — **Telefilm**
FILM 18 — **George: La misteriosa scomparsa di George,** telefilm (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza**
19 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **I mobilieri di [illegible]** (c)
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FIL[illegible] — **Capitan Nice,** telefilm
22,30 **L'auto italiana,** settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Aristocrazia immorale,** di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Fiona Lewis, Derek Jacobi, Ann Gael. Drammatico 1973 — *Dimessa da poco dal manicomio, bisognosa di molta calma, una giovane donna tedesca si fa assumere come governante in un castello, dove un lord e sua moglie vivono succubi di un diabolico maggiordomo* (c)
FILM 1,30 **Il porto [illegible] vizio,** di John Guillermin, con Linda Christian, Carlos Thomson. Drammatico 1956 — *In un villaggio sudamericano un ricco possidente tiranneggia i pescatori alle sue dipendenze. Fra tutti, solo uno ha il coraggio di ribellarsi, spinto dal desiderio di libertà e da quello di rubargli la ragazza che ama e che l'altro costringe a lavorare per lui minacciando di divulgare il suo burrascoso passato*
FILM 3 — **La scimitarra [illegible] mongoli,** di T. Sugie, con Toshiro Mifune, Misa O'Hara. Avventuroso 1961 (c)
FILM 4,30 **Il maggiorato fisico,** di Pierre Chevalier, con Eddie Constantine, Toma Peter Cheney, Maria Frau, Luisa Rivelli. Giallo-comico 1957.
FILM 6 — **Canne infuocate,** di Lesly Selander, con Sterling Hayden, Zachary Scott. Western 1955.

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Falco, il superbolide: Il circuito della città fantasma,** cartoni animati (c)
13,30 **La luce dei giusti,** romanzo sceneggiato. Replica della quattordicesima puntata (c)
[illegible] 14 — **La squadra dei sortilegi: Il lago delle fate,** telefilm (c)
FILM 15 — **Space men,** di Anthony Daisies, con Rik Nutter, Gabriella Farinon. Fantavventuroso 1960. — *Nell'Anno Duemila il corrispondente di un giornale terrestre da [illegible] base interstellare tenta da solo di deviare il corso dell'astro che, distaccatosi dalla sua orbita, precipita inesorabilmente contro la Terra* (c)
[illegible] 16,30 **Roy Rogers: IL venditore ambulante,** telefilm (c)
FILM 17 — **Molti sogni per le strade,** di Mario Camerini, con Anna Magnani, Massimo Girotti, Dante Maggio, Enrico Glori. Commedia drammatica 1948. — *Meccanico disoccupato si fa tentare dalle profferte [illegible] un amico e decide di rubare un'automobile. Scoperto troppo tardi di non esser tagliato per quel tipo di attività, tenta di sottrarsi alla giustizia ignorando che sua moglie, disperata, [illegible] già andata in questura a denunciarlo*
18,30 **Popcorn,** sfida fra disc jockey presentata [illegible] Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Falco, [illegible] superbolide: Black Shadow,** cartoni animati (c)
20 — **La luce dei giusti,** romanzo sceneggiato. Quindicesima puntata (c)
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
[illegible] 21,30 **Profezia di un delitto,** di Claude Chabrol, con Franco Nero, Stefania Sandrelli, Jean Rochefort, Gert Fröbe. Giallo 1975 — *Architetto in crisi con la moglie, a Djerba s'innamora di un'altra. Un medium predice che da questo scaturirà un delitto, che uno svizzero sfaccendato fa di tutto perché venga compiuto davvero* (c)
23,15 **Informasera** (c)
23,20 **Speciale ore undici** (c)
FILM 24 — **La coda dello scorpione,** di Sergio Martino, con George Hilton, Anita Strindberg, Janine Reynaud, Evelyn Stewart. Giallo 1971. — *Misterioso assassino [illegible] probabilmente causato la [illegible] di un miliardario facendo esplodere l'aereo a bordo del quale viaggiava, per permettere alla vedo[illegible] [illegible] incassare la forte assicurazione, ucciderla derubarla [illegible] tutto* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Il bacio [illegible] [illegible] morta,** drammatico (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Daltam 3,** cartoni animati (c)
15,45 **Chiamate 393.421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Europa 3 graffiti** (c)
FILM 17,45 **S.O.S. Squadra speciale: Katy e il teone,** telefilm (c)
FILM 18,15 **Partita a due: Drago blu,** telefilm (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa [illegible] informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Chic, rubrica di moda** (c)
FILM 21 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 22 — **Agente Pepper: I giorni [illegible] sospetto,** telefilm (c)
FILM 23 — **Telefilm**
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Cuore forestiero,** di Armando Fizzarotti, con Piero Lulli, Maria Mazzai, Aldo Nicodemi. Drammatico 1952. —
FILM 1,30 **George, il [illegible] più pazzo del mondo,** di Sidney Miller, con Volker Frank Stewart, Trudy Young, Marshall Thomson, il cane George. Commedia. — *Avventure comiche strampalate di un enorme San Bernardo pazientemente sopportato dai membri di [illegible] famigliola americana* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Baciamo le mani,** drammatico (c)
14,30 **D [illegible] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Telefilm** (c)
16,45 **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Ciao ciao,** telefilm (c)
18,30 **Dimagrire in salute** (c)
19,20 **Cartoni animati** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte [illegible] con Gundam,** cartoni animati (c)
20,40 **Così, quasi per caso,** varietà napoletano con i Fatebenefratelli (c)
FILM 22,30 **Selvaggio West,** telefilm (c)
FILM 23,30 **Horror [illegible] [illegible] Black Christmas,** di Robert Clark, con Olivia Hussey, Margot Kidder, John Saxon. Horror 1974. — *Un maniaco agisce in un club privato: ossessio[illegible] le ragazze con telefonate oscene, pedina e le uccide. In tre o quattro cadono vittime della sua follia, e altre due ci rimettono la vita dopo che la polizia si è decisa a indagare* (c)
FILM 1,15 [illegible]

Tele Vox — Canale 28,5

13 — **Elezioni:** Centro studi Azione Nuova
16,30 **Lotteria,** estrazioni a premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Elezioni:** Tosi (dc)
19,30 **Elezioni:** Centro studi Azione Nuova
20 — **Elezioni:** Carletto (Dc)
21 — **Movimento popolare**
FILM 22 — **Per un pugno nell'occhio,** di Michele Lupo, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	■

Film segnalato dalla critica: **I giorni del 36** (Arcl-Zenit).
Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'A[illegible]: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eli[illegible], Erba, Fortino, Gioiello, [illegible] Studio, Italia, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Tonno, Vinzaglio.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Lo sconosciuto. ■ Serge Leroy, con Alain Delon, Richard Costantini, Françoise Brion (Francia - Colori) — Uno «sconosciuto» e una governante vittime dell'atroce comportamento d'un quartetto di cinici adolescenti.
Orario: 14,40; 16,40; 16,40; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Rataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nel[illegible] confusione della Milano ■ oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet ★ Commedia
Critica P080●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange ■ Tel. 548.147
Pane e cioccolata, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina (Italia - Colori) — Amaro diario di ■ cameriere italiano [illegible] grato in Svizzera, rimasto senza lavoro e legato al [illegible] natio.
Or.: 14,40; 17,30; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
[illegible] (1973) Ingresso L. 3000

ARLECCHINO ■. Sommeliер 22 Tel. 587.190
Il cappotto di Astrakan, di Marco Vicario, [illegible] Johnny Dorelli, Andrea Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, la storia di ■ uomo alla ricerca di un alter ego.
Orario: 15,15; 17,10; 16,50; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Deep throat, ■ Gerard Damiano, [illegible] Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano [illegible] facilità le possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Kramer contro Kramer, ■ Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva ■ si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico - 5 Oscar
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
L'Incredibile Hulk, di Kenneth Johnson, con Bill Bixby, Lou Ferrigno, Susan Sullivan, Jack Colvin (Usa - Colori) — Tranquillo scienziato, causa i raggi gamma, diventa un forzuto gigante verde che combatte per il bene.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Horror puppet, di David Schmoeller, con Jocelyn Johns, Chuck Connors (Usa - Colori) — Le tre «p» contenute nel titolo, stanno per pericolo, paura, panico. Ingredienti di base per questa terrificante vicenda. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Action, di Tinto Brass, con Luc Merenda, Adriana Asti, Alberto Lupo, Paola Senatore (Italia - Colori) — Attore scacciato dal set, prima approda ■ cinema porno, poi viene coinvolto ■ una serie di vicende (incontri surreali.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Viet. ■. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Eccitazione carnale, di Michel Lemoine, con Dominique Sejourne, Dominique Sinclair, Yves Colignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in questa vicenda proibitissima. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible]ila Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Gioto 5 Tel. 650.71.00
La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto ■ un recente celebre best-seller.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B.N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo perseguitato [illegible] polizia. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20, 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Cuba, ■ R. Lester, [illegible] Sean Connery, Martin Balsam, [illegible] Adams, (G.B. - Colori) — Soldato ■ ventura agli ordini di Fulgencio Batista e giovane donna sostenitrice di Fidel Castro; si incontrano a Cuba nel 1959
Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in [illegible] modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14.
Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. ★ Fa[illegible]
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX gall. S. F[illegible] Tel. 541.283
Tom Horn, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans, (Usa - Colori) — Ultimo capitolo della vita e drammatica fine del leggendario [illegible] di banditi e [illegible]da dall'esercito ch[illegible] G[illegible]o.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Western
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Ema... e i suoi amici, di Serge Gotz, con Alana Penc, Elisabeth Volkman, Alex Grill, Leo Gimein (Francia - Colori) — Piacevoli avventure di una giovane bellissima ed insaziabile, intenta solo a soddisfare i suoi piaceri.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 V. 18. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Giochi porno a domicilio, di Alain Nouroj con Denise Lascene, André Chazel, Nadine Scani, François Boussal (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi erotici propagandati da belle fanciulle a domicilio.
Orario: Ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Woodstock, con Joan Baez, Joe Cocker, Arlo Guthrie, Richie Havens, Jimi Hendrix, Santana, John Sebastian, Stills & Nash, the Who ed altri (Usa - Colori) — Vecchie e nuove glorie nel tempio della musica giovane.
Orario: 15, 18-30; 22. ★ Musical
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Un uomo da [illegible]apiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero ■ New York
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000

ORFEO ■. Carlina Tel. 518.114
Porno love (attori e regista non comunicati) — Solita serie di audaci e scabrose vicende, con relativa passerella di belle ragazze svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. Vietato 18.
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Love erotic [illegible] (regista ed interpreti non comunicati) — Il sentimento [illegible] risolto in una scorpacciata di sesso, in una ennesima avventura scabrosa ed eccitante per maggiorenni. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Qua ■ mano, di Festa Campanile, c[illegible] Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Du[illegible] film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; [illegible]ll'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'assassinio di [illegible] attibratore cinese, di John Cassavetes, [illegible] Ben Gazzara, Timothy Agoglia Carey, (Usa - Colori) — Proprietario di night, per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco per conto di una banda.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Woyzeck, ■ Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania - Colori) — Dal dramma di Büchner, la storia di un fuciliere dell'esercito tedesco nell'800, tradito dalla moglie e oppresso dai superiori. Non [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

TORINO v. [illegible] 6 Tel. 530.353
La zia di Monica, [illegible] Karin Well, Magda Konopka (Usa - Colori) — Giovane, eccitante ed esperta insegna alla «nipotina» simpatici e nuovi giochi erotici da provare poi con ■ amici. Viet. ■.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. [illegible] 336 Tel. 561.789
Baltimore Bullet, ■ Robert Ellis Miller, con James Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo sfida un antico avversario, vincitore della prima e lontana partita, e riscatta ■ sua fama.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
La moglie in calore, di Patrick Aubin, con Corinne Daurisse, Ellen Earle, Stephan Saratoga (Francia - Colori) — Prima lieto, poi preoccupato e infine distrutto, le avventure ■ un uomo con moglie troppo calda. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
L'amico americano, di Wim Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germania - Colori) — Malato di leucemia accetta l[illegible] da killer, sotto [illegible]ressante azione psicologica e ricatti sulla famiglia. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. [illegible]

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Piedone d'Egitto, ■ Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano [illegible] la piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi ■ un pozzo di petrolio.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Cafè Express, di Nanni Loy, [illegible] Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo ■ caffè che esercita di [illegible]i treni diretti al Sud.
Orario: non comunicato. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
I [illegible] dell'operazione Drago, di Robert Clouse, con Bruce Lee, John Saxon, Bob Wall (Usa-Hong Kong - Colori) — Lotta contro [illegible] sportiva cinese che maschera criminoso traffico ■ stupefacenti.
Orario: Ap. ore 20. Viet. ■. ★ Lotta orientale
[illegible] Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21
La terrazza, di Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di [illegible] età, tutti di successo ma in crisi.
Orario: 19,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

LA PERLA c. De Gasperi ■ Tel. 584.791
1941: [illegible] a Hollywood, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi attacchino la California [illegible] Sud.
Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. ★ satirico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Hard love, le pornoadolescenti, con Claudine Beccarie (regista e altri interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — La bella porno star[illegible] in una nuova serie di [illegible]anti e porno avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MASSA[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

MASSIMO v. Montebello ■ Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il tamburo di latta, ■ Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — Dal romanzo di Günter Grass, la storia ■ un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet.
Orario: 17,30; 20; 22,30. 1° a Cannes e Oscar 1980. ★ Comm. dramm.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY [illegible]OVIE ON c. Belgio 53 Tel. 874.171
Midnight blue (Sesso blu), con Cristina Borghi (Italia - Colori) — Romantico [illegible] per una vasta e completa serie ■ avventure scabrose ed eccitanti vissute da una bella fanciulla senza pregiudizi. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.606
Scandalo al sole, di Delmer Daves, con Troy Donahue, Richard Egan, Donald McGuire (Usa - Colori) — Contrastato amore di due [illegible]enti da parte delle rispettive borghesi famiglie. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
Io, grande cacciatore, di A. Harvey. [illegible] Martin Sh[illegible], S[illegible] Waterston (Usa - Colori) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono meraviglioso stallone. Al termine **Torneo campestre.**
Orario: proiezione unica ore 21. Non viet. ■ Western
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO ■. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642
La porno reporter, ■ Claude Pierson, con Monique Ciron, Didier Aubriot, Alain Baud, Charlotte Cot (Francia - Colori) — Avventure erotiche ■ una fotografa specializzata in scabrosi «reportage». Viet. [illegible].
Orario: Ap. [illegible] 14.30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.088)
San Giovanni Decollato, Totò, T. [illegible] Filippo. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato

[illegible] d'Essai (corso M[illegible]alieri 241, tel. 690.467)
Ore 20 e 22,30 **La pantera** [illegible] **sfida l'ispettore Clouseau**, di Blake Edwards [illegible] Peter Sellers, Herbert Lom. Colori. ★ Poliziesco comico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], tel. 851.904)
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
[illegible] **strane occasioni**, A. Sordi, ■. Manfredi. Techn. Ap. 20. ★ Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 69, [illegible]. 749.2907)
Ogni [illegible] ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000): domani sullo schermo ore 15,45 e 21 **Le ragazze Pon Pon a[illegible]** Viet. 18. ★ Erotico
Sulla scena [illegible] 17,30 e 22,30 **Strip** [illegible] con Katrin, Lady Harlett, Zizi.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: [illegible] 17 alle [illegible] erotismo nel cinema: **Le amiche** [illegible] **notte.** Novità assoluta: e **Strip-tassouse.** Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible]a in anteprima europea hard-core edizione originale tedesca [illegible] **Mögen's Sexy.** Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Billy Wilder: La porta d'oro, ore 20,30 - **Uomini di domenica**, ore 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Toro e Vergine incontro ravvicinato.** ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Il padrino ■ **Chinatown.** [illegible] viet. Ap. 15 ult. 22 ■ [illegible] orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Violenza [illegible]ll'autostrada. ★ Drammatico

GIARDINO [illegible] (via Montalcone 62, tel. 326.873)
Questa [illegible] è la mia terra, di R. Hasby, con D. Carradine. Or.: 19,45; 22,30. ★ Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il maiale immaginario, Alberto Sordi, Laura Antonelli. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
«Maggio ■ allegria». Oggi: **La strana coppia**, di Neil Simon, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo

[illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, ■. 7493.843)
Chinatown, ■. Polanski, J. Nicholson. Ult. ore 22,15. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Ecce Bombo, di N. Moretti, con N. Moretti, G. Mauri. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
Riposo

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, ■. 260.161)
Oggi chiuso

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Denuncio di me. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 14,30 **I giorni del '36**, di Anghelopulos. ■ Segnalato dalla critica.
Ore 21 **Z l'orgia del potere**, di C. Gavras. ■ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.068)
Assassinio sul treno, ■ A. Christie. Ore 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
I grandi [illegible]: **Corvo** [illegible] **non avrai il mio scalpo**, di S. Pollack, con R. Redford. Or.: 20,30; 22,30. ★ Western

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO: prosegue con successo ■ personale ■ G. Rossetti.
ARTE CLUB (via Brofferio 3, 543.954): Il mare, le isole, i nodi.
CASSIOPEA (via Cavour 8): Dolores Doslo.
CITTADELLA: Torino vista da: Albano, Birolo, Garino, Lo[illegible]
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
[illegible] (corso Re Umberto 10): De Rosa A.
[illegible] (piazza Solferino): Collettiva ■ Maestri Contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (corso De Gasperi 35): Gioana.
L'ARIETE (via Bava 4, ■. 832.076): Alberto Lanteri (tempera).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture ■ Chiara Orioff.
PORTICI (piazza Vittorio Veneto 22, tel. 885.476): Antonio Petrina. Or. 15,30-19,30.
S. [illegible] (851.373): Luciano Biotto.
3A-ARTE [illegible] [illegible] (via Maria Vittoria 18): Franco Gentilini, grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Fazzoni.
BERMAN: Le ceramiche Lenci-Essevi.
LA BUSSOLA (via ■ 9): «Due o tre cose che so ■ Alessandria».
LA FORNACE - Asti: N[illegible] Gulino.
LA GIOSTRA - Asti: Pippo Bonanno.
LA PARISINA: Grafica intern. 16-20.
LE IMMAGINI: Vespignani e i poeti.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.
VIOTTI: Arte Africana.

[illegible] **MARIONETTA** [illegible] - **T. Gianduja** (via S. Teresa 5, tel. 530.236).
MUSEO [illegible] [illegible] **CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Cinema Francese 1935-1965» alle 16 e 21,15 **Appuntamento per uccidere** ■ A. Verneuil con C. Aznavour, R. Pellegrin, G. Ralli, J.-L. Trintignant (Francia [illegible]. 90). Vietato 14.

CINEMA CINTURA

[redacted]
Margherita: La [redacted] delle streghe.
[redacted]
[redacted] La [redacted] nella pelle. Viet. 18.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Tarzoon la vergogna della giungla.

CIRIE'
[redacted] Pornomarket. Viet 18.
Italia: Live show, l'apoteosi del sesso, techn. Viet. 18.

LANZO
[redacted] porno erotica di mia moglie. Viet. 18.

NICHELINO
Superga: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

[redacted]
Hollywood: La cicala.
Italia: Braccio violento della [redacted]
Nuovo: Quello strano desiderio.

[redacted] perdizione.
[redacted] Kramer contro Kramer.

RIVAROLO
Cristallo: Odissea [redacted]. V. 18.

S. MAURO
Centro [redacted] d'essai: Giovedì: Matti [redacted] slegare.

SETTIMO
Beccaria: American Graffiti.
[redacted] Vampyr.

VALPERGA
[redacted] I super porno fallocrati.

VENARIA
Supercinema: Fatti di sangue.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Cinderella 2000.
Ambra: Amo non amo.
Comunale: L'incredibile Hulck.
Corso: La cicala.
[redacted] La viziosa.
[redacted] Felicity, sexy adole[redacted].
Moderno: Quelle strane occasioni.

ACQUI TERME
[redacted] L'insegnante va [redacted] mare con tutta la classe.
Cristallo: Kramer contro Kr[redacted]
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
[redacted] Un americano a Parigi.
Nuovo: riposo.
Politeama: Gli scatenati campioni [redacted] karatè.
Vittoria: Il lupo e l'agnello.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macellè: riposo.
[redacted]
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il [redacted] L'ultimo combattimento di Chen.

NOVI [redacted]
Cristallo: Porno nude loock.
[redacted] nel buio.
[redacted] American graffiti n. 2.
[redacted] Violenza sull'autostrada.
[redacted]
Lux: Qua la mano.
Moderno: Gli ultimi fuochi.
Torrielli: Picnic a Harging rock.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lera: I fantastici 3 superman.

TORTONA
Moderno: Sexy exibition.
[redacted] Attentato all'American express.
Verdi: Sexual tours.

VALENZA [redacted]
Nuovo Italia: Gli ultimi giorni dei cannibali.
Teatro: Super tilt.
Politeama: riposo.
[redacted]
Arlecchino: La porno matrigna.
[redacted] Qua la mano.
Roma: riposo.
Sociale: Kra[redacted] contro Kramer.

ASTI

Lux: La moglie supersexy.
[redacted] Drago.
Salone: Manabus.
Splendor: Sex hard [redacted].
Vittoria: La mazzetta.

CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Sodomia.
[redacted]
Nuovo: riposo.
[redacted]
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Donne è meraviglia.
Verdi: Storia [redacted] un peccato.

SAN [redacted]
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Il cappotto di astrakan.
Italia: Il piacere del peccato.
Nazionale: Quelli del racket.
Lanteri: riposo.

ALBA
Corino: Hong Kong: operazione drago.
Eden: Kramer contro Kramer.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Infedelmente tua.
[redacted] Oggi a [redacted] domani a te.

BUSCA
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Erotismo dei sensi.
[redacted]
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo.
[redacted]
Galateri: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

FOSSANO
Astra: Peccati jeans e...
Iride: riposo.

[redacted]
Corso: Lo scelcco la vede così.
[redacted]: Beati i ricchi.
[redacted]
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.
[redacted]
La [redacted] Riposo.
[redacted]
Sociale: riposo.

ROBILANTE
[redacted] riposo.

SALUZZO
Civico: Le brigate della morte.
Italia: La cicala.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Sex partouze.
[redacted]
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

[redacted] La ragazza del porno show.
Coccia: Le terrazze.
Faraggiana: Sei uomini d'acciaio.
[redacted]
Roma: [redacted] infernale.
Moderno: Kramer [redacted] Kramer.
[redacted]
Moderno: Speed cross.
Nuovo: Uccidete Pantera Nera.

DOMODOSSOLA
Corso: I tre dell'operazione drago.
[redacted]
Sociale: Sergent Peppers.
[redacted]
Comunale: Indagine su un delitto perfetto.
Vittoria: Dolly [redacted] sesso biondo.

VERBANIA
Apollo: Le depravate del piacere.
[redacted]: Sensi caldi.
Vip: Il lupo e l'agnello.
Sociale (Pallanza): Qua la mano.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: [redacted] cappotto [redacted] Astrakan.
Cagnoni: Porno shock.
Marconi: Una donna semplice.
Colli Tibaldi: Erotismo dei sensi.

BIELLA

Apollo: Butterfly erotica.
Impero: New York violenta.
Mazzini: La collina dei conigli.
[redacted]: Tom Horn.
[redacted] La derobade.

[redacted]
Astra: Sesso profondo.
Civico: Balletto.
Nuovo Italia: Il cappotto [redacted] Astrakan.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: ri[redacted].
Stadio «Leonida Robbiano»: [redacted] 21, Concerto [redacted] vivo degli «Steppenwolf».

GENOVA

Ambassador: Zulù Dawn.
Ariston: Come [redacted] movie.
Astor: Adorabile canaglia.
Augustus: Super Totò.
Gioiello: Supertill.
Grattacielo: Super rapina a Milano.
Lux: Tom Horn.
Nuovo Palazzo: The merry go round.
Odeon: La collina dei conigli.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: Immacolata [redacted] Concetta l'altra gelosia.
Ritz: Il tamburo di latta.
Rivoli: Woyzeck.
Smeraldo: La locanda dell'allegra mutanda.
Universale: Fog.
Verdi: Bermuda [redacted]
Ideal: Un uomo da marciapiede.
Lido: [redacted] nella roccia.
[redacted] La città delle donne.

SAVONA

Colombo (ore 21): Saggio del [redacted] musicale «Cilea».
[redacted] riposo.
Diana: Ecco noi per esempio.
Ars: La collina dei conigli.
Jolly: Natale in casa d'appuntamento.
Filmstudio: La camera verde.
Salesiani: riposo.
Olimpia: La moglie [redacted] calore.
Astor: La cicala.
Lux: riposo.

ALASSIO
Colombo: nuovo programma.
Ritz: Piaceri particolari.

ALBENGA
Ambra: Spettacolo del circolo del cinema.
Cristallo: Pornostar.
Astor: La [redacted] degli zombi.

CAIRO
Ambra: La morte accarezza a mezzanotte.
Cristallo: Excitation star.
[redacted] riposo.
[redacted]
Olimpia: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Italia: riposo.
[redacted]
[redacted] riposo.

FINALE LIGURE
Ondina: Led Zeppelin.
Ideal: riposo.

LOANO
Perla: Distretto 13.
Loanese: Una strada chiamata domani.

MILLESIMO
Lux: riposo.
Italia: I soldi degli altri.

PIETRA LIGURE
Comunale: La merlettaia.
[redacted]
Mignon: I cannibali.

VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
[redacted]
Teiro: riposo.
Verdi: riposo.

IMPERIA

Ambra: Erotic [redacted] orgasm.
Cavour: Eutanasia di [redacted] amore.
Dante: Ordine da Hong Kong: uccidere Pantera Nera.
Centrale: Rust never Sleeps.
Imperia: riposo.
Rossini: Il mio socio.

DIANO MARINA
Dianese: Chiedo aiuto.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Pervertion.
[redacted]: Le porno copple.

BORDIGHERA
Olimpia: Il salario della paura.
Zeni: riposo.

RIVA LIGURE
Corallo: L'imbranato.
[redacted]
Ariston Teatro: Ancora [redacted] maledetto sbirro.
Ariston Ritz: Running il vincitore.
[redacted] Tom Horn.
Mignon: La cicala.
Lux: Elga e le sue calde compagne.
Centrale: Sex Hard core.
Orfeo: L'allenatrice sexy.
Sanremese: C'eravamo [redacted] amati.
Supercinema: I [redacted] superpiedi quasi piatti.

VENTIMIGLIA
Europa: Pensione amore, servizio completo.

Mercato delle televisioni in Jugoslavia

Kojak a Belgrado

PORTOROSE — Da qualche giorno rappresentanti delle emittenti tv di molti paesi sono in quest'angolo [redacted] Slovenia — a due passi da Trieste — per aggiornarsi [redacted] magari acquistare o scambiare) su quanto viene realizzato per il piccolo schermo dalle dieci «stazioni» jugoslave. Si tratta [redacted] un Festival che si divide nettamente in due parti: quella commerciale, sorta di «mostra-mercato», e quella antologica su quanto di nuovo [redacted] di meglio viene qui realizzato.

Dieci emittenti, tutte autonome, tanto che alla fine della settimana una giuria sarà chiamata [redacted] decidere (tra l'altro) quale dei dieci telegiornali è [redacted] migliore, il più efficace, il più informato [redacted] dialetticamente più convincente. Si premia la redazione (settemila dinari, vale [redacted] dire circa 280 mila lire), il regista, gli autori dei testi. Un crogiuolo di lingue: dalla serbo-croata alla slovena, dalla macedone (per le minoranze etniche) all'ungherese, dall'albanese all'italiana (Capodistria).

Autonomia sì, però nello spirito di una costante reciproca collaborazione. A informarci su tutto [redacted] Beno Hvala, segretario del Festival [redacted] redattore alla tv di Lubiana. Un amico dell'Italia. Ha studiato, in gioventù, a Trieste. La conversazione diviene facile, fluida, addirittura confidenziale.

Esistono programmi jugoslavi imbastiti su un quiz alla [redacted] Mike Bongiorno?

«No, ora non ci sono. C'era, c'erano. Anni fa. Ai vincitori [redacted] si regalavano gettoni d'oro, bensì, essendo essi rappresentanti di una comunità urbana e sociale, un nuovo pezzo di strada, una rete telefonica, oppure un ponte. Le vittorie diventavano così nuovo benessere comune».

Cosa va [redacted] più oggi?

«Molto seguiti sono appunto i telegiornali, [redacted] così i teleromanzi [redacted] originali televisivi. E i film. Però, badiamo bene, Kojak attira più [redacted] Balzac... Vuol dire che lo spettacolo in quanto tale fa più proseliti della proposta culturale, soprattutto, però, se questa [redacted] ammanta di sperimentalismo, [redacted] veste sentenziosa. Accade».

[redacted] si è menzionato Kojak. E' il protagonista di [redacted] serial made in Usa.

«Certo, le cose più accattivanti sul piano del [redacted] vengono dalla produzione di telefilm nord-americana. Anche se nell'acquisto [redacted] nella proposta al pubblico si tenta di mantenere una posizione equidistante tra est [redacted] ovest. Si mandano in onda anche telefilm sovietici, polacchi, cecoslovacchi, tedeschi delle due Germanie, francesi, inglesi, italiani».

E la produzione nazionale?

«Esiste, certamente. Ogni emittente, fermo restando che le produzioni più nume[redacted] sono quelle [redacted] Belgrado e di Zagabria, devono cedere i loro filmati alle tv consorelle. Ciò sposta sfavorevolmente l'ago della bilancia distica nazionale e viene agevolato invece il prodotto straniero. Ma anche qui vi sono programmi leggeri, come quelli musicali. Uno tra i più popolari è "Sette più sette", dal [redacted] di un complessino mica male [redacted] Belgrado.

Alle differenze linguistiche si supplisce con l'uso [redacted] sottotitoli, anche se, poniamo, per quanto riguarda Capodistria, quasi tutto va in onda in lingua italiana. Compresi i film. Anche qui c'è guerra fredda tra televisione [redacted] produzione cinematografica.

Citiamo almeno [redacted] filmato di questi giorni, emblematico per un'attività professionale che deve sfornare di continuo nuovi prodotti: fa parte di [redacted] serie scientifica preparata negli studi di Lubiana, ha per titolo *«Una nuova vita»* ed è firmata da Emil Rizimar. La cronaca cruda, realistica, priva di finzione, di un parto. Un nuovo nato, stimolato, come primo impatto col mondo, a prendere subito contatto con luci, rumori, sensazioni tattili, movimento degli arti. Insomma, per una immediata consapevolezza di esistere.

Piero Zanotto

Seminario di perfezionamento [redacted] chitarra con
DUCK [redacted]
[redacted] 26 al 31 [redacted]io, 6 [redacted] su «Approcci differenti all'American Finger Style Guitar: jazz, blues, folk, Traditional Irish Music»
CONCERTO DI DUCK BACKER [redacted] gli ALLIEVI
SABATO 31 MAGGIO ORE 21
Iscrizioni: ARCI - Piazza Carlo Emanuele II, 15 - ore 15-20,30
Tel. 88.50.57 - 88.24.85

Vinincontri
[redacted] Lavoro - Italia [redacted]
via Ventimiglia 211
21 maggio [redacted] - Ore 20
[redacted]
a cura di
[redacted] MANIFESTAZIONI
in collaborazione con il
RISTORANTE DANIEL'S
di [redacted]
Prenotazioni dalle ore 16.30 alle ore 19 - Tel. 69.66.003

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo [redacted] Vela
via Ventimiglia
Ore 9-12,30 - 14-23
Manifestazioni e animazioni sportive per i visitatori
Ore 21
Proiezioni cinematografiche
Ingresso L. 1000 (500 ragazzi)

danze arlecchino
ore 21 BALLO LISCIO
Paste [redacted] spumante per tutti

LITTLE TONY
Domenica 25 maggio pomeriggio e [redacted]
MILLELUCI
P. Guala 147 - tel. 616.169

LA [redacted]
Gioielli, sculture e dipinti di
GIUSEPPE R. LANZA
Inauguraz. Giovedì 22 - ore 18

[redacted]
IL VERO SALOTTO DI TORINO
Serata romantica a lume di candela
orch. [redacted] I GENTLEMEN

DAVICO
Stasera [redacted] 18 inaugurazione
MOSTRA PERSONALE DI
GUIDO BERTELLO
Gall. SUBALPINA 30 - Tel. 51.91.52

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel 553771
[redacted] DELL'AMICIZIA
LA VISPA TERESA

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
[redacted] ore [redacted]
irradiamo
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
15.55
Telefilm: «Una tigre in città»
Della serie «S.O.S. Squadra Speciale»
irradiamo
su tutto [redacted] Piemonte

lo spettacolo continua
16.40
Pane, burro [redacted]... zucchero!
Quiz in diretta per i bambini
irradiamo
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
23.30
[redacted] «Love [redacted]»
L'incredibile nave dell'amore
irradiamo
su tutto il Piemonte

TEATRI

ALCIONE: domani sulle scena ore 17,30 e 22,30 **Strip tea**[redacted] con Katrim, Lady Har[redacted], Zizi; sullo schermo ore 15,45 e 21 **Le ragazze Pon** [redacted] **si scatenano.** Viet. [redacted].
CENTRALINO (tel. 637.500): riposo.
[redacted] (piazza S. Giovanni): [redacted] 21 Cooperativa Teatro «U» ne **I Masnadieri,** [redacted] F. Schiller, regia Valeriano Gialli.
[redacted] vedi cinema.
[redacted] **MARIONETTE LUPI:** vedi cinema.
ITALIA: vedi ci[redacted]
NUOVO - SALA VALENTINO: da stasera [redacted] 21,15 Il Teatro delle Dieci [redacted] terra, [redacted] Primo Levi. Tel. 680.668.
PICCOLO REGIO: [redacted] 17,30 Audizioni discografiche Voci [redacted] - 1880-1980, presentazione di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: [redacted] 20,30 Turno B **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea.
TEATRO [redacted] vendita Abbonamenti per i concerti del Regio-Estate 1980. Biglietteria piazza Castello, 215, Tel. 548.000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2), ore [redacted].
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze.
[redacted]**B 84:** ore 21 danze.
[redacted] **PARC:** ore 21 Roby e i Gentlemen.
LA PERLA: ore 15.30 e 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): ore 15,30 e 21 Take Five.
TROCADERO: ore 21 La Vispa Teresa.
INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10, t. 537.340): Duo Cosmos.
MILLELUCI (piazza Guala 147): Music Hall tutte le sere attrazioni internazionali.
PETITE MAISON - Ristorante (tel. 594.769). Pianoforte a disposizione dei signori clienti.
QUEMADO-PIANO [redacted] **- Pizzeria Rist.** (corso Unione Sovietica 409): Renzo Gallino.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Bunnie Foy.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Pino Show e I Vocalmen.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21,30-1,30.

CORSO SVIZZERA 119
ANG. C.SO REGINA MARGHERITA 286-288-290

Zona tra le più prestigiose e ricercate per la comodità totale dei servizi (trasporti, mercati, scuole) e la vicinanza al [redacted] Parco Carrara, vera oasi di sports e passeggiate. In [redacted] posizione felicissima perché su viali alberati, nota per [redacted] l'unica in Torino così contemporaneamente vicina al centro ed [redacted] tangenziale. Costruzione recente, dotata di ogni comfort, ambiziosa nelle parti comuni.

[redacted] ed ideale come [redacted] ione, ottima [redacted] investime[redacted]

- *[redacted] camere, cucina, spazioso [redacted] luminosi balconi e cantina.*
- *[redacted] ideali per metratura e [redacted]*

[redacted] che da [redacted] dilazioni [redacted] da IVA AL 6% ANZICHÉ AL [redacted]

[redacted] APERTI IN CONTINUAZIONE [redacted] NEI [redacted]
PER UN [redacted] LA [redacted]

gabetti *in tutta Italia*

Aderente alla FIABCI Italia

TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5767

ECONOMICI

13 Vendita alloggi

[redacted] vende corso Cosenza [redacted] simo salone 2 cam[redacted] cucina biservizi posto auto mutuo dilazioni pagamento.

[redacted] occupato 2 camere cucina servizio [redacted] in [redacted] ristrutturata con ascens[redacted] 2° piano a 14 milioni. Telefonare 657.472.

VIA [redacted] FERRARIS libero [redacted] camere cucina wc 2 sgabuzzini terrazzo cantina Lux Case. Tel. 546.476.

VILLA Alpignano zona per 1 o più famiglie tutto indipendente, giardino e alloggi. Dilazioni permuta. Telefonare 967.4667.

VILLA libera Moncalieri frazione Tagliaferro su due piani [redacted] giardino possibilità permute Sotrim 503.350.

VILLA Nono 15 km da Torino rifiniture [redacted] salone [redacted] letto 4 [redacted] box tre [redacted] cintato 7 mila mq gioco bocce predisposizione piscina vendesi [redacted] 542338.

VILLA Valdellatorre uni o bifamiliare 400 mq abitabili giardino 5 mila mq Sofi vende. [redacted] 518725 537046.

VILLA vendesi Castellamonte lussuosa panoramica mq 400 coperti terreno mq 4 mila inintermediari. Tel. mattino 011 578704.

[redacted] Reano libera salone 2 camere [redacted] bagno garage 100 mq. giardino 82 milioni meno mutuo. Galotto 483.972.

VOLPIANO alloggi nuovi liberi in palazzina di 4 alloggi salone due camere cucina due bagni box triplo giardino condominiale L. 42 milioni 500 mila più 22 milioni mutuo [redacted] permute. T[redacted].

VOLVERA impresa vende bellissimi alloggi anche con doppi servizi mutuo e dilazioni. Tel. 2052133.

ZONA centrale vendo [redacted] casa tre monocamere piano [redacted] di cui due libere una occupata circa 20 mq ciascuna. Tel. 556498.

[redacted] signorile vendesi tre [redacted] salone cucina office doppi servizi terrazzo 200 mq posto auto parco condominiale. Tel. 530871.

20 Domande [redacted]

[redacted] in Torino un [redacted] o appartamento ammobiliato per periodo transitorio. Tel [redacted].

21 Offerte [redacted]

ABBIAMO alloggio centrale uso ufficio e abitazione di salone tre vani cucina due bagni riscaldamento autonomo. Tel. 441.474.

ABBIAMO alloggio signorile a Borgaro composto di salone due camere cucina due bagni in casa nuova. Tel. 441474.

AFFITTASI corso Moncalieri signorile recente costruzione salone 7 camere tripli servizi uso ufficio. Tel. Immobiliarstoro 549761 [redacted].

AFFITTASI monocamera con tutti i servizi L. 170 mila spese comprese a persona referenziata. Tel. 655428.

[redacted] uffici centralissimi ammobiliati. Per [redacted] 587.127 [redacted] cio.

[redacted] in prestigiosa palazzina [redacted] Giolitti locali licenziati [redacted] ufficio [redacted].

AN[redacted] affitto in Torino monolocale uso pied-à-terre. [redacted].

IN Torino affitto locali [redacted] casa uso ufficio di varie dimensioni. Tel. 745010.

UFFICI signorili arredati completo [redacted] segreteria [redacted] riunioni. Tel. 636.777.

22 [redacted]

AUTOTRASLOCHI [redacted] prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montaldo via Nizza 33.

37 Campeggio [redacted] sport

LIQUIDIAMO fino ad esaurimento magazzino a prezzo di fabbrica stock [redacted] tende, [redacted] [redacted] appendice, portabarche e centinaia di accessori per il campeggio e il tempo libero. [redacted] Sport. corso T[redacted] 140, [redacted] 610.878.

100 caravan di fine serie acquistate in blocco a prezzo super in convenienza Caravan Center strada aeroporto. Telefonare 282.1271.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI yorkshire shizu b[redacted] colle bobtail setter cocker gatti [redacted]. Tel. [redacted] 365.

PRIVATO vende solo a privato [redacted] animali cuccioli cocker iscritti Loi. Telefonare 443.293.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AFFARONE liquidatore vende per realizzo villa recente costruzione e adiacente casetta zona mezza montagna Pinerolese L. 80 milioni contanti più mutuo bancario. Tel. 545128.

A. CASA Astigiano 45 km Torino 2 camere stalla fienile portico terreno 1160 mq bella posizione collinare soleggiata luce acqua strada asfaltata [redacted] negozi lire 19 milioni 500 mila. [redacted] 0141 [redacted].

A. C[redacted]OTTA Villanova d'Asti 3 camere stalla [redacted] cantina 2 portici giardino sistemato [redacted] progetto approvato sistemazione tutte comodità lire 30 milioni possibilità mutuo. Telefonare 0141 94.342.

A. CONDOVE frazione Laietto villa bifamiliare con giardino L. 59 milioni meno mutuo. Tel. 5042[redacted].

A.C.S. villa Casalette salone tre camere cucina tripli servizi mansarda mille mq terreno 146 milioni dilazioni. Tel. 882137.

A.C.S. villetta Montoso vicino impianti sciistici tre camere bagno garage mille mq terreno 44 milioni dilazioni. Tel. 882137.

A Crissolo baita indipendente abitabile acqua luce e mobili 1200 mq terreno comoda [redacted] milioni dilazioni. Tel. 532789.

A Lamporo Crescentino casa indipendente 6 vani con garage terreno il tutto recintato 30 milioni dilazioni. Telefonare 518.807.

A 34 km da Torino [redacted] paese [redacted] indipendente 4 camere terreno cantina 18 milioni 500 mila dilazioni. [redacted] 518807.

A 45 km da Torino cascina completa indipen[redacted] 4000 mq [redacted] il tutto recintabile sulla strada 30 milioni. [redacted]

[redacted] panoramica [redacted] complesso [redacted] signorile vendesi ville a [redacted] con giardino privato e parco comune composte di salone soggiorno tinello cucinetta [redacted] letto tripli [redacted] box due auto 30% contanti. Tel. 539423.

BRB 2 A libero Sestriere recentissimo in residence altamente signorile piscina palestra sauna ristorante alloggio saloncino 1 camera cucinotta accessoriata servizi terrazzo L. 85 milioni meno forte mutuo San Paolo. Tel. 657.516.

BRB 2 B libero Sant'Antonino di Susa medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 32 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB 2 C libero Condove rustico 2 camere cucinino servizi terrazzo soffitta mansardata totalmente ristrutturato cortile L. 16 milioni 500 mila dilazionabili in 10 anni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB 2 D San Giorgio Canavese 2 camere cucina servizi soffitta e sottoscala L. 27 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB 2 E Bruino medio signorile ampio soggiorno camera cucinino servizi termo ascensore L. 20 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB 2 F libero Tigliole d'Asti centro paese 2 camere tinello cucinino [redacted] terrazzo box L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 - 657.160.

BRICHERASIO impresa vende villette in costruzione mutuo fondiario. Tel. 0121 [redacted] ore pasti.

[redacted] vicinanze [redacted] [redacted] [redacted]pio magazzino due alloggi di 5 [redacted] doppi servizi 9 mila mq terreno stupenda posizione panoramica vendesi L. 90 milioni compreso mutuo. Tel. 0141 34882.

[redacted] da [redacted] stupenda posizione panoramica c[redacted] paese collina S. [redacted] Mango 10 mila mq; terreno acqua luce vendo L. 16 milioni. Tel. 011 774720 ore negozio.

CASA di campagna collina Mango 4 vani scala interna acqua luce terreno vendo L. 11 milioni 800 mila. Tel. 0141 57288.

[redacted] rurale 13 [redacted] triservizi uni-bifamiliare terreno mq 1800 Camerano [redacted] splendida posizione. Tel. [redacted]

[redacted] zona Cavour indipendente 5 camere bagno stalla porti[redacted] vendo 21 milioni eventuale permuta con alloggio. [redacted].

[redacted] libera in Castagneto Po, 7 vani [redacted] minterrato + terreno 16 [redacted] mq [redacted] Immobiliarstoro 549.751 553.204.

CASETTA a Sant'Antonino di Susa da ristrutturare panoramica 6 vani 1000 mq terreno 19 milioni 800 mila. Centraledile 530163.

CASETTA rustica indipendente collina Gallareto 5 vani acqua luce terreno vendo L. 11 milioni 800 mila. Tel. 0141 57288.

CASETTA villetta al lago collinare stupenda posizione panoramica mutuo privato vende [redacted] milioni 500 mila. Tel. 0121 75579 ore pasti.

COLLINE Moncestino rustico da ristrutturare ottimo fabbricato stupenda posizione panoramica frutteto acqua luce vendo 11 milioni 500 mila. Tel. ore pasti 6403500.

CONFAR a Castagneto Po villetta di salone tre vani box e giardino a L. 87 milioni dilazionabili. Tel. 519017 519085.

CONFAR a Sant'Antonino di Susa casetta al centro del paese di tre vani a L. 6 milioni dilazionabili. Tel. 519017 519085.

CONFAR ad Asti alloggio di due camere cucina bagno a L. 22 milioni 300 mila compreso alto mutuo. Tel. 519017 519085.

[redacted] villa nuova costruzione caratteristica 12 camere 4 servizi ampio terreno alberato ottime rifiniture impianto di riscaldamento individuale per ogni camera per informazioni tel. 011 504130.

DIANO sul Mare in residence privato vendo bilocale con terrazzo mq 40 arredato, signorile, imprendibile vista mare, panoramica, spiaggia privata. Tel. Torino 300528.

DUSINO S. MICHELE vendesi villetta libera nuova costruzione adatta anche second[redacted] sa 73 milioni. Sotrim 503.350.

GABETTI Casale 0142 55718 vende vicinanze Asti villa panoramica recintata 10 camere doppi servizi garage terreno.

GABETTI Casale Monferrato 0142 55718 vende case rustiche ville panoramiche per fine settimana.

GABETTI 011 [redacted] vendi Valle d'Aosta Antagnod signorilissima villa su due piani salone 4 camere cucina tre servizi taverna garage cantina giardino arredata 225 milioni.

[redacted] vende Leini [redacted] unifamil[redacted] di 4-8 vani [redacted] servizi box giardino 3 mila mq [redacted] 115 milioni.

GABETTI 011 5767 vende Cuorgnè in palazzina [redacted] appartamenti 3-4 vani servizi 26 milioni [redacted] mila meno mutuo fondiario.

GABETTI 011 5767 vende Calabria [redacted] ottimo investimento [redacted] più belle posizioni mini alloggi a[redacted] da 11 [redacted] 500 mila.

GIAVENO Valsangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, [redacted] tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite [redacted].

GRIMALDI tratta Sibiana posizione [redacted] vicinanza paese villette alla prima [redacted] ta terreno. Telefono 0121/77.354.

GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia 30 mt mare tipico borgo marinaro [redacted] teristici [redacted] 2 piani vari [redacted] a partire [redacted] milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 tratta Imperia appartamento libero [redacted] camera [redacted] cucinotto [redacted] 27 milioni.

[redacted]LDI 0183/273.211 tratta Imperia entroterra villa [redacted] panoramica soggiorno studio 4 [redacted] re cucina biservizi giardino [redacted] milioni.

[redacted] 0183/273.211 tratta Imperia centrale libero vista mare soggiorno [redacted] cina servizi 56.500.000.

GRIMALDI 0184/882.222 tratta Sanremo libero tinello cucinotto camera bagno balcone cantina 43 milioni.

[redacted] tratta [redacted] Remo villa su 3 piani composta di 4 appartamenti [redacted] milioni.

[redacted] Sanremo [redacted] libero [redacted] locali [redacted] 17 milioni.

[redacted] Torino Immobili [redacted] za del 700 totalmente restaura[redacted] splendida posizione a 30 km da Torino superficie coperta 600 mq giardino 10 mila mq e terreno unico appezzamento mq 100 mila sul quale insistono [redacted] rustici. La proprietà è dotata di tutti i confort nonché di riserva di caccia. Tel. [redacted].

IMPERIA [redacted] libero in caratteristico borgo marinaro [redacted] mt mare alloggio su 2 piani 2 [redacted] tinello cucinotto servizi 44 milioni 500 mila. Grimaldi, [redacted]ono 0183/273.211.

IPI La Thuile. Vendiamo appartamenti varie [redacted] a partire da L. 37 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 511382 Aosta 0165 43741.

IPI Morgex. Appartamenti varie dimensioni da lire 56 milioni 500 mila facilitazioni. [redacted]lonare 511.382; Aosta 0165 43.741.

IPI Oyace. Rustico in parte riattato. Terreno circa 800 mq L. 35 milioni. Tel. 511382 [redacted] 0165 43741.

LAGO di Viverone villino con accesso al lago [redacted] mq. parco [redacted] 1000 mq. [redacted] agricolo vendesi 85 milioni. Tel. 011 380.610.

[redacted] vendiamo a 90 mt mare 2 vani servizi a nuovo vista mare. Telefonare ore ufficio 0[redacted]12 44.485.

OCCASIONE [redacted] montaggi vende case prefabbricate 3 camere cucina tinello soggiorno bagno montabile con finiture a scelta in 60 giorni mare monti [redacted] ottimo isolamento robustezza garantita. Tel. 650.8306 - [redacted],7400.

PONT[redacted]**LE** Valvaraita fabbricato da riattare vendo L. 26 milioni. Tel. 0175 [redacted].

[redacted]**RAL**[redacted] km da Torino appartamento in villa trifamiliare circondato [redacted] giardino ottimo affare vendesi. Tel. 2052133.

RUSTICO pressi Cavallermaggiore 40 km To 2 locali fienile ampio cortile [redacted] vendo L. [redacted].800.000. Tel. 0172/98.061.

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di [redacted] circondato da una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia Bahas. A condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon reddito annuo. Vendite dall'impresa Padan 011 555.178.

[redacted] Porto Cervo vendo [redacted] arredati [redacted] prestigioso complesso residenziale reddito 10% annuo [redacted] milioni meno mutuo. Vero affare. Tel. 011 587.014.

[redacted] Santa Teresa Gallura Immobisarda vende centro paese appartamenti [redacted] ratteristici arredati, su 2 piani, vari tagli [redacted] tuo 50% a partire da 28 milioni 800 mila. Tel. 0789 / 74.500.

SARDEGNA [redacted] Teresa - Palau [redacted] sarda vende [redacted] centri [redacted] villini caratteristici mono-bi-trilocali arredati a partire da 18 milioni; occasione splendida alla quadricamere 170 mq. sul mare 120 milioni. Affitto stagionale garantito. Week end gratuito. Tel. 0789 / 74.500.

UNIVERSALCASE [redacted] villa libera [redacted] ramica 7 vani tripli servizi [redacted] auto giardino 800 mq circa L. 115 milioni. Tel. 9[redacted].

[redacted] 30 km. Torino 800 mt. [redacted] panoramica 7 vani biservizi 2 garage 5000 mq. [redacted] cintato alberi alto fusto. 177 milioni. Scrivere: «Publikompass 379 - 10100 Torino».

VALLE [redacted] privato vende rustico da riattare con terreno L. 2 milioni. Tel. 0175 41279.

[redacted] Lanzo Pian [redacted] in palazzina signorile appartamento libero [redacted] mq 60, ter[redacted] Tel. 9209705.

VENDO rustico parzialmente da ristrutturare con cortile indipendente centro paese Bruino. Tel. 657472.

VILLA a Front Canavese [redacted] salone tre camere cucina servizi [redacted] lo vende Centraledile. Tel. 532408.

VILLA nuova Rubiana due alloggi mq 110 caduno salone due [redacted] cucina [redacted] garage giardino. Sofi vende 518725.

VILLA Pavarolo 12 km da Sassi 160 mq abitazione 160 mq seminterrato 2000 mq terreno impresa vende. Telefonare 253.362.

VILLETTA nuova dintorni Bagnolo Villareto frazione Olmetto soggiorno tre camere cucina servizio giardino. Sofi vende 518725.

VILLETTA zona villeggiatura canavesana posizione soleggiata 4 vani bagno garage terreno L. 45 milioni 500 mila. Tel. 351393.

4.900.000 nel Canavese vendo piccola baita indipendente con 300 mq [redacted] un anno. Telefono 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

FRONTE mare S. Bartolomeo affittasi appartamenti elegantemente arredati maggio e successivi. Tel. 0183 45.911 400.906.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.616.

52 Varie

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

CHIARO[redacted] parapsicologo mago consiglia risolve [redacted] ione d'amore aiuta [redacted] leva maleficio. Tel. 636.718.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Tel. 300.250.

DENTIERA rotta? Riparazione in [redacted] rammodernamento [redacted] tipo di [redacted] mobile. Tel. 753.762.

PORTOSELLO [redacted] dell'antiquariato [redacted] None [redacted] mila mq. troverete dall'oggetto [redacted] mobile [redacted] pianoforti librerie [redacted] per commercianti privati e co[redacted]. Tel. 966.5564 - 966.9519.

Mentre a Milano spuntano «novità» sulla partita di Bologna

Juve: pronti importanti testimoni

La Juventus è pronta a scendere in campo. Finito il campionato con il pallone, incomincia quello con la bilance della giustizia. L'arbitro, cioè l'avvocato D'Alessio presidente della Commissione Disciplinare, fischierà l'inizio dell'incontro (o dello scontro) venerdì mattina alle no-. La partita non si gioca in sede neutrale: infatti si disputa a Milano, città da continuano a partire, a ratifica, accuse pesanti contro la Juventus i suoi uomini più rappresentativi. Ancora oggi, all'antivigilia del fischio d'inizio, da Milano è spuntata un'altra voce, raccolta «Gazzetta Sport», qui riferiamo, riassumendo la situazione.

Protagonista è il calciatore Chiodi, del Milan, destinato ruoli di primo piano nelle aule giudiziarie assai più che campo. Il Chiodi aveva detto, circa un mese addietro (come rivelato dal «Corriere della Sera») essere stato contattato per telefono, il giorno prima ormai famosa partita Bologna-Juventus (13 gennaio) dal calciatore rossoblù Colomba, che gli avrebbe dichiarato: «E' tutto combinato, finirà in un pareggio, punta per me venti milioni».

Il Colomba smentì, e smentì pure il Chiodi: il primo dice che non fu nessuna telefonata, il secondo afferma che fu una conversazione scherzosa. D'improvviso, all'antivigilia della chiamata della Juve tribunale, salta fuori novità cronistica — come dice la *Gazzetta* — «che da tempo circolava nell'ambiente». Vi da domandarsi come mai queste novità che «circolano da tempo» vengono riprese stampa proprio poco prima «calcio d'inizio». Il contenuto della «novità» è questo, che riferiamo testualmente:

«Chiodi, sabato dodici gennaio, ha trovato modo di scommettere 6 milioni sul pareggio Bologna Juventus. La quota basso Chiodi vinse esattamente 5.700.000 lire. Aveva giocato attraverso un'interposta persona, sulla parola, sicché gli toccava appunto quella somma. Tale somma, sempre quanto si dice da tempo nell'ambiente milanese, è stata pagata dall'allibratore alla persona mediante assegno che la terza persona ha poi girato Chiodi. Il giocatore infine ha versato l'assegno sul conto corrente presso banca bolognese».

queste voci verranno confermate; prenderanno un peso particolare nei confronti soprattutto di Chiodi, lo smentitore. Resterebbe compromettente in sostanza la telefonata fattagli bolognese Colomba, e Chiodi peserebbe denunciato il tutto, vuole il regolamento, alla sua società. La domanda è pertanto una sola: questo assegno realmente? E' rintracciabile, già stato rintracciato? Si può sapere chi è «terza persona» e chi l'allibratore fantomatico?

Dopodiché può fare un passo avanti o precisare un'eventuale giocata da parte di Chiodi (o di Colomba) «non fornisce la prova diretta» (come scrive la *Gazzetta dello Sport*) della collusione tra Bologna e Juventus. Il pareggio nell'aria, la posizione in classifica di entrambe le squadre.

Immaginiamo che alla squadra A basti un punto per vincere lo scudetto ed squadra B occorra un punto per non scendere nella categoria inferiore. Vorremmo chiedere alla degli intenditori di calcio: quale il risultato? La risposta corale non può che essere: un pareggio!

Milioni di persone erano convinte fin dal sabato precedente la partita, e lo dimostrarono giocando Totocalcio; le quote furono molto basse, esattamente L. 3.700.000 per i 13 e di L. 300.000 per i 12. Vogliamo allora portare davanti alla Commissione, testimoni contro la Juve, milioni totocalcisti?

Presentandosi venerdì mattina giudizio Boniperti, Trapattoni, Giuliano e Bettega (non Causio, che è stato stralciato me teste, essendosi rivelate inconsistenti le affermazioni attribuitegli stampa milanese), l'avv. Chiusano porterà con sé «alcuni testi», di cui finora non ancora parlato e di cui egli rivela l'identità «per correttezza verso magistratura sportiva».

Sono persone «assai vicine all'ambiente calcistico». Probabilmente, aggiungiamo noi, persone che sul campo

A sostenere le accuse contro la Juventus non ci saranno invece alcune persone che hanno avuto parti rilievo: per esempio non ci sarà il giornalista Guido Lajolo, autore delle rivelazioni di Chiodi sul «Corriere della Sera», il quale, unico giornalista italiano, si trova ora in Australia al seguito del Milan.

Riassumendo, l'enigma di quello «giallo» è doppio. Ha ragione Lajolo con il racconto telefonata Colomba-Chiodi (a cui — si dice ora — sarebbe seguita puntata la quale Chiodi ha vinto quasi milioni) od ha ragione Chiodi che smentisce tutto e minaccia di «rompere muso» Lajolo che per sua fortuna è in questo momento agli antipodi?

Secondo enigma: Cruciani, Trinca & C. affermano che Savoldi, Petrini, Dossena ed altri bolognesi certi che il pareggio stato deciso nelle alte sfere dirigenziali; il presidente del Bologna e i dirigenti della Juve smentiscono.

Le carte sono soltanto queste, per quanto sappiamo. Non ce ne sono altre giocare, almeno che qualcuno nasconda fino all'ultimo istante un asso di picche nella manica. Venerdì si sentiranno gli imputati, i testi, forse domenica avremo la sentenza. Vedremo chi ha tentato il bluff.

Carlo Moriondo

Alta quota

Secondo «Gazzetta dello Sport», Chiodi ha puntato sei milioni sul pareggio Bologna-Juventus e ha vinto 5 milioni settecentomila lire. Il che significa che risultato «dato» a uno contro uno. quota piuttosto elevata. anche grossa tradizione: se il pareggio — si dice — era davvero sicuro, perché l'allibratore lo «dava» ad quota così forte?

È cominciato a Pollone il ritiro della nazionale italiana

Graziani: «Grossa responsabilità sostituire uno come Paolo Rossi»

INVIATO

POLLONE — *Sul volto di Giancarlo Antognoni si dipinge forzato sorriso* «Preoccuparmi? e di che? Non ho problemi», *assicura. Lo diceva anche Paolo Rossi, proprio qui a Pollone, un fa. Ma Antognoni esclude di simile rischio anche se si profila un deferimento per omessa denuncia circa la telefonata ricevuta la vigilia Pescara-Fiorentina in cui il interlocutore (Negrisolo?) lo avrebbe invitato a non infierire sulla squadra abruzzese.*

«Quello che ho detto a Ferrari-Ciboldi fa parte del segreto istruttorio: comunque nego di aver ricevuto la telefonata da Negrisolo», *insiste Antognoni.* *puntualizza:* «Sono tranquillo. Ci mancherebbe altro che saltassi gli "europei", competizione che aspetto da palo d'anni, ossia da dopo il "mundial" argentino che mi riservò ben poche soddisfazioni».

E' quanto si augura Bearzot. *lo stesso vale per il «blocco» Juventus. La società bianconere sarà processata venerdì, ma i sette juventini che si trovano a Pollone attendono fiduciosi il verdetto. In particolare Bettega che sabato lascerà il «ritiro» per recarsi Milano, negli uffici della Lega, a testimoniare.*

«Questa storia ci tiene in ballo un po' tutti, ma non facciamo di ogni erba un fascio — *chiarisce Bettega* —. Abbiamo dimostrato nostra serietà nel girone di ritorno. La società è tranquilla come lo siamo noi. Sabato andrò a testimoniare. Forse mi chiederanno della mia polemica con la "Domenica Sportiva". Spero tornare in tempo per l'amichevole la Biellese».

Poi con Bettega si parla sua... vedovanza da Rossi del fatto che Juventus dovrà probabilmente rinunciare a «Pablito». Bobby-Gol ribatte: «Per la Juventus rivolgetevi Boniperti. Per la Nazionale è perdita di un grossissimo giocatore sia che ci io Graziani suo fianco, dispiace che non sia qui come persona. Cosa cambia senza di lui? Con Graziani ho disputato diciannove partite con risultati più che validi. Francesco è più potente Paolo. Le nostre possibilità possono aumentare

diminuire, ma il "tandem" è già collaudato».

Bearzot ha spiegato che Bettega rappresenta, sia pure in posizione centrale con caratteristiche diverse, anche l'alternativa a Causio qualora ce ne fosse bisogno. E Bettega è d'accordo: «Naturalmente farò il Causio alla maniera e in casi d'emergenza, come accadde a Firenze nell'amichevole con Svezia. Graziani e Altobelli, che pure loro arretrare, giocheranno di punta».

Graziani avrebbe preferito riconquistare posto che suo fino due anni fa suon di gol e non perché Rossi si trova ad essere estromesso dalla Nazionale per una vicenda di cui s'è capito molto». *Sostituire Rossi per la faccenda delle scommesse è per Graziani* «una responsabilità maggiore che mi obbligherà ad impegnarmi al massimo anche per lui». *Bearzot vuole ricomporre e completare quella che definisce «la famiglia azzurra».* «Non voglio fare lo struzzo — *dice il commissario tecnico* —, così come so che i risultati ottengono ci sono i presupposti per l'armonia, l'entusiasmo e la forza fisica. Con un dolore in casa non si lavora volentieri. Tutti avranno sofferto per questi guai che danno problemi all'intera categoria. Ma non si può continuare a piangere. Se la squadra va in campo gioca bene conquista il pubblico che dimentica giudica la realtà momento. In questo "europeo" vogliamo onorare il gioco. Le vittorie con il gioco, non quelle fasulle, possono ridare credibilità al nostro calcio».

Bearzot ha trovato gli azzurri in buone condizioni anche se qualche elemento come Zaccarelli e Tardelli, che avevano accusato recenti infortuni, debbono ritrovare piena efficienza. Ieri pomeriggio, di fronte ad un centinaio tifosi che seguivano la seduta con distacco, gli azzurri si sono allenati al Lamarmora, con esercitazioni di irrobustimento muscolare senza pallone. Stamane hanno iniziato le visite mediche di controllo che si concluderanno sabato, giorno in cui la Nazionale si esibirà partita (ore 18,30) contro la Biellese. Nel ritiro Pollone vietato l'accesso ai «non addetti ai lavori». Perfino gli sponsors esclusi. Solo giornalisti, fotografi mezzi televisivi accreditati possono accedere al «Leon d'Oro» nelle prestabilite. Due carabinieri vigile presidiano l'albergo. Per la pace regna sovrana.

Bruno Bernardi

Due sconfitte molto diverse nel tennis

Merlone cade in piedi Ocleppo scivola male

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Ha sbagliato pochissimo, ha giocato ad ritmo molto più alto quello abituale, si è battuto con grandissimo coraggio. Alla fine non aveva proprio nulla rimproverarsi il torinese Franco Merlone, entrato tabellone «wild card», ma incappato ad ora di sorteggio contro un avversario impossibile me Guillermo Vilas.*

Cinque games all'attivo contro un avversario l'argentino che regala mai nulla che affronta tutti la stessa determinazione cattiveria un bilancio più che positivo per il portacolori del Tennis Club Monviso. Se Merlone non ha nulla da rimproverarsi ed anzi sugli esiti di questa prova dovrebbe trovare nuovi stimoli per una più intensa attività internazionale. Ocleppo non rifiuta il ruolo di imputato dopo l'amaro boccone della sconfitta subita contro il giovane romeno Segarceanu, un diciannovenne dai colpi molto elaborati ma molto regolare e scomodo da attaccare.

Segarceanu proveniva dalle qualificazioni doveva essere avversario decisamente alla portata di giocatore Ocleppo che dall'alto suo trentatreesimo posto nelle graduatorie mondiali lo sovrasta nettamente. Ma sul campo Ocleppo non ha mai saputo trovare i colpi ed il ritmo giusto per avere ragione del rivale.

Eppure Ocleppo sceso in campo nelle migliori condizioni dato che in prospettiva del prossimo incontro di Coppa Davis, Zugarelli si tolto di mezzo da qualsiasi eventuale ballottaggio perdendo malamente la prosecu- del match contro il numero cinque spagnolo Fernando Luna. Ma Ocleppo, alla resa dei conti non ha fatto miglior figura così come Bertolucci che pur sfoderando di tanto in tanto pezzi da autentica antologia del tennis ha poi perso in soli due set contro l'americano McNamee.

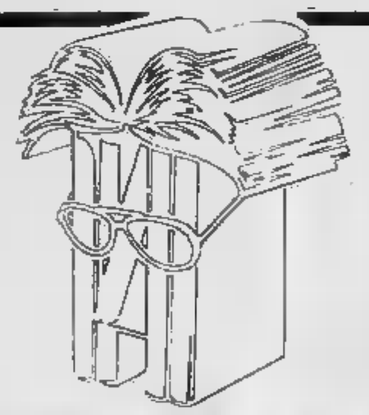
Così per il tennis italiano in questa edizione degli Internazionali d'Italia non resta che affidare tutte le speranze in Corrado Barazzutti ed Adriano Panatta. Il primo ha approfittato della mancan- di carattere del francese Caujolle quando ha avuto sanzionata una palla che l'ha lasciato perplesso ed il secondo ha avuto la meglio sul «carneade» israeliano Glickstein. Oggi Barazzutti affronterà lo spagnolo Vizcaino, numero sette del suo Paese mentre Panatta affronterà lo statunitense Gottfried, testa di serie numero 14.

Al termine del primo turno sono cadute due sole teste di serie: lo spagnolo Higueras, numero cinque, sconfitto dall'ungherese Taroczy, ed Ocleppo. Quante saranno a cadere nel secondo turno?

Rino Cacioppo

Il sindaco e il basket

Il sindaco Diego Novelli ha premiato ieri il Basket Fiat Ricambi. Nella foto si congratula Licia Gorlin



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

PADRI E FIGLI:
IL DUELLO CONTINUA

Interventi di
Giovanni Arpino, Aldo Carotenuto,
Franco Ferrarotti,
Francesca Sanvitale

in edicola

caravan concessionario
roulottes nuove esposte, prezzo chiavi in mano
rotter
beppe

RAPHAEL	D.D.	3,80	L. 3.140.000
RAPHAEL 202	T.S.	3,80 spec.	L. 3.561.000
RAPHAEL 203		4,70 spec.	L. 4.051.000
S.B. 2001		3,80	L. 4.047.000
S.B. 2001 L.P.		3,80	L. 4.150.000
S.B. 3002		4,30	L. 4.495.000

RIVOLI (TO) C.so Francia 29 - Tel. 9531900

Contro Hinault gli italiani hanno soltanto un'arma: la useranno?

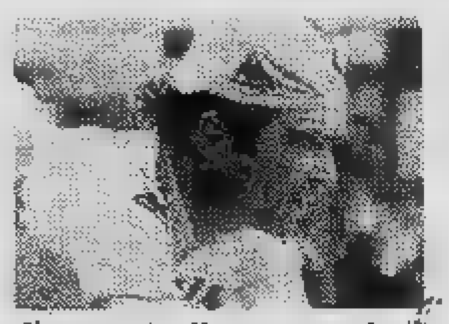
Se [redacted] si alleano, addio Giro

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Non si sa ancora chi vincerà il Giro d'Italia, però Bernard Hinault, che quando dà un pugno colpisce duro, ha già la maglia rosa [redacted] minaccia di tenersela fino a Milano; non si [redacted] ancora chi lo ha già perso, però Beppe Saronni è proprio l'uomo che quel pugno lo ha sentito in piena faccia, e se non è finito al tappeto sicuramente ha barcollato parecchio. Hanno accusato [redacted] colpo, chi più chi meno, tutti gli italiani, ieri. Con una spallata, Hinault li ha messi in fila, dietro di lui, e a rispettosa distanza.

Dopo un prologo [redacted] quattro tappe senza [redacted] (gli sprint di Saronni hanno fatto spettacolo, ma non hanno [redacted] classifica), sono bastati trentasei chilometri [redacted] cronometro a dire chi è il vero padrone del Giro d'Italia; un padrone che [redacted] starsene fra le quinte per poi balzare improvvisamente sulla scena quando [redacted] copione richiede il vero primattore. Non importa che il danese Marcussen abbia tolto ad Hinault la vittoria [redacted] giornata. Per una volta, [redacted] «cronometro» non ha detto tutta la verità, perché i campioni hanno [redacted] sotto la pioggia e i mezzi campioni (e anche le [redacted] figure, [redacted] Torelli, sesto [redacted] sorpresa) hanno corso sotto il sole. Hinault ieri [redacted] pedalato come avrebbe pedalato Anquetil [redacted] forse Merckx.

Dal fuoriclasse bretone Moser ha perso [redacted] minuto, che [redacted] già parecchio; Saronni [redacted] ha persi quasi due, che vuol dire un [redacted] disastro; Baronchelli ci ha rimesso qualche secondo in più, Battaglin si è classificato addirittura trentanovesimo, anche per colpa di una caduta. Saronni ieri si lamentava per la pioggia, per la [redacted] che si stringeva sempre [redacted] più intorno a lui costringendolo [redacted] infilarsi in stretti cunicoli [redacted] ad interrompere l'azione, imprecava persino contro il suo direttore sportivo Chiappano per errori veri o presunti. La realtà è che il festival italiano [redacted] è bruscamente interrotto, come si temeva. La realtà [redacted] che Hinault, oltre [redacted] stato finora il più furbo, ha



dimostrato di [redacted] anche il più forte.

Nei primi quattro posti della classifica generale, adesso, ci sono tre stranieri: primo Hinault, secondo il norvegese Knudsen (un altro brutto cliente, per i nostri) a 32", poi [redacted] 54", quindi il danese Marcussen, che non sarà molto pericoloso ma intanto è lì, e bisogna tenerne conto, anche perché ora che Battaglin [redacted] scivolato così indietro i gradi di capitano, almeno per un [redacted], passeranno [redacted] lui. Marcussen, per un guasto [redacted] bici, partì [redacted] cinquanta secondi [redacted] ritardo nel prologo a cronometro e adesso ha [redacted] ritardo di un minuto [redacted] un secondo. Senza quell'infortunio, adesso sarebbe anche lui davanti a Moser. Non c'è da stare allegri, per il nostro ciclismo la botta è stata dura.

E adesso, che fare? Come si può cercare di togliere ad [redacted] quella maglia [redacted] che sembra già definitivamente sua, anche se l'ha appena conquistata? Puntare tutto sulla «cronometro» del penultimo giorno sarebbe, è ovvio, una tattica suicida, perché lungo quei cinquanta chilometri il fuoriclasse bretone [redacted] darà presumibilmente un'altra mazzata ai suoi rivali più diretti. E potrebbe essere una tattica suicida anche aspettare le Dolomiti: in salita Hinault è più forte [redacted] Moser [redacted] non è più debole [redacted] Saronni, nei confronti del quale vanta minor scatto ma maggior potenza. [redacted] allora?

Allora un modo, forse, ci sarebbe. Per [redacted] mettere in crisi Hinault, bisogna costringerlo [redacted] uscire [redacted] scoperto di persona, cioè bisogna logorare la sua squadra, con un lavoro ai fianchi continuo. Per riuscirci, gli italiani — [redacted] davvero sperano ancora che il Giro non sia compromesso — devono mettere da parte rancori vecchi [redacted] nuovi, smettere finalmente [redacted] bisticciare e fa[redacted] corsa parallela. Il bersaglio numero uno, [redacted] più che mai, deve essere per tutti Hinault. Chi lo porterà in carrozza fino ai piedi delle Dolomiti non si aspetti un grazie, [redacted] altro pugno, che potrebbe essere davvero quello del kappaò definitivo.

Oggi il Giro d'Italia riposa all'Isola d'Elba. E' il momento di riflettere sugli errori fatti [redacted] di preparare piani d'attacco. Moser e Saronni, divisi, [redacted] inferiori [redacted] Hinault. Uniti, almeno per qualche giorno, potrebbero rimettere in salvo una navicella che sta già per affondare.

Maurizio Caravella

Moser è all'asta [redacted] milioni

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Moser è all'asta: chi lo vuole, [redacted] faccia avanti, faccia [redacted] offerta, però se la cifra [redacted] inferiore [redacted] ai quattrocento milioni non [redacted] neppure parlarne, [redacted] fiato sprecato. [redacted] invece qualcuno [redacted] disposto [redacted] firmare [redacted] assegno [redacted] mezzo [redacted] si può discutere. Naturalmente, [redacted] impegno. Può sempre esserci chi offre di più, [redacted] come in [redacted] aste anche in quella per Moser sono i quattrini a vincere.

L'ingaggio di Moser per l'anno scorso fu di centoquattordici milioni: [redacted] lo stesso [redacted]a rivelarlo, e se la [redacted] approssimata, sicuramente non [redacted] era per eccesso. Quest'anno Moser, per coprire [redacted] svalutazione, [redacted] un ritocco. Adesso chiede più di 150 [redacted] per stagione, e pretende [redacted] contratto triennale. Insomma, se qualche [redacted] vuol farsi avanti, con [redacted] miliardo, più magari qualche milioncino spicciolo, si toglie la paura.

Dove finirà Moser? Non [redacted]re escluso che vinca l'asta chi ha già il suo contratto in mano, cioè Teo[redacted] Sanson, che ogni [redacted] per lo sport (ciclismo, calcio, rugby, pallanuoto [redacted] ancora) spende [redacted] miliardo e mezzo, forse due. [redacted] Sanson, recentemente, ha dichiarato [redacted] a fine [redacted] abbandonerà ogni sponsorizzazione, perché lo sport lo ha [redacted] Un po' lo ha [redacted] anche Moser, che invece [redacted] dirgli sempre «signorsì», [redacted] lui vorrebbe, spesso [redacted] volentieri fa di testa [redacted] sua testa [redacted] molto diversa [redacted] quella del suo attuale «patron». Sanson non era neppure [redacted]baix, [redacted] assistere al terzo trionfo consecutivo [redacted] Francesco nella corsa più massacrante del mondo.

Moser potrebbe smettere di reclamizzare gelati [redacted] cambiare genere: la pasta, ad esempio, oppure i chewing-gum. Recentemente — la notizia è sicura — [redacted]ser si [redacted] incontrato in gran segreto a Parma [redacted] i dirigenti della Barilla, che sicuramente non lo [redacted] convocato [redacted] per fargli omaggio di alcuni quintali di spaghetti e rigatoni, tra l'altro poco [redacted] per un corridore che [redacted] tendenza ad ingrassare.

Un'altra ditta interessata [redacted] Moser [redacted] la Brooklyn, che sarebbe intenzionata a rientrare nel ciclismo, [redacted] campione vero. [redacted] Gis ha fatto [redacted] contratto biennale [redacted] Saronni, la Brooklyn (che vuol puntare [redacted] un italiano, dopo l'esperienza [redacted] De Vlaeminck) ora fa la corte [redacted] Moser.

La caccia è aperta, Moser però non ha alcuna fretta [redacted] concludere. Tra un paio [redacted] mesi, forse, [redacted] miliardo per tre anni non basterà più, [redacted] svalutazione galoppa.

[redacted]r.

Per Mosca si punta infatti solo [redacted] Oliva

La boxe sta preparando le Olimpiadi [redacted] Los Angeles

In [redacted] di [redacted] (o [redacted] andare) alle Olimpiadi, dove al massimo si potrebbe puntare ad una medaglia [redacted] Oliva, il pugilato azzurro costruisce il suo futuro, pensando soprattutto [redacted] creare più solide [redacted] per [redacted] prossimo appuntamento olimpico, tra quattro anni [redacted] Los Angeles. In questa chiave [redacted] i campionati europei juniores dilettanti, che prendono [redacted] via sta[redacted] Palazzetto [redacted] Sport di Rimini, per concludersi [redacted] di mercoledì prossimo, [redacted]

E' un'importantissima rassegna [redacted] quale [redacted] Federboxe (col vicepresidente Marchiaro ed il consigliere Boari impegnati in prima persona in [redacted] presidente Evangelisti) ha dedicato tutto il [redacted] impegno, garantendone [redacted] priori il successo con [redacted] partecipazione di ben 125 pugili in rappresentanza [redacted] ventidue nazioni.

L'Italia [redacted] presente in sole [redacted] categorie [redacted] undici, con il [redacted] mosca Boi, il leggero Maltempo, il welter Campo, [redacted] superwelter Padoan, [redacted] mediomassimo [redacted] Lauro, il massimo [redacted] Co[redacted] nazione organizzatrice, [redacted] facilmente [redacted]gare [redacted] a [redacted] le dodici categorie. [redacted] for[redacted] un atto di presunzione inutile e magari controproducente: [redacted]glio riconoscere realisticamente il momento difficile del pugilato italiano [redacted] accontentarsi [redacted] mettere in vetrina quei pochi ragazzi che ci consentiranno un'onorevole figura.

Del [redacted] le rappresentative [redacted] affrontano al completo la rassegna di Rimini [redacted] due, ma agguerritissime, cioè l'Urss [redacted] l'Ungheria, [redacted] di [redacted] «base» [redacted] consente loro certe larghezze a noi negate. Polonia e Germania Federale sono presen[redacted] in otto categorie, le altre [redacted] al nostro livello, ed anche meno.

Si tratta di concorrenti in ge[redacted] poco conosciuti in campo internazionale (anche [redacted] qualcuno, come l'irlandese Mc Auley, ha un record personale di ben [redacted] incontri) [redacted] è quindi difficile, per [redacted] dire impossibile, [redacted]dare dei pronostici, senza sottovalutare (né sopravvalutare) per il nostro [redacted] il vantaggio [redacted] fruire dell'appoggio [redacted] folla romagnola. [redacted] può, sulla carta, indicare [redacted] favorito soltanto tra i pesi gallo, nel francese di origine tunisina [redacted] Maghemia, vice campione [redacted] mondo nella sua categoria.

Alla [redacted] è stato garantito, per i buoni uffici di Marchiaro, anche l'apporto propagandistico della televisione. Mercoledì 28, dopo il telegiornale della notte, la Rete uno trasmetterà in diretta alcune [redacted] finali, mentre il giorno dopo, [redacted] 14 [redacted] 15, la Rete due manderà [redacted] onda un'ampia registrazione dei migliori combattimenti.

Nel [redacted] degli «europei» si svolgerà anche il Consiglio fede[redacted] F.P.I., che dovrebbe prendere in [redacted] alcune impor[redacted] innovazioni in campo dilettantistico. La più [redacted] potrebbe [redacted] la [redacted] trasformazione [redacted] formula [redacted] campionati [redacted] Eliminata la consueta [redacted] annuale [redacted] fi[redacted] nazionali, il campione attualmente in [redacted] di ciascuna categoria verrebbe impegnato — sulla falsariga del pugilato professionistico — a mettere in palio il suo titolo [redacted] mesi contro uno [redacted] accettato [redacted] Commissione tecnica federale.

Gianni Pignata

Al giro di boa del «G.P. Bosso»

[redacted] di Granaglia ha «fermato» la Lancia

Un salutare «scossone» al campionato [redacted] bocce per società è venuto da Lavagna, dove s'è disputata la 3ª giornata del torneo nel magnifico [redacted] nuovissimo bocciodromo sorto presso la Bocciofila lavagnese che per due giorni è [redacted] gremito da [redacted] folla di bocciofili [redacted] appassionati.

L'Accorsi Tuttobocce di Torino ha dato la «zampata» e s'è del tutto rimessa in [redacted] per [redacted] conquista [redacted] titolo assieme alla forte e sempre temibile Lancia Caudera e alla Valeo Mondovì (che però ha denunciato qualche cedimento dopo le brillanti prove delle prime due giornate). Rimangono due tappe [redacted] c'è da credere che sarà una lotta avvincente [redacted] serrata fra il terzetto di testa, con possibili e tutt'altro che improbabili inserimenti di altri outsiders.

Vincenzo Chiappino, il d.s. della squadra cara a Beniamino Accorsi, non nasconde la [redacted] soddisfazione per un successo che [redacted] venuto a [redacted] un ambiente che era parso un po' «rabbuiato»: *«Non poteva continuare così* — ha detto — *perché la squadra ha gli uomini e prima [redacted] poi doveva "esplodere". A Lavagna abbiamo sofferto, ma abbiamo saputo reagire cogliendo un'affermazione che soddisfa particolarmente sia dal lato agonistico sia da quello tecnico»*.

Incredibile la rimonta dell'Accorsi nella semifinale con la Lancia: in svantaggio per 4 [redacted] 10, proprio allo scadere del tempo regolamentare s'è portata sul 7 [redacted] 10; nel primo supplementare è [redacted] costretta all'annullo da un «biberon» di Cavassa; nel secondo, grazie a [redacted] «fermo» [redacted] Andreoli e a due difficili bocciate di Granaglia, [redacted] riuscita a portarsi in parità; nel terzo, infine, ha annullato [redacted] Bragaglia rendendo necessario lo spareggio sui pallini. E in questa occasione, con in palio tra Granaglia [redacted] Sturla una buona fetta [redacted] scudetto, l'ha spuntata — solo però [redacted] quinto tiro — il capitano azzurro.

Granaglia è stato il trascinatore della squadra, ha fatto delle cose eccezionali (nelle bocciate, perché in accosto quasi [redacted] è riuscito a far gioco), [redacted] ha avuto al suo fianco l'Andreoli dei [redacted] tempi (tra semifinale e finale l'astigiano ha colpito [redacted] bocciate [redacted] 71, con 10 carreaux), un grandissimo Bragaglia (cui si possono perdonare alcuni errori per troppa sicurezza) [redacted] un Selva un po' discontinuo, ma nel complesso soddisfacente.

Insieme [redacted] torinesi meritano una citazione gli alessandrini del Centro Sportivo Comunale, che in [redacted] per quasi cinque ore hanno messo alla frusta l'Accorsi: un «ottimo» per Piero Paletto, [redacted] «buono» per «Pinara» Bruzzone (giocava [redacted] fronte al «suo» pubblico che gli ha riservato molti applausi) [redacted] per Suini che s'è reso protagonista di parecchi salvataggi sul pallino, alcuni difficilissimi; un «discreto» per Notti che ha ceduto un po' alla distanza, mancando anche facili bocce.

Stasera, [redacted] Sis-Robe [redacted] Kappa, presentazione ufficiale [redacted] «Torneo degli Assi» che quest'anno mette in palio anche il «Trofeo Città di Torino»: l'avvio alle partite avrà luogo il 19 giugno, [redacted] un bocciodromo del tutto rimesso [redacted] nuovo grazie all'intervento dell'assessorato allo Sport della [redacted] città.

Guido Tolazzi

SAET

S.O.S. MONDIALPOL

VIVERE [redacted]

[redacted] pericolo sfida tutti. Ma pochi, quando arriva, [redacted] in grado [redacted] affrontarlo.

Oggi c'è **S.O.S. MONDIALPOL**, il nuovo ser[redacted] di pronto intervento che consente [redacted] cittadino di organizzare preventivamente la propria sicurezza, in modo concreto e definitivo.

Perché **S.O.S. MONDIALPOL** — **vigila, interviene, salva.**

Vigila notte [redacted] giorno, [redacted] tempestiva[redacted] primo segnale d'allarme, già informato [redacted] natura del pericolo. Può quindi affrontare qualunque rischio e prendere subito i provvedimenti necessari.

Conoscenza anticipata del tipo [redacted] emergenza, estrema [redacted] d'intervento: ecco i punti essenziali di questa nuova grande sicurezza!

Quali sono i tipi d'intervento che **S.O.S. MONDIALPOL** può compiere? Ad esempio questi: soccorso sanitario - rapina - intrusione fuga di gas - allagamento - incendio.
Ma è in grado di prestare qualsiasi altro tipo di soccorso richiesto dall'utente.

Inoltre, esiste lo speciale **servizio di ricerca persone** che è in grado di informare dell'accaduto chiunque ne abbia necessità e dovunque egli si trovi. Una utilissima prestazione in più offerta dalla Mondialpol.

Un'iniziativa di [redacted] portata è il risultato di [redacted] perfetta sincronizzazione tra diverse fasi: segnale d'allarme - comunicazione immediata e dettagliata [redacted] codice crittografico del segnale alla Cen[redacted] Mondialpol - successiva comunicazione alla pattuglia Mondialpol più vicina al luogo da cui [redacted] partito l'allarme - intervento tempestivo.
Una sofisticat[redacted] operativa che richiedeva un alto livello tecnologico.
Per questo la Mondialpol ha unito la sua vasta esperienza del settore [redacted] due grandi nomi nel campo degli impianti di allarme: **SAET** e **SIT SIEMENS**, che provvedono alla costruzione e installazione, realizzate sulla base di uno studio esclusivo per la Mondialpol, rispettivamente dell'**interfaccia** e della **Centrale Operativa**. Tre forze unite che garantiscono [redacted] perfetto funzionamento del Servizio.

S.O.S. MONDIALPOL: [redacted] nuova sicurezza [redacted] difesa del cittadino e dei suoi beni.

Per qualunque informazione rivolgersi a:
[redacted]DIALPOL MILANO
Sede Legale: Via Vittor Pisani, [illegible] - Tel. [illegible]
Sede Operativa: Via Zezon, [illegible] - Tel. [illegible]
MONDIALPOL TORINO
Sede Legale ed Operativa: Corso [illegible], 11/c - Tel. [illegible]
MONDIALPOL ROMA
Sede Legale: Via [illegible], 47 - Tel. [illegible]
Sede Operativa: Via Alessandria, [illegible] - Tel. [illegible]

ARMANDO TESTA

Dal 1° al 7 giugno si svolgeranno i giochi mondiali studenteschi

A Torino la mini-olimpiade

Storia delle Gymnasiadi

Nascono nel '74 a Wean Baden

Le Gymnasiadi «nascono» nel giugno 1974, a Wean Baden, in Austria. Una prima edizione un po' in sordina, per mettere in movimento l'intero apparato dei «Giochi mondiali studenteschi» e dell'I.S.F.

La seconda edizione viene disputata in Francia, a Orleans, dal 24 al 26 giugno 1976. La squadra azzurra si mette in mostra facendo vera incetta di medaglie nel nuoto femminile. Eleonora Bortolotti, sorella della più famosa Laura, vince i 400 in 4'31"65. Veronica Cerrato si impone nei 200 rana (2'49"71 il suo tempo), Paola Tentoni nei 100 s.l. e Paola Cesari nei 100 dorso. In questa stessa gara un'altra azzurrina, la De Martino, conquista la medaglia di bronzo.

Piccolo giallo infine nella staffetta 4×100 s.l. Le ragazze francesi partono favorite ed in breve fanno il vuoto alle loro spalle. E così, all'arrivo dell'ultima frazionista, la Fernandez, le sue compagne di squadra saltano in acqua per festeggiarla. La cosa è proibita dal regolamento ed i dirigenti americani, la cui staffetta era giunta quarta, presentano reclamo. Alla giuria non resta altro da fare che squalificare le atlete di casa, assegnando l'oro alle seconde arrivate, le italiane Cavallero-Salvia-Rosini-Ponteprimo.

Nel 1978 le Gymnasiadi sbarcano a Smirne, in Turchia. E' l'anno del gran salto di Roberto Cerri, diciassettenne di Ivrea, che supera l'asticella a 2 metri e 21. E' la terza prestazione di ogni epoca per la sua età. Meglio di Cerri avevano fatto solo l'americano Gail Olson, che il 17 maggio 1977 aveva saltato 2,23, ed il grande Yashenko che, nel 1976, quando aveva 17 anni, era riuscito a realizzare 2,22.

Sempre a Smirne la piacentina Cristina Bobbi vince la gara del salto in lungo davanti alla cinese Hoang.

È il primo anello di tutto lo sport

Torino, 1-7 giugno: Gymnasiade, ovverosia «Giochi mondiali studenteschi», riservati ai giovani al limite dei 18 anni. Un appuntamento nel quadro delle manifestazioni «Sportuomo Torino 80». Ma perché la scelta di Torino? Abbiamo girato la domanda al professor Salvatore Finocchiaro, coordinatore per l'educazione fisica e sportiva del Provveditorato degli Studi e segretario generale del Comitato organizzatore: *«Torino è stata scelta per le sue tradizioni sportive, per la sua dotazione di impianti e per la disponibilità dimostrata dagli enti locali: tutte cose che hanno colpito molto favorevolmente gli osservatori stranieri».*

«Le Gymnasiadi torinesi — prosegue Finocchiaro — *si agganciano poi idealmente al grande meeting universitario del 1° giugno, realizzando in pieno quello che è lo spirito di questi giochi. Nell'intenzione dei creatori infatti la Gymnasiade costituisce il primo degli anelli internazionali dello sport, che trova proseguimento nell'Universiade e completamento nell'Olimpiade».*

A questo proposito è stata costituita un'apposita federazione internazionale, l'I.S.F. (Federazione internazionale studentesca), con 33 Paesi membri e 3 aderenti (Gran Bretagna, Svizzera e Cipro). L'Italia invece non ha una Federazione dello sport studentesco autonoma ed agisce in questa direzione attraverso un mosaico di istituzioni: le singole Federazioni, l'Ispettorato all'educazione fisica e sportiva, il Coni e perfino il ministero degli Esteri. Ed ecco che la Gymnasiade ospitata a Torino può diventare l'occasione per sopperire a questa carenza.

«Le specialità presenti alle Gymnasiadi sono tre — spiega il professor Finocchiaro — *l'atletica leggera, il nuoto e la ginnastica artistica. Ogni Paese può presentare un massimo di 65 iscritti: 18 ragazzi e 15 ragazze nell'atletica, 12 nuotatori, altrettante nuotatrici ed 8 tra ginnasti e ginnaste».*

L'atletica ha in calendario tutte le corse veloci, i 110 ostacoli, i 3000, il lancio del disco, del peso e del giavellotto, tutti i salti e la staffetta 4x100.

Il nuoto verterà sui 100 ed i 400 stile libero, i 100 dorso e delfino, i 200 rana, i 200 misti, le staffette 4x100 stile libero e 4x100 mista. La ginnastica prevede una classifica a squadre ed una individuale ai singoli attrezzi.

Dove si svolgeranno le gare? *«Le gare di atletica, come le manifestazioni di apertura e di chiusura, avranno luogo allo Stadio Comunale* — risponde Finocchiaro — *mentre per il riscaldamento degli atleti sarà disponibile il campetto adiacente. La ginnastica usufruirà del complesso del Palazzo a Vela, con possibilità di utilizzare anche il Palazzetto delle Cupole e le palestre di via Magenta. Per il nuoto è stata messa a disposizione la piscina della Sisport Fiat di via Guala».*

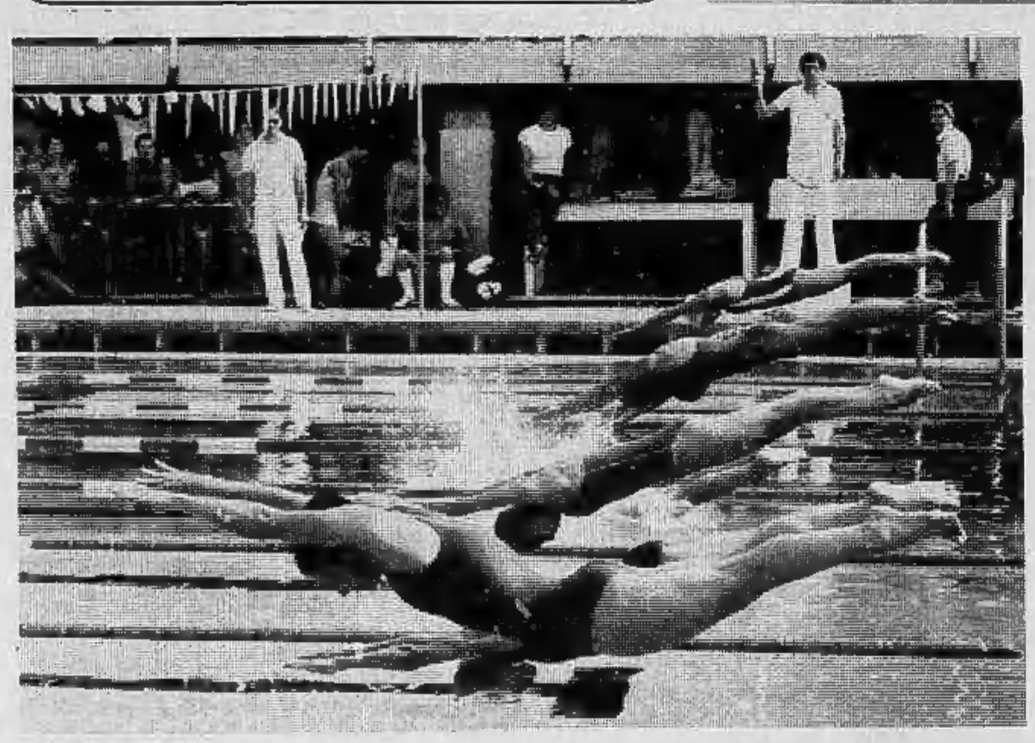
Come già avvenne per le Universiadi, la segreteria generale sarà installata presso il Circolo della stampa di corso Agnelli. Per preparare e seguire lo svolgimento dell'intera manifestazione è stato costituito un Comitato organizzatore che ha il suo presidente nel Provveditore agli Studi, dottor Lucio Pisani. Il Comune è coinvolto in prima persona attraverso gli assessori Dolino e Alfieri. Ne fanno inoltre parte il prof. Wiss, direttore del Centro di Medicina dello Sport, l'on. Catella, delegato del Coni, il dott. Franchi, direttore degli impianti sportivi della città di Torino, i presidenti delle tre Federazioni interessate, Sciarrone, Bracco e Castelli.

Per la parte finanziaria sono giunti contributi da parte della Provincia, del ministero della Pubblica Istruzione e dell'Unione Industriale. Sono allo studio speciali sponsorizzazioni da parte dell'Istituto Bancario San Paolo e della Cassa di Risparmio di Torino.

Il Comitato Organizzatore ha predisposto una serie di cartoline speciali per le Gymnasiadi, mentre sia le Poste italiane sia San Marino dedicheranno ai Giochi studenteschi apposite buste filateliche.

In concomitanza con le gare, sempre a Torino, si terrà l'Assemblea dei delegati dei Paesi aderenti all'I.S.F.: due giorni di discussioni per incrementare lo sport giovane e le occasioni di incontro tra atleti-studenti di tutto il mondo.

Pagina a cura di **Marco Sannazzaro**



Iscritti 873 studenti di 18 paesi

C'è anche la Cina

C'è anche la Repubblica Popolare Cinese tra i 18 Paesi che hanno inviato la loro adesione ai «Giochi mondiali studenteschi». L'elenco completo: Stati Uniti, Repubblica Popolare Cinese, Francia, Belgio, Finlandia, Algeria, Israele, Jugoslavia, Brasile, Lussemburgo, Austria, Spagna, Tunisia, Isole Mauritius, Gran Bretagna, Cipro, Polonia e, naturalmente, Italia.

Stupisce invece l'assenza di Unione Sovietica, Romania, Australia, Canada, Ungheria ed altri Paesi che avevano dato un assenso di massima alla manifestazione.

Si tratta di una partecipazione assai diseguale: dai 65 atleti che invierà la maggior parte degli Stati partecipanti, ai 33 della Jugoslavia, che limiterà la propria partecipazione solo alle discipline dell'atletica leggera.

Complessivamente gli studenti iscritti alle Gymnasiadi sono 873, cui vanno aggiunti 157 accompagnatori ufficiali. Tutti, nel periodo della manifestazione, avranno accesso gratuito sui mezzi pubblici cittadini. E' anche allo studio l'organizzazione di spettacoli ed intrattenimenti

Le preferenze secondo le indagini

Calcio per ragazzi nuoto per le ragazze

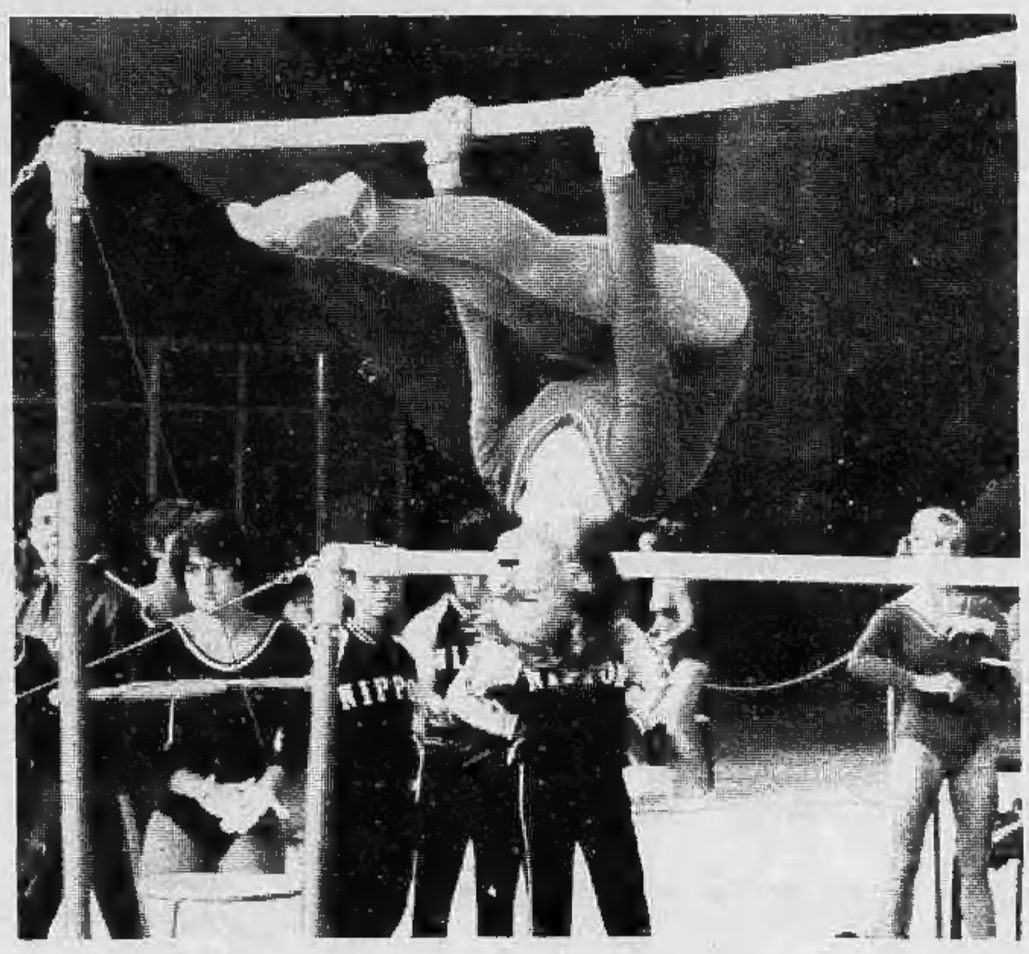
Gymnasiade, sport giovane da tutto il mondo. Ma i giovani sono sportivi? L'indagine più completa dedicata a questo problema è probabilmente quella eseguita proprio a Torino dal Centro di Medicina Sportiva su una «campionatura» di 5000 scolari e scolare di quinta elementare e prima media, negli anni precedenti il 1975.

Da queste statistiche risultava che ben 3190 giovanissimi, pari al 63,80% degli intervistati, non praticavano nessuno sport. All'interno di questa cifra bisognava però precisare che solo il 13,92% non aveva alcun interesse per lo sport.

Il 49,88% degli interpellati invece, e precisamente 1355 femmine e 1139 maschi, avevano risposto che pur non praticando alcuna attività motoria, sarebbero stati interessati a farlo se ne avessero avuto la possibilità.

Gli «sportivi» (il 36,20%) erano in maggior numero ragazzi (1083) che ragazze (727). Tra gli sport praticati dai maschi il calcio aveva naturalmente il primo posto (19,48%), seguito da nuoto (7,16) e pallacanestro (6,12). Molto staccate atletica leggera (2,64), judo e karaté (2,2), sci (1,52) e pallavolo (1,48). Solo all'ottavo posto la ginnastica, con lo 0,88% delle preferenze, ed esattamente 22 ragazzi su 2500.

Tra le ragazze invece le preferenze andavano al nuoto (9,56%) seguito dal basket (5,28) e dalla ginnastica nelle sue varie forme (4,52). Al quinto posto l'atletica (1,92), preceduta dalla pallavolo (2,20). Solo 2 ragazze su 2500 avevano dichiarato di giocare al pallone.



I fatti della politica

Disegno di Forattini da La Repubblica

Il Coni dice «sì»

● Il Coni ha espresso ufficialmente voto favorevole alla partecipazione degli atleti azzurri alle prossime Olimpiadi di Mosca — annunzia *Paese Sera* —. La decisione, che si contrappone all'invito al boicottaggio espresso dal governo, è stata presa ieri al termine della riunione del Consiglio nazionale ed è stata pressoché unanime. Dei 34 presidenti di Federazione presenti e votanti, infatti 29 hanno votato per il «sì», solo 3 per il «no» e due si sono astenuti.

● Un lungo applauso dei consiglieri nazionali del Coni — scrive *Avvenire* — ha salutato il risultato (sconato già da ieri, peraltro) della votazione che sanciva — con 29 a favore tre contrari e due astenuti — la decisione del massimo organismo sportivo nazionale di iscrivere la squadra italiana ai Giochi di Mosca. Una decisione alla quale si è giunti dopo giorni e giorni di «consulti» tra vertici delle varie federazioni, delle cui indicazioni il Consiglio nazionale ha soprattutto tenuto conto, nonostante la decisione politica del governo di non andare a Mosca con bandiera ufficiale e inno nazionale e «l'appello» contenuto nel documento governativo nel quale si invitata appunto il Coni a dire «no». Palazzo Chigi non ha reagito.

Situazione politica

● La rilevanza politica che hanno ormai assunto le elezioni amministrative di giugno hanno portato i parlamentari, ma soprattutto i deputati, ad accelerare al massimo i lavori in assemblea per concluderli entro e non oltre venerdì mattina. Ci si avvia, dunque, ad una fase conclusiva della campagna elettorale: mancano ormai soltanto 16 giorni al suo termine fissato improrogabilmente alla mezzanotte del 6 giugno — che si avvia ad essere calda e combattuta — nota *Il Tempo*. Nello scontro dialettico a distanza tra i leaders dei vari partiti, vanno assumendo sempre più importanza i temi di politica internazionale e non c'è dubbio che le decisioni del Coni per la partecipazione ai Giochi di Mosca, completamente discordanti con il parere espresso dal governo, formeranno tema di ulteriore e aspra polemica.

● Contro la radicalizzazione della lotta politica che sembra essere uno degli obiettivi immediati del pci, si è pronunciato ieri — dopo gli interventi in questo senso dei più autorevoli esponenti democristiani e dello stesso segretario del psi Craxi — anche il segretario repubblicano Spadolini — riferisce *Il Popolo* — il quale ha affermato che «certi accenti esasperati della polemica comunista, della polemica dello stesso Berlinguer, ci portano ad un linguaggio che credevamo superato, e con vantaggio per nessuno».

● Il pci, all'attacco — annota il *Corriere della Sera* — cerca di forzare il contrasto fra il «sì» del Coni alle Olimpiadi e il «no» del governo. Cossiga, al contrario, vuole sdrammatizzare, ma fa sapere che confermerà il divieto agli sportivi «militari» di andare a Mosca. Craxi è indispettito perché vede realizzarsi proprio quella scelta di una partecipazione «travestita» a cui si è sempre dichiarato contrario ed evita perciò, almeno per ora, qualsiasi commento ufficiale, mentre la sinistra del suo partito plaude «all'autonomia del Coni». I partiti laici «minori», invece, criticano il «sì» del Comitato olimpico. La dc, infine, prudentemente preferisce evitare qualsiasi commento.

Disegno di Vauro da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

Paradiso senza caccia?

Gli ingranaggi del referendum anticaccia si sono messi in moto, anche se fin'ora sembrano alquanto arrugginiti, a giudicare dall'entità delle firme. Sperando vivamente che i cittadini continuino nella loro responsabile condotta (e cioè astenersi dal firmare) desidero qui limitarmi a puntualizzare alcune considerazioni che possano in una qualche misura portare acqua al mulino della verità in relazione al problema caccia.

1) L'attività venatoria viene spudoratamente strumentalizzata dagli appetiti politici di gruppi radicali o radicaleggianti e dall'esibizionismo sfrenato di protezionisti esagitati (rari sono i casi di buonafede).

2) L'opinione pubblica, bombardata e massacrata per anni ed anni dai grandi mezzi di «informazione» (o deformazione?) è, nella migliore delle ipotesi, disorientata in merito al problema o peggio, è ormai vittima di un condizionamento negativo di vasta portata, per cui la figura del cacciatore ne esce degradata (o *sembra*, a sentire i «sondaggi»). Di fronte a questa situazione abnorme si deve tenere presente che:

a) Si devono rispettare i diritti delle minoranze (radicali, come la mettiamo?). Bisogna sostenere l'affermazione dell'intelligenza e della ragionevolezza sull'intolleranza e lo sragionamento.

b) Non è certamente proibendo l'attività venatoria che si risolvono o si attenuano i grandi problemi, complessi e drammatici dell'ambiente, della natura e della salvaguardia del patrimonio faunistico.

E' ridicolo e assurdo che, in questa nostra vita sconquassata, non vera, dove nessuno più riesce ad essere quello che vorrebbe per aver ormai perduto il collegamento con l'elemento «natura», ci sia chi vuol far credere che abolendo la caccia l'Italia torni come per miracolo ad essere una specie di paradiso terrestre. E' da visionari. Finita che fosse la caccia, tutto il resto continuerebbe come prima. Illuso chi spera che qualcosa possa cambiare. Avvelenamenti, rapine del territorio (ma quanto ne resta ancora?), distruzione della vita animale per mano di veri assassini — questi sì — che non sono certo i cacciatori. I dissacratori dell'ambiente e della natura non sono certo da ricercarsi tra essi (cacciatori), ma propriamente là dove gli interessi economici e di potere, nella loro folle ed incontrollata corsa verso il tornaconto, impongono il loro tragico «diktat» senza limiti. Costoro hanno tutto l'interesse a che le cose continuino così e sono spalleggiati, consapevolmente o meno, da patetiche figure di burattini, vittime essi stessi di questa tragica realtà.

Quàindi, prima di apporre la propria firma di condanna verso una minoranza, facendole pagare colpe che non ha commesso, forse è bene chiedersi a chi giova tutta questa ignobile farsa, questo gran polverone sollevato da chi vorrebbe abbindolare i meno informati facendo loro da «specchietto» e cercando di contrabbandare una non ben identificata manovra (o lo è fin troppo, come dicevo prima) per verità. L'abolizione della caccia rappresenta davvero quell'ideale di «civiltà», di «qualità della vita», di «pacifismo» che questi signori vogliono *imporre* a tutti, con grande senso democratico?

Se non fosse tragico, tutto ciò sarebbe comico.

Lettera firmata. Cambiano

Solitudine e radio

Abbiamo letto l'articolo sulla solitudine; circa le radio private, eccetera del 28 aprile. Ma non è per solo «parlare» che la gente chiama codeste radio a «gettoni» di comunicatività umana bensì anche per riconfermarsi quell'affiatto di sensibilità che ci accomuna e ci fa sentire fratelli, veramente, perché se la radio di Stato, ufficiale, dà le notizie, eccetera, quale funzione pubblica ma, diciamo, con distacco, non potrà, forse non deve dare di più.

Siamo isolati pur fra milioni o migliaia di gente, frastornati forzosamente da pericoli che in ogni dove incombendo, finanche in casa (un tempo quasi «tempio» sicuro...) da minacce d'ogni specie; non esclusa nemmeno la chiesa, dove pur rubano le borsette, le opere d'arte, eccetera, tanto che ci fa, talvolta, sfuggire il senso di fratellanza universale (tutti nella barca; tutti volti verso un unico fine) per cui siamo sorti alla vita.

Un'altra persona che parli amorevolmente, senza secondi fini, così, per la squisitezza di donare (che è ben altro che il «dare») un conforto, una presenza comunque sia, educata, gentile, comprensiva, ebbene, oggidì è tanto più sensibilizzante; anche se non tutti siamo portati al colloquio, pressoché, diciamo, anonimo.

Amore è capacità di creare comunione, si dice. Ecco, costoro hanno, forse come dono, o come sforzo e comprensiva sensibilità, la capacità di immergersi nella comunicatività nel modo più umano, toccante, spiritualmente evoluta, capace veramente di donare, checché se ne dica.

Lettori torinesi, e non, e per tutti
Ada e Giovanni

Il dolore e i figli

I padri e i figli. I drammi delle famiglie d'oggi, i figli che si «autogestiscono» ma le cui imprese, purtroppo, pesano sui padri. Sono fatti quasi di tutti i giorni. Il grande chirurgo milanese è in rovina perché il figlio è un drogato, un «tossicodipendente»; scoperto mentre si iniettava e il padre preparava una relazione sui pericoli della droga! L'ex re Umberto ha sofferto molto per lo sciagurato episodio in cui suo figlio, Vittorio Emanuele, con una fucilata uccise in Corsica un turista tedesco. «Taccio, con tanta amarezza. Non posso nemmeno abdicare, andarmene», avrebbe detto a chi gli faceva coraggio.

Dei figli dell'ex presidente della Repubblica, Giovanni Leone, molto è stato scritto, anche con parecchie inesattezze; imprecisioni, allusioni, un senso di imbarazzo, di fastidio, portarono Leone alle dimissioni. Qualcupo si stupì. In Italia non si dimette mai nessuno, o quasi. Ci stupimmo anche perché Nixon se ne andò per il «Caso Watergate»; ci faceva quasi sorridere che un presidente il quale aveva riallacciato le relazioni con la Cina, spedito un uomo sulla Luna e conclusa la questione vietnamita, cadesse per qualche registrazione telefonica!

Ora, nei giorni scorsi, pensavo a Donat-Cattin. Un uomo che a molti non è simpatico, un politico abile, spregiudicato. Ha comunque una sua sensibilità: in attesa che venga chiarita del tutto la grave (a quanto sembra) posizione del figlio, ha preferito dare subito le dimissioni; mi sembra grave però che gliele abbiano respinte. Il suo non era certamente un gesto simbolico, era quello di un padre che preferisce ritirarsi sotto la tenda, angosciato, aspettando di sapere che cosa ha esattamente fatto il figlio. Se avessero accettato subito le sue dimissioni, credo che ci avrebbe guadagnato non solo l'on. Donat-Cattin ma tutto il suo partito; in certi casi si capiscono molto bene il riserbo, la rabbia se si vuole, ma anche la dignità della vedova di Moro. Non mi pare abbia mai rilasciato interviste e non mi risulta abbia mai presieduto alcuna assemblea politica, anche se commemorativa del marito. Il dolore, mi sembra, ha soprattutto bisogno di silenzio. Apparire per forza davanti alle platee, sforzarsi di sorridere, crea imbarazzo in tutti, anche nei padri feriti dai figli.

lettera firmata, Torino

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

I direttori abbondano nei ministeri

Nei ministeri — scrive *L'Espresso* — abbondano i direttori generali. Su 346, 64 sono in più rispetto ai contingenti fissati per legge. I ministeri in cui l'eccedenza è maggiore sono l'Interno con 27 unità, i Lavori pubblici con 11 e il Lavoro con 8. All'Industria ne sopravvanzano tre; al Bilancio, alla Difesa e al Commercio estero altri due e uno al Tesoro e ai Trasporti (non comprese le Ferrovie). Il ministero della Sanità, che ha visto la maggior parte delle sue funzioni trasferite alle Regioni, come del resto i Lavori pubblici, si permette il lusso di tenere occupate quattro poltrone da direttore generale in più.

Difettano, in cambio, i dirigenti delle due qualifiche inferiori a quella di direttore generale: ce ne dovrebbero essere 5633 non contando le aziende autonome e invece ce ne sono 4882: i posti scoperti corrispondono al 13 per cento del totale. Ciò vuol dire che i ministri largheggiano in alto, anche a costo di tenere direttori generali a spasso, e lasciano gli uffici inferiori sprovvisti di capi responsabili.

La stessa spinta verso l'alto si nota al Consiglio di Stato e alla Corte dei Conti. Al Consiglio di Stato i presidenti di sezione dovrebbero essere 22 e sono 33; i consiglieri, che dovrebbero essere 74, sono invece 68. Alla Corte dei Conti la situazione è ancora più significativa: i presidenti di sezione sono 28 contro i 18 ammessi dalla legge; i consiglieri sono 225 contro i 70 delle tabelle organiche; i viceprocuratori generali sono 45 contro 10, mentre nelle qualifiche iniziali dei referendari e dei primi referendari si contano appena 258 magistrati contro i 396 considerati necessari.

Forte ripresa Rialzi diffusi

TORINO — Seduta decisamente positiva per il mercato azionario quella odierna. Anche l'attività è stata intensa e soprattutto ha interessato una larga rosa di valori, fatto questo a cui ci si era disabituati in questo ultimo periodo. I recuperi sono stati pressoché generalizzati e di entità notevole per alcuni comparti. E' il caso dei bancari, dove si registrano miglioramenti che vanno dal 7 per cento della Comit al 4 per cento del Banco di Roma, Credito e Interbanca.

Ma il settore del listino più effervescente è anche oggi quello assicurativo: le Generali e le Sai sono ancora tra i titoli più richiesti e trattati, ma a questi vanno aggiunti le Milano ordinarie (+9,50%), le privilegio (+8%) e le due Toro. Migliori anche le Olivetti, le Viscosa e le Montedison.

Ancora progressi per le Rinascente e nei finanziari per Invest e Pirelli. Nei valori locali prevalgono invece lievi assestamenti, anche se non mancano recuperi per Borgosesia (+6%) e Torino Nord (+4%).

FIXING FIAT: ord. 1815, priv. 1585.

MILANO

Borsa in forte ripresa. L'impronta positiva data ieri al mercato azionario, sia pure accentrata sempre sui titoli patrimoniali, non si è oggi esaurita come alcuni temevano ma è proseguita in forma ancor più decisa attraverso un crescente volume di scambi accentrato particolarmente in chiusura; comunque anche in apertura solo una parte dei titoli ha potuto iscriversi a causa della forte mole di lavoro.

La ripresa è dilagata in tutti i settori mutando completamente volto alla Borsa rispetto a pochi giorni fa quando regnavano incertezza e pessimismo. Naturalmente c'è chi ricollega questa rianimazione al vicino responso elettorale; ma in effetti il ciclo operativo di giugno si è iniziato con una Borsa completamente trasformata e che oggi ha fatto segnare nuovi massimi a molti titoli azionari. In primo piano ancora i grossi titoli assicurativi (specialmente Generali, Sai, Assicuratrice, Ras), i finanziari e numerosi bancari. Ancora in forte ascesa le due Rinascente e migliori le Italcementi mentre le Bastogi si sono nuovamente assestate. Anche le due Fiat e Montedison hanno confermato i recuperi della vigilia. Finale sui massimi della giornata e dopoborsa molto stabile. Il reddito fisso ancora intonato alla calma con attività sempre più ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 19.300; Aedes 3970; Alleanza 19.900; Assicuratr. 32.670; B.co Roma 12.750; Beni Imm. or. 548; Beni Imm. pr. 536; Breda 1301; Burgo or. 7730; Burgo pr. 6520; Caffaro 495; Cantoni 8800; Carlo Erba or. 3310; Carlo Erba pr. 3018.

Cascami 5820; Ciga 2741; Coge 1792; Comit 13.500; Comp. Milano or. 10.251; Comp. Milano pr. 8960; Comp. Toro or. 14.450; Comp. Toro pr. 8450; Cond. Acqua 205; Credit 1619; Cucirini 2630; Dalmine 114.50; E. Marelli 340; Eternit 404; Falk or. 4145; Falk pr. 3250; Fiat or. 1795; Fiat pr. 1579.

Finmare 58; Finsider 74; Fisac 1960; Fond. Incendio 8559; Fond. Vita 30.550; Generalfin 661; Generali 54.900; Gilardini 4320; Gim 4455; Ginori 103; Ifil 3901; Imm. Roma 60; Iniziativa 11.600; Interbanca 15.840; Invest 2246; Isvim 5400; Italcable 6131; Italcementi 20.350.

Italgas 770; Italia Ass. 19.240; Italsider 325,50; Lepetit ord. 30.650; Lepetit priv. 29.500; Linificio 1205; Magneti M. 545; Magona 2620; Marzotto 1580; Mediobanca 47.400; Metalli 3300; Mira Lanza 16.400; Mondadori priv. 4870.

Olcese 53,50; Olivetti ord. 2020; Olivetti priv. 1752; Pacchetti 95,75; Perlier 2161; Pierrel 816; Pirelli & C. 2051; Ras 128.210; Rinascente ord. 145; Rinascente priv. 108; Risanamento 12.540.

Saffa 6100; Sai 16.900; Sarom 650; Sifa 1035; Sip 1130; Sme 2319; Stampati 8640; Standa 1620; Stet 1175; Tecnomasio 385,25; Trafilerie 1200; Un. Manifat. 19.980.

Alcune oscillazioni: Generali 54.350, 54.900; Fiat priv. 1575, 1580; Montedison 167,75, 167,50; Olivetti priv. 1748, 1752; Sai 17.100, 16.900.

GENOVA

Centrale 10.000; Generali 54.850; Ras 128.800; Meridionali 593; Nai 446; Viscosa ordinarie 770; Viscosa privilegiate 57; Finsider 73; Italsid 329; Fiat ordinarie 1809; Fiat privilegiate 1590; Sip 1150; Montedison 167,25.

Dollaro: debole Oro: lieve rialzo

AMSTERDAM — Il dollaro ha ceduto punti su tutte le principali valute in apertura di mercato oggi in Europa in risposta all'abbassamento ulteriore dei tassi di interesse sugli eurodollari. Ha aperto a 1,7905 marchi rispetto a 1,7915 di Hong-Kong e a 1,7950 di New York. Secondo gli operatori, dovrebbe restare intorno al valore di 1,79 marchi il resto della giornata. Altre quotazioni: 1,6678 franchi svizzeri (1,6700 a Hong Kong e 1,6725 a New York) e 4,1730 franchi francesi (4,1785 a Hong Kong e 4,1930 a New York). Poco dopo l'apertura il dollaro ha recuperato parte del terreno sul marco, salendo a 1,7925 ma il mercato permane tranquillo e caratterizzato da scarsa attività. La sterlina si è rafforzata salendo a 2,3035 dollari (2,3030 Hong Kong e 2,2950 a New York).

L'oro ha aperto a Londra con una quotazione di 509-511 dollari l'oncia, con un aumento di tre dollari sui valori di ieri.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8400	8650
Eridania	5820	5900
Florio	485	480
Imm. Agr. Vitt.	11500	11800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	9500	10450
C. Ass. Mi priv.	8200	8950
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	405	405
Generali	53450	54800
RAS	125000	128700
SAI	17300	18000
Toro Ass. ord.	13950	14300
Toro Ass. priv.	8150	8500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12500	13450
Banco di Roma	12200	12800
Credito Italiano	1560	1620
Interbanca priv.	15100	15700
Mediobanca	46300	47100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7500	7550
Burgo priv.	6400	6400
Cart. Ital. Riunite	360	350
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	105
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	405	405
Eternit pref.	550	550
Unicem	8500	8650
CHIMICI		
Anic	9	8 50
Italgas	765	775
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16000	16000
Montedison	166 50	167
Paramatti	1230	1220
Pierrel	816	812
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5900	6150
Saffa risp.	6500	6500
SAIAG	1325	1325
Schiapparelli	578	572
COMMERCIO		
Rinascente ord.	136 50	138 50
Rinascente priv.	98	105
Silos Genova	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1120	1185
Autostr. To-Mi	990	1005
Italcable	6140	6155
NAI	450	450
SIP	1120	1125
Torino Nord	81	84
ELETTROTEC.		
M. Marelli	515	540
E. Marelli	340	340
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	585	600
Borgosesia ord.	3465	3700
Borgosesia risp.	2930	2930
Centrale	9715	10050
Finsider	71	71
GIM	4600	4600
IFI priv.	2315	2365
IFIL	3800	3880
Invest	2120	2240
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2740	2735
Pirelli & C.	1940	2050
Pirelli S.p.A.	710	736
SAROM	685	685
SME	2260	2320
SMI	3240	3240
SIFA	1015	1040
STET	1180	1160
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	545	545
B.I.I. priv.	545	545
Condotte Acqua	200	200
Fer-Co	245	245
Gen. Imm. Sogene	57 50	59 50
I.P.I.	2365	2355
ISVIM	5200	5200
Risan. Napoli	11850	12400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	970	965
FIAT ord.	1794	—
FIAT priv.	1580	—
Gilardini	4270	4300
Graziano	1210	1215
Olivetti ord.	1970	2000
Olivetti priv.	1725	1750
Westinghouse	17500	17800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	114
Fornara	420	420
Italsider	318	325
Talco Grafite	34300	34300
TESSILI		
Cantoni	8700	8700
Fisac	1950	1950
Snia Visc. ord.	755	760
Snia Visc. priv.	548	575
DIVERSI		
Acque Potabili	855	865
CIGA	2720	2745
CIR	10450	10450
Pacchetti	95	95
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	99 50	99 50
GIM 6% 73/88	159	159
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Vis. 7% 73/88	99 80	99 80
M.S. Spir. 7% 73/88	110	110
M. Mont. 7% 73/88	82 50	82 50
M. Oliv. 12% 79/89	190	188 50
Met. Ital. 6% 73/88	159 50	159 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	—
IRI Stet 7% 73/88	81 30	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-5	21-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	86	86
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 70	99 70
» » » 1/8/80	99 50	99 50
» » » 1/12/80	99 50	99 65
» » » 1/3/81	99 15	99 15
» » » 1/5/82	98 80	98 90
» » » 1/7/81	98 30	98 30
» » » 1/7/82	98 10	98 10
B.T.N 5,50% 1982	86 90	86 90
B.T.O. 10% 1981	96 90	93 50
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	95 70	95 70
» 12% 1983	93 20	93 35
» 12% 1984 I	93 10	93 10
» 12% 1984 II	93 40	93 20
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 30	76 50
» » '69 II	68 10	68 10
» 7% '73	66 40	66 40
Enel '74 indiciz.	131	131
» 10% '75 II	94 10	94 10
» '77 ind. II	115 60	115 60
» 12% '78 I	93 40	93 40
» 12% '78 II	93 60	93 60
I.R.I. 6% '64	90 20	90 20
I.R.I. 6% '65	84 75	84 75
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	68 50	68 50
» 7% '72	76 20	76 20
OO.PP. 6%	59 15	59 15
» 7%	58 05	57 875
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	69 50	69 50
» Int. St. 7% IV	67 60	67 80
» Anas 6% 66	58	58 10
» » 7% 72 I	56 80	57
» Autostr. 7% II	58 80	58 80
FF.SS. 6% '66 I	77 30	77 50
» 6% '67	74 50	74 50
» 7% '72 II	68	68
A.F.S. 7% '70	70 30	70 30
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 40	69 40
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 50	73 50
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	73 20	73 50
» XXIX 7%	74 30	74 60
» XXXIII 7%	73 40	73 40
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	66	66
» IL 10%	76 70	76 70
Isveimer 7% '71 XIX	77 20	77 20
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84	84
» » 7% '70	83	83
C. R. PP.LL. 5%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Catini 5,50% '62	99	99
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	187 70	187 70
M. Sip 7%	81 50	81 50
M. Viscosa 7%	99 50	99 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
fri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo it. 12%	127 50	127 50

In arrivo nuovi treni

● Nuovi rotabili in arrivo per le Ferrovie dello Stato: stanno per iniziare e proseguiranno nei prossimi mesi le consegne delle circa 5000 unità previste con il «piano integrativo F.S.» (1.665 miliardi, di cui 1.400 per il parco materiale mobile). Tra le immissioni in circolazione nel 1980 figurano i primi dei 3000 carri merci ordinati circa un anno addietro. Seguiranno vari tipi di carrozze, tra cui le prime delle 150 unità a doppio piano specializzate per servizi pendolari. Un po' lunghi i tempi per la consegna delle prime delle 10 locomotive elettriche del tipo «BBBB», destinate alle lunghe percorrenze e tecnicamente avanzatissime.

Il nuovo consiglio della IP

● Si è riunito a Genova, sotto la presidenza di Luigi Freschi, il consiglio di amministrazione IP, Industria italiana petroli, che risulta così composto: Luigi Freschi, Attilio Candini, Massimo Del Bo, Enzo Barbaglia, Renzo Cola, Augusto Di Castelnuovo, Giulio Sacchi, Giuseppe M. Sfligiotti, Piero Mercantini, Vincenzo Gandolfi, e Gastone Bucciarelli. Il consiglio ha concluso l'assegnazione delle cariche per il biennio 1980-81, riconfermando Attilio Candini vicepresidente e Massimo Del Bo amministratore delegato. Luigi Freschi era già stato riconfermato presidente.

Calzature: meno export in Usa

● «Il mercato americano sta letteralmente franando e dovremo combattere duramente per salvare almeno il 50% del livello di vendite realizzato lo scorso anno dalle calzature italiane». Vasco Paladini, uno dei maggiori agenti in Italia delle catene di negozi negli Stati Uniti, considera almeno tre gli elementi determinanti delle grosse difficoltà per l'export del settore. «In primo luogo vi sono i prezzi, sia per il costo del lavoro, sia per i rapporti di cambio la nostra produzione non è più competitiva. In secondo luogo vi è il mutamemnto della moda dato che gli zoccoli, che andavano a ruba lo scorso anno, ora non li vuole quasi più nessuno».

La riconversione industriale

● Per la 675, la legge di ristrutturazione e riconversione industriale, si avvicina un'altra tappa fondamentale: a fine maggio è prevista la firma della convenzione che regola la gestione delle agevolazioni finanziarie della legge, tra gli istituti operanti nel settore del credito industriale e il ministro dell'Industria. Questo adempimento, anche se è solo formale, è essenziale ai fini delle operatività reali della 675. Come specifica infatti la legge le industrie, per utilizzare le agevolazioni finanziarie della 675, devono inoltrare domanda direttamente agli istituti di credito. Finché quindi, i 25 istituti di credito non avranno firmato la convenzione tutto resta bloccato.

Controllata dalla casa torinese

Una Ventana in Usa

E' stata recentemente costituita negli Stati Uniti la Ventana Inc., controllata dalla omonima Casa italiana, società del Gruppo Fiat. La nuova società è nata per sviluppare tutte le attività turistiche e di trasporto delle merci nel Nord America.

La Ventana Inc. si articola in tre rami di attività: Tour Operator (per predisporre ed offrire agli agenti di viaggio programmi turistici con particolare riferimento alla destinazione Italia); Incoming Nord America (con compiti di assistenza e servizi ricettivi per gli operatori turistici interessati ai mercati statunitense, canadese, centro e sudamericano); trasporto merci (per spedizioni aeree, marittime e terrestri).

Successo dello Studio Testa nella gara

Per la pubblicità Alitalia Torino batte anche gli Usa

Dai primi di giugno, sui giornali comparirà una nuova pubblicità dell'Alitalia. E' molto originale, bella. L'ha realizzata un'agenzia torinese, lo Studio Testa. Questa società, quasi 130 dipendenti quarta in Italia ma prima delle nazionali del settore, si è assicurata l'importante contratto triennale con la compagnia di bandiera superando tutti i concorrenti, nella gara che ha visto impegnate numerose agenzie anche i colossi americani.

«Non è soltanto l'affermazione dello Studio Testa — ha commentato Armando Testa, che ha compiuto i sessant'anni ma resta attivissimo, insieme alla sua équipe "creativa" guidata da Silvano Guidone, Paolo Archetti e Franco Carel — Questa vittoria è l'affermazione della scuola torinese e dello stile italiano. Senza contare che per noi è la sicurezza di altro lavoro».

L'Alitalia è l'ultimo cliente di rilievo acquisito dallo Studio Testa (in funzione dal '56). Gli altri, in questi ultimi mesi, si chiamano Ventana, Invernizzi, Regione Piemonte (per la campagna sul barbera). Si sono aggiunti alla Lavazza, alla Saiwa, alla Gibaud, alla Lines alla Riccadonna, alla Carpano (con Testa da oltre trent'anni). Attualmente lo Studio Testa fa circa settanta campagne pubblicitarie all'anno, per oltre trenta imprese. **r. bo.**

Incremento notevole anche per le nostre marche

In aprile aumentate in Italia le vendite di auto straniere

Nel mese scorso, in Italia, sono state vendute 251.131 automobili, 27 mila in più rispetto allo stesso mese del '79. L'incremento è stato del 27,7 per cento. Per le marche italiane, e la Fiat in particolare, l'aumento percentuale è stato notevole. La casa torinese, infatti, in aprile ha consegnato ai propri clienti oltre ottantamila vetture, il 47,2 per cento in più rispetto all'aprile '79. Questa percentuale si è rivelata leggermente superiore a quella media dei primi quattro mesi dell'anno.

Nel mese di aprile le marche italiane hanno venduto 190.135 automobili (+64,1%): 13.057 l'Alfa Romeo (+7,7%), 12.256 la Lancia e l'Autobianchi (+7,2), 3398 la Nuova Innocenti (+2,0%), 50 le altre case.

Le marche straniere hanno venduto, sempre in aprile, sul mercato italiano 60.996 vetture, il 35,9 per cento in più rispetto allo stesso mese del 1979. L'incremento percentuale d'aprile è inferiore a quello medio dei quattro mesi per poco più di due punti. e. fu.

	Aprile	%	4 mesi	%
Marche italiane	109.135	64,1	393.134	62,4
Alfa Romeo	13.057	7,7	45.282	7,2
Lancia/Autobianchi	12.256	7,2	47.510	7,5
Fiat	80.374	47,2	286.936	45,6
Nuova Innocenti	3.398	2,0	13.226	2,1
Altre Nazionali	50	—	180	—
Marche importate	60.996	35,9	236.752	37,6
Audi	1.500	0,9	5.431	0,9
British Leyland	1.276	0,8	3.992	0,6
BMW	2.946	1,7	10.926	1,7
Citroën	7.152	4,2	33.747	5,4
Ford	6.909	4,1	28.018	4,5
Mercedes	982	0,6	4.546	0,7
Opel/GM	5.583	3,3	19.453	3,1
Peugeot	2.851	1,7	11.608	1,8
Porsche	150	0,1	561	0,1
Renault	18.179	10,7	66.793	10,6
Talbot/Simca	6.542	3,8	25.493	4,0
Volkswagen	5.700	3,4	21.105	3,4
Volvo	1.026	0,6	4.354	0,7
Zaz	59	—	387	0,1
Moskvitch	62	—	230	—
Lafer	4	—	22	—
Mitsubishi	75	—	86	—
Tot. naz. + impor.				100,0

Indagini sull'equo canone

● Le indagini sugli effetti del primo biennio di applicazione dell'equo canone dovrebbero essere verificate ascoltando le organizzazioni interessate nel settore. E' la richiesta della Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) relativa alla conclusione dei lavori commissionati sull'argomento all'Istat, al Censis e al Cresme

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +18 - Ieri max +24 min +10

SITUAZIONE: residua circolazione depressionaria interessa la Sicilia e le regioni meridionali. Un sistema frontale a Nord delle Alpi Occidentali si muove verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: (fino alle 18 di oggi) al Nord, al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso. TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord e sulla Sardegna.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 3	+25	Aosta	+ 6	+22	Atene	+17	+25	Lisbona	+13	+25
Verona	+10	+22	Alessan.	+16	+23	Bangkok	+27	+31	Madrid	+ 9	+21
Milano	+10	+23	Asti	+11	+20	Belgrado	+10	+15	Montreal	+12	+18
Firenze	+ 7	+27	Cuneo	+ 8	+18	Berlino	+ 9	+17	Mosca	+ 0	+16
Bologna	+10	+21	Novara	+13	+19	Bruxelles	+10	+24	New York	+16	+27
Roma	+ 7	+20	Vercelli	+15	+18	B. Aires	+16	+20	N. Delhi	+28	+41
Napoli	+ 9	+20	Biella	+ 8	+15	Il Cairo	+18	+29	Oslo	+ 9	+19
Reggio C.	+12	+19	Genova	+14	+21	Dublino	+10	+16	Parigi	+12	+23
Palermo	+15	+18	Imperia	+16	+22	Ginevra	+ 5	+17	Pechino	+25	+35
			Savona	+15	+21				Stoccol.	+ 4	+11

Dalla moda antiradiazioni alla lozione per barba che si può bere

Il «boom» dell'acquisto inutile

Combinazione in amianto contro le scottature

Coppia in perfetta tenuta antinucleare: la boutique parigina vende anche gli accessori (Foto Grazia Neri)

La ricerca sofisticata, l'amore per l'oggetto raro, il desiderio di possedere la cosa preziosa, la voglia di avere un capo assolutamente inedito è l'ultima degenerazione di una società che oltre a vivere un malessere persistente vuole per contrasto un benessere «nuovo» e a tutti i costi. Questa volta l'avvio alla nuova moda viene da Parigi, che però non dimentichiamo è sempre in testa a movimenti, idee, soluzioni quanto mai originali.

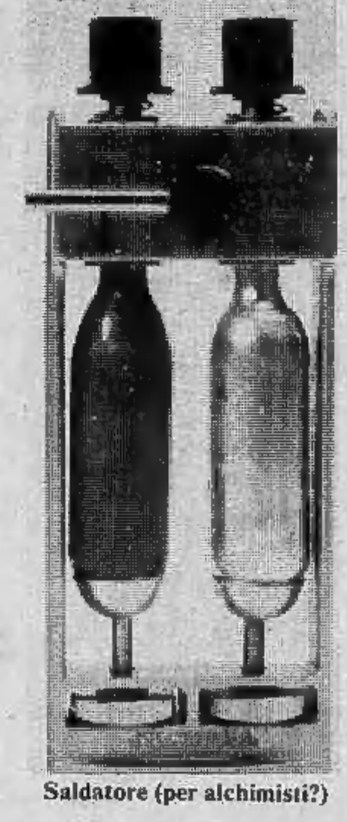
La pubblicità delle tute antinucleari ad esempio ci lascia abbastanza perplessi, ma i titolari di una boutique al 92 del boulevard St-Lazare assicurano che le «*combinaisons complètes*», andranno letteralmente a ruba. I giovani proprietari sono riusciti ad avere un contratto d'esclusiva per la diffusione degli impressionanti «completi» con tanto di maschera, guanti e altri accessori di protezione. Il loro prezzo, mille franchi. Il che significa che con 200 mila lire italiane uno si toglie la paura di venir contaminato dalle scorie radioattive. Per adesso però la si indossa passeggiando nel quartiere latino con il rischio ovvio di essere pestati da qualcuno che invece la paura della «*nucleare*» ce l'ha davvero perché conosce bene il problema.

Sempre per il salotto raffinato vi sono altri oggetti da «*regalare a se stessi*» come dice la pubblicità di un rotocalco francese a grande tiratura. Sono le cose strane che fanno impazzire i cultori dell'insolito. Ma chissà che cosa può farsene questo super raffinato della bottiglia di cristallo a fondo tondo del giustamente ambrato cognac Hennesy: se non berlo in particolari occasioni: lei inguainata in lungo di seta nera però reticente; un momento di paranoia dovuto alla città che ormai non ti offre più nulla. Invece no. La preziosissima bottiglia, 500 franchi (centomila lire), forse la tiene soltanto sul tavolo di cristallo fumée per poterla far vedere e non la toccherà mai, neppure ad implorarlo.

L'oggetto utile trasformato in inutilità fa spicco fra questi epigoni della «rappresentazione». Ecco una sega a mano: di quelle di una volta, banale, che chiunque potrebbe acquistare nel negozio di ferramenta d'angolo che diventa invece con il suo bel marchio stampato a fuoco «Sandwik», uno strumento da esorcista. Il nostrano boscaiolo appenninico avrebbe fatto salti di gioia nel ricevere un dono simile in acciaio temprato nelle celebri officine svedesi. Invece il nostro lo appende vicino al camino e lo mostra agli amici come fosse la spada del samurai o il coltello sacrificale.

Dopobarba al gin

Grappa da centomila



Saldatore (per alchimisti?)

Per 48 franchi poi si può acquistare un dopo barba alle erbe naturali (come vanno di moda le piante, gli arbusti, le bacche, radici e affini). Ma questo è davvero originale. Con l'aggiunta di un goccio di gin lo si trasforma in ingrediente da cocktail. Il teatrino è perfetto. Le donne amano uomini così ricercati. Gli amici strabiliano di fronte a tanta raffinatezza.

Dopo aver visto *Guerre stellari* con tutti quei marchingegni al cromo-cobalto che mandano lampi, pieni di pulsanti misteriosi, il lui in questione non può non essere affascinato dal «piano di amplificazione» che è in vendita solo presso «rivenditori specializzati». E' una vera plancia di comando. E' senz'altro un oggetto che serve a sentire musica in alta fedeltà, ma lui di sicuro lo metterà accanto a una lampada al quarzo per dire che la sua camera assomiglia ad una navicella spaziale. Il costo: 3220 franchi.

Piano di amplificazione (Foto da «Lui»)

Borsa della spesa con temperatura a meno 15 gradi

Se ha preso dai genitori l'idea (ma soltanto quella) dell'amore per i piccoli lavori quotidiani ecco un minisaldatore che salda i metalli. Un oggetto uscito da un laboratorio alchemico riesumato da un famoso designer.

In concorrenza alle tute antinucleari l'uomo «*splendido*» acquisterà la combinaison in amianto, per 5 mila franchi, non tanto per difendersi dal fuoco, come si potrebbe pensare, ma per continuare la rappresentazione, il teatrino, per strabiliare insomma.

Ad incontrarlo così conciato mentre va a far spesa con il borsone può fare anche pena ma sarà lui a spiegarci che la sporta altro non è che «*un sacco per il ghiaccio, endotermico che tiene fino a meno 15*».

Serve per il pic-nic? Non lo sa. «*E' così strano, non ti sembra?*».

n. b.